

Corso di laurea in Giurisprudenza

[Home](#) >

[Presentazione](#)

[Ammissione al corso](#)

[Come iscriversi al corso di laurea](#)

[Piano degli studi e programmi degli insegnamenti](#)

[Cliniche legali, tirocini e pratica anticipata](#)

[Indirizzi](#)

[Regole dell'ordine degli studi, propedeuticità](#)

[Esami di profitto, tesi ed esame di laurea](#)

[Erasmus+](#)

Università degli Studi di Roma "Tor Vergata"
Macroarea di Giurisprudenza
Via Cracovia, 50 00133 – Roma

Come raggiungerci:
In auto è raggiungibile dal Grande Raccordo
Anulare di Roma, uscita 19-20 autostrada

Ottieni indicazioni con i mezzi
pubblici verso Università di Tor
Vergata



Presentazione

Home >

PRESENTAZIONE

Programma di studi

La laurea magistrale a ciclo unico in Giurisprudenza (www.juris.uniroma2.it) si propone di formare giuristi qualificati e competitivi a livello italiano e internazionale.

Il programma di studi è articolato in una serie di esami obbligatori, che costituiscono l'ossatura del corso di studio, e in esami opzionali che permettono allo studente di modulare la formazione in relazione a specifiche esigenze. In questa scelta, lo studente può anche avvalersi di percorsi predeterminati, denominati indirizzi: privatistico, pubblicistico, amministrativistico, commercialistico e della salute e dello sport. Il ciclo di studi si conclude con la discussione di una tesi di laurea, redatta sotto la guida di un docente relatore, che costituisce una significativa esperienza di ricerca. In aggiunta alla preparazione degli esami e alla redazione della tesi, sono possibili esperienze formative ulteriori, come tirocini presso studi legali, enti o aziende, lavoro part-time presso l'Università, coinvolgimento in iniziative didattiche e di ricerca.

Accordo con la Facoltà di Economia per la seconda laurea

Sulla base di un'intesa con la Facoltà di Economia dell'Università di Roma 'Tor Vergata', è possibile seguire un percorso di studi che faciliti l'ottenimento della seconda laurea magistrale in Economia e Management, con accesso automatico al secondo anno del curriculum "Giurista d'impresa", scegliendo i seguenti esami opzionali o a scelta mutuati: Economia aziendale (SECS-P/07), Microeconomia (SECS-P/01), Macroeconomia (SECS-P/01), Politica Economica (SECS-P/02).

Consulta: [Intesa con la Facoltà di Economia per il conseguimento facilitato della laurea magistrale in Economia e Management](#)

Obiettivi formativi

Il corso fornisce agli studenti una formazione completa ed equilibrata, bilanciata tra formazione teorica di base, approfondimenti di settore e applicazione pratica.

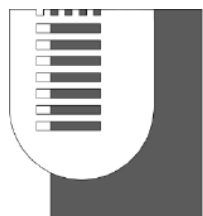
In particolare, il Corso di studio trasmette agli studenti:

- solide coordinate storico-sistematiche;
- consapevolezza della collocazione del diritto nazionale nel panorama europeo e internazionale;
- capacità di interpretare le norme per la soluzione di problemi anche di elevata complessità;
- capacità di risolvere casi concreti sulla base dei dati normativi, dottrinali e giurisprudenziali;
- capacità di predisporre atti giuridici di varia natura.

Prospettive

La laurea magistrale in Giurisprudenza permette innanzi tutto di

professionali	accedere alle professioni tradizionali di avvocato, magistrato e notaio: per favorire questo accesso, è attivata nella Macroarea di Giurisprudenza la Scuola di specializzazione per le professioni legali. La laurea in Giurisprudenza permette inoltre di accedere all'impiego pubblico o privato, che oggi è offerto anche da autorità indipendenti o enti internazionali, di indirizzarsi verso settori rilevanti dell'economia (bancario, finanziario, assicurativo, dei trasporti e altri), oppure di proseguire la formazione a livelli più avanzati e di eccellenza, poiché si coordina con i dottorati di ricerca, i master, i corsi di perfezionamento e di formazione attivati presso l'Università di Roma 'Tor Vergata'.
Tradizione e innovazione	Studiare diritto significa entrare a far parte di una tradizione di studi millenaria, che contribuisce scientificamente e praticamente all'organizzazione della società. Quella del giurista è dunque una fondamentale funzione civile, che per essere svolta correttamente richiede in primo luogo l'acquisizione di una peculiare forma mentis, che può essere ottenuta solo facendo propri gli strumenti scientifici elaborati dalla tradizione. Tuttavia, proprio per la sua funzione sociale, la scienza giuridica è sottoposta a un continuo rinnovamento, seguendo e talora anticipando le trasformazioni dell'economia e della società. L'offerta formativa del corso di laurea magistrale in Giurisprudenza si indirizza dunque sia allo studio della formazione storica degli istituti giuridici, sia a problemi di teoria generale, sia allo studio istituzionale e avanzato dei singoli settori del diritto, sia alla dialettica tra il diritto e altre scienze, in particolare l'economia. La laurea magistrale in Giurisprudenza è concepita in modo tale da offrire agli studenti elevati standard di eccellenza. Una peculiare metodologia di seminario è quella delle cd. 'cliniche legali', nelle quali si esaminano casi reali e si redigono atti e pareri sotto la supervisione di docenti e professionisti. In aggiunta a tutto questo, gli studenti partecipano agli incontri scientifici (congressi e seminari) promossi dai docenti del corso, che costituiscono uno strumento estremamente utile per introdurre gli studenti al dibattito scientifico e alla ricerca.
Lezioni, seminari, cliniche legali, iniziative scientifiche	Il corso di laurea è incentrato sulla conoscenza dell'ordinamento italiano, necessaria per svolgere la funzione di giurista nel nostro paese, ma lo studente acquisisce anche significative competenze nel diritto internazionale, nel diritto dell'Unione europea, nonché nel diritto di altri paesi – in particolare al common law, al diritto islamico, al diritto cinese. Gli insegnamenti prevedono spesso la possibilità di frequentare seminari integrativi tenuti da docenti stranieri, anche in lingua inglese. È fortemente promossa la possibilità di circolazione e mobilità degli studenti in ambito europeo, in particolare attraverso il sistema Erasmus+, nonché in paesi extra-europei, sulla base di scambi culturali con paesi dell'America latina, di tradizione islamica o con la Cina.
Internazionalizzazione	



Ammissione al corso

[Home](#) >

AMMISSIONE AL CORSO

Requisiti

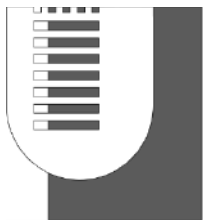
Per essere ammessi al corso di laurea magistrale a ciclo unico occorre essere in possesso di un diploma di scuola secondaria superiore o di altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo. È altresì richiesto il possesso o l'acquisizione di un'adeguata preparazione iniziale.

Test di orientamento

Lo studente deve dimostrare di possedere competenze di base nelle seguenti aree disciplinari: lingua italiana, logica, cultura generale, basi giuridico-economiche, storia e cultura politico-istituzionale. Il possesso di tali competenze viene valutato mediante lo svolgimento di un test di orientamento. Un bando annuale dà conto delle modalità di svolgimento del test e delle relative regole per la formazione del punteggio.

Gli studenti che non dovessero raggiungere il punteggio minimo indicato nel bando vengono adeguatamente informati dal Coordinatore del corso, e sono tenuti a svolgere obblighi formativi aggiuntivi tramite un colloquio con i docenti per la verifica dell'acquisizione delle relative competenze. In ogni caso lo studente deve aver svolto gli obblighi formativi aggiuntivi entro il primo anno accademico, quale condizione preclusiva per il regolare svolgimento degli esami di profitto previsti negli anni successivi al primo.

Scarica il [Bando](#)



Come iscriversi al corso di laurea

Home >

Procedura di immatricolazione

E' possibile procedere con la DOMANDA DI IMMATRICOLAZIONE dopo aver sostenuto il test di orientamento.

a. Compilare il questionario di valutazione sul sito “Quest Test”: <http://www.quest.uniroma2.it>.

b. Conservare il codice questionario (CQ) rilasciato dal sistema (Attenzione il CQ ha una validità di cinque giorni dalla data di compilazione del questionario, scaduti i quali dovrà essere ricompilato).

c. Collegarsi al sito dei Servizi on-line Delphi: <http://delphi.uniroma2.it>.

d. Selezionare Area Studenti, Tasto 2 – Immatricolazione.

e. Selezionare “Compila la domanda”.

f. Durante la compilazione della domanda:

1. Se si desidera pagare la seconda rata delle tasse e contributi universitari in un'unica soluzione anziché in due soluzioni selezionare la relativa opzione;

2. Lo studente autocertifica il titolo di studio di ammissione di cui è in possesso. L'Università verifica d'ufficio le informazioni dell'autocertificazione, secondo quanto stabilito dalle normative vigenti.

g. Selezionare la voce stampa: il sistema rilascerà la domanda e il bollettino per il pagamento della prima rata;

h. Pagare il contributo dovuto presso qualsiasi Agenzia UniCredit. La ricevuta recherà un codice di conferma (AUTH). Ulteriori informazioni sulle modalità di pagamento, anche on-line, sono disponibili al seguente link <http://studenti.uniroma2.it/pagamento/>

i. Collegarsi nuovamente al sito Delphi e inserire i codici del pagamento CTRL e AUTH riportati nella ricevuta della Banca e il codice CQ rilasciato dal questionario per convalidare il pagamento effettuato.

l. Il sistema rilascerà una matricola e una password da conservare con attenzione in quanto sarà indispensabile per accedere ai servizi informatici di Ateneo.

Cosa consegnare in Segreteria

Convalidato il pagamento, occorre presentare allo sportello della Segreteria Studenti di competenza entro la scadenza indicata negli avvisi/bandi:

a. la domanda di immatricolazione, da firmare all'atto della presentazione, con applicata una foto formato tessera nell'apposito spazio presente sulla domanda;

b. due foto formato tessera identiche a quella applicata sulla domanda;

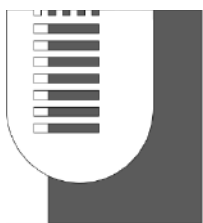
c. copia di un valido documento di riconoscimento;

d. copia della ricevuta del pagamento (esclusi coloro che hanno diritto all'esenzione totale dal pagamento delle tasse e contributi universitari);

e. parte del foglio generato dalla procedura di convalida del pagamento contenente la matricola.

Questa parte del foglio è contrassegnata dalla dicitura “da consegnare alla Segreteria Studenti”.

Per ulteriori informazioni: Guida dello studente di Ateneo



Piano degli studi e programmi degli insegnamenti

Home >

Il corso di laurea magistrale in Giurisprudenza, di durata quinquennale, comprende 27 insegnamenti, di cui 22 obbligatori, 4 opzionali e 1 a scelta dello studente.

Il corso si conclude con un esame di laurea consistente nella discussione di una tesi elaborata dallo studente. Sono previsti anche 6 crediti formativi (CFU) di Lingua straniera e 3 CFU di un corso integrativo in lingua straniera o di Abilità informatiche. Il totale dei crediti richiesti per il conseguimento della laurea è di 300 CFU.

Gli insegnamenti sono impartiti su base semestrale, con l'eccezione di tre corsi impartiti su base annuale per i quali è possibile effettuare un esonero al termine del primo semestre e l'esame finale al termine del secondo semestre:

I anno

Sede Università degli studi di Roma "Tor Vergata"

Economia politica SECS-P/01 (9 CFU)

Filosofia del diritto IUS/20 (15 CFU)

Istituzioni di diritto privato IUS/01 (9 CFU) – annuale

Istituzioni di diritto pubblico IUS/09 (9 CFU)

Istituzioni di diritto romano IUS/18 (9 CFU)

Lingua straniera (6 CFU)

Corso integrativo in lingua straniera/abilità informatiche (3 CFU)

Sede Università degli studi di Roma "Foro Italico"

Economia politica SECS-P/01 (9 CFU)

Filosofia del diritto IUS/20 (15 CFU)

Istituzioni di diritto privato IUS/01 (9 CFU) – annuale

Istituzioni di diritto pubblico IUS/09 (9 CFU)

Istituzioni di diritto romano IUS/18 (9 CFU)

Lingua straniera (6 CFU)

Corso integrativo in lingua straniera/abilità informatiche (3 CFU)

II anno

Sede Università degli studi di Roma "Tor Vergata"

Diritto civile IUS/01 (16 CFU)

Storia del diritto italiano I IUS/19 (9 CFU)

Diritto del lavoro IUS/07 (12 CFU)

Diritto penale I IUS/17 (9 CFU)

Due insegnamenti opzionali da 7 CFU ciascuno

Sede Università degli studi di Roma "Foro Italico"

Diritto civile IUS/01 (16 CFU)

Storia del diritto italiano I IUS/19 (9 CFU)

Diritto del lavoro IUS/07 (12 CFU)

Diritto penale I IUS/17 (9 CFU)

Due insegnamenti opzionali da 7 CFU ciascuno

III anno

Diritto amministrativo I IUS/10 (9 CFU)

Diritto commerciale (A-L) IUS/04 (15 CFU) – annuale

Diritto commerciale (M-Z) IUS/04 (15 CFU) – annuale

Diritto costituzionale IUS/08 (9 CFU)

Diritto ecclesiastico (o Diritto canonico) IUS/11 (9 CFU)

Diritto internazionale IUS/13 (9 CFU)

Diritto penale II IUS/17 (9 CFU)

IV anno

Diritto amministrativo II IUS/10 (9 CFU)

Diritto dell'Unione europea IUS/14 (9 CFU)

Diritto processuale civile IUS/15 (14 CFU) – annuale

Diritto romano I IUS/18 (10 CFU)

Procedura penale IUS/16 (14 CFU)

Scelta dello studente (7 CFU)

V anno

Diritto privato comparato IUS/02 (9 CFU)

Diritto tributario IUS/15 (9 CFU)

Due insegnamenti opzionali da 7 CFU ciascuno

Prova finale (tesi di laurea) (25 CFU)

Totale 300 CFU

Insegnamenti
opzionali
(7 CFU)

Sede Università degli studi di Roma “Tor Vergata”

Biogiuridica IUS/20

Criminologia IUS/17

Diritto agrario IUS/03

Diritto bancario IUS/04

Diritto canonico IUS/11 (se sostenuto Diritto ecclesiastico come esame obbligatorio)

Diritto comune IUS/19

Diritto dei consumatori IUS/01

Diritto dei mercati finanziari IUS/05

Diritto della concorrenza IUS/04

Diritto della crisi d'impresa IUS/04

Diritto della navigazione IUS/06

Diritti dell'antico Oriente mediterraneo IUS/18

Diritto dell'arbitrato interno e internazionale IUS/12

Diritto dell'Unione Europea avanzato IUS/14

Diritto di famiglia IUS/01

Diritto ecclesiastico IUS/11 (se sostenuto Diritto canonico come esame obbligatorio)

Diritto ecclesiastico IUS/11 (se sostenuto Diritto canonico come esame obbligatorio)

Diritto internazionale privato e processuale IUS/13

Diritto musulmano e dei paesi islamici IUS/02

Diritto penale della Pubblica Amministrazione IUS/17

Diritto penale dell'economia IUS/17

Diritto pubblico dell'economia IUS/05

Diritto regionale IUS/09

Diritto romano II IUS/18

Diritto sindacale IUS/07

Diritto societario IUS/04

Esegesi delle fonti del diritto romano IUS/18

Giustizia costituzionale IUS/09

Informatica giuridica IUS/20

Introduzione al diritto cinese IUS/18

Scienza delle finanze SECS-P/03

Storia del diritto italiano II IUS/19

Storia del diritto romano IUS/18

Sede Università degli studi di Roma "Foro Italico"

Diritto della privacy e protezione dei dati personali IUS/01

Diritto della responsabilità civile IUS/01

Diritto privato europeo IUS/01

Diritto sindacale IUS/07

Storia del diritto italiano II IUS/19

Storia del diritto romano IUS/18

Insegnamenti
a scelta dello studente
(7 CFU)

A scelta tra:

Insegnamento opzionale

Tirocinio curriculare

Economia aziendale (A-L) (SECS-P/07)

(mutuato dal corso di laurea in Economia e management)

Economia aziendale (M-Z) (SECS-P/07)

(mutuato dal corso di laurea in Economia e management)

Insegnamenti
opzionali mutuati
da altri corsi di laurea
(7 CFU)

Diritto pubblico comparato (IUS/21)

(mutuato dal corso di laurea in Scienze dell'Amministrazione e delle Relazioni Internazionali)

Diritto commerciale e tributario dello sport (IUS/04)

(mutuato dal corso di laurea magistrale in Management dello Sport – Università "Foro Italico")

Diritto dell'ordinamento sportivo (IUS/09)

(mutuato dal corso di laurea magistrale in Management dello Sport – Università "Foro Italico")

Diritto dell'ordinamento sportivo (parte speciale) (IUS/10)

(mutuato dal corso di laurea magistrale in Management dello Sport – Università "Foro Italico")

Diritto privato dello sport (IUS/01)

(mutuato dal corso di laurea magistrale in Management dello Sport – Università "Foro Italico")

Diritto dell'Informazione e della Comunicazione (IUS/09)

(mutuato dal corso di laurea magistrale in Management dello Sport – Università “Foro Italico”)

Diritto del Lavoro (dello Sport) (IUS/07)

(mutuato dal corso di laurea magistrale in Management dello Sport – Università “Foro Italico”)

Macroeconomia (A-L) (SECS-P/01)

(mutuato dal corso di laurea in Economia e management)

Macroeconomia (M-Z) (SECS-P/01)

(mutuato dal corso di laurea in Economia e management)

Medicina legale (MED/43)

(mutuato dal corso di laurea in Medicina e chirurgia)

Microeconomia (A-L) (SECS-P/01)

(mutuato dal corso di laurea in Economia e management)

Microeconomia (M-Z) (SECS-P/01)

(mutuato dal corso di laurea in Economia e management)

Politica Economica (SECS-P/02)

(mutuato dal corso di laurea in Economia e management)

Intesa con la Facoltà
di Economia

Consulta: Intesa con la Facoltà di Economia per il conseguimento facilitato della laurea magistrale in Economia e Management

Università degli Studi di Roma “Tor Vergata”

Macroarea di Giurisprudenza

Via Cracovia, 50 00133 – Roma

Come raggiungerci:

In auto è raggiungibile dal Grande Raccordo

Anulare di Roma, uscita 19-20 autostrada

Roma-Napoli, segue uscita 20 direzione

Romanina/Torrenova.

Con i mezzi pubblici è raggiungibile dalla

Metro A – Stazione Anagnina e linea autobus

20, linea 506, linea 507 e linea 509

Ottieni indicazioni con i mezzi
pubblici verso Università di Tor
Vergata

Da

INDICAZIONI

Partendo ora

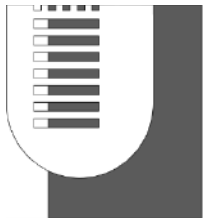


© OpenStreetMap contributors

Linee che fermano vicino a Università di Tor
Vergata >

moovit

[Crea il tuo widget](#)



Docente

Prof. Alessandro Piergallini

Modalità di svolgimento della prova

L'esame si compone di una parte scritta, della durata di due ore, e di una parte orale.

Semestre

I semestre Università Foro Italico – II semestre Università Tor Vergata.

Obiettivi formativi/ Risultati di apprendimento attesi

Obiettivo del corso è l'analisi degli elementi fondamentali della teoria economica. Lo studio dei principali modelli teorici in cui si articola la scienza economica è coniugato con l'esame di dati e regolarità empiriche. Ci si attende che al termine del corso gli studenti siano in grado di: (i) analizzare i problemi di scelta e di coordinamento elaborati nell'ambito della teoria microeconomica; (ii) analizzare e discutere le interazioni tra le principali variabili macroeconomiche; (iii) esaminare in che modo le politiche fiscali e monetarie influenzano l'attività economica attraverso la loro interazione con i mercati dei beni, del lavoro e degli asset finanziari; (iv) indagare e discutere in modo critico le politiche e le strategie che i governi, le banche centrali e le istituzioni internazionali adottano per fronteggiare i problemi economici e finanziari, e valutare i relativi punti di forza e di debolezza.

Programma

Il programma delle lezioni si divide in quattro parti.

Parte prima: introduzione all'economia

- Una definizione provvisoria
- La nascita
- Il metodo
- Strumenti

Parte seconda: microeconomia

- La scelta del consumatore
- Il modello di Robinson Crusoe

La massimizzazione del profitto

- La massimizzazione del profitto
- Lo scambio
- Il mercato
- Breve e lungo periodo
- I mercati dei mezzi di produzione
- L'interazione tra i mercati
- I problemi dello scambio: mercato e istituzioni
- Concorrenza imperfetta
- Il mercato del lavoro e la disoccupazione

Parte terza: macroeconomia

- Equilibrio generale ed equilibrio macroeconomico
 - Prodotto nazionale e reddito nazionale
 - Prodotto potenziale, prodotto effettivo e spesa aggregata
 - La meccanica delle fluttuazioni economiche
 - La moneta
 - Domanda e offerta aggregata
 - L'inflazione
 - Il credito, le banche e la finanza
 - La moneta unica
 - Ripresa e crescita
- #### Parte quarta: l'economia italiana dal 1950 a oggi
- La golden age dell'economia italiana
 - Il decennio dell'inflazione
 - L'esplosione del debito pubblico
 - Il processo di integrazione monetaria
 - L'Italia nell'Eurozona prima della crisi
 - La "grande recessione" e le sue eredità

Testi consigliati

- A. Piergallini e G. Rodano, Elementi di Economia Politica, G. Giappichelli Editore, 2018.
- G. Rodano, Elementi di Teoria per la Storia Economica, Il Mulino, 2018.

Università degli Studi di Roma "Tor Vergata"
Macroarea di Giurisprudenza
Via Cracovia, 50 00133 – Roma

Come raggiungerci:

In auto è raggiungibile dal Grande Raccordo Anulare di Roma, uscita 19-20 autostrada Roma-Napoli, segue uscita 20 direzione Romanina/Torrenova.

Con i mezzi pubblici è raggiungibile dalla Metro A – Stazione Anagnina e linea autobus 20, linea 506, linea 507 e linea 509

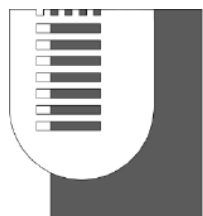
Ottieni indicazioni con i mezzi pubblici verso Università di Tor Vergata

Da INDICAZIONI

Partendo ora ▼



© OpenStreetMap contributors



Filosofia del diritto

[Home](#) >

FILOSOFIA DEL DIRITTO

Docente

Prof.ssa Agata C. Amato

Modalità

Esame orale

di svolgimento della prova

Semestre

I semestre Università Tor Vergata – II semestre Università Foro Italico.

Obiettivi formativi/

Risultati

di apprendimento

attesi

- Accompagnare i discenti nell'approccio allo studio del diritto e nella comprensione dei principi giuridici fondamentali;
- Favorire l'acquisizione di un metodo di analisi e di ragionamento;
- Sviluppare ed incrementare la capacità di indagine e di ricerca (sia dottrinale che giurisprudenziale).

Programma

Il corso di Filosofia del diritto avrà ad oggetto i temi istituzionali della disciplina, con cenni di sociologia del diritto, di deontologia e di teoria generale del diritto.

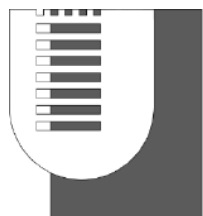
Particolare attenzione sarà dedicata al fondamentale ruolo svolto dal giurista nella comprensione, nell'interpretazione e nella creazione del diritto, nonché all'approfondimento di alcune tematiche riguardanti la filosofia del diritto penale.

Testi consigliati

1. A.C. AMATO MANGIAMELI, F. D'AGOSTINO (a cura di), Cento e una voce di filosofia dal diritto, Giappichelli, Torino, 2013;
2. A.C. AMATO MANGIAMELI, Arte e/o tecnica. Sfide giuridiche, Cedam, Padova, 2012;
3. A.C. AMATO MANGIAMELI, Filosofia del diritto penale. Quattro voci per una introduzione, Giappichelli, Torino, 2014.

Altre informazioni

Per chiarimenti e ulteriori delucidazioni la Prof.ssa Amato ed i suoi collaboratori sono a disposizione degli studenti nei giorni e negli orari di ricevimento indicati sul sito di Cattedra.



Istituzioni di diritto privato

[Home](#) >

ISTITUZIONI DI DIRITTO PRIVATO	
Docente	Prof. Claudio Scognamiglio
Modalità di svolgimento della prova	Esame orale, con facoltà per lo studente – l'esercizio del quale e' subordinato alla frequenza del corso per tutta la sua durata – di sostenere, a metà dell'anno accademico, un colloquio c.d. esonerante sulla parte del programma illustrata fino a quel momento.
Semestre	I semestre – II semestre
Obiettivi formativi/ Risultati di apprendimento attesi	Il corso si propone di consentire allo studente di acquisire – accanto al bagaglio concettuale generale necessario per avviare il proprio percorso di studio dell'esperienza giuridica considerata nel suo complesso – il sistema degli istituti e delle categorie ordinanti la materia del diritto privato. Al termine del corso, lo studente dovrà essere in grado di impostare e svolgere il proprio ragionamento all'interno del sistema delle fonti che compongono la disciplina di diritto privato e di pervenire alla soluzione argomentata di questioni pratiche relative ai temi oggetto del corso.
Programma	Introduzione al diritto privato: i concetti fondamentali profili dell'attività giuridica; le situazioni giuridiche soggettive ed il rapporto giuridico; la tutela dei diritti; i soggetti dell'attività giuridica; i beni; l'autonomia privata; i principali contratti tipici; il fatto illecito; l'impresa (profili generali); i rapporti di lavoro (profili generali); le fonti delle obbligazioni. la struttura e le vicende dell'obbligazione; la proprietà, gli altri diritti reali ed il possesso; la famiglia; le successioni e le donazioni.
Testi consigliati	L. Nivarra – V. Ricciuto – C. Scognamiglio, Manuale di diritto privato, Torino, 5^a ed., 2019. Si raccomanda agli studenti la consultazione costante delle fonti del diritto privato italiano (Costituzione, fonti di diritto comunitario, Codice civile, principali "leggi speciali"). Tra le varie raccolte, si consigliano: A. di Majo (a cura di), Codice civile con la Costituzione, i trattati U.E. e C.E. e le principali norme complementari, Milano, 2019, ovvero G. De Nova (a cura di), Codice civile e leggi collegate, Bologna, 2019, segnalandosi comunque la necessità di disporre di una raccolta aggiornata all'anno 2019.
Altre informazioni	Come anticipato in sede di esposizione delle modalità di svolgimento

dell'esame, gli studenti frequentanti (in particolare, quelli che abbiano frequentato più dell'80% delle lezioni) potranno sostenere una prova c.d. esonerante esclusivamente durante l'intervallo tra la prima e la seconda parte del corso di lezioni nelle date che saranno tempestivamente comunicate (orientativamente, nei mesi di gennaio e febbraio 2020). Ai fini della prova esonerante, dovranno essere preparate le seguenti parti del programma: I (Introduzione), II (Profili dell'attività giuridica), III (Le situazioni giuridiche soggettive), IV (I soggetti), V (I beni), X (limitatamente alle Sezioni I: La fisiologia del rapporto obbligatorio; II: Le vicende del rapporto obbligatorio; III: Alcune specie di obbligazioni; IV: L'attuazione del rapporto obbligatorio), XII (La famiglia).

Coloro che si avvalgono della possibilità di sostenere il colloquio esonerante con le modalità sopra descritte dovranno, poi, ultimare l'esame entro l'ultimo appello della sessione autunnale (dicembre 2020), fermo, come già detto, l'obbligo di frequenza del corso fino al termine del medesimo.

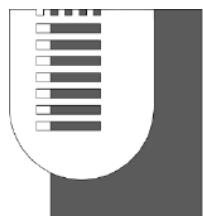
Università degli Studi di Roma "Tor Vergata"
Macroarea di Giurisprudenza
Via Cracovia, 50 00133 – Roma

Come raggiungerci:

In auto è raggiungibile dal Grande Raccordo
Anulare di Roma, uscita 19-20 autostrada
Roma-Napoli, segue uscita 20 direzione
Romanina/Torrenova.

Con i mezzi pubblici è raggiungibile dalla
Metro A – Stazione Anagnina e linea autobus
20, linea 506, linea 507 e linea 509

Ottieni indicazioni con i mezzi
pubblici verso Università di Tor
Vergata



Istituzioni di diritto pubblico

[Home](#) >

ISTITUZIONI DI DIRITTO PUBBLICO	
Docente	Prof. Francesco Saverio Marini
Modalità di svolgimento della prova	Esame orale
Semestre	II semestre
Obiettivi formativi/ Risultati di apprendimento attesi	Il corso si propone di fornire le coordinate metodologiche ed i contenuti necessari per conoscere e comprendere gli istituti e le categorie del diritto pubblico italiano ed europeo. Il programma è articolato in due parti: nella prima si acquisiscono le categorie di base e le nozioni relative al sistema delle fonti e all'organizzazione dello Stato; nella seconda parte vengono affrontati argomenti complessi – come i diritti e la giustizia costituzionale ed europea – ed approfonditi, in chiave critica, temi specifici di attualità costituzionale, anche nell'ottica del costituzionalismo multilivello. Alla fine del corso, gli studenti saranno in grado di reperire ed interpretare le fonti e la giurisprudenza rilevanti per la materia e di esporre in maniera organica e con padronanza di linguaggio i contenuti acquisiti. Il corso mira, infine, a favorire un approccio critico ed una piena autonomia di giudizio nell'analisi di fenomeni giuridici complessi.
Programma	Parte prima: Le fonti del diritto e l'organizzazione costituzionale: premesse teoretiche; le fonti del diritto nel sistema italiano ed europeo; criteri di risoluzione delle antinomie; forme di Stato e forme di governo; gli elementi costitutivi dello Stato; Parlamento; Governo; Presidente della Repubblica; la pubblica amministrazione; la giurisdizione; gli organi dell'Unione europea; le Regioni. Parte seconda: I diritti costituzionali e la giustizia costituzionale ed europea; la tutela costituzionale delle situazioni giuridiche soggettive; inviolabilità dei diritti; i diritti di libertà; i diritti sociali; la Corte costituzionale; la giurisdizione europea.
Testi consigliati	G. GUZZETTA – F. S. MARINI, Diritto pubblico italiano ed europeo, ed. Giappichelli, Torino 2017. Un volume a scelta tra i seguenti: F.S. MARINI, Saggi di diritto pubblico, ed. ESI, Napoli, 2014. G. GUZZETTA, La Repubblica transitoria, ed. Rubbettino, Soveria Mannelli, 2018. G. GUZZETTA, La contaminazione costituzionale del diritto europeo, Giappichelli, Torino, 2015.

Altre informazioni

Ad integrazione del corso, saranno organizzate delle cliniche legali, in cui si sottoporrà agli studenti caso reale, consistente in un'ordinanza di remissione di una questione di legittimità costituzionale alla Corte costituzionale. Dopo un incontro dedicato alla illustrazione del caso, gli studenti saranno chiamati – con l'aiuto del materiale messo a disposizione – a redigere gli atti di difesa relativi alla questione, come se fossero gli avvocati di una delle parti in giudizio. Un ultimo incontro sarà dedicato al commento degli elaborati, in cui si segnaleranno le idee più apprezzabili e gli errori più comuni.

Università degli Studi di Roma "Tor Vergata"

Macroarea di Giurisprudenza

Via Cracovia, 50 00133 – Roma

Come raggiungerci:

In auto è raggiungibile dal Grande Raccordo

Anulare di Roma, uscita 19-20 autostrada

Roma-Napoli, segue uscita 20 direzione

Romanina/Torrenova.

Con i mezzi pubblici è raggiungibile dalla

Metro A – Stazione Anagnina e linea autobus

20, linea 506, linea 507 e linea 509

Ottieni indicazioni con i mezzi
pubblici verso Università di Tor
Vergata

Da

INDICAZIONI

Partendo ora

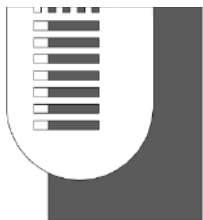


© OpenStreetMap contributors

Linee che fermano vicino a Università di Tor
Vergata >

moovit

[Crea il tuo widget](#)



Istituzioni di Diritto romano

[Home](#) >

Docente

Prof. Giovanni Finazzi

Modalità di svolgimento della prova

Esame orale

Semestre

I semestre

Obiettivi formativi/ Risultati di apprendimento attesi

Il corso si propone di dare un quadro esauriente dell'esperienza giuridica romana in materia di diritto privato, anche allo scopo di fornire gli strumenti concettuali e linguistici necessari per una più consapevole comprensione delle esperienze giuridiche contemporanee, costituenti per la maggior parte retaggio di quella romana, e di sviluppare, attraverso la conoscenza storica delle radici dei moderni ordinamenti privatistici, capacità critiche e autonomia di giudizio sui vari aspetti della fenomenologia giuridica.

Programma

Il corso è di taglio tradizionale e ha per oggetto l'esposizione del diritto privato romano. Nell'ambito delle varie problematiche affrontate saranno tracciate le linee di sviluppo storico degli istituti. Il corso è semestrale.

Dopo una introduzione diretta a illustrare le finalità dello studio del diritto romano, la distinzione fra diritto privato e diritto pubblico, le periodizzazioni e il metodo di insegnamento, saranno esaminati i seguenti aspetti: diritto oggettivo e diritto soggettivo; diritto delle persone e di famiglia; fatti, atti e negozi giuridici; processo e tutela dei diritti; diritti reali; obbligazioni; successioni e donazione.

Testi consigliati

M. Talamanca, Istituzioni di diritto romano, ed. Giuffrè, Milano 1990.

In alternativa, i primi quattro capitoli del Talamanca, possono essere sostituiti con il testo di: G. Finazzi, Istituzioni di diritto romano, Prima parte, ed. Giappichelli, Torino 2019, il quale sarà disponibile nelle librerie universitarie verso la metà del mese di ottobre 2019.

[Altre informazioni](#)

Ulteriori informazioni (orari di ricevimento, eventuali seminari, date degli esami) saranno pubblicate in [didatticaweb](#).

Università degli Studi di Roma “Tor Vergata”
Macroarea di Giurisprudenza
Via Cracovia, 50 00133 – Roma

Come raggiungerci:

In auto è raggiungibile dal Grande Raccordo
Anulare di Roma, uscita 19-20 autostrada
Roma-Napoli, segue uscita 20 direzione
Romanina/Torrenova.

Con i mezzi pubblici è raggiungibile dalla
Metro A – Stazione Anagnina e linea autobus
20, linea 506, linea 507 e linea 509

Ottieni indicazioni con i mezzi
pubblici verso Università di Tor
Vergata

Da INDICAZIONI

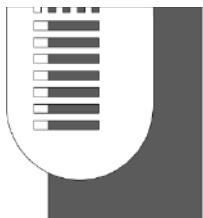
Partendo ora ▼



© OpenStreetMap contributors

Linee che fermano vicino a Università di Tor
Vergata >

moovit [Crea il tuo widget](#)



CLA

Home >

CENTRO LINGUISTICO DI ATENEO

Il **Centro Linguistico di Ateneo (CLA)** è la struttura di riferimento per l'organizzazione dei servizi didattici riguardanti il conseguimento dell'Idoneità linguistica. Coordina il percorso formativo/amministrativo delle studentesse e degli studenti, con particolare riguardo alla realizzazione di attività di informazione e Front office, iscrizione ai test/esami linguistici, gestione dei riconoscimenti e delle equiparazioni dei titoli e supporto alla verbalizzazione delle prove di idoneità.



<http://cla.uniroma2.it/>

Università degli Studi di Roma "Tor Vergata"
Macroarea di Giurisprudenza
Via Cracovia, 50 00133 – Roma

Come raggiungerci:

In auto è raggiungibile dal Grande Raccordo Anulare di Roma, uscita 19-20 autostrada Roma-Napoli, segue uscita 20 direzione Romanina/Torrenova.

Con i mezzi pubblici è raggiungibile dalla Metro A – Stazione Anagnina e linea autobus 20, linea 506, linea 507 e linea 509

Ottieni indicazioni con i mezzi pubblici verso Università di Tor Vergata

Da

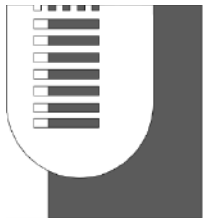
INDICAZIONI

Partendo ora



© OpenStreetMap contributors

Linee che fermano vicino a Università di Tor Vergata >



Corsi integrativi in lingua straniera

[Home](#) >

Nella logica dell'aggiornamento e dell'apertura internazionale che contraddistingue il nostro Ateneo, il Dipartimento ha attivato alcuni Corsi Giuridici in Lingua Straniera la cui frequentazione con relativo conseguimento dell'idoneità implica l'acquisizione di tre crediti formativi universitari (3 CFU) – CORSI INTEGRATIVI IN LINGUA STRANIERA

Orario ed aule saranno stabiliti in relazione al numero di iscrizioni: qualora per qualcuno dei corsi non venisse raggiunto il numero minimo di iscritti fissato, quel corso quest'anno non verrà attivato. Trattandosi di corsi liberi, non sono previste propedeuticità specifiche (a parte la conoscenza della materia di riferimento, possibile anche in corso di svolgimento del corso corrispondente), e ciascuno Studente può decidere di frequentare questo corso e conseguire i relativi CFU in uno qualunque dei semestri del quinquennio.

Programmi:

Comparative Law of Contracts and Torts

Derechos Humanos

Die ärztliche Verantwortung

Einführung in das Sachenrecht: das römische Recht und das Bürgerliche Gesetzbuch

European administrative law

European union citizenship and the problem of immigration within the space of freedom, security and justice

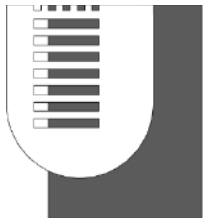
International and European protection of Human Rights

Islamic criminal law

New frontiers of italian tort

The recognition and enforcement of judgments in the eu legal order: selected cases and materials

Allgemeinen Teil des materiellen Strafrechts in einer komparatistischen Perspektive zum deutschen Recht



Comparative law of contracts and torts

[Home](#) >

Docente

Dott.ssa Elisabetta Corapi

Ore di lezione

18 ore

Modalità di svolgimento della prova

-For attending students evaluation will be based on class work, class participation, case presentations given during the semester, and a final written multiple choice and/or open answer examination on the topics covered during the lessons.

-For non attending students evaluation will be based on a final written or oral examination on contract law and a presentation on a tort case chosen from the list in the program below.

Obiettivi formativi/
Risultati
di apprendimento
attesi

-At the end of the course, students:

- 1) will be able to understand most of the keys institutions (Contract and Tort) of private law from a comparative perspective. Students gain insight into the nature of Contracts and Torts, the role they play in society and the principles by which they are governed with a special focus both on the common law/civil law convergence and distinctions and on the process of Europeanisation of private law;
- 2) will be able to reason about the choices that different jurisdictions make in designing their Contract and Tort laws;
- 3) and 4) will also be able to apply the different rules to hypothetical cases and to discuss this application both in class and in a paper;
- 5) will be able to draft a contract and to make a power point presentation on a tort law case.

Programma

Unit I

-Definition of contract

-Classification of contracts

-The elements of a contract (an introduction)

-The concept of consideration

Unit II

- Formation and interpretation of contracts
- Third party rights
- Good faith
- Fairness

Unit III

- Changes of circumstances during the lifetime of the contract
- The death of a contract (discharge; Remedies for breach)

Unit IV

- Freedom of contract
- The terms of the contract
- The clauses in a contract

Unit V

- Boilerplate clauses

Unit VI

- Introduction to Tort law
- Donoghue v Stevenson: Concept of Duty of Care in the Tort of Negligence
- Monroe v Hopkins: The Tort of Defamation

Unit VII

- Thompson-Schwab and Another v Costaki and Another: The Tort of Private Nuisance
- Fagan v Commissioner of Metropolitan Police: The Tort of Battery
- Viasystems Ltd v Thermal Transfer Ltd: The Tort of Vicarious Liability

Unit VIII

- Hedley Byrne & Co Ltd v Heller & Partners Ltd: Concept of Duty of Care in the Tort of Negligence
- Caparo Industries plc v Dickman: Concept of Duty of Care in the Tort of Negligence
- Rylands v Fletcher: the strict liability

Testi consigliati

For attending students:

selected readings will be given during the course for specific topics.

For non attending students:

- Contract Law: Cartwright, Contract Law: An Introduction to the English Law of Contract for the Civil Lawyer, Third ed., Bloomsbury Publishing 2016, part ii only
- Tort Law: two cases chosen from the present program.

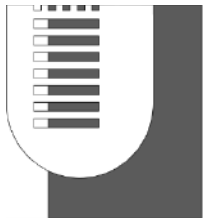
Altre informazioni

Teaching methods:

lessons are divided in three parts: 1) general overview; 2) focus on practical skills; 3) exercises and/or case presentations.

attendance policy:

class attendance is strongly recommended



Derechos Humanos

[Home](#) >

Docente

Dott. Claudio Sarteà

Ore di lezione

18 ore

Modalità
di svolgimento
della prova

Esame orale

Obiettivi formativi/
Risultati
di apprendimento attesi

Las clases tienen el objetivo de desarrollar en los alumnos una mejor comprensión del idioma castellano y favorecer también una reflexión crítica acerca de la historia y la teoría de los derechos humanos.

Programma

A lo largo del curso se tratará de las premisas históricas de las Declaraciones de los Derechos del Siglo Veinte, luego se analizará la antropología filosófica que se encuentra detrás de ellas. En la última parte del semestre se presentarán papel y jurisprudencia de la Corte Interamericana de los Derechos Humanos (CIDH).

Testi consigliati

La prueba final (un examen oral) tendrá por objeto los apuntes y las diapositivas utilizadas durante las clases. También se irán señalando a lo largo del curso textos y fuentes de referencia, especialmente las sentencias de la CIDH, en castellano, que los alumnos podrán elegir como argumento inicial del examen final.

Altre informazioni

El curso tendrá una estructura tradicional, mediante clases y recurso a diapositivas en videoproyección, preguntas y respuestas (en idioma castellano), examen final de forma oral (en idioma castellano).

Università degli Studi di Roma "Tor Vergata"
Macroarea di Giurisprudenza
Via Cracovia, 50 00133 - Roma

Come raggiungerci:
In auto è raggiungibile dal Grande Raccordo
Anulare di Roma, uscita 19-20 autostrada
Roma-Napoli, segue uscita 20 direzione
Romanina/Torrenova.

Con i mezzi pubblici è raggiungibile dalla
Metro A - Stazione Anagnina e linea autobus
20, linea 506, linea 507 e linea 509

Ottieni indicazioni con i mezzi
pubblici verso Università di Tor
Vergata

Da INDICAZIONI

Partendo ora

ina)

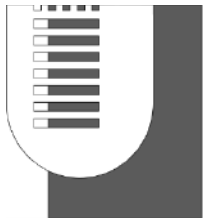


© OpenStreetMap contributors

Linee che fermano vicino a Università di Tor
Vergata >

moovit

Crea il tuo widget



Die ärztliche Verantwortung

[Home](#) >

Docente

Dott.ssa Federica Grossi

Ore di lezione

18 ore

Modalità

di svolgimento della prova

Eignungsprüfung

Obiettivi formativi/

Risultati

di apprendimento attesi

Der Kurs in deutscher Sprache richtet sich an Studenten die schon gute Deutschkenntnisse haben und, durch die Vertiefung eines wichtigen Bereiches des Privatrechts, die Fachsprache erlangen wollen. Außerdem ist die Konsolidierung der Thematik der Schuldverhältnisse sicherlich nützlich für die zukünftigen zivilistischen Studien.

Programma

Insbesondere werden folgende Themen behandelt: die gesetzlichen Voraussetzungen für die Ausübung des medizinischen Berufes, die ärztliche Verantwortung, die Sorgfalt bei der Erbringung von medizinischen Dienstleistungen, die Einverständniserklärung, die Patientenverfügung, die Beweislast, die Verjährung, die Leistung des Chefarztes; die Leistung der Hilfskräfte, die Verantwortung bei der Teamarbeit, der Schadenersatz, das Berufsgeheimnis, die Gesetze Balduzzi und Gelli – Bianco. Im Laufe des Kurses werden zusätzlich das Patienterechtsgesetz (PRG) und einige wichtige Urteile des Bundesgerichtshofs besprochen.

Testi consigliati

Materialen und Unterlagen werden von der Dozentin zur Verfügung gestellt.

Altre informazioni

Der Kurs ist in 18 Studien gegliedert. Nach der Bestehung einer Eignungsprüfung erhält der Student 3 CFU.

Università degli Studi di Roma “Tor Vergata”
Macroarea di Giurisprudenza
Via Cracovia, 50 00133 – Roma

Come raggiungerci:

In auto è raggiungibile dal Grande Raccordo
Anulare di Roma, uscita 19-20 autostrada
Roma-Napoli, segue uscita 20 direzione
Romanina/Torrenova.

Con i mezzi pubblici è raggiungibile dalla
Metro A – Stazione Anagnina e linea autobus
20, linea 506, linea 507 e linea 509

Ottieni indicazioni con i mezzi pubblici verso Università di Tor Vergata

Da

INDICAZIONI

Partendo ora

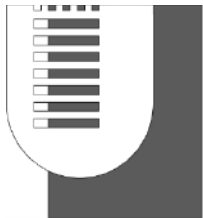


© OpenStreetMap contributors

Linee che fermano vicino a Università di Tor Vergata >

moovit

[Crea il tuo widget](#)



Einführung in das Sachenrecht: das römische Recht und das Bürgerliche Gesetzbuch

[Home](#) >

Docente

Dott.ssa Emanuela Calore

Ore di lezione

18 ore

Modalità
di svolgimento della prova

Schriftliche und mündliche Prüfung

Obiettivi formativi/
Risultati
di apprendimento attesi

Der Kurs richtet sich an Studierende, die sich erste Kenntnisse der deutschen Rechtsterminologie aneignen möchten.

Ziel des Kurses ist es, einen grundlegenden Wortschatz zu Übereinstimmungen zwischen den Grundbegriffen des römischen Privatrechts und der deutschen Rechtsterminologie zur Verfügung zu stellen.

Programma

Die Studierenden werden in das Thema des Sachenrechts im römischen Recht und im Bürgerlichen Gesetzbuch (BGB) eingeführt. Letztendlich sollen sie die Fähigkeit entwickeln, terminologische und systematische Übereinstimmungen im deutschen und römischen Recht zu erkennen.

Testi consigliati

Materialien werden in der Vorlesung verteilt.

Altre informazioni

Die Lehrmethoden sehen Lesen und die Besprechung von Materialien (Quellen und Doktrin) in der deutschen Sprache vor zusammen mit vertiefenden Studien in fortschreitenden Schwierigkeits-graden.

Università degli Studi di Roma “Tor Vergata”
Macroarea di Giurisprudenza
Via Cracovia, 50 00133 – Roma

Come raggiungerci:

In auto è raggiungibile dal Grande Raccordo
Anulare di Roma, uscita 19-20 autostrada
Roma-Napoli, segue uscita 20 direzione
Romanina/Torrenova.

Con i mezzi pubblici è raggiungibile dalla
Metro A – Stazione Anagnina e linea autobus
20, linea 506, linea 507 e linea 509

Ottieni indicazioni con i mezzi pubblici verso Università di Tor Vergata

Da

INDICAZIONI

Partendo ora

▼



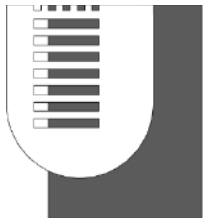
© OpenStreetMap contributors

Linee che fermano vicino a Università di Tor Vergata >

moovit

[Crea il tuo widget](#)

Copyright ©2020 Università di Tor Vergata - Facoltà di Giurisprudenza



European administrative law

[Home](#) >

Docente

Dott.ssa Maurizia De Bellis

Ore di lezione

18 ore

Modalità

di svolgimento della prova

Oral

Obiettivi formativi/

Risultati

di apprendimento attesi

The goal of the course is the one of providing the students with a fundamental knowledge about the functioning of the administrative system in the EU and of its guiding principles.

It aims at giving the students the tools to understand the main trends and developments and to apply the basic concept to practical cases.

Programma

The course will cover the following topics:

- EU administrative law: the phases in the evolution and the features
- General principles of EU administrative law: proportionality, participation, right to be heard, etc.
- The forms of EU administrative action
- The EU administration and the use of force
- Agencies and delegation
- Composite procedures
- Access and transparency
- The review of EU administrative decisions

Testi consigliati

Materials will be provided during class.

Further readings useful for the course are: P. Craig, EU Administrative Law (Oxford University Press, 2018 3nd) or C. Harlow, P. Leino & G. della Cananea (eds.), Research Handbook on European Union Administrative Law (Oxford, Elgar, 2017)_(selected chapters)

[Altre informazioni](#)

Before the class, cases and materials will be provided. Students will be expected to actively participate to the discussion in class. According to the number of students, oral presentations of individual/group assignments will be organized.

Active participation will be considered in the evaluation.

Università degli Studi di Roma “Tor Vergata”
Macroarea di Giurisprudenza
Via Cracovia, 50 00133 – Roma

Come raggiungerci:

In auto è raggiungibile dal Grande Raccordo
Anulare di Roma, uscita 19-20 autostrada
Roma-Napoli, segue uscita 20 direzione
Romanina/Torrenova.

Con i mezzi pubblici è raggiungibile dalla
Metro A – Stazione Anagnina e linea autobus
20, linea 506, linea 507 e linea 509

Ottieni indicazioni con i mezzi pubblici verso Università di Tor Vergata

Da

INDICAZIONI

Partendo ora

▼

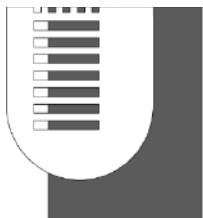


© OpenStreetMap contributors

Linee che fermano vicino a Università di Tor Vergata >

moovit

[Crea il tuo widget](#)



European union citizenship and the problem of immigration within the space of freedom, security and justice

[Home](#) >

Docente

Dott.ssa Sonia Campailla

Ore di lezione

18 ore

Modalità
di svolgimento della prova

Oral exam, discussion and analysis of selected judgments of the court of justice of the european union – conversation about the course topics.

Obiettivi formativi/
Risultati
di apprendimento attesi

Knowledge and study of the major relevant legal aspects explained during the lessons, case-law assessment and debate.

Programma

Establishment and notion of European Union citizenship.

EU rights and duties.

Recent and relevant case-law about EU citizenship: an overview and analysis of specific cases.

Establishment and notion of the “area of freedom security and justice”: general aspects and relevant case –law.

Judicial cooperation in criminal matters.

Immigration in the EU policy, namely within the space of freedom , security and justice.

Testi consigliati

Didactic materials are available on “ Didattica Web” (attached files):

EU official documents;

EU website Texts;
Scholarly articles;
Judgments of the Court of justice of the European Union.

[Altre informazioni](#)

The organization of the lessons and of possible legal clinics depends on the number of students, on their Knowledge of the subject, on their Language SKILLS and on their critical Ability.

Università degli Studi di Roma "Tor Vergata"
Macroarea di Giurisprudenza
Via Cracovia, 50 00133 – Roma

Come raggiungerci:

In auto è raggiungibile dal Grande Raccordo
Anulare di Roma, uscita 19-20 autostrada
Roma-Napoli, segue uscita 20 direzione
Romanina/Torrenova.

Con i mezzi pubblici è raggiungibile dalla
Metro A – Stazione Anagnina e linea autobus
20, linea 506, linea 507 e linea 509

Ottieni indicazioni con i mezzi
pubblici verso Università di Tor
Vergata

Da INDICAZIONI

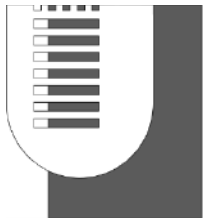
Partendo ora ▼



© OpenStreetMap contributors

Linee che fermano vicino a Università di Tor
Vergata >

moovit [Crea il tuo widget](#)



International and European Protection of Human Rights

[Home](#) >

Docente

Dott.ssa Fiammetta Borgia

Ore di lezione

18 ore

Modalità

di svolgimento della prova

Orale

Obiettivi formativi/

Risultati

di apprendimento attesi

The course introduces the main United Nations and regional systems for human rights protection and promotion and, in so doing, provides a tool for analyzing conflict and various forms of interventions attempting to promote peace and justice.

Programma

1. International legal personality.
2. Role of individuals in International law.
3. International law of human rights: genesis and developments.
4. Human rights in the UN System. The Universal Declaration of 1948 as a legal instrument the development of the universal system of human rights – The 1966 Covenants of 1966 and their protocols. The other “core conventions” on human rights. The Human Rights Council. The Treaty Bodies: structure and mandate. Reports of the states.
5. Regional systems an overview: Comparing European, America, African, Arabian, and Asian models of protection of human rights.
6. European Union and the protection oh human rights.
7. European Convention on human rights: achievements and challenges.
8. National institutions for human rights. The Italian machinery on human rights.
9. Differences and similarities of international law of human rights and of international humanitarian law.

Testi consigliati

An interactive attendance is required. Case studies will be proposed for each topic.

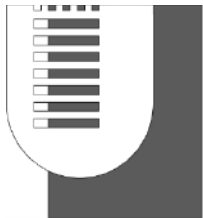
Università degli Studi di Roma “Tor Vergata”
Macroarea di Giurisprudenza
Via Cracovia, 50 00133 – Roma

Come raggiungerci:

In auto è raggiungibile dal Grande Raccordo
Anulare di Roma, uscita 19-20 autostrada
Roma-Napoli, segue uscita 20 direzione
Romanina/Torrenova.

Con i mezzi pubblici è raggiungibile dalla
Metro A – Stazione Anagnina e linea autobus
20, linea 506, linea 507 e linea 509





Islamic criminal law

[Home](#) >

Docente

Dott.ssa Deborah Scolart

Ore di lezione

18 ore

Modalità

di svolgimento della prova

Oral

Obiettivi formativi/

Risultati

di apprendimento attesi

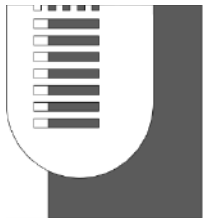
The study of criminal law in islamic countries is a way to understand different cultures; it requires, in addition to minimum knowledge of elements of history and geography, an interdisciplinary approach, with particular reference to personal status and constitutional law. The course aims to develop the student's critical capacity with reference to conceptual categories other than the european legal tradition and to enable the student to clearly present the notions learned by demonstrating that he has grasped the complexity of the islamic penal system.

Programma

The classical rules on crimes and punishments (qisas, hudud, ta'zir);
colonization and islamic criminal law;
modern islamic states and the re-islamization of criminal law.

Testi consigliati

R. Peters, crime and punishment in islamic law. Theory and practice from the sixteenth to the twenty-first century, Cambridge university press 2005.



New frontiers of italian tort

[Home](#) >

Docente

Dott.ssa Nicoletta Muccioli

Ore di lezione

18 ore

Modalità

di svolgimento della prova

Written final exam.

Obiettivi formativi/

Risultati

di apprendimento attesi

On successful completion of this course, students will be able to:

1. Master the foundational principles of tort law
2. Structure and support concise and coherent written and oral arguments on the various issues and topics covered during the lessons
3. Apply tort law to complex problems and to practical situations using appropriate legal problem-solving techniques
4. Analyse the impact of tort law from a policy perspective
5. Express their point in an appropriate technical way through a widely-used vehicular language such as English.

Programma

COURSE DESCRIPTION:

The course has the purpose to provide an analysis of Italian Private Law, focused on the Tort Law, which is a pivotal yet controversial part of our legal system. The course aims at sketching the basic features and the general principles of Italian Tort Law, having regard to the EU and Common Law developments, in a comparative light as well. The main goal is to set a framework for reflection and analysis about the current state of Tort Law and its recent frontiers. Class lessons are designed to afford the fundamentals while, at the same time, identifying the complexities of modern Tort Law to give grounding and perspective to the Italian approach and to assess the most important trends and the new issues.

Given that the New Technologies are having nowadays a ground-breaking importance and an increasingly economic impact due to the number of sectors where they play a leading role [Big data in general, e-commerce and social network, fintech, public administration, agricultural production, medicine, sport,

Internet of Things (iot), Autonomous Vehicles (AV), robotics in general...)], in the special section will be addressed issues related to Artificial Intelligence (AI), focusing on protecting the identity, dignity and health of the human being in the context of non-contractual liability.

GENERAL PART TABLE OF CONTENTS:

- The architecture of the law of torts. General principles (functions of civil liability; legally “relevant” and protected interests; negligence and strict liability; causation theories and causation rules)
- Damages for non-economic losses and personal injury
- Professional liability (with reference to “Health Care and medical Malpractice Reform”)
- Wrongful death damages
- Damages for wrongful birth and wrongful life
- Punitive damages
- Analysis of leading cases

SPECIAL PART TABLE OF CONTENTS:

- Analysis of the main risk related to the New Technologies, whose actions are not exactly predictable in advance and may create undesirable results leading to injury and damage. Thus, the better performance of New Technologies will depend very much on legal certainty for companies and users, such as the allocation of liability resulting from the damage associated with the use of AI and iot. The legal responses for these new questions must be through the different combinations of subjective and strict liability, mandatory insurance, limitation of liability and supplementary compensation through public-law-funds.
- Analysis of practical cases and solutions.

Testi consigliati

Materials will be delivered during the classes.

Altre informazioni

Teaching method and strategies:

Face-to-face lectures with use of presentation software and/or new technology (e.g. Power-Point/slides);

Oral presentations of individual/group assignments;

Other interactive class activities (Students will be involved in the solution of legal cases using brainstorming techniques).

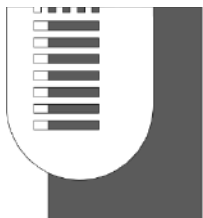
Class attendance is compulsory

Ottieni indicazioni con i mezzi
pubblici verso Università di Tor
Vergata

Università degli Studi di Roma “Tor Vergata”
Macroarea di Giurisprudenza
Via Cracovia, 50 00133 – Roma

Come raggiungerci:

In auto è raggiungibile dal Grande Raccordo
Anulare di Roma, uscita 19-20 autostrada
Roma-Napoli, segue uscita 20 direzione
Romanina/Torrenova.



The Recognition and Enforcement of Judgments in the EU Legal Order: Selected Cases and materials

[Home](#) >

Docente

Dott. Pierluigi Simone

Ore di lezione

18 ore

Modalità
di svolgimento della prova

Oral exam

Obiettivi formativi/
Risultati
di apprendimento attesi

The Course aims at addressing the theme of recognition and enforcement of foreign judgments in the EU Member States legal system, with special reference to Regulation 2201/2003 and to the related matter of parental responsibility. The knowledge and understanding ability of students, as well as their general learning skills, may be stimulated through comments on the relevant EU and national regulatory acts. The examination of working documents and particularly of the case-law issued by the Court of Justice of the European Union and national Courts will be useful in encouraging and increasing the applied knowledge. The autonomous assessment and communicative skills of students will be finally enhanced through a home-study of the judgments issued by the Court of Justice, conclusions drawn up by the advocates general of the Court itself, and/or judgments issued by national Courts. The exposition and comments that students will be required to carry out in classroom will also be relevant.

Programma

General introduction on the legal sources of EU law and their binding value in the Member States legal systems; EU competence on the recognition and enforcement of foreign judgments; the principle of automatic recognition of foreign judgments; notes on Regulation 1215/2012 concerning jurisdiction and the recognition and enforcement of judgments in civil and commercial matters; Regulation 2201/2003 concerning jurisdiction and the recognition and enforcement of judgments in matrimonial matters and the matters of parental responsibility.

Testi consigliati

The teacher will directly provide students with legislative texts and cases in English language, and will upload them on the “didattica web” electronic platform. Specific parts of English textbooks may be reported or provided during classes.

[Altre informazioni](#)

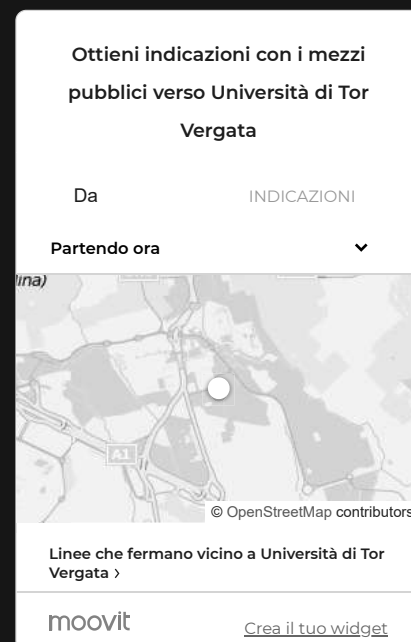
The Course consists of frontal lessons, with the analysis of the relevant EU Regulations and cases. The possibility of providing students with judgments issued by the Court of Justice, conclusions of advocates-general or judgments issued by national Courts must also be taken into consideration. A discussion and comparison may then be directly made in classroom.

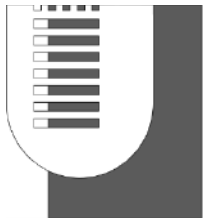
Università degli Studi di Roma “Tor Vergata”
Macroarea di Giurisprudenza
Via Cracovia, 50 00133 – Roma

Come raggiungerci:

In auto è raggiungibile dal Grande Raccordo
Anulare di Roma, uscita 19-20 autostrada
Roma-Napoli, segue uscita 20 direzione
Romanina/Torrenova.

Con i mezzi pubblici è raggiungibile dalla
Metro A – Stazione Anagnina e linea autobus
20, linea 506, linea 507 e linea 509





Allgemeinen teil des materiellen strafrechts in einer komparatistischen perspektive zum deutschen recht

[Home](#) >

Docente

Dott.ssa Cristina Gobbi

Ore di lezione

18 ore

Modalità
di svolgimento della prova

Auf grund der erlernten fallmethode und des gewonnen strukturdenkens besteht die prüfung aus der bearbeitung eines konkreten falles der dann mündlich vorgelegt wird.

Obiettivi formativi/
Risultati
di apprendimento attesi

Der kurs, vorwiegend in deutscher sprache, richtet sich an studierende, die im jahr 2019/20 ihr studium an der università degli studi di roma “tor vergata” absolvieren.

Die studierende erlangen kenntnisse über die grundlagen und den allgemeinen teil des strafrechts in einem vergleich zwischen der italienischen und der deutschen strafgesetzgebung.

Die vorlesungen sollen mit der deutschen rechtstradition vertraut machen, verständnis für die systematischen zusammenhänge schaffen, besondere kenntnisse in ausgewählten gebieten des strafrechts vermitteln, sowie zugleich fachsprachliche strukturen zu den verschiedenen themenbereichen erteilen, mit hilfe von lehrmaterialien in beiden sprachen, gesetzestexte und gerichtsentscheidungen, vor allem zu themen, die aus juristischer sicht strittig sind.

Zugleich bietet der kurs eine möglichkeit für die studierenden, sich mit der deutschen sprache und kultur vertraut zu machen.

Die vermittlung von strukturdenken und die fallmethode dienen zur vorbereitung der pruefung.

Programma

- täterschaft und teilnahme
- kausalität, einschließlich objektiver zurechnung
- vorsatz/fahrlässigkeit
- rechtfertigungs- und entschuldigungsgründe

- irrtumslehre
- versuch, vollendung und rücktritt

Testi consigliati

Materialien und arbeitblätter zu den vorlesungen werden im unterricht ausgeteilt.

Università degli Studi di Roma “Tor Vergata”
Macroarea di Giurisprudenza
Via Cracovia, 50 00133 – Roma

Come raggiungerci:

In auto è raggiungibile dal Grande Raccordo
Anulare di Roma, uscita 19-20 autostrada
Roma-Napoli, segue uscita 20 direzione
Romanina/Torrenova.

Con i mezzi pubblici è raggiungibile dalla
Metro A – Stazione Anagnina e linea autobus
20, linea 506, linea 507 e linea 509

Ottieni indicazioni con i mezzi
pubblici verso Università di Tor
Vergata

Da

INDICAZIONI

Partendo ora

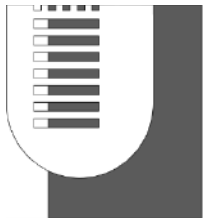


© OpenStreetMap contributors

Linee che fermano vicino a Università di Tor
Vergata >

moovit

[Crea il tuo widget](#)



Corso di introduzione alle tecniche e alla metodologia della ricerca informatica

[Home](#) >

Docente

dott. Settimio Carmignani Caridi

Ore di lezione

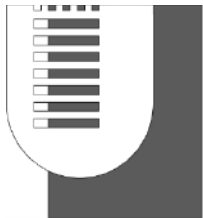
18 ore

Programma

- a) La conoscibilità del dato giuridico;
- b) Cosa è l'informatica giuridica documentale, Cenni di logica booleana;
- c) Il dato giuridico globale e le metodologie di ricerca del medesimo;
- d) Il sistema Normattiva e la ricerca del dato normativo;
- e) Il sistema informatico del CED della Cassazione ed in particolare l'archivio gratuito SentenzeWeb e la ricerca del dato giurisprudenziale;
- f) I sistemi della Corte costituzionale; del Consiglio di Stato; della Corte Europea dei Diritti dell'Uomo e della Corte di Giustizia UE;
- g) Il sistema DoGi del CNR; l'OPAC del Catalogo unico e la ricerca del dato dottrinale;
- h) L'uso a fini di documentazione giuridica dei sistemi Jstor, Archive ecc.
- i) L'uso a fini di documentazione giuridica dei portali a gestione accademica;
- l) L'uso a fini di documentazione giuridica dei social tra giuristi (Accademia ecc.);
- m) L'uso dei sistemi dell'editoria privata (principali editori italiani);
- n) L'editoria grigia pubblica accessibile in rete;
- o) L'uso a fini di documentazione giuridica dei "motori di ricerca" generalisti (in particolare google, books.google, scholar.google) e specializzati;
- p) Le risorse informatiche d'Ateneo;
- q) Cenni all'uso di applicazioni informatiche all'attività del giurista (Firma digitale e documento informatico; e-government; processo civile telematico ecc.).

Altre informazioni

Al termine del Corso verranno riconosciuti 3 CFU agli studenti che abbiano frequentato almeno l'80% delle ore di lezione e superato un test di valutazione finale.



Docente

Prof. Alessandro Piergallini

Modalità di svolgimento della prova

L'esame si compone di una parte scritta, della durata di due ore, e di una parte orale.

Semestre

I semestre Università Foro Italico – II semestre Università Tor Vergata.

Obiettivi formativi/ Risultati di apprendimento attesi

Obiettivo del corso è l'analisi degli elementi fondamentali della teoria economica. Lo studio dei principali modelli teorici in cui si articola la scienza economica è coniugato con l'esame di dati e regolarità empiriche. Ci si attende che al termine del corso gli studenti siano in grado di: (i) analizzare i problemi di scelta e di coordinamento elaborati nell'ambito della teoria microeconomica; (ii) analizzare e discutere le interazioni tra le principali variabili macroeconomiche; (iii) esaminare in che modo le politiche fiscali e monetarie influenzano l'attività economica attraverso la loro interazione con i mercati dei beni, del lavoro e degli asset finanziari; (iv) indagare e discutere in modo critico le politiche e le strategie che i governi, le banche centrali e le istituzioni internazionali adottano per fronteggiare i problemi economici e finanziari, e valutare i relativi punti di forza e di debolezza.

Programma

Il programma delle lezioni si divide in quattro parti.

Parte prima: introduzione all'economia

- Una definizione provvisoria
- La nascita
- Il metodo
- Strumenti

Parte seconda: microeconomia

- La scelta del consumatore
- Il modello di Robinson Crusoe

La massimizzazione del profitto

- La massimizzazione del profitto
- Lo scambio
- Il mercato
- Breve e lungo periodo
- I mercati dei mezzi di produzione
- L'interazione tra i mercati
- I problemi dello scambio: mercato e istituzioni
- Concorrenza imperfetta
- Il mercato del lavoro e la disoccupazione

Parte terza: macroeconomia

- Equilibrio generale ed equilibrio macroeconomico
 - Prodotto nazionale e reddito nazionale
 - Prodotto potenziale, prodotto effettivo e spesa aggregata
 - La meccanica delle fluttuazioni economiche
 - La moneta
 - Domanda e offerta aggregata
 - L'inflazione
 - Il credito, le banche e la finanza
 - La moneta unica
 - Ripresa e crescita
- #### Parte quarta: l'economia italiana dal 1950 a oggi
- La golden age dell'economia italiana
 - Il decennio dell'inflazione
 - L'esplosione del debito pubblico
 - Il processo di integrazione monetaria
 - L'Italia nell'Eurozona prima della crisi
 - La "grande recessione" e le sue eredità

Testi consigliati

- A. Piergallini e G. Rodano, Elementi di Economia Politica, G. Giappichelli Editore, 2018.
- G. Rodano, Elementi di Teoria per la Storia Economica, Il Mulino, 2018.

Università degli Studi di Roma "Tor Vergata"
Macroarea di Giurisprudenza
Via Cracovia, 50 00133 – Roma

Come raggiungerci:

In auto è raggiungibile dal Grande Raccordo Anulare di Roma, uscita 19-20 autostrada Roma-Napoli, segue uscita 20 direzione Romanina/Torrenova.

Con i mezzi pubblici è raggiungibile dalla Metro A – Stazione Anagnina e linea autobus 20, linea 506, linea 507 e linea 509

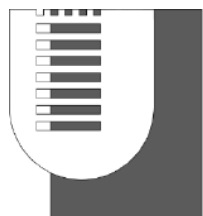
Ottieni indicazioni con i mezzi pubblici verso Università di Tor Vergata

Da INDICAZIONI

Partendo ora ▼



© OpenStreetMap contributors



Filosofia del diritto

[Home](#) >

FILOSOFIA DEL DIRITTO

Docente

Prof.ssa Agata C. Amato

Modalità

Esame orale

di svolgimento della prova

Semestre

I semestre Università Tor Vergata – II semestre Università Foro Italico.

Obiettivi formativi/ Risultati

di apprendimento

attesi

- Accompagnare i discenti nell'approccio allo studio del diritto e nella comprensione dei principi giuridici fondamentali;
- Favorire l'acquisizione di un metodo di analisi e di ragionamento;
- Sviluppare ed incrementare la capacità di indagine e di ricerca (sia dottrinale che giurisprudenziale).

Programma

Il corso di Filosofia del diritto avrà ad oggetto i temi istituzionali della disciplina, con cenni di sociologia del diritto, di deontologia e di teoria generale del diritto.

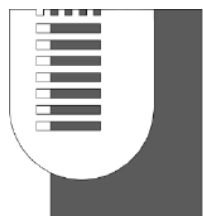
Particolare attenzione sarà dedicata al fondamentale ruolo svolto dal giurista nella comprensione, nell'interpretazione e nella creazione del diritto, nonché all'approfondimento di alcune tematiche riguardanti la filosofia del diritto penale.

Testi consigliati

1. A.C. AMATO MANGIAMELI, F. D'AGOSTINO (a cura di), Cento e una voce di filosofia dal diritto, Giappichelli, Torino, 2013;
2. A.C. AMATO MANGIAMELI, Arte e/o tecnica. Sfide giuridiche, Cedam, Padova, 2012;
3. A.C. AMATO MANGIAMELI, Filosofia del diritto penale. Quattro voci per una introduzione, Giappichelli, Torino, 2014.

Altre informazioni

Per chiarimenti e ulteriori delucidazioni la Prof.ssa Amato ed i suoi collaboratori sono a disposizione degli studenti nei giorni e negli orari di ricevimento indicati sul sito di Cattedra.



Istituzioni di diritto privato

Home >

ISTITUZIONI DI DIRITTO PRIVATO

Docente

Prof. Paolo Tartaglia

Modalità di svolgimento della prova

Esame finale orale, esonero intermedio scritto.

Semestre

I – II semestre

Obiettivi formativi/ Risultati di apprendimento attesi

Il corso si propone di fornire allo studente la conoscenza degli istituti fondamentali della materia per consentirgli di acquisire un patrimonio di nozioni così da pervenire ad una formazione che gli permetta di elaborare i concetti appresi utilizzando il linguaggio giuridico in modo proprio e di costruire la base necessaria per lo studio e l'approfondimento delle successive materie specialistiche.

Programma

Primo semestre

L'ordinamento giuridico e la norma. Le fonti del diritto. Il rapporto giuridico e le situazioni giuridiche soggettive. I soggetti dell'attività giuridica. I beni, la proprietà, gli altri diritti reali e il possesso. La famiglia. Le successioni e le donazioni.

Secondo semestre

Il negozio giuridico. Il contratto. Le promesse unilaterali. Le obbligazioni. I contratti tipici e atipici. La responsabilità per fatto illecito. La pubblicità degli atti.

Testi consigliati

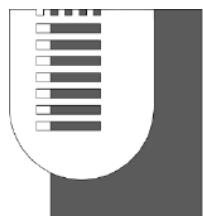
IN ALTERNATIVA:

-L. Nivarra – V. Ricciuto – C. Scognamiglio, Manuale di diritto Privato, ed. Giappichelli, Torino ultima edizione pubblicata.-

-F. Gazzoni, Manuale di diritto privato, ed. ESI, Napoli, ultima edizione (capitoli I, V, VI, VII, VIII, IX, X: par. 1-3, XI, XII, XIII: par. 1, XIV, XV, XVI, XVII, XVIII: par. 1-5, XIX: par. 1, XX: par. 1-6, XXI, XXII, XXIII, XXIV, XXV, XXVI, XXVII, XXVIII, XXIX, XXXI: par. 1-6, XXXII, XXXIII, XXXIV, XXXV, XXXVI, XXXVII, XXXVIII, XXXIX, XL, XLI: par. 1-2, XLII, XLIII, XLIV, XLV, XLVI, XLVII, XLVIII, XLIX, L, LI, LII, LIII, LIV, LV, LVI, LVII: par. 1-5, LVIII, LIX, LX: par. 1-2 e 8, LXIV: par. 4, LXVIII: par. 1, LXIX: par. 1, LXXI: par. 1-2 e 5).

Altre informazioni

Il corso è annuale, essendo impartito su due semestri. Al termine del primo semestre sarà possibile sostenere un esonero avente ad oggetto il programma del primo semestre. Il corso sarà integrato con seminari. Gli studenti dovranno affrontare lo studio della materia altresì con l'ausilio di un codice civile nella sua più recente edizione scelto tra quelli predisposti per i corsi universitari.



Istituzioni di diritto pubblico

[Home](#) >

ISTITUZIONI DI DIRITTO PUBBLICO

Docente Prof. Giovanni Guzzetta

**Modalità
di svolgimento della
prova**

Esame orale

Semestre II semestre

Obiettivi Il corso si propone di far conoscere e comprendere allo studente le problematiche fondamentali del diritto pubblico nella prospettiva nazionale ed europea.

Programma Oltre allo studio degli istituti del diritto pubblico italiano ed europeo, il programma prevederà degli approfondimenti legati all'evoluzione costituzionale anche nella prospettiva dell'integrazione europea e dell'interdipendenza tra diritto interno e diritto internazionale, soprattutto in materia di tutela dei diritti fondamentali. Tra i temi trattati vi saranno: Stato e Costituzione, Fonti e organizzazione costituzionale, le autonomie territoriali, i diritti costituzionali, il costituzionalismo multilivello, assetti costituzionali dei rapporti tra diritto interno e diritto europeo, la diritti fondamentali e protezione multilivello (Corte Costituzionale, Corte di Giustizia dell'Unione europea e Corte Europea dei diritti dell'Uomo).

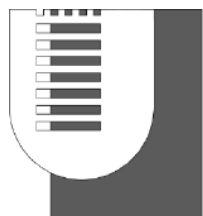
Testi consigliati G. Guzzetta, F.S. Marini, Diritto pubblico italiano ed europeo, Giappichelli, Torino, 2017.

Un volume a scelta tra i seguenti:

G. Guzzetta, La Repubblica transitoria, ed. Rubbettino, Soveria Mannelli, 2018.

G. Guzzetta, La contaminazione costituzionale del diritto europeo, Giappichelli, Torino, 2015.

F.S. Marini, Saggi di diritto pubblico, ed. ESI, Napoli, 2014.



Istituzioni di diritto romano

[Home](#) >

ISTITUZIONI DI DIRITTO ROMANO

Docente

Prof. Roberto Fiori

Modalità

Esame orale

di svolgimento della prova

Semestre

I semestre

Obiettivi formativi/

Risultati di

apprendimento

attesi

Il corso mira a fornire agli studenti le basi del diritto privato romano, e di alcuni istituti-chiave della tradizione civilistica. Avendo dimensione storica, contribuisce a sviluppare negli studenti la coscienza della storicità del diritto e della necessità di un approccio critico, mostrando le tecniche sofisticate di argomentazione dei giuristi romani. Costituisce la base per gli studi successivi di diritto romano, storia del diritto medievale e moderno, diritto privato.

Programma

Il corso intende mettere in evidenza la nascita, lo sviluppo e la configurazione dogmatica degli istituti di diritto privato nei diversi contesti in cui si è svolta l'esperienza giuridica romana. Seguendo la tradizionale scansione sistematica, oggetto del corso sono: il diritto e le sue partizioni; il regime delle persone e della famiglia; fatti e atti giuridici; il processo e la difesa dei diritti; la proprietà e i diritti sulle cose; le obbligazioni; le successioni; le donazioni.

Queste tematiche, particolarmente nelle lezioni, saranno studiate nella loro connessione con le dinamiche politiche, sociali ed economiche ad esse sottese, soprattutto nel periodo che va dalle origini al III sec. d.C. Si distingueranno perciò tre grandi formazioni:

a) il diritto arcaico (dalle origini al III secolo a.C.), del quale si approfondirà in particolare l'impatto della lex sugli istituti privatistici costruiti dai mores: strutture familiari e sociali, rapporti potestativi su res e personae, successioni, delicta, formalismo negoziale e processuale;

b) il diritto dell'imperialismo romano (III secolo a.C.-III secolo d.C.), del quale si studierà la nascita del 'nuovo' diritto privato attraverso la iurisdictio del pretore e le elaborazioni dogmatiche della giurisprudenza: il mutamento degli strumenti processuali, il superamento del formalismo negoziale e la nascita del sistema contrattuale classico, la trasformazione del dominium e l'elaborazione della nozione astratta di iura in re aliena, il riassetto pretorio e legislativo del sistema degli illeciti, le forme giuridiche di organizzazione dell'attività imprenditoriale;

c) il diritto dell'ultima fase dell'impero fino alla compilazione (III-VI secolo d.C.), caratterizzato dalla crisi economica, dalla decadenza della giurisprudenza, dalla trasformazione del processo e dal parziale offuscarsi delle linee dogmatiche classiche, fino al riassetto giustiniano.

Per consentire un adeguato coordinamento con l'impostazione sistematica tradizionale, nelle lezioni sarà dedicata attenzione, tenendo sempre presenti i differenti contesti storici, anche al rapporto tra categorie dogmatiche

romane e moderne, in particolare rispetto all’elaborazione della teoria del negozio giuridico.

Testi consigliati

A) Frequentanti:

1) F. Serrao, Diritto privato economia e società nella storia di Roma. I. Dalla società gentilizia alle origini dell’economia schiavistica. 3 ed. Jovene, Napoli 2006.

2) Appunti delle lezioni.

B) Non frequentanti:

1) F. Serrao, Diritto privato economia e società nella storia di Roma. I. Dalla società gentilizia alle origini dell’economia schiavistica. 3 ed. Jovene, Napoli 2006.

2) V. Arangio-Ruiz, Istituzioni di diritto romano, 14 ed. Jovene, Napoli 1989, pp. 120-425.

Il testo sub 2) può essere sostituito con uno a scelta tra i seguenti manuali:

a) M. Talamanca, Istituzioni di diritto romano, ed. Giuffrè, Milano 1990, pp. 298-668;

b) M. Marrone, Istituzioni di diritto romano, ed. Palumbo, Palermo 2006, pp. 75-115 e 275-551.

Altre informazioni

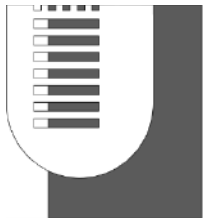
Durante il corso saranno previsti seminari integrativi.

Università degli Studi di Roma “Tor Vergata”
Macroarea di Giurisprudenza
Via Cracovia, 50 00133 – Roma

Come raggiungerci:

In auto è raggiungibile dal Grande Raccordo
Anulare di Roma, uscita 19-20 autostrada

Ottieni indicazioni con i mezzi
pubblici verso Università di Tor
Vergata



Corsi integrativi in lingua straniera

[Home](#) >

Nella logica dell'aggiornamento e dell'apertura internazionale che contraddistingue il nostro Ateneo, il Dipartimento ha attivato alcuni Corsi Giuridici in Lingua Straniera la cui frequentazione con relativo conseguimento dell'idoneità implica l'acquisizione di tre crediti formativi universitari (3 CFU) – CORSI INTEGRATIVI IN LINGUA STRANIERA.

Orario ed aule saranno stabiliti in relazione al numero di iscrizioni: qualora per qualcuno dei corsi non venisse raggiunto il numero minimo di iscritti fissato, quel corso quest'anno non verrà attivato. Trattandosi di corsi liberi, non sono previste propedeuticità specifiche (a parte la conoscenza della materia di riferimento, possibile anche in corso di svolgimento del corso corrispondente), e ciascuno Studente può decidere di frequentare questo corso e conseguire i relativi CFU in uno qualunque dei semestri del quinquennio.

Programmi:

Histoire constitutionnelle

European contract law

Università degli Studi di Roma "Tor Vergata"
Macroarea di Giurisprudenza
Via Cracovia, 50 00133 – Roma

Come raggiungerci:

In auto è raggiungibile dal Grande Raccordo
Anulare di Roma, uscita 19-20 autostrada
Roma-Napoli, segue uscita 20 direzione
Romanina/Torrenova.

Con i mezzi pubblici è raggiungibile dalla
Metro A – Stazione Anagnina e linea autobus
20, linea 506, linea 507 e linea 509

Ottieni indicazioni con i mezzi
pubblici verso Università di Tor
Vergata

Da INDICAZIONI

Partendo ora

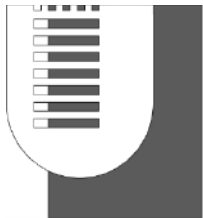


© OpenStreetMap contributors

Linee che fermano vicino a Università di Tor
Vergata >

moovit

[Crea il tuo widget](#)



Histoire constitutionnelle

[Home](#) >

Docente

Dott. Marco Fioravanti

Ore di lezione

18 ore

Modalità

di svolgimento della prova

Le cours se déroulera par le biais de leçons en français afin de permettre aux étudiants d'apprendre les notions de base du français juridique et d'étudier des questions constitutionnelles concernant en particulier l'histoire française. Les outils télématiques et audiovisuels mis à disposition par la faculté seront également utilisés. Des séminaires approfondis sont prévus dans lesquels les étudiants seront appelés à participer activement à l'enseignement par de discussions.

L'examen final sera oral.

Obiettivi formativi/

Risultati

di apprendimento attesi

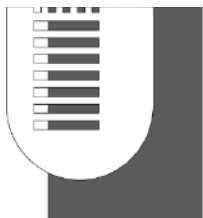
L'objectif du cours est de fournir aux étudiants les outils linguistiques et conceptuels leur permettant de s'orienter dans l'histoire et la théorie du droit dans une langue qui représente toujours l'un des principaux vecteurs de communication au niveau international. Se doter d'une capacité à comprendre et à communiquer dans un contexte historique et juridique dans une langue aussi importante constitue un outil supplémentaire pour entrer dans le monde du travail, en particulier au niveau des institutions européennes, publiques ou privées.

Programma

Le cours commencera par les théories du droit naturel datant des XVIème et XVIIème siècles pour rejoindre les mécanismes constitutionnels de l'Ancien Régime, en analysant les sources (Ordonnances) et la doctrine (notamment Jean Bodin et Jean-Jacques Rousseau) jusqu'à la Déclaration des droits de l'homme et du citoyen de 1789.

Testi consigliati

Matériel en langue française fourni en classe.



European contract law

[Home](#) >

Docente

Dott.ssa Benedetta Sirgiovanni

Ore di lezione

18 ore

Modalità
di svolgimento della prova

Written test.

The exam consists of: one multiple choice test, one open question and one legal case.

Obiettivi formativi/
Risultati
di apprendimento attesi

The general goal of the course is to familiarize the students with the progressive harmonization and unification process of European contract law.

The course is aimed at acquiring skills in interpreting and using some European contract law sources in order to solve legal cases.

Programma

The first part of the course will be focused on some aspects of the International Sale of Goods (United Nations Convention on contracts for the international sale of goods – CISG) and on the Unidroit Principles.

The second part of the course will be focused on the consumer acquis and, in particular, on the unfair contract terms directive 93/13, on the distance selling directive 2011/83, on the consumer sales directive 99/44, on the package travel directives 90/314 and 2015/2302, on the time share directive 2008/122.

Testi consigliati

Legislative texts:

– The 1980 Uniform Sales Law;

– The Unidroit Principles;

– The unfair contract terms directive 93/13;

- The distance selling directive 2011/83;
- The consumer sales directives 99/44, 2019/771;
- The package travel directive 90/314;
- The time share directive 2008/122;

Essays:

- J.A. Estrella Faria, The influence of the Unidroit Principles of International Commercial Contracts on National Laws, in Uniform Law Review, 2016, Issue 2/3.
- Shulze, Zoll, European contract law, Beck-Hart-Nomos, 2018 (Chapter 1 Foundations: from p. 1 to p. 20, from 24 to 29).

[Altre informazioni](#)

The teacher will use slides during the lectures and will give some legal cases.

Students will be involved in the solution of legal cases using brainstorming techniques.

Università degli Studi di Roma "Tor Vergata"
Macroarea di Giurisprudenza
Via Cracovia, 50 00133 – Roma

Come raggiungerci:

In auto è raggiungibile dal Grande Raccordo
Anulare di Roma, uscita 19-20 autostrada
Roma-Napoli, segue uscita 20 direzione
Romanina/Torrenova.

Con i mezzi pubblici è raggiungibile dalla
Metro A – Stazione Anagnina e linea autobus
20, linea 506, linea 507 e linea 509

Ottieni indicazioni con i mezzi pubblici verso Università di Tor Vergata

Da INDICAZIONI

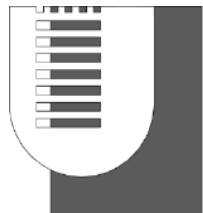
Partendo ora



© OpenStreetMap contributors

Linee che fermano vicino a Università di Tor Vergata >

moovit [Crea il tuo widget](#)



Corso di introduzione alle tecniche e alla metodologia della ricerca informatica

[Home](#) >

Docente

Dott. Marco Bellante

Ore

18 ore

di lezione

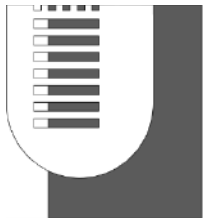
Programma

Argomenti oggetto del Corso:

- a) documento analogico e informatico; copie informatiche e attestazioni di conformità dell'avvocato;
- b) firma digitale e PEC;
- c) le notifiche telematiche;
- d) il Registro delle Imprese;
- e) le visure in Catasto e in Conservatoria RR.II.;
- f) le ricerche anagrafiche;
- g) le indagini patrimoniali sul debitore;
- h) il processo civile telematico;
- i) la ricerca giuridica: dato normativo e giurisprudenziale;
- j) le banche dati giuridiche on line.

**Ulteriori
informazioni**

Al termine del Corso verranno riconosciuti 3 CFU agli studenti che abbiano frequentato almeno l'80% delle ore di lezione e superato un test di valutazione finale.



Diritto civile

[Home](#) >

Docente

Prof. Paolo Papanti Pelletier

Modalità di svolgimento della prova

Prova scritta esonerativa riservata ai frequentanti – prova finale orale.

Semestre

II semestre

Obiettivi formativi/ Risultati di apprendimento attesi

Il corso si propone di fornire una esposizione integrale e critica di tutta la materia del contratto in generale.

Programma

Contratto e mercato.

La formazione della categoria generale del contratto.

La nozione di contratto. Contratto e negozio. Contratto e rapporti patrimoniali. I rapporti di cortesia.

I tipi contrattuali. I contratti con causa mista e collegati.

La responsabilità precontrattuale.

La proposta.

La recezione.

L'accettazione.

La causa del contratto.

L'interpretazione.

L'integrazione.

I vizi del consenso.

L'invalidità.

L'eccessiva onerosità sopravvenuta.

Testi consigliati

(attenzione: il testo indicato differisce da quello dello stesso Autore, denominato “Il Contratto”). La lettura del testo deve essere integrata dalla consultazione di un’edizione aggiornata del codice civile.

[Altre informazioni](#)

Il corso prevede lezioni frontali, cliniche legali e assegnazione di tesine su temi specifici del programma.

Propedeuticità

Istituzioni di diritto privato

Università degli Studi di Roma “Tor Vergata”
Macroarea di Giurisprudenza
Via Cracovia, 50 00133 – Roma

Come raggiungerci:

In auto è raggiungibile dal Grande Raccordo
Anulare di Roma, uscita 19-20 autostrada
Roma-Napoli, segue uscita 20 direzione
Romanina/Torrenova.

Con i mezzi pubblici è raggiungibile dalla
Metro A – Stazione Anagnina e linea autobus
20, linea 506, linea 507 e linea 509

Ottieni indicazioni con i mezzi
pubblici verso Università di Tor
Vergata

Da INDICAZIONI

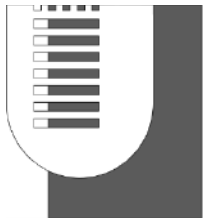
Partendo ora ▼



© OpenStreetMap contributors

Linee che fermano vicino a Università di Tor
Vergata >

moovit [Crea il tuo widget](#)



Storia del diritto italiano I

Home >

Docente

Prof.ssa Maria Rosa Di Simone

Modalità
di svolgimento
della prova

Esame orale (non sono previsti esoneri).

Semestre

II semestre

Obiettivi formativi/
Risultati
di apprendimento attesi

Il corso si propone di far conoscere i lineamenti della storia del diritto italiano in stretto collegamento con quello europeo dal medioevo al XX secolo. In particolare mira a spiegare le principali caratteristiche e le fasi del sistema di fonti normative e degli ordinamenti giuridici nei vari Paesi europei mettendo in luce gli elementi comuni e le differenze. La metodologia del corso è indirizzata a fornire gli strumenti culturali necessari a meglio interpretare il diritto attuale italiano ed europeo. Attraverso l'analisi di testi giuridici gli studenti saranno stimolati a sviluppare le capacità esegetiche della normativa attuale. Le lezioni sono svolte con il sussidio di proiezioni di tabelle riassuntive, testi, date, carte geografiche ecc. per fornire agli studenti una più immediata e facile visione dei temi trattati.

Programma

Saranno illustrate in forma sintetica le principali questioni di carattere metodologico, cronologico e storiografico relative alla materia nel suo insieme, approfondendo singoli aspetti ritenuti di maggiore rilievo. In particolare saranno trattati i seguenti temi: lineamenti e caratteristiche essenziali della civiltà giuridica dalla caduta dell'Impero romano d'occidente alla formazione dei comuni; il concetto di diritto comune; la scuola dei glossatori e la scuola dei commentatori; la diffusione del diritto romano in Europa; l'umanesimo giuridico; le caratteristiche della scienza giuridica e delle fonti normative nei principali Paesi dell'Europa continentale tra medioevo ed età moderna; il sistema giuridico inglese; il giusnaturalismo e la sua influenza sulla teoria e sulla prassi del diritto; la crisi del diritto comune; l'illuminismo giuridico e le riforme settecentesche in Europa e in Italia; il costituzionalismo del Settecento; le costituzioni della Francia rivoluzionaria; le costituzioni italiane dell'epoca napoleonica e della prima metà dell'Ottocento; l'evoluzione delle fonti normative italiane tra Settecento e Ottocento; lo Statuto albertino.

Testi consigliati

1) M. Ascheri, Il diritto dal Tardo Impero romano all'Alto Medioevo, estratto da M. Ascheri, Introduzione storica al diritto medievale, Torino, Giappichelli, 2007.

2) A. Campitelli, Europeenses. Presupposti storici e genesi del diritto comune, Bari, Cacucci, 1994.

3) M. R. Di Simone, Istituzioni e fonti normative in Italia dall'antico regime al fascismo Torino, Giappichelli, 2007 (pagine 1- 262).

OPPURE:

1) G. Diurni, Aspirazioni di giuridicità del Medioevo d'Italia, Torino, Giappichelli, 2011.

2) M. R. Di Simone, Istituzioni e fonti normative in Italia dall'antico regime al fascismo Torino, Giappichelli, 2007 (pagine 1-262).

Altre informazioni

Al corso saranno affiancate (se la disponibilità di aule lo renderà possibile) esercitazioni finalizzate all'approfondimento di alcuni specifici aspetti e alla lettura e commento dei testi relativi.

Propedeuticità

Istituzioni di diritto romano

Università degli Studi di Roma "Tor Vergata"

Macroarea di Giurisprudenza

Via Cracovia, 50 00133 – Roma

Come raggiungerci:

In auto è raggiungibile dal Grande Raccordo

Anulare di Roma, uscita 19-20 autostrada

Roma-Napoli, segue uscita 20 direzione

Romanina/Torrenova.

Con i mezzi pubblici è raggiungibile dalla

Metro A – Stazione Anagnina e linea autobus

20, linea 506, linea 507 e linea 509

Ottieni indicazioni con i mezzi
pubblici verso Università di Tor
Vergata

Da INDICAZIONI

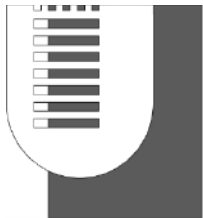
Partendo ora ▼



Linee che fermano vicino a Università di Tor
Vergata >

moovit

[Crea il tuo widget](#)



Diritto del lavoro

[Home](#) >

Docente

Prof. Carlo Pisani

Modalità
di svolgimento
della prova

Esame orale

Semestre

I semestre

Obiettivi formativi/
Risultati
di apprendimento attesi

Il corso è finalizzato a far acquisire e a sviluppare agli studenti conoscenza e capacità di comprensione, conoscenze applicate, autonomia di giudizio, comunicazione, capacità di apprendimento, mediante lo studio sistematico del diritto del lavoro, dei suoi principali istituti, rilevanti non solo dal punto di vista teorico ma anche sotto l'aspetto applicativo, nell'ottica della valorizzazione della parte pratica del corso, caratterizzato dall'analisi di casi e simulazioni del processo del lavoro.

Programma

Programma La norma inderogabile di diritto del lavoro; la differenza tra lavoro subordinato e lavoro autonomo; obblighi del lavoratore; mansioni, qualifiche, categorie ed inquadramento; il trasferimento; l'orario di lavoro; la sicurezza sul lavoro; il potere di controllo; il potere disciplinare; divieti di discriminazione; la retribuzione; infortunio, malattia; il trasferimento d'azienda; il licenziamento individuale; il licenziamento collettivo; le dimissioni; il lavoro a termine; interposizione illecita, appalti, somministrazione, distacco; le rinunzie e le transazioni del lavoratore; la prescrizione e la decadenza; il rapporto di lavoro pubblico contrattualizzato; onere della prova e il processo del lavoro; principi costituzionali del diritto sindacale.

Testi consigliati

C. Pisani: Norme fondamentali commentate di diritto di lavoro, seconda edizione, Giappichelli editore, 2019.

A. Vallebona: Breviario di diritto del lavoro, Giappichelli, ultima edizione.

Propedeuticità

Università degli Studi di Roma "Tor Vergata"
Macroarea di Giurisprudenza
Via Cracovia, 50 00133 – Roma

Come raggiungerci:

In auto è raggiungibile dal Grande Raccordo Anulare di Roma, uscita 19-20 autostrada Roma-Napoli, segue uscita 20 direzione Romanina/Torrenova.

Con i mezzi pubblici è raggiungibile dalla
Metro A – Stazione Anagnina e linea autobus
20, linea 506, linea 507 e linea 509

Ottieni indicazioni con i mezzi pubblici verso Università di Tor Vergata

Da INDICAZIONI

Partendo ora ▼

lina)

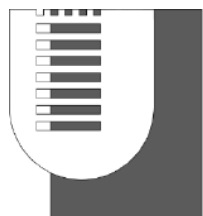


© OpenStreetMap contributors

Linee che fermano vicino a Università di Tor Vergata >

moovit

[Crea il tuo widget](#)



Diritto penale I

[Home](#) >

DIRITTO PENALE I

Docente

Prof. Roberto Rampioni

Modalità

Esame orale

di svolgimento della prova

Semestre

I semestre

Obiettivi formativi/ Risultati di apprendimento attesi

Il corso si propone di far comprendere agli studenti le radici logico-razionali e le scelte di fondo storico-politiche del diritto penale. Dei vari problemi penali e criminologici vengono prospettate le soluzioni pluralistiche, senza trascurare gli aspetti applicativi delle norme positive e senza omettere di puntualizzare le posizioni consolidate e le evoluzioni della giurisprudenza sulle questioni trattate. Le premesse storiche e le valutazioni comparatistiche che accompagnano i vari istituti hanno una funzione di arricchimento culturale dello studente e servono a stimolare il ragionamento sulle fondamentali nozioni di diritto positivo.

Programma

- Lineamenti generali del diritto penale. Legittimazione e compiti;
- la legge penale: il principio di legalità e i suoi corollari, il principio di offensività, la tenuità del fatto;
- limiti all'applicabilità della legge penale: temporali, spaziali, personali;
- il reato: nozione e struttura;
- il fatto di reato;
- la colpevolezza;
- le cause di giustificazione;
- la punibilità;
- il reato circostanziato;
- il tentativo;
- il concorso di persone nel reato;
- concorso di norme e concorso di reati;
- le conseguenze giuridiche di reato: la pena, le misure di sicurezza, le cause di estinzione.

Testi consigliati

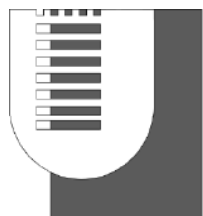
A scelta tra i seguenti manuali:

-G. Marinucci-E. Dolcini-G.L. Gatta, Manuale di diritto penale, parte generale, VII ediz., Giuffrè, 2018.

-F. Palazzo, Corso di diritto penale, parte generale, VII ediz., Giappichelli, 2018.

Propedeuticità

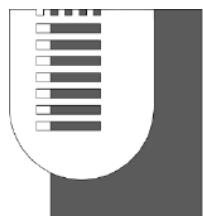
Istituzioni di Diritto pubblico



Diritto Amministrativo I

[Home](#) >

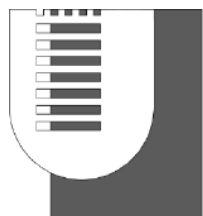
DIRITTO AMMINISTRATIVO I	
Docente	Prof. Nino Paolantonio
Modalità di svolgimento della prova	Esame orale
Semestre	I semestre
Obiettivi formativi/ Risultati di apprendimento attesi	Scopo del corso è consegnare ai discenti le nozioni fondamentali sulla natura e sul funzionamento delle pubbliche amministrazioni e dei soggetti privati ad esse equiparati. Tali nozioni sono in grado di sviluppare le conoscenze per comprendere: il modo di decidere degli apparati pubblici, coniugato con il principio di legalità; le relazioni tra diritto pubblico ed economia; le interazioni tra organizzazione e funzione amministrativa attiva. Acquisendo tali nozioni ai discenti è dato accedere alla comprensione delle dinamiche del potere politico, delle differenze di questo con i poteri gestionali, del rilievo economico dei servizi pubblici e di pubblica utilità, del rilievo sociale e costituzionale dei diritti fondamentali nei confronti degli apparati pubblici, della dimensione sovranazionale del diritto delle amministrazioni pubbliche.
Programma	1. Le fonti del diritto amministrativo. 2. Le situazioni giuridiche soggettive del diritto amministrativo. 3. L'organizzazione amministrativa. 4. L'attività amministrativa e la disciplina positiva sul procedimento amministrativo. 5. Il provvedimento amministrativo. 6. I contratti della pubblica amministrazione.
Testi consigliati	F.G. Scoca (a cura di), Diritto amministrativo, v ed., Torino, 2019.
Altre informazioni	Non sono previsti esoneri intermedi. La frequenza è libera ma consigliata in quanto gli argomenti trattati a lezione costituiscono materia di esame.
Propedeuticità	Istituzioni di Diritto privato e Istituzioni di Diritto pubblico



Diritto commerciale (A-L)

[Home](#) >

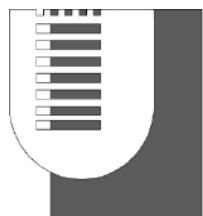
DIRITTO COMMERCIALE (A-L)	
Docente	Prof. Raffaele Lener
Modalità di svolgimento della prova	Esame orale con possibilità di una prova intermedia orale per i soli studenti frequentanti.
Semestre	I – II semestre
Obiettivi	Il corso ha a oggetto l'intera materia del diritto commerciale. L'acquisizione di competenze, ottenuta attraverso anche lezioni di taglio pratico, permetterà agli studenti di sviluppare una propria capacità critica, spendibile tanto in un contesto di ricerca quanto in contesti professionali. Attraverso le cliniche legali, in particolare, gli studenti potranno applicare le conoscenze acquisite, dimostrando la propria abilità nella risoluzione di problemi e questioni di diritto commerciale, inserite in un contesto pratico applicativo.
Programma	Primo semestre La disciplina dell'impresa, delle società di persone, dei titoli di credito e dei mercati finanziari, dei contratti di impresa e delle procedure concorsuali. Secondo semestre Società di capitali e società cooperative. Operazioni straordinarie (trasformazione, fusione e scissione). Collegamenti tra società e gruppi.
Testi consigliati	G. FERRI, Manuale di diritto commerciale, XV ed., Utet, Torino, 2016.
Propedeuticità	Istituzioni di Diritto privato e Istituzioni di Diritto pubblico
Altre informazioni	Il corso è annuale, suddiviso in due semestri. Al termine del primo semestre sarà possibile sostenere un esonero avente a oggetto il programma del primo semestre sopra indicato. Il corso si comporrà di lezioni frontali e cliniche legali su argomenti del programma selezionati secondo criteri di attualità e interesse del mondo accademico e professionale. Saranno invitati a intervenire alle cliniche legali avvocati, professionisti ed esponenti di autorità di regolamentazione.



Diritto commerciale (M-Z)

[Home](#) >

DIRITTO COMMERCIALE (M-Z)	
Docente	Prof. Giuseppe Ferri
Modalità di svolgimento della prova	Esame orale
Semestre	I – II semestre
Obiettivi formativi/ Risultati di apprendimento attesi	Il corso si propone di offrire un quadro sistematico dell'intero diritto commerciale, muovendo dall'individuazione del fenomeno economico dell'impresa e delle esigenze sollevate dalla sua organizzazione e dal suo finanziamento, con l'intento di sviluppare la consapevolezza della dimensione storica che ha costantemente caratterizzato, e continua a caratterizzare, la categoria del diritto commerciale.
Programma	Il corso ha ad oggetto la disciplina dell'impresa, delle società, dei titoli di credito e dei mercati finanziari, dei contratti di impresa e della crisi di impresa. Il corso ha durata annuale: nel primo semestre le lezioni verteranno sulla disciplina dell'impresa, della società in generale e delle società di persone; nel secondo su quella delle società di capitali, delle società cooperative, della trasformazione, fusione e scissione delle società e dei gruppi. Nel primo semestre è previsto un seminario in materia di crisi dell'impresa: nel secondo, sono previsti due seminari in materia di titoli di credito e di mercati finanziari e, rispettivamente, di contratti di impresa.
Testi consigliati	G. Ferri, Manuale di diritto commerciale, XVI Ed., Torino, in corso di pubblicazione, a cura di C. Angelici e G.B. Ferri, UTET (tutto).
Propedeuticità	Istituzioni di Diritto privato e Istituzioni di Diritto pubblico
Altre informazioni	L'esonero previsto al termine del primo semestre verterà sulla disciplina dell'impresa, delle società in generale, delle società di persone e della crisi dell'impresa (corrispondenti all'intera parte I, ai Capitoli I e II della parte II e all'intera parte V del testo consigliato). Il superamento dell'esonero consentirà di concentrare l'esame finale sulla restante parte del programma, che comprende la disciplina delle società di capitali, delle società cooperative, della trasformazione, fusione e scissione delle società, dei gruppi, dei titoli di credito e dei mercati finanziari e dei contratti di impresa (corrispondenti ai restanti Capitoli, da III a VI, della parte seconda, all'intera parte III e all'intera parte IV del testo consigliato).



Diritto costituzionale

Home >

DIRITTO COSTITUZIONALE

Docente

Prof.ssa Donatella Morana

Modalità

Esame orale

di svolgimento della prova

Semestre

I semestre

Obiettivi formativi/

Risultati

di apprendimento

attesi

Il corso vuole offrire agli studenti una conoscenza approfondita del diritto costituzionale, sviluppando una autonoma capacità di analisi del testo costituzionale nonché la comprensione delle principali questioni interpretative connesse all'attuazione della Costituzione italiana. Il corso si propone altresì di arricchire il "vocabolario" costituzionalistico degli studenti attraverso lo studio guidato della giurisprudenza costituzionale e delle principali questioni poste dal costituzionalismo multilivello in sede europea.

Programma

Costituzione, costituzionalismo e tutela dei diritti fondamentali. La Costituzione italiana. Principi e valori costituzionali. Forma di stato, principio democratico e diritti costituzionali. Pluralismo e principio di sussidiarietà. Tecniche di decisione della Corte costituzionale. Federalismo e regionalismo; le fonti del diritto negli ordinamenti federali e regionali. Il costituzionalismo multilivello. I diritti di libertà. Il fondamento dei diritti di libertà. Il numero delle libertà. Struttura, contenuto e limiti dei diritti di libertà. Il diritto alla salute nella Costituzione italiana: la libertà di cura e il diritto alle cure. Trattamenti sanitari obbligatori e garanzie costituzionali. Inviolabilità e fundamentalità. L'attuazione del diritto (sociale) alla salute.

Testi consigliati

A) Per gli studenti frequentanti (almeno il 70% delle lezioni)

1) Vezio Crisafulli, voce Costituzione, in Enciclopedia del Novecento, I, Roma 1975, pp. 1030 ss. [in [http://www.treccani.it/enciclopedia/costituzione_\(Enciclopedia_del_Novecento\)/](http://www.treccani.it/enciclopedia/costituzione_(Enciclopedia_del_Novecento)/)]

2) Antonio D'Atena, Lezioni di diritto costituzionale, IV ed., Giappichelli, Torino, 2018.

3) Pierfrancesco Grossi, I diritti di libertà ad uso di lezioni, I, 1, II ed. ampl., Giappichelli, Torino, 1991.

4) Donatella Morana, La salute come diritto costituzionale, III ed., Giappichelli, Torino, 2018.B) Per gli studenti non frequentanti

1) Vezio Crisafulli, Lezioni di diritto costituzionale, I. Introduzione al diritto costituzionale italiano, Cedam, Padova, 1970.

2) Antonio D'Atena, Lezioni di diritto costituzionale, IV ed., Giappichelli, Torino, 2018.

3) Pierfrancesco Grossi, I diritti di libertà ad uso di lezioni, I, 1, II ed. ampl., Giappichelli, Torino, 1991.

4) Donatella Morana, La salute come diritto costituzionale, III ed., Giappichelli, Torino, 2018.

Altre informazioni

La giurisprudenza costituzionale analizzata durante le lezioni sarà resa disponibile nella pagina del Corso in Didattica web 2.0.

Durante il corso saranno organizzati alcuni seminari di approfondimento su questioni di attualità che rivestono particolare interesse per gli studiosi del diritto costituzionale (secondo un calendario che verrà pubblicato in Didattica web 2.0 intorno alla metà del mese di ottobre).

Propedeuticità

Istituzioni di Diritto privato e Istituzioni di Diritto pubblico

Università degli Studi di Roma "Tor Vergata"
Macroarea di Giurisprudenza
Via Cracovia, 50 00133 – Roma

Come raggiungerci:

In auto è raggiungibile dal Grande Raccordo Anulare di Roma, uscita 19-20 autostrada Roma-Napoli, segue uscita 20 direzione Romanina/Torrenova.

Con i mezzi pubblici è raggiungibile dalla Metro A – Stazione Anagnina e linea autobus 20, linea 506, linea 507 e linea 509

Ottieni indicazioni con i mezzi pubblici verso Università di Tor Vergata

Da INDICAZIONI

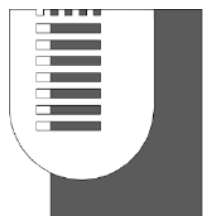
Partendo ora ▼



© OpenStreetMap contributors

Linee che fermano vicino a Università di Tor Vergata >

moovit [Crea il tuo widget](#)



Diritto ecclesiastico

[Home](#) >

DIRITTO ECCLESIASTICO

Docente

Prof. Venerando Marano

Modalità

Esame orale

di svolgimento della prova

Semestre

II semestre

Obiettivi formativi/

Risultati

di apprendimento

attesi

L'articolazione dell'insegnamento di Diritto Ecclesiastico si propone in particolare di:

-fornire elementi utili alla comprensione comparatistica dei modelli di relazione Stati-Chiese;

-fornire elementi utili all'approfondimento delle origini e dell'evoluzione storica del modello giuridico di relazione Stato italiano-Chiesa cattolica;

-fornire elementi utili all'approfondimento delle origini e dell'evoluzione storica del modello giuridico di relazione Stato italiano-confessioni cattoliche;

-porre le basi per una specializzazione professionale nel campo del diritto ecclesiastico per un proficuo ed efficace inserimento professionale.

Conoscenza e capacità di comprensione:

-della specificità della disciplina giuridica del fenomeno religioso in relazione al fenomeno migratorio e al mutamento/alla frammentazione della geografia religiosa, all'attuale centralità del fattore religioso nella sfera pubblica e alla circolazione dei modelli culturali;

-del sistema nazionale e sovranazionale delle fonti del diritto ecclesiastico;

-della nozione e delle applicazioni dei principi di libertà religiosa istituzionale e individuale;

-del funzionamento dell'istituto del matrimonio concordatario e dei matrimoni acattolici e delle correlate problematiche interordinamentali;

-della disciplina dei rapporti finanziari tra Stato e confessioni religiose.

Gli studenti dovranno acquisire la capacità necessaria per valutare studi di carattere monografico e orientamenti giurisprudenziali.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione:

lo studente deve acquisire la capacità di interpretare qualsiasi tipo di norma della disciplina giuridica del fenomeno religioso alla luce del complesso sistema di fonti di diritto ecclesiastico unilaterali, bilaterali, internazionali, comunitarie, costituzionali, paracostituzionali concordatarie, subcostituzionali pattizie.

Autonomia di giudizio:

Attraverso lo studio della dottrina e della giurisprudenza lo studente acquisirà la capacità di approfondire specifiche tematiche del diritto ecclesiastico.

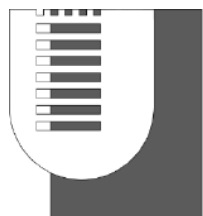
Abilità comunicative:

Il corso di diritto ecclesiastico sarà svolto in modo da consentire l'acquisizione della padronanza di un linguaggio tecnico e di una terminologia specialistica.

Capacità di apprendimento:

La capacità di apprendimento sarà stimolata attraverso la discussione in aula, finalizzata anche a verificare l'effettiva comprensione degli argomenti trattati.

	La capacità di apprendimento sarà stimolata da supporti didattici integrativi (testi normativi, giurisprudenza, documenti ufficiali, articoli di riviste) in modo da sviluppare le capacità applicative. • PARTE PRIMA. NOZIONI, MODELLI, LINEE DI EVOLUZIONE Oggetto e contenuti della disciplina; I principali modelli di relazione fra Stato e confessioni religiose; Sul concetto di confessione religiosa. Problemi e prospettive. • PARTE SECONDA. UNIONE EUROPEA E FENOMENO RELIGIOSO. I PRINCIPI E GLI STRUMENTI. La centralità del “tema religione” nell’Unione Europea La tutela della libertà religiosa Status e contributo delle confessioni religiose Sviluppo ed incidenza del diritto secondario • PARTE TERZA. L’ESPERIENZA ITALIANA. I PRINCIPI E GLI ISTITUTI La Costituzione italiana e il fenomeno religioso La libertà religiosa: aspetti individuali, collettivi ed istituzionali Il principio di laicità Lo Stato e le confessioni religiose. Concordato e accordi con la Chiesa cattolica; Intese con le confessioni religiose Le basi della disciplina degli enti ecclesiastici, del matrimonio, dell’insegnamento della religione nella scuola pubblica La Santa Sede e lo Stato Città del Vaticano Gli enti delle confessioni religiose. I mezzi per le attività di religione o di culto. Il sostentamento del clero. I beni culturali di interesse religioso L’Assistenza religiosa. L’istruzione religiosa e la Scuola. Il matrimonio. CLINICHE LEGALI E SEMINARI Le lezioni saranno integrate da esercitazioni per lo studio di casi offerti dalla giurisprudenza (cd. Cliniche legali). Nell’ambito del corso sarà anche organizzato un seminario avente ad oggetto: a) tecniche e metodi di ricerca normativa; b) tecniche e metodi di ricerca bibliografica. Il seminario è destinato a fornire agli studenti le nozioni di base (tradizionali ed informatiche) necessarie per affrontare una ricerca di documentazione giuridica. Il seminario sarà organizzato in gruppi di lavoro di non più di 10 persone e terminerà con un breve elaborato consistente nella ricerca e sistemazione della documentazione necessaria a risolvere un caso pratico.
Testi consigliati	In alternativa: F. Finocchiaro, Diritto ecclesiastico, ed Zanichelli, XII Edizione, Bologna 2015(capp. 4,5,6,7,8,9, sez. I e II, 11 e 12); G. Dalla Torre, Lezioni di diritto ecclesiastico, ed. Giappichelli, VI Edizione, Torino 2019. Per la parte seconda del programma, saranno resi disponibili per gli studenti materiali e documentazione sulla piattaforma didattica web 2.0. (https://didattica.uniroma2.it/files/scarica/insegnamento/185175-Diritto-Ecclesiastico/68621-Materiale-per-la-seconda-parte-del-programma)
Propedeuticità Altre informazioni	Istituzioni di Diritto privato e Istituzioni di Diritto pubblico Nell’ambito del Corso sarà anche organizzato un seminario, avente ad oggetto: a) tecniche e metodi di ricerca normativa; b) tecniche e metodi di ricerca giurisprudenziale; c) tecniche e metodi di ricerca bibliografica. Il seminario è destinato a fornire agli studenti le nozioni di base (tradizionali ed informatiche) necessarie per affrontare una ricerca di documentazione giuridica. Il seminario sarà organizzato in gruppi di lavoro di non più di 10 persone e terminerà con un breve elaborato consistente nella ricerca e sistemazione della documentazione necessaria a risolvere un caso pratico.Consulta: Versione in inglese



Diritto canonico

Home >

DIRITTO CANONICO

Docente

Prof. Gian Piero Milano

Modalità

Esame orale finale

di svolgimento della prova

Semestre

II semestre

Obiettivi

Fornire allo studente strumenti culturali e critici per la comprensione, anche nella evoluzione storica ed istituzionale, degli istituti e della sintassi che contraddistinguono l'ordinamento canonico. Particolare attenzione è data anche alla prospettiva comparatistica sia con riguardo ai sistemi giuridici statuali che in riferimento alle esperienze istituzionali degli altri ordinamenti confessionali.

Programma

Il Concilio Vaticano II: preparazione e svolgimento. I documenti conciliari: a) forme e valore giuridico; b) i contenuti: la Chiesa "ad intra"; la Chiesa "ad extra". Sommario: Sez. I. Preparazione e svolgimento del Concilio: 1. Le fasi preparatorie. – 2. I lavori. – 3. Organi direttivi e procedure. – Sez. II. I documenti conciliari: 4. A) La Chiesa ad intra: considerazioni generali. – 5. La costituzione dogmatica sulla Chiesa *Lumen gentium*. – 6. La costituzione dogmatica sulla rivelazione Dei *verbum*. – 7. La costituzione sulla sacra liturgia *Sacrosanctum Concilium*. – 8. Il decreto sull'attività missionaria della Chiesa *Ad gentes*. – 9. Il decreto sull'ufficio pastorale dei vescovi *Christus Dominus*. – 10. Il decreto sul ministero e la vita sacerdotale *Presbyterorum ordinis*. – 11. Il decreto sulla formazione sacerdotale *Optatam totius*. – 12. Il decreto sul rinnovamento della vita religiosa *Perfectae caritatis*. – 13. Il decreto sulle Chiese orientali cattoliche *Orientalium ecclesiarum*. – 14. Il decreto sull'ecumenismo *Unitatis redintegratio*. – 15. B) La Chiesa ad extra: la dichiarazione sulla libertà religiosa *Dignitatis humanae*. – 16. La dichiarazione sulle relazioni della Chiesa con le religioni non cristiane *Nostra aetate*. – 17. La costituzione pastorale sulla Chiesa nel mondo contemporaneo *Gaudium et spes*. – 18. Il decreto sull'apostolato dei laici *Apostolicam actuositatem*. – 19. Il decreto sugli strumenti di comunicazione sociale *Inter mirifica*. – 20. La dichiarazione sull'educazione cristiana *Gravissimum educationis*. – Sez. III Considerazioni conclusive: 21. Qualificazione teologica degli enunciati conciliari. – 22. Valore giuridico degli enunciati. – 23. L'impulso innovatore del Vaticano II. Lezioni di Diritto canonico: Introduzione; Lo Spirito e la Carne; Il tempo e lo Spazio; Diritto Divino e Diritto Umano; Il Popolo di Dio; Il Governo della Chiesa; Il Matrimonio; "Patrimonia Pauperum"; Disciplinare e punire; L'Amministrazione della Giustizia; Demografia celeste; Chiesa e realtà temporali.

Testi consigliati

G. Dalla Torre: Lezioni di Diritto Canonico, Torino, Giappichelli, V edizione

G. P. Milano: Vaticano II, estr. da Enciclopedia del diritto, ed. Giuffrè,

	Milano 1993, pp. 1-44. (La dispensa è presente su didattica web 2.0 sezione files).
Propedeuticità	Istituzioni di diritto privato, Istituzioni di diritto pubblico e Istituzioni di diritto romano
Altre informazioni	Il corso prevede una modalità di insegnamento frontale. Sono previste, nell’ambito delle lezioni, esercitazioni su casi pratici in materia matrimoniale e diritto patrimoniale.

Università degli Studi di Roma “Tor Vergata”
Macroarea di Giurisprudenza
Via Cracovia, 50 00133 – Roma

Come raggiungerci:
In auto è raggiungibile dal Grande Raccordo Anulare di Roma, uscita 19-20 autostrada Roma-Napoli, segue uscita 20 direzione Romanina/Torrenova.

Con i mezzi pubblici è raggiungibile dalla Metro A – Stazione Anagnina e linea autobus 20, linea 506, linea 507 e linea 509

Ottieni indicazioni con i mezzi pubblici verso Università di Tor Vergata

Da

INDICAZIONI

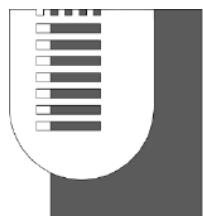
Partendo ora

▼

Linee che fermano vicino a Università di Tor Vergata >

moovit

Crea il tuo widget



Diritto internazionale

[Home](#) >

DIRITTO INTERNAZIONALE

Docente

Prof.ssa Alessandra Gianelli

Modalità di svolgimento della prova

Esame orale. Per gli studenti frequentanti che lo desiderino, si programmeranno una o due prove intermedie scritte, valutate con un giudizio, seguite da prova orale in sede di esame.

Semestre

Il semestre

Obiettivi

- Conoscenza e capacità di comprensione. Il corso di lezioni verte sui caratteri, la struttura, i soggetti, le fonti, la responsabilità nel diritto internazionale nel mondo contemporaneo. Il corso intende fornire allo studente gli strumenti essenziali per riconoscere nel sistema di relazioni internazionali i titolari di situazioni giuridiche soggettive, le norme giuridiche, la loro applicazione negli ordinamenti interni e la loro violazione, le conseguenze dei fatti illeciti.
- Capacità di applicare conoscenza e comprensione. Lo studente dovrà comprendere le specificità di un sistema di norme in cui le funzioni di produzione giuridica, accertamento ed emanazione di conseguenze in senso lato sanzionatorie rimangono ancora, in linea di principio, in capo ai soggetti. Dovrà quindi essere in grado di identificare il contenuto delle norme internazionali e i meccanismi attraverso i quali esse si traducono in norme precettive nell'ordinamento statale.
- Autonomia di giudizio. Agli studenti è richiesta la capacità di applicare in maniera critica le conoscenze acquisite a fattispecie prese dalla realtà delle relazioni internazionali, di inquadrarle giuridicamente e di fornire una qualificazione della condotta tenuta dai soggetti alla luce del diritto internazionale.
- Abilità comunicative. Particolare attenzione viene prestata all'acquisizione di termini giuridicamente corretti e al loro utilizzo nel contesto di riferimento.
- Capacità di apprendimento. Indirizzare gli studenti all'uso delle fonti di cognizione e della loro valutazione, in modo da renderli in grado di individuare ed interpretare autonomamente le diverse tipologie di norme internazionali.

Programma

Programma: Il corso di lezioni verte sui caratteri, la struttura, i soggetti, le fonti, la responsabilità nel diritto internazionale nel mondo contemporaneo. Il corso intende fornire allo studente gli strumenti essenziali per riconoscere nel sistema di relazioni internazionali i titolari di situazioni giuridiche soggettive, le norme giuridiche, la loro applicazione nel diritto statale e la loro violazione. Verrà sottolineato come le funzioni di produzione giuridica, accertamento ed emanazione di conseguenze in senso lato sanzionatorie rimangano ancora, in linea di principio, in capo ai soggetti.

Testi consigliati

E. Cannizzaro, Diritto internazionale, G.Giappichelli, Torino, ultima edizione, integralmente;

	G. Arangio-Ruiz, La persona internazionale dello Stato, Utet, Torino, 2008, integralmente.
	Si consiglia la consultazione di un codice di diritto internazionale pubblico, quale R. Luzzatto, F. Pocar (a cura di), Giappichelli, Torino, Ultima edizione.
Propedeuticità	Istituzioni di Diritto privato e Istituzioni di Diritto pubblico
Altre informazioni	Didattica frontale condotta con l'ausilio di mezzi audiovisivi. Si incoraggia la partecipazione attiva degli studenti a dibattiti sugli argomenti via via trattati, sia per quanto riguarda il contenuto delle singole norme che l'interazione tra le diverse norme. Potranno essere organizzate cliniche aventi ad oggetto controversie internazionali in corso.

Università degli Studi di Roma “Tor Vergata”
Macroarea di Giurisprudenza
Via Cracovia, 50 00133 – Roma

Come raggiungerci:
In auto è raggiungibile dal Grande Raccordo Anulare di Roma, uscita 19-20 autostrada Roma-Napoli, segue uscita 20 direzione Romanina/Torrenova.

Con i mezzi pubblici è raggiungibile dalla Metro A – Stazione Anagnina e linea autobus 20, linea 506, linea 507 e linea 509

Ottieni indicazioni con i mezzi pubblici verso Università di Tor Vergata

Da

INDICAZIONI

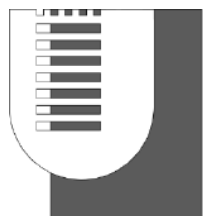
Partendo ora

▼

Linee che fermano vicino a Università di Tor Vergata >

moovit

Crea il tuo widget



Diritto penale II

[Home](#) >

DIRITTO PENALE II

Docente

Prof. Roberto Rampioni

Modalità

Esame orale

di svolgimento della prova

Semestre

Il semestre

Obiettivi formativi/

Risultati

di apprendimento attesi

Il corso si prefigge di fornire agli studenti gli strumenti per una analisi critica delle fattispecie incriminatrici indicate, fondata su una corretta applicazione degli istituti della parte generale del Diritto penale e sulla comparazione con ordinamenti di altri Paesi europei.

Programma

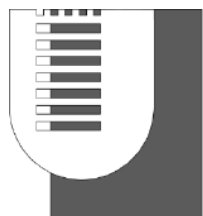
I reati contro la personalità dello Stato;
i reati dei pubblici ufficiali contro la P.A.;
i reati contro l'amministrazione della giustizia;
i reati contro l'ordine pubblico;
i reati contro la fede pubblica;
i reati contro la persona;
i reati contro il patrimonio.

Testi consigliati

A. Fiorella (a cura di), Questioni fondamentali della parte speciale del diritto penale (estratto ad uso degli studenti dell'Università degli Studi di Roma "Tor Vergata"), ed. Giappichelli, Torino 2016;
F. Ramacci, I delitti di omicidio, ed. Giappichelli, Torino 2016.

Propedeuticità

Istituzioni di Diritto pubblico



Diritto amministrativo II

[Home](#) >

DIRITTO AMMINISTRATIVO II

Docente

Prof. Aristide Police

Semestre

I semestre

Modalità di svolgimento della prova

Modalità della prova per gli studenti non frequentanti: la prova orale consisterà in sei domande che la commissione sceglierà in numero di tre per il gruppo 'A' ed altrettante per il gruppo 'B', specificati nel Programma di seguito.

Modalità della prova per gli studenti frequentanti: sono considerati frequentanti coloro che risulteranno presenti ad almeno al 70% delle lezioni del corso. Due prove scritte ciascuna con tre domande aperte rispettivamente sugli argomenti del gruppo 'AA' e del gruppo 'BB' (come di seguito specificati) da tenersi indicativamente nei mesi di gennaio (I esonero) ed aprile/maggio (II esonero). In occasione della prova di esame (orale) due domande che la commissione sceglierà dal gruppo 'CC'.

Argomenti del gruppo AA (prima prova scritta):

- le funzioni di regolazione del mercato;
- i servizi pubblici;
- le risorse finanziarie della P.A. e contabilità pubblica;
- personale (dirigenza ed accesso al pubblico impiego);
- beni pubblici (gestione, valorizzazione e dismissione);
- responsabilità civile della P.A.;
- responsabilità amministrativo-contabile dei pubblici dipendenti;
- responsabilità dirigenziale;
- il sistema dei controlli della P.A.

Argomenti del gruppo BB (seconda prova scritta):

- governo del territorio (edilizia ed urbanistica);
- ambiente, paesaggio e beni culturali;
- espropriazione per pubblica utilità;
- giustizia amministrativa (codice del processo amministrativo);
- genesi;
- organizzazione;
- competenza;
- giurisdizione.

Argomenti del gruppo CC (prova d'esame orale):

- azioni processuali;
- parti;
- atti processuali;
- processo di primo grado;
- fase cautelare;
- istruzione probatoria e mezzi di prova;

Obiettivi formativi/ Risultati di apprendimento attesi	– impugnazioni (ordinarie e straordinarie); – sospensione, interruzione ed estinzione del processo; – giudicato e ottemperanza. Conoscenza e capacità di comprensione: Assicurata la conoscenza, con il supporto di libri di testo avanzati, dei temi più significativi nel proprio campo di studio, si ha come obiettivo quello di consentire allo studente di elaborare e/o applicare idee originali, eventualmente in un contesto di ricerca. Capacità di apprendere: Assicurate le competenze necessarie per intraprendere studi successivi con un alto grado di autonomia, si ha come obiettivo quello di consentire allo studente di studiare in un modo ampiamente auto-gestito o autonomo. Conoscenze applicate: Si ha come obiettivo quello di consentire allo studente di risolvere problemi in ambiti nuovi o non familiari come le applicazioni del diritto processuale in ambito applicativo ed operativo. Autonomia di giudizio: Si ha come obiettivo quello di consentire allo studente di integrare le conoscenze e gestire la complessità, e formulare giudizi anche con dati limitati. Comunicazione: Si ha come obiettivo quello di consentire allo studente di acquisire la capacità di comunicazione con interlocutori specialisti e non specialisti, informazioni, idee, problemi e soluzioni; nonché di poter giungere alla elaborazione delle conclusioni e della ratio ad esse sottesa.
Programma	il programma del corso avrà ad oggetto l’approfondimento di due parti significative della disciplina non trattate nel corso di Diritto Amministrativo I. Prima Parte: Diritto Amministrativo sostanziale (ai fini delle modalità di svolgimento degli esami di profitto argomenti del gruppo A): -LE FUNZIONI DI REGOLAZIONE DEL MERCATO; -I SERVIZI PUBBLICI; -IL PERSONALE (DIRIGENZA ED ACCESSO AL PUBBLICO IMPIEGO); -LE RISORSE FINANZIARIE DELLA P.A. E CONTABILITÀ PUBBLICA; -BENI PUBBLICI: GESTIONE, VALORIZZAZIONE E DISMISSIONE; -GOVERNO DEL TERRITORIO (EDILIZIA ED URBANISTICA); -AMBIENTE, PAESAGGIO E BENI CULTURALI; -ESPROPRIAZIONE PER PUBBLICA UTILITÀ; -IL SISTEMA DEI CONTROLLI DELLA P.A.; -RESPONSABILITÀ CIVILE DELLA P.A.; -RESPONSABILITÀ AMMINISTRATIVO-CONTABILE DEI PUBBLICI DIPENDENTI. Seconda Parte: Diritto Amministrativo processuale (ai fini delle modalità di svolgimento degli esami di profitto argomenti del gruppo B): -GIUSTIZIA AMMINISTRATIVA (CODICE DEL PROCESSO AMMINISTRATIVO); -GENESI; -ORGANIZZAZIONE; -COMPETENZA; -GIURISDIZIONE; -AZIONI PROCESSUALI; -DOMANDA RICONVENZIONALE -RICORSO PER MOTIVI AGGIUNTI E RICORSO INCIDENTALI; -PARTI; -ATTI PROCESSUALI; -PROCESSO DI PRIMO GRADO; -FASE CAUTELARE; -ISTRUZIONE PROBATORIA E MEZZI DI PROVA;

-IMPUGNAZIONI (ORDINARIE E STRAORDINARIE);
-SOSPENSIONE, INTERRUZIONE ED ESTINZIONE DEL PROCESSO;
-GIUDICATO ED OTTEMPERANZA.

Testi consigliati

Per le parti relative alle tematiche oggetto del sopraindicato programma:

-F. G. Scoca (a cura di), Diritto Amministrativo, ed. Giappichelli, Torino, ultima edizione;

-F. G. Scoca (a cura di), Giustizia amministrativa, ed. Giappichelli, Torino, ultima edizione; oppure A. Police, Compendio di diritto processuale amministrativo, ed. DIKE, 2017.È consigliato anche l'uso di un codice amministrativo aggiornato.Per gli studenti di Economia che mutuanò il corso, si consiglia:

G. Corso, Manuale di diritto amministrativo, ed. Giappichelli, Torino, ultima edizione.Per gli studenti Erasmus+ si consigliano i seguenti manuali:

-A. Travi, Lezioni di giustizia amministrativa, ed. Giappichelli, Torino, ultima edizione;

oppure

– A. Police, Compendio di diritto processuale amministrativo, ed. DIKE, 2017.

Propedeuticità

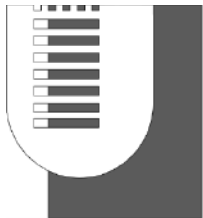
Istituzioni di Diritto privato e Istituzioni di Diritto pubblico.

Altre informazioni

Si organizzeranno per gli studenti frequentanti che ne facciano richiesta:

– un Mock Trial. Un esempio di Giudizio amministrativo in cui gli studenti (organizzati in tre team) si faranno carico della stesura degli atti giudiziali, delle difese orali in udienza e della stesura della sentenza.

– una visita al Consiglio di Stato, per assistere ad un'udienza dell'Adunanza Plenaria del Consiglio di Stato su questioni di massima di rilevante interesse.



Diritto dell'Unione europea

[Home](#) >

Docente

Prof. Luigi Daniele

Modalità
di svolgimento
della prova

Prova orale sull'intero programma.

Per i frequentanti saranno previste prove parziali di esonero scritte.

Semestre

II semestre

Obiettivi formativi/
Risultati
di apprendimento attesi

Conoscenza del sistema istituzionale e giuridico dell'Unione europea – capacità di comprensione di testi complessi, anche in lingua straniera, normativi o giurisprudenziali – capacità di applicare i concetti studiati a casi concreti – autonomia di analisi e commento dei testi.

Programma

Parte generale

IL DIRITTO ISTITUZIONALE

Origini e sviluppo del processo di integrazione europea

Quadro istituzionale

Le principali procedure decisionali

L'ordinamento dell'Unione europea

Diritto dell'Unione europea e soggetti degli ordinamenti interni

Le principali competenze della Corte di giustizia

Competenze dell'Unione e competenze degli Stati membri.

Parte Speciale

IL DIRITTO DEL MERCATO INTERNO E DELLO SPAZIO DI LIBERTÀ, SICUREZZA E GIUSTIZIA

Nozioni generali

La libera circolazione delle persone

La politica europea dell’immigrazione e dell’asilo

N. B. Per gli studenti frequentanti, gli argomenti della Parte speciale saranno definiti a lezione.

PROGRAMMA PER GLI STUDENTI ERASMUS

Per gli studenti Erasmus, il programma è limitato alla sola Parte generale.

Testi consigliati

Testi consigliati Parte speciale L. DANIELE, Diritto del Mercato Unico Europeo e dello Spazio di libertà, sicurezza e giustizia, 4° edizione, Giuffré editore, Milano, 2019 (in corso di stampa). Controllare N.B. deve andare a capo.

Altre informazioni

Le lezioni si terranno tre volte alla settimana per due ore e si articoleranno in moduli, il primo dedicato alla parte generale e il secondo alla parte speciale.

Gli studenti troveranno di volta in volta sul sito didattica web le slides corrispondenti alle lezioni.

Per gli studenti frequentanti verranno indicati e pubblicati sul sito web materiali che dovranno preparare in anticipo per la lezione.

Potranno inoltre essere organizzate altre attività didattiche integrative (esercitazioni, seminari, conferenze, ecc.).

FREQUENZA E PROVE DI ESONERO

Al termine di ogni lezione o altre attività didattica integrativa saranno raccolte le firme di frequenza.

Al termine di ogni modulo, gli studenti che avranno frequentato almeno il 75% delle lezioni e altre attività didattiche integrative saranno ammessi a sostenere una prova di esonero. Tali prove consisteranno in domande aventi ad oggetto una sentenza o altro documento giuridico con risposte scritte di tipo “aperto”. La valutazione sarà individuale ed espressa in trentesimi, seguita da una discussione collettiva. Il superamento di ciascuna prova di esonero comporterà la non necessità di portare all’esame la parte corrispondente di programma. É possibile rinunciare ad uno o più voti. In questo caso, non varrà l’esonero per la parte corrispondente.

CLINICHE LEGALI

Al termine del corso, verrà organizzata una “clinica legale”. Gli studenti in regola con la frequenza (come per le prove d’esonero) riuniti in team prepareranno e discuteranno, per iscritto e/o oralmente, un caso che sollevi questioni di diritto dell’Unione europea. La partecipazione sarà oggetto di valutazione individuale, di cui si terrà conto ai fini dell’esame.

Per l’organizzazione della clinica legale è necessaria la domanda di almeno nove studenti. Il numero massimo di studenti ammessi alla “clinica legale” è di quindici. In caso di domande di partecipazione in eccesso, saranno ammessi gli studenti con votazione migliore alle prove di esonero.

PROGRAMMA *versione in inglese*

Propedeuticità

Istituzioni di Diritto privato e Istituzioni di Diritto pubblico

Ottieni indicazioni con i mezzi
pubblici verso Università di Tor
Vergata

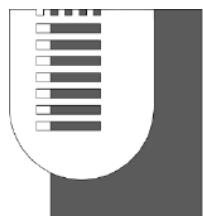
Università degli Studi di Roma “Tor Vergata”

Macroarea di Giurisprudenza

Via Cracovia, 50 00133 – Roma

Come raggiungerci:

In auto è raggiungibile dal Grande Raccordo



Diritto processuale civile

[Home](#) >

DIRITTO PROCESSUALE CIVILE

Docente

Prof. Bruno Sassani

Modalità di svolgimento della prova

Esame orale su tutto il programma ovvero (a scelta dello studente) due esami nel corso dell'anno rispettivamente sulla prima metà e sulla seconda metà del programma.

Semestre

I – II semestre

Obiettivi

Il corso mira a munire gradualmente lo studente del linguaggio, delle nozioni e delle tecniche proprie della dimensione processuale del diritto civile. L'insegnamento parte dai concetti cardine della disciplina (rapporto tra diritto sostanziale e processo, concetto di tutela giurisdizionale dei diritti, concetto di giusto processo regolato dalla legge, contraddittorio, parità delle armi ecc.) mirando a chiarire gradualmente gli aspetti più tecnici ricavati dalla legge e dalla elaborazione sistematica propria della materia (domanda, principio dispositivo, iura novit curia, giudizio di fatto e giudizio di diritto, cognizione e esecuzione, azione, eccezione, atto processuale e sistema delle nullità, onere della prova, accertamento, cosa giudicata ecc.). Ampio spazio è comunque dedicato agli aspetti istituzionali di struttura del "servizio giustizia" (ordinamento giudiziario, distribuzione delle competenze, riparto di giurisdizione ecc.).

Lo svolgimento del corso è volutamente scevro da aspetti "dommatico-dottrinali" per una scelta di fondo volta a presentare dati normativi ed applicazione concreta delle norme processuali nella maniera più semplice e comprensibile per il discente. Sono quindi volutamente escluse dalla trattazione (oltre alle questioni eminentemente classificatorie) quelle ad elevata astrazione concettuale: il corso mira a dare un orientamento nelle tematiche processualciviltistiche efficace e aggiornata, con lo sguardo volto alla dimensione pratica ed all'applicazione diretta delle norme del codice di procedura. Questa prospettiva impone però allo studente di seguire costantemente sul codice (o meglio sui codici, considerato l'ampio spazio nella disciplina della tutela giurisdizionale affidato al codice civile) lo svolgimento della trattazione.

Il corso è distribuito su due semestri consecutivi. I due moduli semestrali permettono allo studente di assimilare al meglio la rilevante mole di nozioni e concetti che caratterizza la materia, sulla base della considerazione che la concentrazione in unico semestre andrebbe a scapito dei tempi fisiologici di comprensione ed organizzazione del materiale.

Il libro di testo consigliato è infine organizzato in maniera che lo studente possa seguire progressivamente lo svolgimento del corso e organizzare a mano a mano la propria preparazione.

Programma

La materia del primo semestre è costituita da:

1. Nozioni introduttive: il diritto processuale civile e il codice di procedura civile. Le forme e le manifestazioni della tutela giurisdizionale.

2. Principi generali della tutela giurisdizionale: convenzioni internazionali, spazio giudiziario europeo, costituzione italiana.

Giurisdizione civile, giudice ordinario e giudici speciali.

3. Principi e regole di base del processo: il primo libro del codice di procedura civile.

4. Il processo civile di cognizione: introduzione, trattazione e decisione della causa in primo grado. Svolgimenti anomali della procedura. Efficacia della sentenza e autorità di cosa giudicata.

La materia del secondo semestre è costituita da:

1. Impugnazioni in generale. Singoli procedimenti di impugnazione: appello, giudizio di cassazione, revocazione e opposizioni di terzo.

2. Processo del lavoro e processi c.d. speciali (procedimento monitorio, convalida di sfratto, azioni possessorie, procedimento sommario di cognizione).

3. Tutela cautelare e procedimento cautelare uniforme.

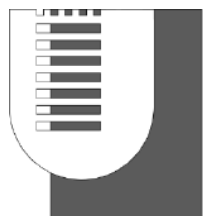
4. Esecuzione forzata: titolo esecutivo, espropriazione forzata, esecuzioni in forma specifica, opposizioni, vicende anomale del processo esecutivo.

Testi consigliati

Bruno Sassani, Lineamenti di diritto processuale civile italiano, VI edizione, Giuffrè 2017.

Propedeuticità

Istituzioni di Diritto privato e Istituzioni di Diritto pubblico



Diritto romano I

[Home](#) >

DIRITTO ROMANO I

Docente

Prof. Riccardo Cardilli

Modalità

Prova scritta e orale

di svolgimento della prova

Semestre

I semestre

Obiettivi formativi/

Risultati

di apprendimento

attesi

Programma

Il corso intende fornire gli strumenti idonei per affrontare adeguatamente sia dal punto di vista storico che dogmatico specifiche problematiche giuridiche, sviluppando una capacità critica del discente nel ragionamento giuridico orientato a risolvere questioni concrete.

L'insegnamento è articolato in due parti:

una Parte introduttiva (Diritto romano e sistema), che intende chiarire il ruolo e l'importanza del diritto romano nella formazione del giurista contemporaneo;

Temi specifici:

1. Diritto (ius) e giustizia; diritto e uomo; principi generali del diritto.
2. Il diritto e le sue partizioni: diritto pubblico e privato; diritto civile, diritto delle genti, diritto naturale; diritto civile, diritto onorario.
3. La produzione del diritto: concezione romana e concezione statutale.
4. Sistema romano vs. ordinamenti moderni.
5. Res publica vs. stati moderni.
6. Populus vs. popolazione.
7. Urbs (inauguratio, pomerium, concezione spaziale dei romani) vs. territorio statutale.
8. Civitas vs. nazione.
9. Imperium vs. tripartizione dei poteri.
10. Auctoritas.
11. Ruolo dei Collegi Sacerdotali vs. laicità dello stato.

Una Parte monografica che intende offrire agli studenti una ricostruzione storicamente orientata di un istituto del diritto privato romano, cercando a questo fine di de-sedimentare le costruzioni concettuali successive che da esso si sono poi sviluppate nella tradizione civilistica fino ai codici civili contemporanei.

Si indica come tema specifico "Obbligazione e tradizione civilistica". In particolare, oltre ad un approfondimento del dibattito storiografico sulla nozione di obbligazione dalla Scuola Storica ai moderni Codici civili, si approfondiranno gli archetipi nel diritto arcaico romano dell'obbligazione classica e la sua definitiva costruzione concettuale nella tarda repubblica.

1. La concezione borghese dell'obbligazione
2. Archetipi dell'obbligazione nel diritto romano arcaico
3. Estensione dell'operare
4. Obligatio (obligationes civiles, praetoriae, naturales).

Testi consigliati

Per la parte introduttiva:

Propedeuticità

A) per gli studenti frequentanti

– materiali di sussidio (schemi, appunti e fonti tradotte) distribuiti durante le lezioni.

B) per gli studenti non frequentanti

– F. Gallo, Celso e Kelsen. Per la rifondazione della scienza giuridica, Torino, Giappichelli, 2012.

Nota Bene: gli studenti che abbiano sostenuto l'esame di Storia del diritto romano sono esonerati dal portare la parte introduttiva.

Per la parte monografica:

A) per gli studenti frequentanti:

– R. Cardilli, 'Damnatio' e 'oportere' nell'obbligazione, Napoli, 2016, Jovene.

– materiali di sussidio (schemi, appunti e fonti tradotte) distribuiti durante le lezioni.

B) per gli studenti non frequentanti:

a scelta:

– R. Cardilli, 'Bona fides' tra storia e sistema, Torino, Giappichelli, 2014 (3a ed.);

in alternativa

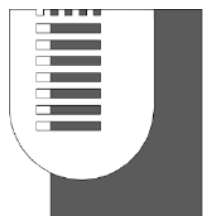
– R. Cardilli, 'Damnatio' e 'oportere' nell'obbligazione, Napoli, 2016, Jovene.

Istituzioni di Diritto privato, Istituzioni di Diritto pubblico e Istituzioni di Diritto romano

Università degli Studi di Roma "Tor Vergata"
Macroarea di Giurisprudenza
Via Cracovia, 50 00133 – Roma

Come raggiungerci:
In auto è raggiungibile dal Grande Raccordo

Ottieni indicazioni con i mezzi
pubblici verso Università di Tor
Vergata



Procedura penale

[Home](#) >

PROCEDURA PENALE

Docente

Prof. Adolfo Scalfati

Modalità

Esame orale

di svolgimento della prova

Semestre

Il semestre

Obiettivi formativi/

Risultati

di apprendimento

attesi

L'insegnamento, esposto in forma orale, mira a rendere la materia – di per sé complessa e in continua evoluzione – di più semplice apprendimento anche tramite l'interlocuzione con gli studenti in aula; nel complesso l'attività didattica è volta ad accrescere le capacità critiche dei discenti sul versante dei rapporti tra giustizia penale e valori fondamentali, oltre che a formare il loro bagaglio linguistico-concettuale di settore.

Programma

Una particolare attenzione ricade sui principi costituzionali e sovranazionali che rappresentano le coordinate del processo penale, con effetti in materia di prova e di giudizio. Il programma inoltre attiene ai seguenti temi: il giudice e la giurisdizione; le parti; gli atti e le invalidità; le prove; le misure cautelari; le indagini preliminari; l'azione penale e l'archiviazione; l'udienza preliminare; i riti alternativi al dibattimento (patteggiamento, giudizio abbreviato, decreto penale, messa alla prova); i riti direttissimo e immediato; il dibattimento; le impugnazioni (principi generali, effetti e tipologie); l'appello; il ricorso per cassazione; le impugnazioni straordinarie e la riparazione; il giudicato.

Non sono oggetto di programma di studio i seguenti argomenti: Procedimento davanti al giudice di pace; procedimento davanti al tribunale per i minorenni; procedimento nei confronti degli enti per illeciti amministrativi dipendenti da reato; esecuzione penale e giurisdizione di sorveglianza; cooperazione giudiziaria e sovranazionale.

Testi consigliati

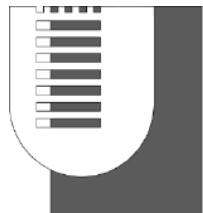
A. Scalfati ed Altri, Manuale di diritto processuale penale, 3° edizione, Giappichelli, Torino, 2018.

Gli studenti frequentanti potranno effettuare, durante il corso, un colloquio su parte del programma che, se positivo, verrà considerato ai fini delle prove d'esame, sempre che queste siano sostenute entro l'appello di settembre.

Data e materie funzionali al colloquio saranno comunicate mediante gli usuali strumenti.

Propedeuticità

Istituzioni di Diritto privato e Diritto penale I



Diritto privato comparato

[Home](#) >

DIRITTO PRIVATO COMPARATO

Docente

Prof. Massimo Papa

Modalità di svolgimento della prova

Esame orale

Semestre

I semestre

Programma

Parte generale:

differenze e comparazione tra le varie esperienze di codificazione nei sistemi di civil law e analisi delle caratteristiche peculiari del common law anglo-americano.

Parte speciale:

il contratto nelle diverse esperienze giuridiche.

Testi consigliati

1. Frequentanti

– Parte generale: VARANO – BARSOTTI, La tradizione giuridica occidentale. Testo e materiali per un confronto civil law – common law, Giappichelli, 2014.

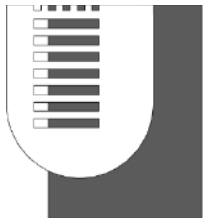
– Parte speciale: materiali distribuiti a lezione dal professore. 2. Non frequentanti

– Parte generale: VARANO – BARSOTTI, La tradizione giuridica occidentale. Testo e materiali per un confronto civil law – common law, Giappichelli, 2014.

– Parte speciale: ZWEIGERT – KÖTZE, Introduzione al diritto comparato, Vol. II: istituti, Giuffrè, 2011: il contratto, la responsabilità civile.

Propedeuticità

Istituzioni di Diritto privato e Istituzioni di Diritto pubblico



Diritto tributario

Home >

Docente

Prof. Raffaello Lupi

Modalità
di svolgimento
della prova

Esame orale inquadrato su un breve test scritto come base di partenza, immediatamente precedente l'orale. L'importante non è l'esattezza della risposta, tipo quiz preselettivi, ma l'interlocuzione durante l'esame sui ragionamenti che lo studente ha svolto per fornirla. Si può ottenere, al limite, la votazione massima anche sbagliando tutti i quesiti.

Semestre

II semestre

Obiettivi formativi/
Risultati
di apprendimento attesi

Il livello di interlocuzione didattica richiesto per l'esame e' in prima battuta scientifico (conoscenza e capacità di comprensione), come analisi della funzione tributaria, principalmente relativa alla determinazione degli imponibili (redditi, consumi, patrimoni) soggetti a tributi. L'interlocuzione tecnico professionale (comprensione applicata) riguarda più l'interazione con la committenza (aziende, professionisti, privati) e gli uffici pubblici, che le contingenti disposizioni sull'attività di avvocato tributarista. L'autonomia di giudizio e la capacità di comunicarlo con determinazione e senza nozionismi fanno parte della impostazione di base dell'esame esposta anche su questo video <https://www.youtube.com/watch?v=nsnopraa2o4>.

Programma

La funzione tributaria: sua giuridicità rispetto ad uffici pubblici diversi dal giudice e ruolo eventuale di quest'ultimo. Esternalizzazione della determinazione degli imponibili su uffici contabili di aziende, altre organizzazioni (anche pubbliche) e professionisti (cd "autotassazione"). Necessità di determinazione valutativa degli imponibili per piccolo commercio, artigianato e piccole organizzazioni a gestione personal-familiare operanti verso consumatori finali. La determinabilità degli imponibili tra la pubblica opinione, autorità politica, pubblico dibattito, mezzi di comunicazione e uffici tributari davanti al problema della diversa riflessi giuridici sui comportamenti dei contribuenti e l'attività amministrativa, professionale e giurisdizionale.

Testi consigliati

I testi consigliati: il volume di riferimento è Lupi, "Diritto amministrativo dei tributi", Castelvetro Editore, 2018, 2°, su didattica web sono scaricabili le audiolibri corrispondenti ai paragrafi del libro.

[Altre informazioni](#)

La frequenza è una proficua opportunità per migliorare la propria capacità di comprensione collegamento tra concetti, loro esposizione e dialogo con l'interlocutore. A ciò giova una frequenza anche parziale, che non comporta formalistiche rilevazioni di presenza ed esoneri di programma.

[Propedeuticità](#)

Istituzioni di diritto privato e Istituzioni di diritto pubblico

Università degli Studi di Roma "Tor Vergata"
Macroarea di Giurisprudenza
Via Cracovia, 50 00133 – Roma

Come raggiungerci:

In auto è raggiungibile dal Grande Raccordo
Anulare di Roma, uscita 19-20 autostrada
Roma-Napoli, segue uscita 20 direzione
Romanina/Torrenova.

Con i mezzi pubblici è raggiungibile dalla
Metro A – Stazione Anagnina e linea autobus
20, linea 506, linea 507 e linea 509

Ottieni indicazioni con i mezzi pubblici verso Università di Tor Vergata

Da **INDICAZIONI**

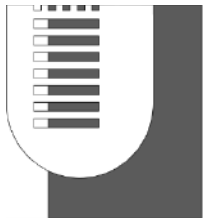
Partendo ora



© OpenStreetMap contributors

Linee che fermano vicino a Università di Tor Vergata >

moovit [Crea il tuo widget](#)



Biogiuridica

[Home](#) >

Docente

Prof.ssa Agata C. Amato

Modalità
di svolgimento
della prova

Colloquio orale

Semestre

II semestre

Obiettivi formativi/ Risultati
di apprendimento
attesi

- Esaminare ed approfondire le ricadute bio-giuridiche dovute alla diffusione di determinate pratiche;
- Dotare i discenti di una maggiore conoscenza e capacità critica nell’approccio ai temi trattati;
- Sviluppare ed incrementare la capacità di indagine e di ricerca (sia dottrinale che giurisprudenziale).

Programma

Il corso di Biogiuridica esaminerà le più attuali e controverse questioni riguardanti il delicato rapporto fra i concetti di vita, corpo e diritto, alla luce della crescente implementazione tecnologica, degli orientamenti dottrinali e giurisprudenziali e della più recente normativa in materia.

La parte speciale del corso – muovendo dalle suggestioni e dalle anticipazioni offerte dall’arte e dalla letteratura – sarà volta all’approfondimento dei nuovi modelli di esistenza resi possibili dalla diffusione della filosofia cyber e della cultura Post-Human, in cui tecnologia, immaginazione e desiderio si fondono (e si con-fondono) dando vita ad “un io” ricodificato in maniera de-naturalizzata e non-essenzialista.

Testi consigliati

1. A.C. AMATO MANGIAMELI, Corpi docili Corpi gloriosi, Giappichelli, Torino, 2007;
2. F. D’AGOSTINO, Bioetica e biopolitica. Ventuno voci fondamentali, Giappichelli, Torino, 2011.

Altre informazioni

Per chiarimenti e ulteriori delucidazioni la Prof.ssa Amato ed i suoi collaboratori sono a disposizione degli studenti nei giorni e negli orari di ricevimento.

Propedeuticità

Istituzioni di diritto privato Istituzioni di diritto pubblico

Università degli Studi di Roma “Tor Vergata”

Macroarea di Giurisprudenza

Via Cracovia, 50 00133 – Roma

Come raggiungerci:

In auto è raggiungibile dal Grande Raccordo

Anulare di Roma, uscita 19-20 autostrada

Roma-Napoli, segue uscita 20 direzione

Romanina/Torrenova.

Con i mezzi pubblici è raggiungibile dalla

Metro A – Stazione Anagnina e linea autobus

20, linea 506, linea 507 e linea 509

Ottieni indicazioni con i mezzi pubblici verso Università di Tor Vergata

Da

INDICAZIONI

Partendo ora

▼

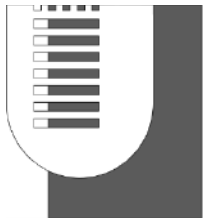


© OpenStreetMap contributors

Linee che fermano vicino a Università di Tor Vergata >

moovit

[Crea il tuo widget](#)



Criminologia

[Home](#) >

Docente

Dott.ssa Cristina Colombo

Modalità

di svolgimento della prova

Prova scritta (esonero) + prova orale

Semestre

II semestre

Obiettivi formativi/

Risultati

di apprendimento attesi

Il corso intende approfondire l'approccio interdisciplinare della scienza criminologica evidenziando le correlazioni tra criminologia, diritto, psicologia e medicina.

Programma

Principali teorie criminologiche, vittimologia, analisi criminologica della struttura del reato. Violenza di genere: violenza sulle donne, bullismo, cyberbullismo, omofobia, effetti del terrorismo sulle popolazioni (desplazados), economia criminale.

Testi consigliati

G. Marotta, Criminologia. Storia, teorie, metodi. Cedam, 2017.

Altre informazioni

Lezione di tipo frontale, coadiuvata dall'ausilio di slides. Analisi di casi di cronaca.

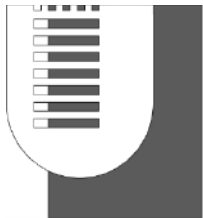
Università degli Studi di Roma "Tor Vergata"
Macroarea di Giurisprudenza
Via Cracovia, 50 00133 – Roma

Come raggiungerci:

In auto è raggiungibile dal Grande Raccordo
Anulare di Roma, uscita 19-20 autostrada
Roma-Napoli, segue uscita 20 direzione
Romanina/Torrenova.

Con i mezzi pubblici è raggiungibile dalla
Metro A – Stazione Anagnina e linea autobus
20, linea 506, linea 507 e linea 509





Diritto agrario

Home >

Docente

Prof. Giuseppe Santoni

Modalità di svolgimento della prova

L'esame è in forma orale con domande relative alla conoscenza e alla capacità di interpretare la normativa in materia, e verifica del possesso di un lessico giuridico appropriato a temi e a problemi del diritto agrario.

Semestre

II semestre

Obiettivi formativi/ Risultati di apprendimento attesi

Conoscenza della disciplina di settore di livello nazionale, europeo ed internazionale. Capacità di individuare, comprendere e interpretare le fonti. Acquisizione di un lessico giuridico appropriato a temi e a problemi del diritto agroalimentare.

Programma

Il corso avrà ad oggetto il sistema del diritto agrario, nei suoi diversi profili e in relazione alle fonti ed ai rapporti con economia, ambiente, territorio. Saranno considerati, fra gli altri, i temi dell'impresa agricola e dei rapporti attuali della medesima con gli istituti del diritto commerciale, anche per quello che concerne gli strumenti che risultano funzionali alla presenza nel mercato come la forma societaria, i marchi e le denominazioni di origine, l'etichettatura. Potranno approfondirsi argomenti come l'evoluzione dei modelli di impresa agricola, la produzione di agroenergie, la trasmissione familiare dell'azienda agricola a seguito della regolamentazione dei patti di famiglia, la tutela dei prodotti tradizionali e tipici, il rapporto tra innovazione e diritti di privativa, la coesistenza tra agricoltura biologica e ricorso alle biotecnologie, la sicurezza alimentare o altri, se di interesse degli studenti.

Testi consigliati

Lo studente può scegliere, in alternativa, uno dei testi di cui alle lettere a), b) o c):

a) A. Germanò, *Manuale di diritto agrario*, Giappichelli, Torino 2016;

b) P. Borghi – S. Rizzoli – L. Costato, *Compendio di diritto alimentare*, Cedam, Padova 2017;

[Altre informazioni](#)

Lezioni frontali con particolare attenzione al coinvolgimento degli studenti nella lettura e nello studio delle norme.

[Propedeuticità](#)

Diritto commerciale

Università degli Studi di Roma "Tor Vergata"

Macroarea di Giurisprudenza

Via Cracovia, 50 00133 – Roma

Come raggiungerci:

In auto è raggiungibile dal Grande Raccordo

Anulare di Roma, uscita 19-20 autostrada

Roma-Napoli, segue uscita 20 direzione

Romanina/Torrenova.

Con i mezzi pubblici è raggiungibile dalla

Metro A – Stazione Anagnina e linea autobus

20, linea 506, linea 507 e linea 509

Ottieni indicazioni con i mezzi pubblici verso Università di Tor Vergata

Da

INDICAZIONI

Partendo ora

▼

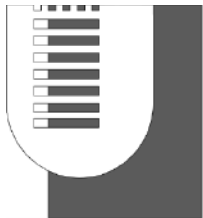


© OpenStreetMap contributors

Linee che fermano vicino a Università di Tor Vergata >

moovit

[Crea il tuo widget](#)



Diritto bancario

[Home](#) >

Docente

Prof. Giuseppe Santoni

Modalità
di svolgimento
della prova

L'esame è in forma orale con domande relative alla conoscenza e alla capacità di interpretare la normativa in materia, e verifica del possesso di un lessico giuridico appropriato a temi e a problemi del diritto bancario.

Semestre

II semestre

Obiettivi formativi/
Risultati
di apprendimento attesi

Conoscenza della disciplina quadro istituzionale e regolamentare degli intermediari bancari e quasi bancari, con particolare riguardo alla disciplina della vigilanza bancaria, delle crisi bancarie, dei contratti bancari e della trasparenza bancaria.

Capacità di individuare, comprendere e interpretare le fonti.

Capacità di identificare e distinguere gli interessi e gli strumenti di tutela offerti dal diritto bancario.

Acquisizione di un lessico giuridico appropriato a temi e a problemi del diritto bancario.

Programma

- I. L'attività bancaria e l'impresa bancaria
- II. Le fonti del diritto contrattuale bancario
- III. La vigilanza sugli intermediari bancari
- IV. Le crisi bancarie
- V. La trasparenza bancaria
- VI. Il conto corrente di corrispondenza
- VII. Il deposito bancario
- VIII. L'apertura di credito bancario
- IX. L'anticipazione bancaria
- X. Lo sconto bancario
- XI. I servizi bancari
- XII. I servizi di pagamento

Testi consigliati

G. CAVALLI – M. CALLEGARI, Lezioni sui contratti bancari, II edizione, Zanichelli, Bologna, 2011, ad esclusione del Capitolo 9 (I servizi di investimento).

C. BRESCIA MORRA, Il diritto delle banche, II edizione, Il Mulino, Bologna, 2016.

Altre informazioni

Lezioni frontali con particolare attenzione al coinvolgimento degli studenti nella lettura e nello studio delle norme.

Propedeuticità

Diritto commerciale

Università degli Studi di Roma "Tor Vergata"

Macroarea di Giurisprudenza

Via Cracovia, 50 00133 – Roma

Come raggiungerci:

In auto è raggiungibile dal Grande Raccordo

Anulare di Roma, uscita 19-20 autostrada

Roma-Napoli, segue uscita 20 direzione

Romanina/Torrenova.

Con i mezzi pubblici è raggiungibile dalla

Metro A – Stazione Anagnina e linea autobus

20, linea 506, linea 507 e linea 509

Ottieni indicazioni con i mezzi pubblici verso Università di Tor Vergata

Da INDICAZIONI

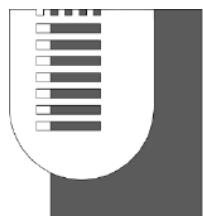
Partendo ora ▼



© OpenStreetMap contributors

Linee che fermano vicino a Università di Tor Vergata >

moovit [Crea il tuo widget](#)



Diritto canonico

Home >

DIRITTO CANONICO

Docente

Prof. Gian Piero Milano

Modalità

Esame orale finale

di svolgimento della prova

Semestre

II semestre

Obiettivi

Fornire allo studente strumenti culturali e critici per la comprensione, anche nella evoluzione storica ed istituzionale, degli istituti e della sintassi che contraddistinguono l'ordinamento canonico. Particolare attenzione è data anche alla prospettiva comparatistica sia con riguardo ai sistemi giuridici statuali che in riferimento alle esperienze istituzionali degli altri ordinamenti confessionali.

Programma

Il Concilio Vaticano II: preparazione e svolgimento. I documenti conciliari: a) forme e valore giuridico; b) i contenuti: la Chiesa "ad intra"; la Chiesa "ad extra". Sommario: Sez. I. Preparazione e svolgimento del Concilio: 1. Le fasi preparatorie. – 2. I lavori. – 3. Organi direttivi e procedure. – Sez. II. I documenti conciliari: 4. A) La Chiesa ad intra: considerazioni generali. – 5. La costituzione dogmatica sulla Chiesa *Lumen gentium*. – 6. La costituzione dogmatica sulla rivelazione Dei *verbum*. – 7. La costituzione sulla sacra liturgia *Sacrosanctum Concilium*. – 8. Il decreto sull'attività missionaria della Chiesa *Ad gentes*. – 9. Il decreto sull'ufficio pastorale dei vescovi *Christus Dominus*. – 10. Il decreto sul ministero e la vita sacerdotale *Presbyterorum ordinis*. – 11. Il decreto sulla formazione sacerdotale *Optatam totius*. – 12. Il decreto sul rinnovamento della vita religiosa *Perfectae caritatis*. – 13. Il decreto sulle Chiese orientali cattoliche *Orientalium ecclesiarum*. – 14. Il decreto sull'ecumenismo *Unitatis redintegratio*. – 15. B) La Chiesa ad extra: la dichiarazione sulla libertà religiosa *Dignitatis humanae*. – 16. La dichiarazione sulle relazioni della Chiesa con le religioni non cristiane *Nostra aetate*. – 17. La costituzione pastorale sulla Chiesa nel mondo contemporaneo *Gaudium et spes*. – 18. Il decreto sull'apostolato dei laici *Apostolicam actuositatem*. – 19. Il decreto sugli strumenti di comunicazione sociale *Inter mirifica*. – 20. La dichiarazione sull'educazione cristiana *Gravissimum educationis*. – Sez. III Considerazioni conclusive: 21. Qualificazione teologica degli enunciati conciliari. – 22. Valore giuridico degli enunciati. – 23. L'impulso innovatore del Vaticano II. Lezioni di Diritto canonico: Introduzione; Lo Spirito e la Carne; Il tempo e lo Spazio; Diritto Divino e Diritto Umano; Il Popolo di Dio; Il Governo della Chiesa; Il Matrimonio; "Patrimonia Pauperum"; Disciplinare e punire; L'Amministrazione della Giustizia; Demografia celeste; Chiesa e realtà temporali.

Testi consigliati

G. Dalla Torre: Lezioni di Diritto Canonico, Torino, Giappichelli, V edizione

G. P. Milano: Vaticano II, estr. da Enciclopedia del diritto, ed. Giuffrè,

	Milano 1993, pp. 1-44. (La dispensa è presente su didattica web 2.0 sezione files).
Propedeuticità	Istituzioni di diritto privato, Istituzioni di diritto pubblico e Istituzioni di diritto romano
Altre informazioni	Il corso prevede una modalità di insegnamento frontale. Sono previste, nell’ambito delle lezioni, esercitazioni su casi pratici in materia matrimoniale e diritto patrimoniale.

Università degli Studi di Roma “Tor Vergata”
Macroarea di Giurisprudenza
Via Cracovia, 50 00133 – Roma

Come raggiungerci:

In auto è raggiungibile dal Grande Raccordo Anulare di Roma, uscita 19-20 autostrada Roma-Napoli, segue uscita 20 direzione Romanina/Torrenova.

Con i mezzi pubblici è raggiungibile dalla Metro A – Stazione Anagnina e linea autobus 20, linea 506, linea 507 e linea 509

Ottieni indicazioni con i mezzi pubblici verso Università di Tor Vergata

Da

INDICAZIONI

Partendo ora

▼

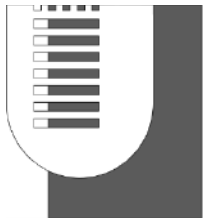


© OpenStreetMap contributors

Linee che fermano vicino a Università di Tor Vergata >

moovit

[Crea il tuo widget](#)



Diritto comune

[Home](#) >

Docente

Prof. Giovanni Diurni

Modalità
di svolgimento
della prova

Esame orale

Semestre

II semestre

Obiettivi formativi/
Risultati
di apprendimento attesi

Il corso si propone di dotare lo studente degli strumenti metodologici per la riflessione storico-giuridica nella prospettiva di una più consapevole conoscenza delle basi della cultura giuridica italiana ed europea.

Programma

Nella parte generale del corso saranno illustrati i seguenti temi: lineamenti e caratteristiche essenziali della civiltà giuridica dalla caduta dell'Impero romano d'occidente alla formazione dei comuni. Il Rinascimento giuridico. La scuola di Bologna e l'epoca del commento. Giurisprudenza e scienza del diritto. Ius proprium e ius comune. Diffusione e recezione del diritto romano in europa la crisi dei sistemi e la codificazione.

Testi consigliati

G. DIURNI, IL RAGIONEVOLE GIURIDICO NELLA STORIA, G. GIAPPICHELLI EDITORE, TORINO 2008, PAGG. 1-95.

Altre informazioni

N.B.: per la preparazione dell'esame è necessaria la conoscenza della cultura giuridica dei secc. XI-XIV, di cui A G. DIURNI, ASPIRAZIONI DI GIURIDICITA' DEL MEDIOEVO D'ITALIA, G. GIAPPICHELLI EDITORE, TORINO 2011, PARTE TERZA – IL SECONDO MEDIOEVO, CAPP. VIII-X, PAGG. 165-239.

Università degli Studi di Roma “Tor Vergata”
Macroarea di Giurisprudenza
Via Cracovia, 50 00133 – Roma

Come raggiungerci:

In auto è raggiungibile dal Grande Raccordo
Anulare di Roma, uscita 19-20 autostrada
Roma-Napoli, segue uscita 20 direzione
Romanina/Torrenova.

Con i mezzi pubblici è raggiungibile dalla
Metro A – Stazione Anagnina e linea autobus
20, linea 506, linea 507 e linea 509

Ottieni indicazioni con i mezzi
pubblici verso Università di Tor
Vergata

Da INDICAZIONI

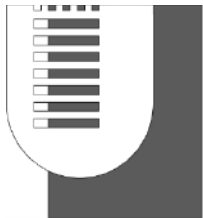
Partendo ora ▼



© OpenStreetMap contributors

Linee che fermano vicino a Università di Tor
Vergata >

moovit [Crea il tuo widget](#)



Diritto dei consumatori

[Home](#) >

Docente

Dott. Sandro Nardi

Modalità

di svolgimento della prova

Prova orale.

Semestre

II semestre

Obiettivi formativi/

Risultati

di apprendimento attesi

Il corso si propone di fornire agli studenti una panoramica sui principi, regole, orientamenti di dottrina e giurisprudenza relativi al diritto dei consumatori in Italia e in Europa.

Nella specie si vorrà offrire agli studenti la capacità di analisi della disciplina consumeristica, anche relativa a specifici ambiti quali, ad esempio, quello turistico o quello bancario e creditizio.

Programma

Nozioni introduttive. Le fonti del diritto dei consumatori, interne e sovranazionali. Il codice del consumo. Ambito di applicazione. I diritti fondamentali del consumatore. Trasparenza e informazione. Le pratiche commerciali scorrette. La formazione del contratto e il recesso del consumatore. Il contenuto del contratto. Le clausole vessatorie. Le garanzie nella vendita di beni di consumo. La tutela del viaggiatore e del turista. La trasparenza bancaria. Il credito al consumo. La tutela dei risparmiatori. La sicurezza dei prodotti e la responsabilità del produttore.

Testi consigliati

A. BARENGHI, Diritto dei consumatori, ed. WKI, 2017.

Altre informazioni

Le lezioni saranno frontali. Sarà dato ampio spazio all'esame di casi pratici tratti dalla giurisprudenza italiana ed europea.

È necessaria la consultazione di un Codice del consumo aggiornato.

Propedeuticità

Istituzioni di diritto privato e Istituzioni di diritto pubblico

Università degli Studi di Roma "Tor Vergata"
Macroarea di Giurisprudenza
Via Cracovia, 50 00133 – Roma

Come raggiungerci:
In auto è raggiungibile dal Grande Raccordo
Anulare di Roma, uscita 19-20 autostrada
Roma-Napoli, segue uscita 20 direzione
Romanina/Torrenova.

Con i mezzi pubblici è raggiungibile dalla
Metro A – Stazione Anagnina e linea autobus
20, linea 506, linea 507 e linea 509

Ottieni indicazioni con i mezzi pubblici verso Università di Tor Vergata

Da

INDICAZIONI

Partendo ora

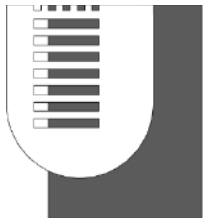


© OpenStreetMap contributors

Linee che fermano vicino a Università di Tor Vergata >

moovit

[Crea il tuo widget](#)



Diritto dei mercati finanziari

Home >

Docente

Prof. Raffaele Lener

Modalità
di svolgimento
della prova

Esame orale

Semestre

I semestre

Obiettivi formativi/
Risultati
di apprendimento attesi

Il corso si propone di offrire un quadro generale della regolamentazione italiana ed europea in materia di intermediari e mercati finanziari, con particolare attenzione ai profili di vigilanza, regole di condotta, servizi di investimento, rating e abusi di mercato.

L'analisi delle fonti, tenuto conto della particolarità della formazione progressiva della materia, si rileva un obiettivo fondamentale del corso e una capacità primaria da acquisire per gli studenti, i quali dovranno potersi orientare tra i diversi livelli di regolamentazione della disciplina.

Attraverso le cliniche legali, in particolare, gli studenti potranno applicare le conoscenze acquisite, dimostrando la propria capacità nella risoluzione di problemi pratici, particolarmente spendibile in un futuro percorso di studi o professionale nell'ambito del diritto dell'economia.

Programma

Il sistema di vigilanza europeo e nazionale sui mercati finanziari. Gli intermediari e i mercati.

L'appello al pubblico risparmio.

Testi consigliati

A) Per gli studenti non frequentanti, a scelta dello studente:

F. ANNUNZIATA, La disciplina del mercato mobiliare, ix ed., Giappichelli, Torino, 2017, ad eccezione dei capitoli 1, 10, 11, 12, 18.

P. SFAMENI – A. GIANNELLI, Diritto degli intermediari e dei mercati finanziari, Egea, Milano, 2018, ad eccezione dei capitoli 5 e 6.

B) Agli studenti frequentanti, durante le lezioni, verranno distribuiti alcuni saggi, estratti dai volumi:

[Altre informazioni](#)

Il corso è semestrale.

Il corso si comporrà di lezioni frontali e cliniche legali su argomenti del programma selezionati secondo criteri di attualità e interesse del mondo accademico e professionale. Saranno invitati a intervenire alle cliniche legali avvocati, professionisti ed esponenti di autorità di regolamentazione.

Propedeuticità

Diritto commerciale

Università degli Studi di Roma "Tor Vergata"
Macroarea di Giurisprudenza
Via Cracovia, 50 00133 – Roma

Come raggiungerci:

In auto è raggiungibile dal Grande Raccordo
Anulare di Roma, uscita 19-20 autostrada
Roma-Napoli, segue uscita 20 direzione
Romanina/Torrenova.

Con i mezzi pubblici è raggiungibile dalla
Metro A – Stazione Anagnina e linea autobus
20, linea 506, linea 507 e linea 509

Ottieni indicazioni con i mezzi pubblici verso Università di Tor Vergata

Da INDICAZIONI

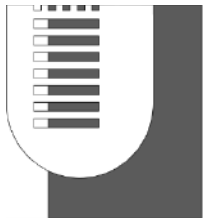
Partendo ora



© OpenStreetMap contributors

Linee che fermano vicino a Università di Tor Vergata >

moovit [Crea il tuo widget](#)



Diritto della concorrenza

Home >

Docente

Dott.ssa Lorenza Furguele

Modalità
di svolgimento
della prova

Prova orale.

Semestre

I semestre

Obiettivi formativi/
Risultati
di apprendimento attesi

Il corso, che si articola in lezioni e seminari, si propone di offrire una conoscenza specialistica del diritto della concorrenza attraverso l'analisi in chiave evolutiva delle principali questioni in materia di diritti di proprietà intellettuale e discipline della concorrenza.

Programma

Introduzione storica al diritto della concorrenza.

La disciplina della azienda.

I segni distintivi dell'impresa: marchio, ditta, insegna e segni distintivi atipici.

Le invenzioni e le altre privative industriali.

Le discipline della concorrenza. Concorrenza sleale e disciplina antitrust.

Interferenze fra tutela della proprietà intellettuale e discipline della concorrenza.

Testi consigliati

Per la preparazione all'esame si consiglia lo studio di:

– AA.VV., Diritto delle imprese. Manuale breve, Milano, Giuffrè, 2012, pp. 89-152 e pp. 257-273;

oltre a uno dei seguenti testi a scelta:

– AA.VV., Diritto industriale. Proprietà intellettuale e concorrenza, Torino, Giappichelli, 2016 (V ed.), pp. 3-194.

– G. Ghidini, Profili evolutivi del diritto industriale, Milano, Giuffrè, 2015, pp. 82-191 e pp. 308-477.

Per gli studenti frequentanti resta ferma la possibilità di concordare il programma di esame sulla base degli argomenti trattati a lezione e di avvalersi dei materiali distribuiti dal docente.

Propedeuticità

Diritto commerciale



Università degli Studi di Roma “Tor Vergata”
Macroarea di Giurisprudenza
Via Cracovia, 50 00133 – Roma

Come raggiungerci:

In auto è raggiungibile dal Grande Raccordo
Anulare di Roma, uscita 19-20 autostrada
Roma-Napoli, segue uscita 20 direzione
Romanina/Torrenova.

Con i mezzi pubblici è raggiungibile dalla
Metro A – Stazione Anagnina e linea autobus
20, linea 506, linea 507 e linea 509

Ottieni indicazioni con i mezzi pubblici verso Università di Tor Vergata

Da INDICAZIONI

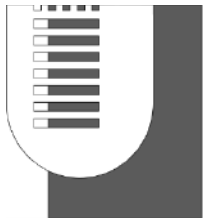
Partendo ora



© OpenStreetMap contributors

Linee che fermano vicino a Università di Tor Vergata >

moovit [Crea il tuo widget](#)



Diritto della crisi d'impresa

[Home](#) >

Docente

Dott. Massimo Rossi

Modalità
di svolgimento
della prova

Esame orale

Semestre

II semestre

Obiettivi formativi/
Risultati
di apprendimento attesi

Il corso si propone di offrire un quadro sistematico del diritto della crisi d'impresa, privilegiando una prospettiva attenta ai profili sostanziali e al costante confronto con il diritto commerciale. Particolare attenzione verrà riservata alla riforma recata dal recente Codice della crisi d'impresa e dell'insolvenza.

Programma

Il corso ha a oggetto il diritto della crisi d'impresa, con specifico riguardo alle discipline del fallimento, del concordato preventivo e degli accordi di ristrutturazione dei debiti, nonché ai corrispondenti istituti contemplati nel Codice della crisi d'impresa e dell'insolvenza, destinati a entrare in vigore nel corso dell'anno 2020.

Testi consigliati

AA. VV., Diritto fallimentare. Manuale breve, III Ed., Giuffrè, 2017, Parte I e Parte II.

In alternativa:

A. NIGRO-D. VATTERMOLI, Diritto della crisi delle imprese. Le procedure concorsuali, IV ed., Il Mulino, 2017, Capitoli da I a XVIII.

Per ulteriori approfondimenti, si suggerisce la lettura di L. STANGHELLINI, Le crisi di impresa fra diritto ed economia. Le procedure di insolvenza, Il Mulino, 2007.

Il corso, che ha struttura semestrale, si terrà nel secondo semestre.

Propedeuticità

Diritto commerciale

Università degli Studi di Roma “Tor Vergata”
Macroarea di Giurisprudenza
Via Cracovia, 50 00133 – Roma

Come raggiungerci:

In auto è raggiungibile dal Grande Raccordo
Anulare di Roma, uscita 19-20 autostrada
Roma-Napoli, segue uscita 20 direzione
Romanina/Torrenova.

Con i mezzi pubblici è raggiungibile dalla
Metro A – Stazione Anagnina e linea autobus
20, linea 506, linea 507 e linea 509

Ottieni indicazioni con i mezzi pubblici verso Università di Tor Vergata

Da INDICAZIONI

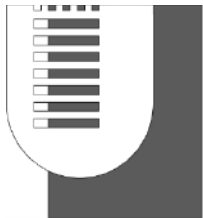
Partendo ora ▼



© OpenStreetMap contributors

Linee che fermano vicino a Università di Tor Vergata >

moovit [Crea il tuo widget](#)



Diritto della navigazione

Home >

Docente

Prof.ssa Elda Turco Bulgherini

Modalità di svolgimento della prova

Per gli studenti frequentanti saranno concordati con il docente specifici programmi di esame anche sulla base del materiale che verrà distribuito nel corso delle lezioni.

Semestre

I semestre

Obiettivi formativi/ Risultati di apprendimento attesi

Capacità di applicare le loro conoscenze; capacità di comprensione ed abilità nello studio di tematiche nuove inserite in contesti interdisciplinari connessi al proprio settore di studio. Conoscenza del sistema giuridico del diritto della navigazione marittima, interna ed aerea. Capacità di comprensione di molteplici testi normativi: codice della navigazione, leggi e regolamenti interni, convenzioni internazionali, normativa dell'UE. Comprensione della giurisprudenza più significativa di diritto interno, dell'UE e di diritto straniero.

Capacità di applicare i concetti studiati ai casi concreti. Capacità di integrare le conoscenze e gestire la complessità. Lo sviluppo delle competenze deve procedere lungo il percorso del programma formativo con una modalità integrata.

Autonomia di analisi critica e di giudizio dei vari testi normativi e giurisprudenziali. Valutazione e sintesi di idee nuove e complesse. Capacità di comunicare in modo chiaro ed esplicito le conclusioni delle conoscenze acquisite nelle materie di competenza.

Capacità di apprendimento, di studio e di analisi, sulla base di una comprensione sistematica e criticamente consapevole, necessaria per intraprendere studi successivi con un alto grado di autonomia.

Programma

Il diritto della navigazione; definizione e caratteri; cenni storici; fonti ed interpretazioni.

L'attività amministrativa nei beni pubblici della navigazione: l'uso dei beni; porti e aeroporti.

L'attività amministrativa della navigazione in senso stretto.

La nave e l'aeromobile.

L'esercizio della navigazione.

Gli ausiliari dell'armatore e dell'esercente.

L'assicurazione del diritto di navigazione.

La navigazione da diporto.

I contratti di utilizzazione della nave e dell'aeromobile.

I contratti di pilotaggio e di rimorchio.

La contribuzione alle avarie comuni.

La responsabilità per danni a terzi sulla superficie e l'urto di navi e di aeromobili.

L'assistenza e il salvataggio.

Il recupero ed il ritrovamento dei relitti.

Assicurazioni marittime ed aeronautiche.

Diritto internazionale privato della navigazione.

PROGRAMMA STUDENTI ERASMUS

Il diritto della navigazione; definizione e caratteri; cenni storici; fonti ed interpretazioni.

La nave e l'aeromobile.

L'esercizio della navigazione.

Gli ausiliari dell'armatore e dell'esercente.

I contratti di pilotaggio e di rimorchio.

La responsabilità per danni a terzi sulla superficie e l'urto di navi e di aeromobili.

L'assistenza e il salvataggio.

Testi consigliati

L. Tullio, Breviario di diritto della navigazione, Giuffrè, Milano, 2016 (la nuova edizione sarà disponibile entro metà settembre 2019).

Si raccomanda la consultazione di un codice della navigazione aggiornato.

Fra le numerose edizioni in commercio, si segnala: De Filippis – Troncone (a cura di), Codice della Navigazione (marittima, interna ed aerea) Napoli, XII ed., 2018.

Altre informazioni

Il corso di svolgerà nel primo semestre. Le lezioni si terranno due volte alla

settimana. Gli studenti in regola con la frequenza, al termine del corso, potranno partecipare ad una "clinica legale" in cui verrà approfondito un istituto od un caso giurisprudenziale di diritto marittimo od aereo che presenta particolari aspetti di novità o di interdisciplinarietà. la partecipazione sarà oggetto di valutazione individuale.

Propedeuticità

Istituzioni di diritto privato e Istituzioni di diritto pubblico

Università degli Studi di Roma "Tor Vergata"

Macroarea di Giurisprudenza

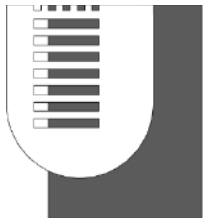
Via Cracovia, 50 00133 – Roma

Come raggiungerci:

In auto è raggiungibile dal Grande Raccordo

Anulare di Roma, uscita 19-20 autostrada

Ottieni indicazioni con i mezzi
pubblici verso Università di Tor
Vergata



Diritti dell'antico Oriente mediterraneo

[Home](#) >

Docente

Dott.ssa Cristina Simonetti

Modalità

di svolgimento della prova

Colloquio orale.

Semestre

II semestre

Obiettivi formativi/

Risultati

di apprendimento attesi

Gli obiettivi del corso sono quelli di conoscere e comprendere alcune esperienze giuridiche antiche. Lo studente si accorgerà come l'aspetto giuridico sia strettamente dipendente da quelli politici, economici, sociali e culturali di una civiltà. In tal modo egli riuscirà a crearsi un bagaglio culturale ampio, che gli consentirà di tener conto anche del complesso contesto in cui viviamo e di affrontare, così, in modo più attento e critico lo studio dei vari aspetti del diritto, anche di quello positivo.

Programma

e testi consigliati

PROGRAMMA PER I FREQUENTANTI: Dopo una breve introduzione alla materia, si affronteranno i testi normativi del Vicino Oriente antico (Codici di Ur-Namma, di Lipit- Ištar, di Ešnunna e di Hammurapi; gli editti di remissione dei debiti; le leggi ittite e le leggi medio-assire; il Codice dell'Alleanza). I documenti verranno presentati in traduzione italiana e forniti o in fotocopia o proiettati in PowerPoint, letti e commentati tenendo conto del contesto storico-giuridico.

IL COLLOQUIO VERTERÀ SU:

– Appunti delle lezioni

– C. SIMONETTI, Le alienazioni immobiliari nell'antica Mesopotamia meridionale. Editoriale Scientifica. Napoli 2018.

PROGRAMMA PER I NON FREQUENTANTI

Gli studenti non frequentanti dovranno sostenere l'esame sui seguenti libri:

– C. SIMONETTI, Le alienazioni immobiliari nell'antica Mesopotamia meridionale. Editoriale Scientifica. Napoli 2018

– E A SCELTA UNO DEI SEGUENTI TESTI:

- F. LUCREZI- M. MARAZZI- V. SALDUTTI- C. SIMONETTI, Legge e limite. Editoriale Scientifica. Napoli 2015.
- L. D'ALFONSO, Le procedure giudiziarie ittite in Siria. Italian University Press. Pavia 2005.
- A.M. RABELLO, Introduzione al diritto ebraico. Fonti, matrimonio, divorzio e bioetica. Giappichelli. Torino 2003.
- D. PIATTELLI, Libertà individuali e sistemi giuridici. Giappichelli. Torino 1997.

[Altre informazioni](#)

Per la preparazione dei materiali delle lezioni è prevista la raccolta delle firme degli studenti frequentanti. I non frequentanti che trovino difficoltà a reperire i testi possono rivolgersi al titolare.

Propedeuticità

Istituzioni di diritto romano

Università degli Studi di Roma "Tor Vergata"
Macroarea di Giurisprudenza
Via Cracovia, 50 00133 – Roma

Come raggiungerci:

In auto è raggiungibile dal Grande Raccordo
Anulare di Roma, uscita 19-20 autostrada
Roma-Napoli, segue uscita 20 direzione
Romanina/Torrenova.

Con i mezzi pubblici è raggiungibile dalla
Metro A – Stazione Anagnina e linea autobus
20, linea 506, linea 507 e linea 509

Ottieni indicazioni con i mezzi pubblici verso Università di Tor Vergata

Da INDICAZIONI

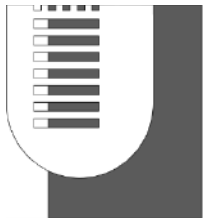
Partendo ora



© OpenStreetMap contributors

Linee che fermano vicino a Università di Tor Vergata >

moovit [Crea il tuo widget](#)



Diritto dell'arbitrato interno e internazionale

[Home](#) >

Docente

Dott.ssa Chiara Petrillo

Modalità

di svolgimento della prova

Orale

Semestre

I semestre

Obiettivi formativi/

Risultati

di apprendimento attesi

Conoscenza e capacità di comprensione del diritto dell'arbitrato e autonomia di giudizio in ordine al rapporto tra giurisdizione e arbitrato.

Programma

Arbitrato e figure affini; Profili generali dell'arbitrato; La convenzione d'arbitrato; L'arbitrato irrituale; Arbitrato amministrato; Gli arbitri; La domanda e l'oggetto dell'arbitrato; I rapporti tra arbitro e giudice; Il processo arbitrale; Il lodo; I mezzi di impugnazione del lodo.

Testi consigliati

F.P. Luiso, Diritto Processuale Civile, V Volume, Giuffrè.

Altre informazioni

Lezioni frontali.

Propedeuticità

Università degli Studi di Roma “Tor Vergata”
Macroarea di Giurisprudenza
Via Cracovia, 50 00133 – Roma

Come raggiungerci:

In auto è raggiungibile dal Grande Raccordo
Anulare di Roma, uscita 19-20 autostrada
Roma-Napoli, segue uscita 20 direzione
Romanina/Torrenova.

Con i mezzi pubblici è raggiungibile dalla
Metro A – Stazione Anagnina e linea autobus
20, linea 506, linea 507 e linea 509

Ottieni indicazioni con i mezzi
pubblici verso Università di Tor
Vergata

Da

INDICAZIONI

Partendo ora

▼

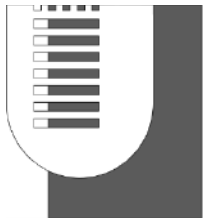


© OpenStreetMap contributors

Linee che fermano vicino a Università di Tor
Vergata >

moovit

[Crea il tuo widget](#)



Diritto dell'Unione Europea avanzato

[Home](#) >

Docente

Dott.ssa Sonia Campailla

Modalità di svolgimento della prova

Esame orale

Semestre

II semestre

Obiettivi formativi/ Risultati di apprendimento attesi

Il corso avanzato si propone di esaminare e Approfondire alcune tematiche estremamente rilevanti nel contesto dell'ordinamento dell'Unione Europea – che non sono incluse nel programma del Corso principale della materia – e che si prestano allo svolgimento di una serie di lezioni specificamente dedicate agli argomenti che verranno analizzati.

Programma

- 1) Le regole di concorrenza applicabili alle imprese.
- 2) La disciplina degli aiuti pubblici alle imprese.
- 3) L'Unione Economica e Monetaria.

Testi consigliati

L. DANIELE “DIRITTO DEL MERCATO UNICO EUROPEO E DELLO SPAZIO DI LIBERTÀ, SICUREZZA E GIUSTIZIA”, QUARTA EDIZIONE, GIUFFRÉ LEFEBVRE EDITORE, MILANO, 2019, (pp. 253 a 392; 501 a 530).

Inoltre potrà essere indicato o distribuito, a lezione, materiale didattico integrativo, in particolare sentenze della Corte di Giustizia dell'U.E.

La gestione del corso e la possibilità di organizzare cliniche legali dipenderà dal numero di studenti effettivamente frequentanti, dalle loro capacità di partecipare Attivamente e confrontarsi con le tematiche Affrontate, sia a livello teorico che giurisprudenziale.

Diritto dell'Unione Europea

Università degli Studi di Roma "Tor Vergata"
Macroarea di Giurisprudenza
Via Cracovia, 50 00133 – Roma

Come raggiungerci:

In auto è raggiungibile dal Grande Raccordo
Anulare di Roma, uscita 19-20 autostrada
Roma-Napoli, segue uscita 20 direzione
Romanina/Torrenova.

Con i mezzi pubblici è raggiungibile dalla
Metro A – Stazione Anagnina e linea autobus
20, linea 506, linea 507 e linea 509

Ottieni indicazioni con i mezzi pubblici verso Università di Tor Vergata

Da INDICAZIONI

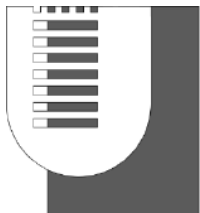
Partendo ora ▼



© OpenStreetMap contributors

Linee che fermano vicino a Università di Tor Vergata >

moovit [Crea il tuo widget](#)



Diritto di famiglia

[Home](#) >

DIRITTO DI FAMIGLIA

Docente

Prof. Paolo Papanti Pelletier

Modalità

Esame orale

di svolgimento della prova

Semestre

I semestre

Obiettivi

Il corso ha quale obiettivo l'apprendimento di una conoscenza approfondita del diritto di famiglia, quale parte fondamentale ed integrante del diritto civile.

Programma

Il matrimonio

I rapporti personali tra i coniugi

I rapporti patrimoniali tra i coniugi

La crisi coniugale

Gli effetti della separazione e del divorzio rispetto ai coniugi

L'unione civile e la convivenza

Il rapporto genitori-figli

Gli effetti della crisi genitoriale rispetto ai figli

L'accertamento dello stato di filiazione

L'adozione e l'affidamento

La parentela, l'obbligo alimentare e la solidarietà familiare

La responsabilità civile nelle relazioni familiariFanno parte del programma tutti i temi trattati nel testo consigliato.

Testi consigliati

M. Sesta, Manuale di diritto di famiglia, Padova, Cedam, ultima edizione.

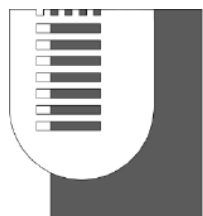
N.B.: E' indispensabile la continua consultazione del codice civile; si consiglia quello curato da A. Di Majo , Giuffrè, ultima edizione.

Propedeuticità

Istituzioni di diritto privato e Istituzioni di diritto pubblico

Altre informazioni

Il corso di articola in lezioni frontali di tipo seminariale.



Diritto ecclesiastico

[Home](#) >

DIRITTO ECCLESIASTICO

Docente

Prof. Venerando Marano

Modalità

Esame orale

di svolgimento della prova

Semestre

II semestre

Obiettivi formativi/

Risultati

di apprendimento

attesi

L'articolazione dell'insegnamento di Diritto Ecclesiastico si propone in particolare di:

-fornire elementi utili alla comprensione comparatistica dei modelli di relazione Stati-Chiese;

-fornire elementi utili all'approfondimento delle origini e dell'evoluzione storica del modello giuridico di relazione Stato italiano-Chiesa cattolica;

-fornire elementi utili all'approfondimento delle origini e dell'evoluzione storica del modello giuridico di relazione Stato italiano-confessioni cattoliche;

-porre le basi per una specializzazione professionale nel campo del diritto ecclesiastico per un proficuo ed efficace inserimento professionale.

Conoscenza e capacità di comprensione:

-della specificità della disciplina giuridica del fenomeno religioso in relazione al fenomeno migratorio e al mutamento/alla frammentazione della geografia religiosa, all'attuale centralità del fattore religioso nella sfera pubblica e alla circolazione dei modelli culturali;

-del sistema nazionale e sovranazionale delle fonti del diritto ecclesiastico;

-della nozione e delle applicazioni dei principi di libertà religiosa istituzionale e individuale;

-del funzionamento dell'istituto del matrimonio concordatario e dei matrimoni acattolici e delle correlate problematiche interordinamentali;

-della disciplina dei rapporti finanziari tra Stato e confessioni religiose.

Gli studenti dovranno acquisire la capacità necessaria per valutare studi di carattere monografico e orientamenti giurisprudenziali.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione:

lo studente deve acquisire la capacità di interpretare qualsiasi tipo di norma della disciplina giuridica del fenomeno religioso alla luce del complesso sistema di fonti di diritto ecclesiastico unilaterali, bilaterali, internazionali, comunitarie, costituzionali, paracostituzionali concordatarie, subcostituzionali pattizie.

Autonomia di giudizio:

Attraverso lo studio della dottrina e della giurisprudenza lo studente acquisirà la capacità di approfondire specifiche tematiche del diritto ecclesiastico.

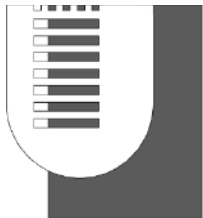
Abilità comunicative:

Il corso di diritto ecclesiastico sarà svolto in modo da consentire l'acquisizione della padronanza di un linguaggio tecnico e di una terminologia specialistica.

Capacità di apprendimento:

La capacità di apprendimento sarà stimolata attraverso la discussione in aula, finalizzata anche a verificare l'effettiva comprensione degli argomenti trattati.

	La capacità di apprendimento sarà stimolata da supporti didattici integrativi (testi normativi, giurisprudenza, documenti ufficiali, articoli di riviste) in modo da sviluppare le capacità applicative. • PARTE PRIMA. NOZIONI, MODELLI, LINEE DI EVOLUZIONE Oggetto e contenuti della disciplina; I principali modelli di relazione fra Stato e confessioni religiose; Sul concetto di confessione religiosa. Problemi e prospettive. • PARTE SECONDA. UNIONE EUROPEA E FENOMENO RELIGIOSO. I PRINCIPI E GLI STRUMENTI. La centralità del “tema religione” nell’Unione Europea La tutela della libertà religiosa Status e contributo delle confessioni religiose Sviluppo ed incidenza del diritto secondario • PARTE TERZA. L’ESPERIENZA ITALIANA. I PRINCIPI E GLI ISTITUTI La Costituzione italiana e il fenomeno religioso La libertà religiosa: aspetti individuali, collettivi ed istituzionali Il principio di laicità Lo Stato e le confessioni religiose. Concordato e accordi con la Chiesa cattolica; Intese con le confessioni religiose Le basi della disciplina degli enti ecclesiastici, del matrimonio, dell’insegnamento della religione nella scuola pubblica La Santa Sede e lo Stato Città del Vaticano Gli enti delle confessioni religiose. I mezzi per le attività di religione o di culto. Il sostentamento del clero. I beni culturali di interesse religioso L’Assistenza religiosa. L’istruzione religiosa e la Scuola. Il matrimonio. CLINICHE LEGALI E SEMINARI Le lezioni saranno integrate da esercitazioni per lo studio di casi offerti dalla giurisprudenza (cd. Cliniche legali). Nell’ambito del corso sarà anche organizzato un seminario avente ad oggetto: a) tecniche e metodi di ricerca normativa; b) tecniche e metodi di ricerca bibliografica. Il seminario è destinato a fornire agli studenti le nozioni di base (tradizionali ed informatiche) necessarie per affrontare una ricerca di documentazione giuridica. Il seminario sarà organizzato in gruppi di lavoro di non più di 10 persone e terminerà con un breve elaborato consistente nella ricerca e sistemazione della documentazione necessaria a risolvere un caso pratico.
Testi consigliati	In alternativa: F. Finocchiaro, Diritto ecclesiastico, ed Zanichelli, XII Edizione, Bologna 2015(capp. 4,5,6,7,8,9, sez. I e II, 11 e 12); G. Dalla Torre, Lezioni di diritto ecclesiastico, ed. Giappichelli, VI Edizione, Torino 2019. Per la parte seconda del programma, saranno resi disponibili per gli studenti materiali e documentazione sulla piattaforma didattica web 2.0. (https://didattica.uniroma2.it/files/scarica/insegnamento/185175-Diritto-Ecclesiastico/68621-Materiale-per-la-seconda-parte-del-programma)
Propedeuticità Altre informazioni	Istituzioni di Diritto privato e Istituzioni di Diritto pubblico Nell’ambito del Corso sarà anche organizzato un seminario, avente ad oggetto: a) tecniche e metodi di ricerca normativa; b) tecniche e metodi di ricerca giurisprudenziale; c) tecniche e metodi di ricerca bibliografica. Il seminario è destinato a fornire agli studenti le nozioni di base (tradizionali ed informatiche) necessarie per affrontare una ricerca di documentazione giuridica. Il seminario sarà organizzato in gruppi di lavoro di non più di 10 persone e terminerà con un breve elaborato consistente nella ricerca e sistemazione della documentazione necessaria a risolvere un caso pratico.Consulta: Versione in inglese



Diritto internazionale privato e processuale

[Home](#) >

Docente

Prof. Luigi Daniele

Modalità di svolgimento della prova

Prova orale sull'intero programma.

Per i frequentanti saranno previste prove parziali di esonero scritte.

Semestre

I semestre

Obiettivi formativi/ Risultati di apprendimento attesi

Comprensione del metodo internazional – privatistico e del sistema di diritto processuale internazionale – capacità di comprensione di testi complessi, anche in lingua straniera, normativi o giurisprudenziali -capacità di applicare i concetti studiati a casi concreti – autonomia di analisi e commento dei testi.

Programma

Il diritto internazionale privato

La giurisdizione internazionale

Le norme di diritto internazionale privato

Il diritto applicabile

Il riconoscimento e l'esecuzione delle decisioni giudiziarie straniere

Le obbligazioni contrattuali

Le obbligazioni non contrattuali

Testi consigliati

Franco Mosconi – Cristina Campiglio, Diritto Internazionale Privato e Processuale, Volume I, Parte generale e obbligazioni, Ottava edizione, UTET giuridica, 2017.

SVOLGIMENTO

Il corso si svolgerà nel II semestre. Le lezioni si terranno due volte alla settimana per due ore e si articoleranno in moduli. In alcuni casi, verranno indicati e pubblicati sul sito web materiali che gli studenti frequentanti dovranno preparare in anticipo per la lezione. Potranno inoltre essere organizzate altre attività didattiche integrative (esercitazioni, seminari, conferenze, ecc.).

FREQUENZA E PROVE DI ESONERO

Al termine di ogni lezione o altre attività didattica integrativa saranno raccolte le firme di frequenza.

Al termine di ogni modulo di corso, gli studenti che avranno frequentato almeno il 75% delle lezioni o altre attività didattiche integrative saranno ammessi a sostenere una prova di esonero. Tali prove consistiranno in domande aventi ad oggetto una sentenza o altro documento giuridico con risposte scritte di tipo “aperto”. La valutazione sarà individuale ed espressa in trentesimi, seguita da una discussione collettiva. Il superamento di ciascuna prova di esonero comporterà la non necessità di portare all’esame la parte corrispondente di programma. È possibile rinunciare ad uno o più voti. In questo caso, non varrà l’esonero per la parte corrispondente.

CLINICHE LEGALI

Al termine del corso, verrà organizzata una “clinica legale”. Gli studenti in regola con la frequenza (come per le prove d’esonero) riuniti in team prepareranno e discuteranno, per iscritto e oralmente, un caso che sollevi questioni di diritto internazionale privato e processuale. La partecipazione sarà oggetto di valutazione individuale, di cui si terrà conto ai fini dell’esame. Per l’organizzazione della clinica legale è necessaria la domanda di almeno nove studenti. Il numero massimo di studenti ammessi alla “clinica legale” è di quindici. In caso di domande di partecipazione in eccesso, saranno ammessi gli studenti con votazione migliore alle prove di esonero.

PROGRAMMA *versione in inglese*

Propedeuticità

Istituzioni di diritto privato e Istituzioni di diritto pubblico.

Università degli Studi di Roma “Tor Vergata”

Macroarea di Giurisprudenza

Via Cracovia, 50 00133 – Roma

Come raggiungerci:

In auto è raggiungibile dal Grande Raccordo

Anulare di Roma, uscita 19-20 autostrada

Roma-Napoli, segue uscita 20 direzione

Romanina/Torrenova.

Con i mezzi pubblici è raggiungibile dalla

Metro A – Stazione Anagnina e linea autobus

20, linea 506, linea 507 e linea 509

Ottieni indicazioni con i mezzi pubblici verso **Università di Tor Vergata**

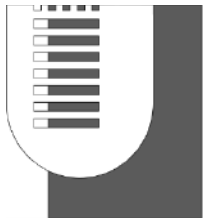
Da INDICAZIONI

Partendo ora ▼



Linee che fermano vicino a **Università di Tor Vergata** >

moovit [Crea il tuo widget](#)



Diritto musulmano e dei Paesi Islamici

[Home](#) >

Docente

Prof. Massimo Papa

Modalità
di svolgimento
della prova

Esame orale

Semestre

I semestre

Concetti generali

Shari'a e fiqh; l'evoluzione storica del diritto musulmano; le fonti del diritto o usul al-fiqh: corano, sunna, igma', qiyas; la consuetudine, criteri sussidiari nel ragionamento giuridico; l'interpretatio prudentium nell'islam sunnita; le scuole giuridiche.

Principali istituti giuridici

- a) capacità delle persone;
- b) il matrimonio e la famiglia;
- c) le obbligazioni e i contratti;
- d) diritti reali e possesso;
- e) successioni;
- f) i reati e le pene.

Ordinamenti
dei Paesi islamici

Interazione tra shari'a e diritto positivo; lo statuto personale; le riforme nel XIX secolo e le tanzimat; la recezione di modelli normativi occidentali; la circolazione dei modelli di codici civili e commerciali nei paesi arabi; i contratti commerciali.

Testi consigliati

Istituzioni di diritto privato e Istituzioni di diritto pubblico.

Università degli Studi di Roma “Tor Vergata”

Macroarea di Giurisprudenza

Via Cracovia, 50 00133 – Roma

Come raggiungerci:

In auto è raggiungibile dal Grande Raccordo

Anulare di Roma, uscita 19-20 autostrada

Roma-Napoli, segue uscita 20 direzione

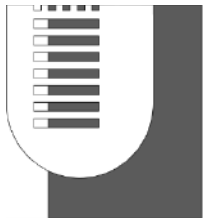
Romanina/Torrenova.

Con i mezzi pubblici è raggiungibile dalla

Metro A – Stazione Anagnina e linea autobus

20, linea 506, linea 507 e linea 509





Diritto penale della Pubblica Amministrazione

[Home](#) >

Docente

Dott. Alessandro Roiati

Modalità
di svolgimento
della prova

Esame orale

Semestre

I semestre

Obiettivi formativi/
Risultati
di apprendimento attesi

Il corso si propone l'obiettivo di consentire agli studenti di coniugare l'approccio scientifico nell'analisi delle singole fattispecie con l'approfondimento delle ragioni sottese all'evoluzione legislativa e giurisprudenziale. In considerazione dell'articolato quadro normativo esistente, particolare attenzione viene poi rivolta all'integrazione funzionale tra profili preventivi e profili strettamente sanzionatori di competenza del diritto penale. L'indagine relativa alle questioni di maggiore complessità risulta infine volta a stimolare la riflessione critica, anche in considerazione della pluralità di posizioni emerse in dottrina e nella prassi applicativa.

Programma

- Peculato (art. 314 c.p.);
- Peculato mediante profitto dell'errore altrui (art. 316 c.p.);
- Malversazione a danno dello Stato (art. 316 bis c.p.);
- Indebita percezione di erogazioni a danno dello Stato (art. 316 ter c.p.);
- Concussione (art. 317 c.p.);
- Corruzione per un atto d'ufficio (art. 318 c.p.);
- Corruzione per un atto contrario ai doveri d'ufficio (art. 319 c.p.);
- Circostanze aggravanti (art. 319 bis c.p.);
- Corruzione in atti giudiziari (art. 319 ter c.p.);
- Induzione indebita a dare o promettere utilità (art. 319 quater c.p.);
- Corruzione di persona incaricata di un pubblico servizio (art. 320 c.p.);

- Pene per il corruttore (art. 321 c.p.);
- Istigazione alla corruzione (art. 322 c.p.);
- Traffico d’influenze illecite (art. 346 bis c.p.);
- Peculato, concussione, induzione indebita a dare o promettere utilità, corruzione e istigazione alla corruzione di membri delle Corti internazionali o degli organi delle Comunità europee o di assemblee parlamentari o di organizzazioni internazionali e di funzionari delle Comunità europee e di Stati esteri (art. 322 bis c.p.);
- Confisca (art. 322 ter c.p.);
- La riparazione pecuniaria (art. 322-quater)
- Abuso d’ufficio (art. 323 c.p.);
- Circostanza attenuante (art. 323 bis c.p.);
- Causa di non punibilità (art. 323-ter)
- Rifiuto di atti d’ufficio. Omissione (art. 328 c.p.);
- Traffico di influenze illecite (art. 346 bis c.p.);
- Le qualifiche soggettive ex art. 357 e 358 c.p.;
- La prevenzione della corruzione;
- Le modifiche introdotte dalla Legge 9 gennaio 2019 n.3 in riferimento al diritto penale sostanziale, processuale e penitenziario.

Testi consigliati

I delitti dei pubblici ufficiali contro la pubblica amministrazione, a cura di Fiore-Amarelli, Utet, 2018;

Per quanto riguarda la L. 9 gennaio 2019 n.3: Mongillo, La legge “spazzacorrotti”: ultimo approdo del diritto penale emergenziale nel cantiere permanente dell’anticorruzione, in www.penalecontemporaneo.it, Fasc. n. 5/19, p. 231 e ss.;

Il testo dei piani nazionali anticorruzione è reperibile sul sito istituzionale dell’Anac.

Propedeuticità

Diritto penale e Diritto amministrativo

Università degli Studi di Roma “Tor Vergata”

Macroarea di Giurisprudenza

Via Cracovia, 50 00133 – Roma

Come raggiungerci:

In auto è raggiungibile dal Grande Raccordo

Anulare di Roma, uscita 19-20 autostrada

Roma-Napoli, segue uscita 20 direzione

Romanina/Torrenova.

Con i mezzi pubblici è raggiungibile dalla

Metro A – Stazione Anagnina e linea autobus

20, linea 506, linea 507 e linea 509

Ottieni indicazioni con i mezzi
pubblici verso Università di Tor
Vergata

Da

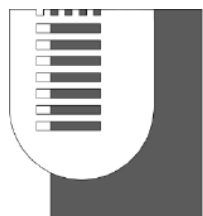
INDICAZIONI

Partendo ora



© OpenStreetMap contributors

Linee che fermano vicino a Università di Tor
Vergata >



Diritto penale dell'economia

[Home](#) >

DIRITTO PENALE DELL'ECONOMIA

Docente

Prof. Roberto Rampioni

Modalità

Esame orale

di svolgimento della prova

Semestre

II semestre

Obiettivi

Il corso si prefigge di fornire agli studenti gli strumenti per interpretare il diritto penale dell'economia alla luce dei principi che reggono il sistema penale, tenendo soprattutto conto dell'elaborazione giurisprudenziale e delle linee evolutive del dibattito dottrinale nella materia della criminalità economica.

Programma

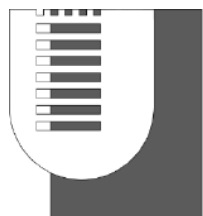
Il diritto penale dell'economia e principi informatori del sistema penale; i soggetti: la responsabilità individuale, il D.lgs n. 231/2001, le sanzioni; i reati societari: caratteri generali e singole fattispecie incriminatrici; i reati finanziari: caratteri generali e singole fattispecie incriminatrici; gli illeciti penali in materia fallimentare: caratteri generali e singole fattispecie incriminatrici; i reati tributari: caratteri generali e singole fattispecie incriminatrici; tutela del patrimonio individuale e protezione di interessi economico – patrimoniali collettivi.

Testi consigliati

R. Rampioni (a cura di), Diritto penale dell'economia, ed. Giappichelli, Torino 2019, in corso di stampa.

Propedeuticità

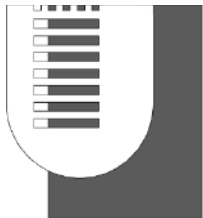
Istituzioni di diritto privato e Diritto penale I



Diritto pubblico dell'economia

[Home](#) >

DIRITTO PUBBLICO DELL'ECONOMIA	
Docente	Prof. Claudio Franchini
Modalità di svolgimento della prova	Esame orale
Semestre	Il semestre
Obiettivi	Il Corso si propone di fornire agli studenti gli strumenti per poter comprendere la “nuova costituzione economica” in prospettiva dell'integrazione europea.
Programma	Il Corso si articola sull'esame, anche attraverso casi e materiali, dei seguenti argomenti: Diritto pubblico dell'economia e diritto globale, L'intervento pubblico dello Stato in economia, La “vecchia” costituzione economica: rapporti tra Stato ed economia dall'Unità a oggi, Il mercato interno e le politiche dell'Unione europea, Le discipline della concorrenza, I servizi pubblici, Le privatizzazioni, Il controllo sui mercati finanziari, Il controllo della finanza pubblica.
Testi consigliati	Sabino Cassese, La nuova Costituzione economica, Roma-Bari, Laterza, ultima ed.
Propedeuticità	Istituzioni di diritto privato e Istituzioni di diritto pubblico
Altre informazioni	Il corso sarà articolato in due parti. La prima verrà dedicata all'esame della “nuova costituzione economica” in prospettiva dell'integrazione europea. Nella seconda verranno analizzati, con l'ausilio di casi e materiali e, ove possibile, anche con l'intervento di esperti, temi di stretta attualità interessanti il diritto pubblico dell'economia.



Diritto regionale

[Home](#) >

Docente

Prof.ssa Stefania Mabellini

Modalità

di svolgimento della prova

Esame orale

Semestre

I semestre

Obiettivi formativi/

Risultati

di apprendimento attesi

Il corso si prefigge di fornire agli studenti, oltre che una buona conoscenza del regionalismo in Italia, gli strumenti critico-sistematici necessari a cimentarsi con discipline giuridiche ad alta complessità (e dalle virtualità multiple). Esso, inoltre, intende offrire un essenziale quadro storico-comparatistico delle tematiche che ne formano oggetto.

Il corso intende trasmettere conoscenze teoriche e capacità di carattere pratico sulla base dell'analisi dei casi. Il metodo impiegato è rivolto a stimolare i discenti ad un approccio critico, fornendo loro gli strumenti necessari a formarsi un punto di vista consapevole e a difenderlo.

Programma

Federalismo e regionalismo. Il regionalismo nella vicenda costituzionale italiana. Gli statuti ordinari e la legislazione elettorale. L'autonomia legislativa e regolamentare. L'autonomia amministrativa. L'autonomia finanziaria. Le autonomie speciali. L'organizzazione delle Regioni. Poteri d'ingerenza e raccordi cooperativi. Le Regioni l'Unione Europea.

Testi consigliati

D'Atena, Diritto regionale, IV ed., Torino 2019.

Altre informazioni

Organizzazione del Corso: L'apprendimento si sviluppa attraverso l'analisi e la discussione di casi giurisprudenziali. Durante il corso sarà esaminato un ricorso pendente davanti alla Corte costituzionale e gli studenti saranno invitati ad elaborare, con l'ausilio della Docente, una possibile soluzione.

Studenti frequentanti: Gli studenti frequentanti potranno fruire di una riduzione del programma d'esame concordata con la Docente.

Studenti Erasmus: Per gli studenti Erasmus è possibile prevedere, d'accordo con la Docente, un programma differenziato, anche allo scopo di valorizzare il confronto fra le diverse esperienze costituzionali.

Propedeuticità

Istituzioni di diritto privato e Istituzioni di diritto pubblico.

Università degli Studi di Roma "Tor Vergata"
Macroarea di Giurisprudenza
Via Cracovia, 50 00133 – Roma

Come raggiungerci:
In auto è raggiungibile dal Grande Raccordo
Anulare di Roma, uscita 19-20 autostrada
Roma-Napoli, segue uscita 20 direzione
Romanina/Torrenova.

Con i mezzi pubblici è raggiungibile dalla
Metro A – Stazione Anagnina e linea autobus
20, linea 506, linea 507 e linea 509

Ottieni indicazioni con i mezzi pubblici verso Università di Tor Vergata

Da

INDICAZIONI

Partendo ora

▼

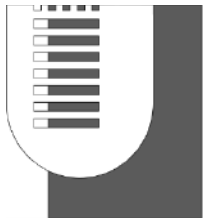


© OpenStreetMap contributors

Linee che fermano vicino a Università di Tor Vergata >

moovit

[Crea il tuo widget](#)



Diritto romano II

Home >

Docente

Prof.ssa Roberta Marini

Modalità di svolgimento della prova

Si prevedono prove di esame scritto e orale. Si prevede di fare almeno un esonero a metà corso con un peso del 30% rispetto alla valutazione finale. Gli esami scritti saranno a multiple choice e a risposta aperta.

Semestre

Obiettivi formativi/ Risultati di apprendimento

Il corso intende dotare lo studente di uno strumento critico che gli permetta di affrontare la complessità storica e dogmatica del diritto contrattuale romano rispetto, in particolare, alla formazione della categoria contrattuale nel diritto attuale e dei suoi condizionamenti ideologici.

Programma

Il corso è articolato in due parti:

Una prima parte introduttiva – Il modello del diritto attuale – articolata in due temi.

Tema 1: La nozione di contratto propria del diritto attuale ed i suoi condizionamenti ideologici;

Tema 2: Momenti (storicamente) essenziali della attuale emersione della nozione di contratto. In particolare: rilettura giusnaturalistica e sistema di diritto privato costruito dalla pandettistica tedesca; codici civili.

Una seconda parte – I ‘modelli’ del diritto romano – dedicata più specificamente al diritto contrattuale romano ed alle sue fonti con l’obiettivo di maturare una capacità critica di comprensione della realtà giuridica romana rispetto alle ideologie sottese alle costruzioni concettuali odierne (ad es. la concezione moderna del contratto come accordo). Questa seconda parte sarà ricolata nei seguenti temi.

Tema 1

Il contratto nel quadro sistematico delle fonti delle obbligazioni.

Tema 2

La dialettica synallagma/conventio e il problema della nozione generale di contratto.

Tema 3

Archetipo labeoniano

Tema 4

Discussione post-labeoniana (Pedio e l’inderogabilità della conventio all’interno della categoria contrattuale; Ulpiano e il lungo commento all’editto de pactis; il sinallagma aristoniano)

Tema 5

Il contratto nella Codificazione giustiniana

Tema 6

La parafrasi di Teofilo

Tema 7

Sviluppi successivi (solo cenni)

Tema 8

I due modelli a confronto

Testi consigliati

Studenti frequentanti: i materiali didattici distribuiti a lezione e scaricabili dalla pagina di didattica web.

Studenti non frequentanti:

-F. Gallo, Synallagma e Conventio, II, Ricerca degli archetipi della categoria contrattuale e spunti per la revisione di impostazioni moderne, Giappichelli, 1995.

-In alternativa, possibilità di concordare con il docente (previa richiesta) un programma differente a scelta tra:

Diritto penale romano: B. Santalucia, Diritto e processo penale nell'antica Roma, Giuffrè, 19982.

Diritto e persone: S. Tafaro, Ius hominum causa constitutum, Un diritto a misura d'uomo, ESI, 2009.

In questo caso sarà possibile concordare con il docente stesso eventuali incontri 'formativi' sul tema scelto.

N.B.: Si considereranno studenti frequentanti coloro che assicureranno una presenza pari al 75% delle ore di lezione. La rilevazione della presenza è effettuata dallo stesso docente.

Altre informazioni

La modalità di erogazione della didattica prevede lezioni frontali, con uso diretto delle fonti antiche e moderne, esercitazioni e simulazioni di analisi di problematiche attinenti ai contenuti del corso. Gli studenti saranno coinvolti anche in presentazioni di temi di attualità e dibattiti con spazi di confronto, di critica e dialogo col docente in Aula. È altresì prevista anche l'organizzazione di seminari formativi, volti all'approfondimento più specifico di alcuni aspetti della materia oggetto del corso.

Università degli Studi di Roma "Tor Vergata"

Macroarea di Giurisprudenza

Via Cracovia, 50 00133 – Roma

Come raggiungerci:

In auto è raggiungibile dal Grande Raccordo

Anulare di Roma, uscita 19-20 autostrada

Roma-Napoli, segue uscita 20 direzione

Romanina/Torrenova.

Con i mezzi pubblici è raggiungibile dalla

Metro A – Stazione Anagnina e linea autobus

20, linea 506, linea 507 e linea 509

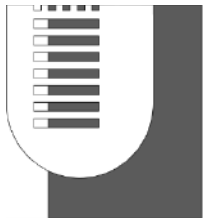
Ottieni indicazioni con i mezzi
pubblici verso Università di Tor
Vergata

Da INDICAZIONI

Partendo ora



Linee che fermano vicino a Università di Tor
Vergata >



Diritto sindacale

[Home](#) >

Docente

Prof. Carlo Pisani

Modalità di svolgimento della prova

Prova orale.

Semestre

I semestre

Obiettivi formativi/ Risultati di apprendimento attesi

Il corso è finalizzato a far acquisire e a sviluppare agli studenti conoscenza e capacità di comprensione, conoscenze applicate, autonomia di giudizio, comunicazione, capacità di apprendimento, mediante lo studio sistematico del diritto sindacale e dei suoi collegamenti con il diritto costituzionale.

Programma

La libertà sindacale; la legislazione di sostegno al sindacato; il contratto collettivo; il diritto di sciopero; la repressione della condotta antisindacale.

Testi consigliati

- A. Vallebona, Istituzioni di diritto del lavoro, Vol. I, Il diritto sindacale, Cedam, Padova, 2019 undicesima edizione.
- C. Pisani, Norme fondamentali commentate di diritto del lavoro, Giappichelli, 2019.

Altre informazioni

Indispensabile il coordinamento con il corso di diritto del lavoro.

Propedeuticità

Università degli Studi di Roma “Tor Vergata”
Macroarea di Giurisprudenza
Via Cracovia, 50 00133 – Roma

Come raggiungerci:

In auto è raggiungibile dal Grande Raccordo
Anulare di Roma, uscita 19-20 autostrada
Roma-Napoli, segue uscita 20 direzione
Romanina/Torrenova.

Con i mezzi pubblici è raggiungibile dalla
Metro A – Stazione Anagnina e linea autobus
20, linea 506, linea 507 e linea 509

Ottieni indicazioni con i mezzi
pubblici verso Università di Tor
Vergata

Da

INDICAZIONI

Partendo ora

▼

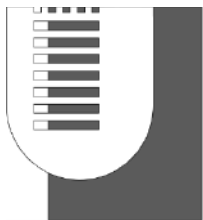


© OpenStreetMap contributors

Linee che fermano vicino a Università di Tor
Vergata >

moovit

[Crea il tuo widget](#)



Diritto societario

Home >

Docente

Prof. Mario Stella Richter

Modalità

di svolgimento della prova

Orale

Obiettivi formativi/

Risultati

di apprendimento attesi

Il corso intende fornire una conoscenza specialistica del diritto delle società, in Italia e in Europa.

In particolare, saranno oggetto di approfondimento i problemi più rilevanti ed attuali relativi al diritto delle società di capitali e alla *corporate governance*.

Programma

Il diritto societario: inquadramento storico e di diritto comparato.

Il fenomeno societario: caratteri generali e tipi sociali.

Le società di persone.

Le società di capitali: le basi negoziali e le vicende.

Segue: i profili organizzativi.

Segue: i profili finanziari.

Collegamenti tra società e gruppi.

Le società con azioni quotate: i mercati e il governo societario.

Il diritto societario europeo.

Testi consigliati

Uno a scelta tra i seguenti manuali:

– AA.VV., *Diritto delle società. Manuale breve*, Milano, Giuffrè, 2012 (V o eventuale successiva edizione);

– G.F. Campobasso, *Diritto commerciale, 2. Diritto delle società*, IX (o eventuale successiva) edizione a cura di M. Campobasso, Torino, Utet, 2015;

– G. Ferri, *Manuale di diritto commerciale*, XV (o eventuale successiva) edizione a cura di C. Angelici e G.B. Ferri, Torino, Utet, 2016, limitatamente alla Parte Seconda (“L’esercizio collettivo dell’impresa”: pp. 171-509).

È altresì richiesto lo studio di:

– C. Angelici, *La riforma delle società di capitali. Lezioni di diritto commerciale*, Padova; Cedam, 2006 (II ed.).

Gli studenti frequentanti potranno anche avvalersi dei materiali e delle letture distribuiti o indicati durante il corso.

[Altre informazioni](#)

Il corso, che si articola in lezioni e seminari, ha carattere specialistico e la sua frequenza presuppone una qualche conoscenza del diritto dell'impresa.

Si tenga anche presente che, proprio in ragione del suddetto carattere specialistico, ai fini del superamento dell'esame non sarà considerata sufficiente una semplice, prima informazione, di carattere istituzionale, del diritto societario italiano. Il candidato dovrà, viceversa, dimostrare di avere raggiunto una qualche forma di più matura e compiuta consapevolezza con riguardo ai principali temi e problemi del diritto delle società; e ciò anche relativamente al diritto societario europeo e alla *corporate governance*.

In questo senso, la frequenza del corso può risultare non inutile.

Università degli Studi di Roma "Tor Vergata"

Macroarea di Giurisprudenza

Via Cracovia, 50 00133 – Roma

Come raggiungerci:

In auto è raggiungibile dal Grande Raccordo

Anulare di Roma, uscita 19-20 autostrada

Roma-Napoli, segue uscita 20 direzione

Romanina/Torrenova.

Con i mezzi pubblici è raggiungibile dalla

Metro A – Stazione Anagnina e linea autobus

20, linea 506, linea 507 e linea 509

Ottieni indicazioni con i mezzi pubblici verso Università di Tor Vergata

Da **INDICAZIONI**

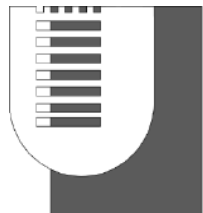
Partendo ora



© OpenStreetMap contributors

Linee che fermano vicino a Università di Tor Vergata >

moovit [Crea il tuo widget](#)



Esegesi delle fonti del diritto romano

[Home](#) >

ESEGESI

DELLE FONTI DEL DIRITTO ROMANO

Docente

Prof. Giovanni Finazzi

Modalità di svolgimento della prova

Per i frequentanti scritta e orale, su temi assegnati dal docente.

Per i non frequentanti prova orale.

Semestre

Il semestre

Obiettivi

Il corso, di natura specialistica, è finalizzato a fornire le conoscenze necessarie per un'autonoma analisi critica delle fonti del diritto romano.

Programma

Il corso si articolerà in due parti. La prima parte sarà dedicata all'analisi della storia e delle tecniche operative della giurisprudenza nei diversi periodi, dalla giurisprudenza pontificale a quella del principato in base agli spunti offerti da Pomp. Sing. ench. D. 1.2.2.35-53. La seconda parte riguarderà temi specifici (in materia di contratti, possesso, successioni), affrontati attraverso l'analisi delle fonti, alla luce della letteratura specialistica.

Testi consigliati

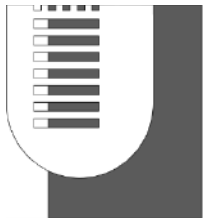
Per gli studenti frequentanti i testi di riferimento saranno di volta in volta consigliati dal docente. Per gli studenti non frequentanti, in alternativa: G. Finazzi, La sostituzione pupillare, Napoli, 1997, oppure G. Finazzi, Ricerche in tema di 'negotiorum gestio'. Azione pretoria ed azione civile, Napoli, 1999.

Propedeuticità

Istituzioni di diritto privato, Istituzioni di diritto pubblico e Istituzioni di diritto romano.

Altre informazioni

Costituiscono requisito della partecipazione al corso e dell'ammissione all'esame la conoscenza di base della lingua latina e della lingua greca e il superamento dell'esame di Istituzioni di diritto romano e di quello di Istituzioni di diritto privato.



Giustizia costituzionale

Home >

Docente

Dott. Luca Pirozzi

Modalità
di svolgimento
della prova

Esame orale

Semestre

I semestre

Obiettivi formativi/
Risultati
di apprendimento attesi

Obiettivi formativo specifico del corso è anzitutto consentire di raggiungere una adeguata conoscenza del sistema italiano di giustizia costituzionale, stimolando la capacità di comprensione degli organi e dei procedimenti coinvolti. Allo stesso tempo, viene perseguita la finalità di mettere il discente in condizione di applicare le conoscenze teoriche all'analisi delle argomentazioni utilizzate dalla Corte costituzionale nelle sue decisioni, rispetto alle quali ci si propone di stimolare una congrua capacità critica. Tra gli obiettivi formativi si colloca inoltre l'acquisizione di una soddisfacente abilità comunicativa dei temi studiati che consenta di esporli in modo chiaro ed esaustivo, favorendo la capacità di apprendimento anche attraverso l'esame di casi che possano sollecitare la curiosità del discente.

Programma

Il corso ha ad oggetto l'organizzazione e il funzionamento della giustizia costituzionale nell'ordinamento italiano. Saranno argomenti specificamente trattati: i modelli di sindacato di legittimità costituzionale maggiormente diffusi; i profili organizzativi e funzionali della Corte costituzionale; la tipologia delle decisioni della Corte e i loro effetti nel tempo e nello spazio. Verranno infine esaminate specificamente alcune pronunce della stessa Corte costituzionale di particolare interesse.

Testi consigliati

-Cap. 11, dedicato alla giustizia costituzionale, del manuale G. Guzzetta – F.S. Marini, *Diritto pubblico italiano ed europeo*, IV edizione, ristampa emendata, Giappichelli, Torino, 2018 (da pag. 481 a pag. 561);

-F.S. Marini, *La Corte tra le Corti*, Giappichelli, Torino, 2019 (da pag. 1 a pag. 60).

Altre informazioni

Il corso sarà erogato tramite lezioni frontali; l'analisi di casi specifici della giurisprudenza costituzionale sarà condotta in modo interattivo con gli studenti; potranno essere svolti seminari di approfondimento su peculiari questioni.

Propedeuticità

Diritto costituzionale

Università degli Studi di Roma "Tor Vergata"
Macroarea di Giurisprudenza
Via Cracovia, 50 00133 – Roma

Come raggiungerci:

In auto è raggiungibile dal Grande Raccordo
Anulare di Roma, uscita 19-20 autostrada
Roma-Napoli, segue uscita 20 direzione
Romanina/Torrenova.

Con i mezzi pubblici è raggiungibile dalla
Metro A – Stazione Anagnina e linea autobus
20, linea 506, linea 507 e linea 509

Ottieni indicazioni con i mezzi pubblici verso Università di Tor Vergata

Da

INDICAZIONI

Partendo ora

▼



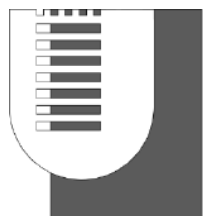
© OpenStreetMap contributors

Linee che fermano vicino a Università di Tor Vergata >

moovit

[Crea il tuo widget](#)

Copyright ©2020 Università di Tor Vergata - Facoltà di Giurisprudenza



Informatica giuridica

[Home](#) >

INFORMATICA GIURIDICA

Docente Prof.ssa Agata C. Amato

**Modalità
di svolgimento della
prova**

Esame orale

Semestre I semestre

Obiettivi

- Contribuire alla comprensione dei risvolti giuridici connessi all'avvento del digitale;
- Favorire l'adozione di un approccio giuridico consapevole e lo sviluppo di una coscienza critica;
- Promuovere la capacità di indagine e di ricerca (sia dottrinale che giurisprudenziale).

Programma

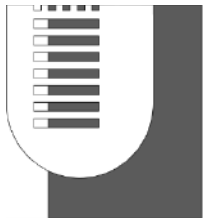
Il corso di Informatica giuridica si propone di affrontare i nodi teoretici e giuridici determinati dall'avvento della rivoluzione digitale (il valore probatorio del documento informatico, le firme elettroniche, la PEC, ecc.). Specifico approfondimento sarà riservato allo studio delle principali figure di cyber crimes e alla più recente evoluzione normativa in tema di tutela della privacy.

Testi consigliati

1. A.C. AMATO MANGIAMELI, Informatica giuridica, Giappichelli, Torino, 2015;
2. A.C. AMATO MANGIAMELI, G. SARACENI, I reati informatici. I reati informatici: elementi di teoria generale e principali figure criminose, Giappichelli, Torino 2015.

Altre informazioni

Per chiarimenti e ulteriori delucidazioni la Prof.ssa Amato ed i suoi collaboratori sono a disposizione degli studenti nei giorni e negli orari di ricevimento indicati sul sito di Cattedra.



Introduzione al diritto cinese

[Home](#) >

Docente

Prof. Riccardo Cardilli

Modalità

di svolgimento della prova

Orale

Semestre

I semestre

Obiettivi formativi/

Risultati

di apprendimento attesi

Il corso intende fornire la comprensione del patrimonio culturale costituito dai fondamenti del diritto cinese e della sua storia. Si intende così avvicinare lo studente alla nuova realtà giuridica della Repubblica Popolare cinese, che si sta imponendo sul piano mondiale con sempre maggiore importanza.

Le modalità di erogazione della didattica prevede lezioni frontali, con uso diretto delle fonti cinese con traduzione in italiano e analisi di problematiche attinenti ai contenuti del corso. Gli studenti saranno coinvolti anche in presentazioni di temi di attualità e dibattiti, con ampi spazi di confronto, di critica e dialogo col docente in Aula.

Programma

L'insegnamento intende offrire agli studenti un quadro introduttivo sulla storia del diritto cinese ed il suo incontro con la tradizione civilistica fondata sul diritto romano, fino alla realizzazione in corso di un Codice civile cinese.

- 1) Storia del diritto cinese: diritto cinese tradizionale; diritto cinese nel XX secolo prima della rivoluzione maoista; periodo del nichilismo giuridico; la nuova via della Cina verso la codificazione ed il ruolo del diritto romano.
- 2) Costituzione della Repubblica popolare cinese; Leggi cinesi in materia di diritto privato.
- 3) Importanza del diritto cinese attuale nell'ambito dei sistemi giuridici contemporanei.

Testi consigliati

Per gli studenti frequentanti: Materiali distribuiti a lezione e presenti in Didattica web.

Per gli studenti non frequentanti: Cardilli, Diritto romano e diritto cinese, in corso di pubblicazione.

Propedeuticità

Diritto privato comparato e Istituzioni di diritto romano.

Università degli Studi di Roma "Tor Vergata"
Macroarea di Giurisprudenza
Via Cracovia, 50 00133 – Roma

Come raggiungerci:

In auto è raggiungibile dal Grande Raccordo
Anulare di Roma, uscita 19-20 autostrada
Roma-Napoli, segue uscita 20 direzione
Romanina/Torrenova.

Con i mezzi pubblici è raggiungibile dalla
Metro A – Stazione Anagnina e linea autobus
20, linea 506, linea 507 e linea 509

Ottieni indicazioni con i mezzi
pubblici verso Università di Tor
Vergata

Da INDICAZIONI

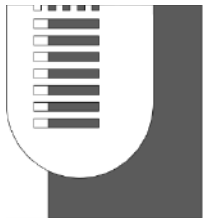
Partendo ora



© OpenStreetMap contributors

Linee che fermano vicino a Università di Tor
Vergata >

moovit [Crea il tuo widget](#)



Scienza delle finanze

[Home](#) >

Docente

Prof. Raffaello Lupi

Modalità
di svolgimento
della prova

Esame orale inquadrato su un breve test scritto come base di partenza, immediatamente precedente l'orale. L'importante non è l'esattezza della risposta, tipo quiz preselettivi, ma l'interlocuzione durante l'esame sui ragionamenti che lo studente ha svolto per fornirla. Si può ottenere, al limite, la votazione massima anche sbagliando tutti i quesiti.

Semestre

II semestre

Obiettivi formativi/
Risultati
di apprendimento attesi

Il livello di interlocuzione didattica richiesto per l'esame e' in prima battuta scientifico (conoscenza e capacità di comprensione nel campo degli studi sociali), non essendoci una "professione macro-economica". Tuttavia l'esame è di forte aiuto per l'interazione in futuri contesti lavorativi di tipo aziendale e di pubblici uffici, nonché per la comprensione del pubblico dibattito sui temi indicati al punto successivo.

Programma

Dialettica tra Stato e mercato, le aziende, efficienza, efficacia, esternalità, le funzioni e gli uffici pubblici, la moneta, il PIL, la globalizzazione, l'Europa, la spesa pubblica per settori, le sue modalità di finanziamento, le preoccupazioni delle aziende, della politica e dei pubblici uffici, il bagaglio culturale collettivo della pubblica opinione e le sue tendenze. L'autonomia di giudizio e la capacità di comunicarlo con incisività e senza nozionismi fanno parte dell'impostazione dell'esame, come indicato in vari video su youtube.

Testi consigliati

Il volume di riferimento è Lupi, "Compendio di scienza delle finanze" Dike Editore, 2018, 2°.

Su youtube sono visibili lezioni corrispondenti ai capitoli del libro.

Una frequenza anche parziale è molto utile a prescindere da formalistiche rilevazioni di presenza ed esoneri di programma, peraltro conciso e senza formule matematiche.

Propedeuticità

Economia politica

Università degli Studi di Roma “Tor Vergata”
Macroarea di Giurisprudenza
Via Cracovia, 50 00133 – Roma

Come raggiungerci:

In auto è raggiungibile dal Grande Raccordo
Anulare di Roma, uscita 19-20 autostrada
Roma-Napoli, segue uscita 20 direzione
Romanina/Torrenova.

Con i mezzi pubblici è raggiungibile dalla
Metro A – Stazione Anagnina e linea autobus
20, linea 506, linea 507 e linea 509

Ottieni indicazioni con i mezzi pubblici verso Università di Tor Vergata

Da INDICAZIONI

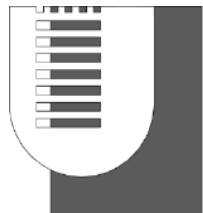
Partendo ora ▼



© OpenStreetMap contributors

Linee che fermano vicino a Università di Tor Vergata >

moovit [Crea il tuo widget](#)



Storia del diritto italiano II

[Home](#) >

STORIA

DEL DIRITTO

ITALIANO II

Docente

Maria Rosa Di Simone

Modalità di svolgimento della prova

Esame orale (non sono previsti esoneri)

Semestre

II semestre

Obiettivi

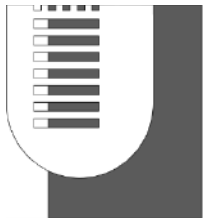
Il corso mira a fornire agli studenti le conoscenze sul diritto pubblico e la codificazione dell'Ottocento e del Novecento per fornire gli strumenti culturali necessari a meglio interpretare il diritto attuale italiano ed europeo. Attraverso l'analisi di testi giuridici gli studenti saranno stimolati a sviluppare le capacità esegetiche della normativa attuale.

Programma

Il corso si propone di proseguire e approfondire la materia già spiegata nelle linee fondamentali durante le lezioni della prima annualità. In particolare si affronteranno i seguenti temi: lo Statuto albertino e la sua applicazione nell'Italia unita, l'unificazione amministrativa del Regno d'Italia, la codificazione italiana nell'età liberale, il regime fascista con le sue trasformazioni istituzionali e legislative, la legislazione sociale e i rapporti Stato-Chiesa nell'Italia unita. speciale attenzione sarà rivolta alla storia del diritto penale dal medioevo all'età contemporanea con l'analisi delle fonti del diritto e della dottrina giuridica relativa a questo Settore.

Testi consigliati

- 1) M. R. Di Simone, Istituzioni e fonti normative in Italia dall'antico regime all'Unità, Torino, Giappichelli 2007, pag. 145-177 e 265-359 con riferimenti agli argomenti principali delle altre parti del volume.
- 2) Profilo di storia del diritto penale. Dal medioevo alla Restaurazione. Lezioni raccolte da M.R. Di Simone, Torino, Giappichelli 2012.



Storia del diritto romano

Home >

Docente

Prof.ssa Roberta Marini

Modalità di svolgimento della prova

Si prevedono prove di esame scritto e orale. In particolare, si prevede di fare almeno una verifica circa a metà corso con un peso del 30% rispetto alla valutazione finale. Gli esami scritti saranno a multiple choice e a risposta aperta.

Semestre

Obiettivi formativi/ Risultati di apprendimento

Il corso avrà per oggetto la formazione dei concetti e dei principi del sistema giuspubblicistico romano dalla fondazione di Roma a Giustiniano. In particolare si applicherà il metodo di comparazione critica per problemi giuridici tra concetti romani e concetti moderni e contemporanei, per svelare la carica ideologica dei principi fondamentali del diritto pubblico statale.

Programma

Il corso sarà articolato come segue.

Prima parte – Introduttiva

Tema 1. Diritto (ius) e giustizia; diritto e uomo; principi generali del diritto.

Tema 2. Il diritto e le sue partizioni: diritto pubblico e privato; diritto civile, diritto delle genti, diritto naturale; diritto civile, diritto onorario.

Tema 3. Le fonti di produzione del diritto:

– leggi, plebisciti, senatoconsulti, costituzioni del principe, editti dei magistrati, pareri dei giuristi, consuetudine.

– produzione del diritto: concezione romana e concezione statale.

Seconda parte

Tema 1. I periodi della formazione del sistema giuridico romano.

Tema 2. Costituzionalismo degli antichi vs. costituzionalismo dei moderni

Tema 3. Strutture preciviche e ‘fondazione’

Tema 4. La monarchia

Tema 5. Le XII Tavole

Tema 6. Il conflitto patrizio-plebeo.

Tema 7. La costituzione repubblicana: le magistrature; il senato; le assemblee popolari.

Tema 8. La giurisprudenza romana e il processo

Tema 9. L'organizzazione dell'Italia e delle provincie.

Tema 10. La repubblica imperiale da Augusto a Giustiniano.

Tema 11. La compilazione giustiniana

Testi consigliati

Per gli studenti frequentanti: Materiali distribuiti durante le lezioni.

G. Grosso, Storia del diritto romano, Giappichelli, Torino, 1965.

Per gli studenti non frequentanti: G. Grosso, Storia del diritto romano, Giappichelli, Torino, 1965.

N.B.: Si considereranno studenti frequentanti coloro che assicureranno una presenza pari al 75% delle ore di lezione. La rilevazione della presenza sarà effettuata dallo stesso docente.

Altre informazioni

La modalità di erogazione della didattica prevede lezioni frontali, con uso diretto delle fonti antiche e moderne, esercitazioni e simulazioni di analisi di problematiche attinenti ai contenuti del corso. Gli studenti saranno coinvolti anche in presentazioni di temi di attualità e dibattiti con spazi di confronto, di critica e dialogo col docente in Aula. È altresì prevista anche l'organizzazione di seminari formativi, volti all'approfondimento più specifico di alcuni aspetti della materia oggetto del corso.

Università degli Studi di Roma "Tor Vergata"
Macroarea di Giurisprudenza
Via Cracovia, 50 00133 – Roma

Come raggiungerci:

In auto è raggiungibile dal Grande Raccordo
Anulare di Roma, uscita 19-20 autostrada
Roma-Napoli, segue uscita 20 direzione
Romanina/Torrenova.

Con i mezzi pubblici è raggiungibile dalla
Metro A – Stazione Anagnina e linea autobus
20, linea 506, linea 507 e linea 509

Ottieni indicazioni con i mezzi pubblici verso Università di Tor Vergata

Da

INDICAZIONI

Partendo ora

▼

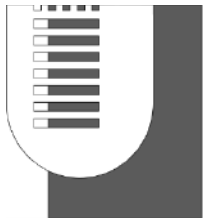


© OpenStreetMap contributors

Linee che fermano vicino a Università di Tor Vergata >

moovit

[Crea il tuo widget](#)



Diritto della privacy e protezione dei dati personali

[Home](#) >

Docente

Prof. Vincenzo Ricciuto

Modalità
di svolgimento
della prova

Per gli studenti frequentanti , una prova orale sugli argomenti trattati a lezione, anche con riferimento al materiale ed alla documentazione fornita durante il corso delle lezioni; per gli studenti non frequentanti, una prova orale sul volume indicato come libro di testo del corso e dell'esame.

– Per gli studenti frequentanti, una prova orale sugli argomenti trattati a lezione, anche con riferimento al materiale ed alla documentazione fornita durante il corso delle lezioni.

– Per gli studenti non frequentanti, l'esame andrà preparato sui seguenti saggi tratti dal volume V. Cuffaro, R. D'Orazio, V. Ricciuto (a cura di), "I dati personali nel diritto europeo", Giappichelli, Torino, 2019:

– V. Ricciuto, La patrimonializzazione dei dati personali. Contratto e mercato nella ricostruzione del fenomeno;

– M. Dell'Utri, Principi generali e condizioni di liceità del trattamento dei dati personali;

– F. Di Ciommo, Diritto alla cancellazione, diritto di limitazione e diritto all'oblio;

– C. Solinas, La nuova figura del responsabile della protezione dei dati.

Semestre

II semestre

Obiettivi formativi/
Risultati
di apprendimento attesi

Il corso ha come obiettivo quello di fornire una formazione teorico-concettuale del fenomeno del trattamento dei dati personali nel contesto nazionale, europeo ed extraeuropeo, anche con incontri di studio ed attività didattica di esperti nazionali ed internazionali. alla formazione teorica si affiancherà, integrandola, la preparazione pratica, muovendo dalle le ricadute operative del fenomeno del trattamento dei dati personali, soprattutto con riferimento all'attività economica ed al mercato dei dati, al diritto dei consumatori, alla figura del responsabile della protezione dei dati (dpo).

Saranno svolti incontri con professionisti che operano nelle aziende, negli uffici, negli organismi pubblici e privati che prestano la loro attività nel settore dei dati , illustrando casi pratici ed esperienze applicative del fenomeno.

Programmi

Il corso tratterà le origini e l'evoluzione normativa nazionale e comunitaria del fenomeno del trattamento dei dati personali, considerando la fonte principale di riferimento , il regolamento UE 2016/679 del parlamento europeo e del consiglio del 27 aprile 2016 (relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali , nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46 CE (regolamento generale sulla protezione dei dati). Verranno analizzate le fonti normative, le interpretazioni dottrinali e giurisprudenziali formatesi sul nuovo quadro normativo. Un'attenta indagine sarà poi svolta sulle prassi applicative della disciplina regolamentare, anche in rapporto agli istituti come regolati prima della disciplina europea.

Si analizzeranno i modelli negoziali utilizzati per la circolazione dei dati così come le fasi teorico-pratiche nelle quali si articola il fenomeno del trattamento , sia con riguardo all'ambito pubblico che privato.

Ampia trattazione sarà poi dedicata a talune particolari categorie di dati (ad es., i dati sanitari) e di persone (i dati relativi al soggetto consumatore) e particolare rilevanza sarà attribuita alla figura del responsabile della protezione dei dati (dpo), anche come nuova figura professionale, con notevoli prospettive di sbocco lavorativo per i giovani laureati in giurisprudenza.

E nella prospettiva delle professioni forensi, verranno trattate le tipologie di azioni esperibili dinanzi al giudice ordinario o al garante per la protezione dei dati personali.

Testi consigliati

V. Cuffaro, R. D'orazio, V. Ricciuto, i dati personali nel diritto europeo, ed. Giappichelli, torino, 2019.

Propedeuticità

Istituzioni di diritto privato e Istituzioni di diritto pubblico.

Università degli Studi di Roma "Tor Vergata"
Macroarea di Giurisprudenza
Via Cracovia, 50 00133 – Roma

Come raggiungerci:
In auto è raggiungibile dal Grande Raccordo Anulare di Roma, uscita 19-20 autostrada Roma-Napoli, segue uscita 20 direzione Romanina/Torrenova.

Con i mezzi pubblici è raggiungibile dalla Metro A – Stazione Anagnina e linea autobus 20, linea 506, linea 507 e linea 509

Ottieni indicazioni con i mezzi pubblici verso Università di Tor Vergata

Da INDICAZIONI

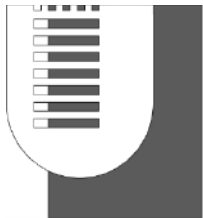
Partendo ora ▼



© OpenStreetMap contributors

Linee che fermano vicino a Università di Tor Vergata >

moovit [Crea il tuo widget](#)



Diritto della responsabilità civile

[Home](#) >

Docente

Dott.ssa Nicoletta Muccioli

Modalità
di svolgimento
della prova

Esame orale.

Semestre

II semestre

Obiettivi formativi/
Risultati
di apprendimento attesi

Obiettivo del corso è fare acquisire agli studenti le seguenti abilità:

1. Padroneggiare i principi e le regole fondamentali della responsabilità civile, nonché le soluzioni giurisprudenziali (nazionali, straniere e con particolare riguardo alle pronunce della Corte di Giustizia dell'Unione Europea) e le fonti normative, nazionali ed internazionali, della materia.
2. Strutturare ed argomentare coerentemente e concisamente l'esposizione dei vari temi e questioni affrontati durante le lezioni e contemplati nel programma d'esame
3. Applicare le regole della responsabilità civile a situazioni e casi pratici, nonché nella soluzione di problemi complessi.
4. Analizzare l'impatto del diritto della responsabilità civile dal punto di vista della politica del diritto
5. Comunicare ed esprimersi con linguaggio tecnico appropriato

Programma

Per gli studenti frequentanti:

Il corso si struttura in tre parti: una parte generale di inquadramento sistematico della responsabilità civile nelle sue articolazioni, contrattuale ed extracontrattuale, evidenziando i tratti fondamentali e i caratteri distintivi dell'una e dell'altra; una parte speciale dedicata alla responsabilità in ambito sanitario; una parte finale di analisi delle novità legislative e della più significativa casistica giurisprudenziale nazionale e sovranazionale

PARTE GENERALE:

– Le due specie di responsabilità civile, da fatto illecito (art. 2043 c.c.) e da inadempimento dell’obbligazione (art. 1218 c.c.)

- Distinzioni e sovrapposizioni tra le due specie di responsabilità
- La responsabilità civile nel diritto europeo
- L’ingiustizia del danno e gli interessi protetti
- L’elemento soggettivo
- La causalità
- La responsabilità oggettiva
- Concorso del fatto colposo del danneggiato
- Il danno non patrimoniale. Evoluzione e profili di quantificazione
- Il c.d. danno da morte
- La responsabilità contrattuale, l’impossibilità sopravvenuta per causa non imputabile, la regola di diligenza
- Il principio di precauzione
- Il danno ambientale
- Il problema della funzione o delle funzioni della responsabilità civile extracontrattuale
- I punitive damages
- Compensatio lucri cum damno nella recente giurisprudenza
- Casistica giurisprudenziale

PARTE SPECIALE:

- La responsabilità del personale e della struttura sanitaria per medical malpractice alla luce della legge 8 marzo 2017 n. 24 (Disposizioni in materia di sicurezza delle cure e della persona assistita, nonché in materia di responsabilità professionale degli esercenti le professioni sanitarie)
- Natura e disciplina
- L’atteggiarsi della causalità
- La perdita di chance
- I casi di wrongful birth e wrongful life
- Il consenso informato
- Casistica giurisprudenziale

NOVITÀ LEGISLATIVE:

- Modifica dell’art. 2044 c.c. in tema di legittima difesa (l. 26 aprile 2019 n. 36)
- I diritti individuali omogenei ai sensi della l. 12 aprile 2019 n. 31 recante disposizioni in materia di azione di classe.

Per gli studenti non frequentanti:

- La funzione della responsabilità civile extracontrattuale
- Rapporti con la responsabilità contrattuale
- L’ingiustizia del danno e gli interessi protetti
- Le cause di giustificazione (la novella dell’art. 2044 c.c.)
- L’elemento soggettivo
- La causalità
- La responsabilità oggettiva
- Danno e rimedi

Testi consigliati

Per gli studenti frequentanti:

Dispense e altro materiale didattico saranno forniti nel corso delle lezioni

Si raccomanda di munirsi di un codice civile aggiornato

Per gli studenti non frequentanti:

ORGANIZZAZIONE DIDATTICA:

- Lezioni frontali, durante le quali gli studenti saranno costantemente sollecitati ad una partecipazione attiva.
- Gli studenti, suddivisi in gruppi di lavoro e sotto la guida del docente, saranno impegnati in simulazioni e case studies, in presentazioni ed esposizioni in aula (con eventuale supporto di ausili tecnologici).
- Per l'approfondimento di specifici argomenti, casi giurisprudenziali e novità legislative potranno essere coinvolti in qualità di relatori, durante le lezioni o mediante organizzazione di appositi seminari, docenti universitari, magistrati e professionisti qualificati.

Particolarmente raccomandata è la partecipazione alle lezioni. Per gli studenti frequentanti è previsto uno specifico programma (vd. Sopra).

Istituzioni di diritto privato e Istituzioni di Diritto pubblico.

Università degli Studi di Roma "Tor Vergata"
Macroarea di Giurisprudenza
Via Cracovia, 50 00133 – Roma

Come raggiungerci:

In auto è raggiungibile dal Grande Raccordo
Anulare di Roma, uscita 19-20 autostrada
Roma-Napoli, segue uscita 20 direzione
Romanina/Torrenova.

Con i mezzi pubblici è raggiungibile dalla
Metro A – Stazione Anagnina e linea autobus
20, linea 506, linea 507 e linea 509

Ottieni indicazioni con i mezzi
pubblici verso Università di Tor
Vergata

Da INDICAZIONI

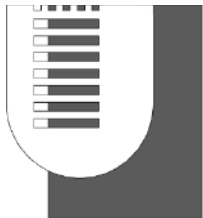
Partendo ora ▼



© OpenStreetMap contributors

Linee che fermano vicino a Università di Tor
Vergata >

moovit [Crea il tuo widget](#)



Diritto privato europeo

Home >

Docente

Dott.ssa Benedetta Sirgiovanni

Modalità
di svolgimento
della prova

Prova scritta

Semestre

II semestre

Obiettivi formativi/
Risultati
di apprendimento attesi

Obiettivo del corso è analizzare il processo di armonizzazione e di uniformazione del diritto tra privati muovendo dagli atti normativi e dalla giurisprudenza dell'Unione europea, nonché dai progetti di costruzione di uno ius commune.

Programma

La prima parte del corso ha ad oggetto le fonti del diritto privato europeo, il ruolo svolto dalla Convenzione di Vienna sulla vendita internazionale di beni e dal soft law (i Principi Unidroit, i Principles of European Contract Law, il Draft Common Frame of Reference) nella costruzione di uno ius commune, i diritti fondamentali alla luce della Carta Europea dei diritti dell'uomo e i principi generali del diritto civile alla luce della giurisprudenza sovranazionale.

La seconda parte del corso ha ad oggetto il diritto contrattuale europeo con riguardo, in particolare, al principio di autonomia contrattuale e ai suoi limiti, alle peculiarità della disciplina dei contratti tra professionisti e consumatori e della disciplina di alcuni contratti tra imprese, quale il contratto di franchising e il rapporto di subfornitura.

Testi consigliati

-Alpa, *Diritto privato europeo*, Milano ,2016;

-P.Sirena, F.P. Patti, Reiner Schulze, Reinhard Zimmermann, *Diritto privato europeo, testi di riferimento*, Torino, 2018.

Si suggerisce la partecipazione alle lezioni durante le quali anche gli studenti saranno coinvolti nella presentazione e discussione di casi di diritto privato tratti dalla giurisprudenza sovranazionale.

Istituzioni di diritto privato e Istituzioni di diritto pubblico.

Università degli Studi di Roma "Tor Vergata"
Macroarea di Giurisprudenza
Via Cracovia, 50 00133 – Roma

Come raggiungerci:

In auto è raggiungibile dal Grande Raccordo
Anulare di Roma, uscita 19-20 autostrada
Roma-Napoli, segue uscita 20 direzione
Romanina/Torrenova.

Con i mezzi pubblici è raggiungibile dalla
Metro A – Stazione Anagnina e linea autobus
20, linea 506, linea 507 e linea 509

Ottieni indicazioni con i mezzi
pubblici verso Università di Tor
Vergata

Da INDICAZIONI

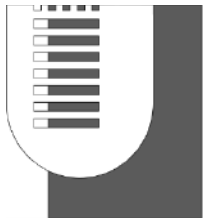
Partendo ora ▼



© OpenStreetMap contributors

Linee che fermano vicino a Università di Tor
Vergata >

moovit [Crea il tuo widget](#)



Diritto sindacale

[Home](#) >

Docente

Dott. Pietro Pozzaglia

Modalità di svolgimento della prova

Prova orale.

Semestre

I semestre

Obiettivi formativi/ Risultati di apprendimento attesi

Lo scopo principale è quello di offrire allo studente la formazione utile alla comprensione del ruolo del sindacato come fonte del diritto del lavoro e come attore del sistema delle relazioni industriali.

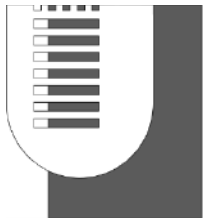
Programma

La libertà sindacale. l'organizzazione sindacale. La legislazione di sostegno al sindacato. La partecipazione del sindacato alle funzioni pubbliche. Il contratto collettivo: funzione e natura. I soggetti della contrattazione collettiva. Forma e contenuto del contratto collettivo. L'efficacia del contratto collettivo. Struttura e livelli di contrattazione. Legge e autonomia collettiva.

La contrattazione collettiva nel settore pubblico. Il diritto di sciopero: riconoscimento costituzionale. Nozione di sciopero. Titolarità ed esercizio del diritto di sciopero. Lo sciopero nei servizi pubblici essenziali. La serrata. La repressione della condotta antisindacale.

Testi consigliati

- A. Vallebona, Istituzioni di diritto del lavoro, Vol. I, Il diritto sindacale, Cedam, Padova, 2019 undicesima edizione.
- C. Pisani, Norme fondamentali commentate di diritto del lavoro, Giappichelli, 2019.
- Un contratto collettivo vigente.



Storia del diritto italiano II

[Home](#) >

Docente

Dott. Marco Fioravanti

Modalità
di svolgimento della prova

La didattica verrà svolta principalmente attraverso lezioni frontali in lingua italiana. Si analizzeranno tuttavia fonti normative e dottrina straniera nelle lingue originali (principalmente francese e inglese, oltre che latino). Si farà uso anche degli strumenti telematici e audiovisivi posti a disposizione dalla facoltà. Sono previsti seminari di approfondimento nei quali gli studenti saranno chiamati a partecipare attivamente alla didattica attraverso tesine scritte, relazioni orali e discussioni. Nei limiti del possibile si prevede di utilizzare anche la proiezione di filmati.

La prova finale sarà orale.

Semestre

I semestre

Obiettivi formativi/
Risultati
di apprendimento attesi

Gli obbiettivi sono di mettere a disposizione degli studenti gli strumenti e l'armamentario per orientarsi nel diritto pubblico e privato dell'età moderna e contemporanea europea e americana ai fini di sviluppare le loro capacità di comprensione e di apprendimento.

Inoltre si cercherà di inserire la storia del diritto europeo nel più ampio quadro del "mondo globale", soffermandosi sull'analisi di alcune esperienze coloniali e su aspetti spesso trascurati dalla storiografia giuridica, come la schiavitù, la tratta atlantica, il diritto e la giustizia coloniale.

Seguire e partecipare alle lezioni del corso di *Storia del diritto italiano I*, interagendo con le altre materie insegnate nel Corso di laurea (soprattutto quelle giuridiche e filosofiche), contribuisce alla formazione e alla maturità dello studente, ad ampliare le sue capacità di orientamento intellettuale (tra le varie epoche storiche e tra i vari ordinamenti costituzionali) che saranno di vitale importanza e sicuramente spendibili nel mondo del lavoro dove vi è sempre meno richiesta di tecnicismi e specialismi e viepiù ricerca di persone mature, consapevoli e capaci di orientarsi nella molteplicità degli ordinamenti giuridici internazionali.

Programma

Partendo dalle nozioni apprese nella prima annualità di *Storia del diritto italiano*, la seconda annualità vuole sia approfondire la storia del diritto più vicino a noi, a partire dallo Statuto albertino fino al fascismo e all'Assemblea costituente, sia focalizzare la propria attenzione in un ambito di carattere monografico come quello della storia del diritto penale, che verrà analizzata dalla prima modernità fino all'età contemporanea, con particolare attenzione al XVIII secolo e alla Rivoluzione francese.

Testi consigliati

–R. Di Simone, *Istituzioni e fonti normative in Italia dall'antico regime al fascismo*, Torino, Giappichelli, 2007 (parte III, cap. I, *Il Regno di Sardegna* e parte IV, *L'Italia unita*).

–*Profilo di storia del diritto penale, dal Medioevo alla Restaurazione*, Lezioni raccolte da M.R. Di Simone, Torino, Giappichelli, 2012.

Altre informazioni

Nell'ambito del corso sono previsti momenti di approfondimento ed è data possibilità agli studenti di concordare con il docente eventuali tesine di ricerca. Inoltre durante il corso verranno organizzati seminari con la partecipazione di esperti provenienti dalla realtà delle professioni legali e dal mondo della cultura.

Università degli Studi di Roma "Tor Vergata"
Macroarea di Giurisprudenza
Via Cracovia, 50 00133 – Roma

Come raggiungerci:

In auto è raggiungibile dal Grande Raccordo
Anulare di Roma, uscita 19-20 autostrada
Roma-Napoli, segue uscita 20 direzione
Romanina/Torrenova.

Con i mezzi pubblici è raggiungibile dalla
Metro A – Stazione Anagnina e linea autobus
20, linea 506, linea 507 e linea 509

Ottieni indicazioni con i mezzi
pubblici verso Università di Tor
Vergata

Da INDICAZIONI

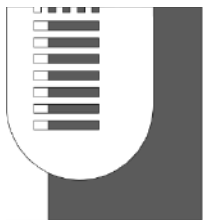
Partendo ora



© OpenStreetMap contributors

Linee che fermano vicino a Università di Tor
Vergata >

moovit [Crea il tuo widget](#)



Storia del diritto romano

Home >

Docente

Dott.ssa Paola Bianchi

Modalità

di svolgimento della prova

L'esame sarà svolto in forma orale.

Semestre

I semestre

Obiettivi formativi/

Risultati

di apprendimento attesi

Il corso mira a far acquisire la conoscenza dei principali aspetti giuridici della storia romana e a formare la capacità di utilizzo della terminologia e delle categorie giuridiche; si propone inoltre di far conseguire autonomia di giudizio, acquisizione di capacità di comunicazione ed esposizione argomentativa, capacità di comprensione e apprendimento dei vari argomenti storico-giuridici.

Programma

e testi consigliati

Il corso si incentra sui principali aspetti della storia dell'esperienza giuridica romana, dalle origini (fondazione della *civitas*), alla compilazione giustinianea (*Corpus iuris civilis*) con particolare attenzione alla storia delle istituzioni repubblicane e del principato, nei loro assetti sociali, politici e governativi e dunque delle forme costituzionali, delle fonti di produzione del diritto, dell'evoluzione del pensiero giuridico e delle forme processuali. In particolare si occupa delle magistrature repubblicane, della giurisdizione pretoria, delle assemblee popolari, del senato, della struttura della *lex comiziale*, della giurisprudenza romana nel suo sviluppo ed evoluzione, della crisi della Repubblica e dell'ideologia del Principato, dell'attività normativa del *princeps*, dei primi codici fino alla formazione della compilazione giustinianea.

Sono previsti due programmi:

Programma Frequentanti:

– Appunti dalle lezioni

– AA., *Lineamenti di Storia del diritto romano*, Milano 1989, seconda ed., (M. Talamanca dir.), cap. I, per intero; II, da par. 17 a par. 45, da par. 59 a par.

64, par. 68, 70 e 71; cap. III, da par. 74 a par. 88; cap. V, da par. 126 a par. 133.

N.B.: per chi ha già sostenuto l'esame di Istituzioni di diritto romano (cattedra Prof. R. Fiori) sono escluse dal programma di esame le seguenti parti: cap. I per intero; cap. II da par. 17 a par. 25.

Programma Non frequentanti

– Testo di riferimento: AA., *Lineamenti di Storia del diritto romano*, Milano 1989, seconda ed., (M. Talamanca dir.), cap. I, per intero; II, da par. 17 a par. 48, da par. 59 a par. 73; cap. III, da par. 74 a par. 88; cap. IV, par. 101 e 102, da par. 115 a par. 122; cap. V, da par. 126 a par. 133.

N.B.: per chi ha già sostenuto l'esame di Istituzioni di diritto romano (cattedra Prof. R. Fiori) sono escluse dal programma di esame le seguenti parti: cap. I per intero; cap. II da par. 17 a par. 25.

[Altre informazioni](#)

Durante il corso potranno essere svolte lezioni a carattere seminariale di approfondimento da concordare con gli studenti interessati.

Università degli Studi di Roma "Tor Vergata"

Macroarea di Giurisprudenza

Via Cracovia, 50 00133 – Roma

Come raggiungerci:

In auto è raggiungibile dal Grande Raccordo Anulare di Roma, uscita 19-20 autostrada Roma-Napoli, segue uscita 20 direzione Romanina/Torrenova.

Con i mezzi pubblici è raggiungibile dalla Metro A – Stazione Anagnina e linea autobus 20, linea 506, linea 507 e linea 509

Ottieni indicazioni con i mezzi pubblici verso Università di Tor Vergata

Da INDICAZIONI

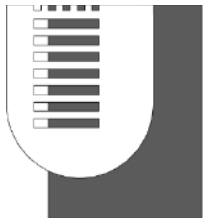
Partendo ora



© OpenStreetMap contributors

Linee che fermano vicino a Università di Tor Vergata >

moovit [Crea il tuo widget](#)



Tirocini curriculari CFU Giurisprudenza

[Home](#) >

Corso di laurea magistrale a ciclo unico in Giurisprudenza

Il tirocinio curriculare è una esperienza formativa svolta prima del conseguimento del titolo in conformità a quanto previsto dall'ordinamento didattico del corso di studio.

Possono accedere al tirocinio gli studenti regolarmente iscritti al Corso di laurea in Giurisprudenza dell'Università degli Studi di Roma "Tor Vergata" non oltre il 1° anno fuori corso e che abbiano conseguito un numero di crediti non inferiore a 180 CFU al momento della presentazione della domanda.

Il tirocinante è tenuto a svolgere presso l'azienda ospitante 175 ore entro 12 mesi dalla pubblicazione della graduatoria definitiva, oppure entro 24 mesi nel caso di studenti disabili.

Al termine del tirocinio curriculare, verificate le condizioni e all'esito di un colloquio con il tutor universitario, al tirocinante saranno attribuiti 7 (sette) CFU individuati tra quelli a scelta dello studente e un voto espresso in trentesimi.

Per ogni anno accademico è indetto un bando di selezione per l'assegnazione dei tirocini curriculari.

Affinché le strutture ospitanti siano abilitate ad ospitare i tirocinanti, esse devono aver stipulato apposita convenzione con il Dipartimento.

Se la struttura prescelta non è già convenzionata e intende farlo, può inviare all'indirizzo orientamento@juris.uniroma2.it una proposta di tirocinio curriculare.

[Regolamento tirocini curriculari](#)

Avviso

Si comunica che, a seguito dell'emanazione del DPCM riguardante l'adozione di misure per il contrasto ed il contenimento del diffondersi del virus Covid-19 del 26 aprile 2020, la sospensione dei tirocini curriculari in corso e di nuova attivazione è estesa sino al 17 maggio 2020 (salvo proroghe).

Bandi

[Bando tirocini curriculari a.a. 2019-2020](#) – [Domanda tirocinio a.a. 2019-2020](#) | [Graduatoria a.a. 2019-2020](#)

[Bando tirocini curriculari a.a. 2018-2019](#)

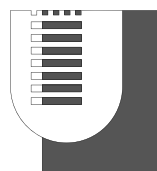
[Graduatoria tirocini curriculari a.a. 2018-2019](#)

[Bando tirocini curriculari a.a. 2017-2018](#)

[Graduatoria definitiva tirocini curriculari a.a. 2017-2018](#)

[Bando di selezione tirocini curriculari a.a. 2016-2017](#)

[Graduatoria tirocini curriculari 2016-2017](#)



TOR VERGATA
UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI ROMA

CORSO DI LAUREA IN ECONOMIA E MANAGEMENT

ECONOMIA AZIENDALE

I canale

Alessandro Giosi

Menu



Programma

A.A. | 2016-2017 ▼

Aggiornato A.A. 2016-2017

L'obiettivo del corso consiste nel fornire le conoscenze fondamentali del sistema aziendale, con particolare riferimento alle variabili interne ed alle condizioni ambientali al fine di definire e valutare adeguatamente le condizioni di equilibrio raggiunte. In termini "Conoscenze e capacità di comprensione", pertanto, lo studente sarà in grado di comprendere e valutare le condizioni essenziali entro cui si sviluppano gli equilibri, strutturali e dinamici, delle aziende di ogni ordine e grado. Acquisirà, quindi, i concetti teorici e gli strumenti di base necessari al successivo percorso degli studi di management. Con particolare riferimento all'utilizzazione delle conoscenze, lo studente sarà in grado di determinare correttamente le principali grandezze quantitative, con particolare riferimento al reddito, al capitale netto di funzionamento ed all'autofinanziamento. 1) L'attività economica ed i soggetti che la svolgono L'attività economica e le aziende I fattori aziendali e le condizioni indicative della funzionalità aziendale Tipi e classi di aziende 2) Il sistema aziendale Il sistema aziendale: aspetti costitutivi ed evolutivi Il sistema ambientale e le sue componenti I rapporti azienda-ambiente e l'incertezza 3) L'attività dell'impresa per processi e combinazioni produttive Le operazioni che caratterizzano l'attività dell'impresa Gli aspetti monetario, numerario, finanziario ed economico della gestione La rappresentazione dell'attività dell'impresa: operazioni, valori e variazioni 4) L'economicità aziendale L'economicità e le condizioni di equilibrio del sistema d'impresa Le condizioni di equilibrio economico di breve e lungo periodo Le condizioni di equilibrio finanziario I rapporti tra equilibrio economico ed equilibrio finanziario Le crisi aziendali 5) La valutazione dell'equilibrio economico e finanziario dell'impresa 6) La redditività aziendale 7) Reddito e capitale. Configurazioni di capitale 8) Investimenti, fabbisogno finanziario e finanziamenti 9) Autofinanziamento e cash flow 10) Il controllo dell'efficienza interna (rendimenti, produttività, costi) Le relazioni costi-prezzi-volumi Testi di riferimento: E. CAVALIERI, R. FERRARIS FRANCESCHI, Economia aziendale, vol.I, Attività aziendale e processi produttivi, Giappichelli, Torino, 2010. Dispense dei lucidi messe a disposizione dal docente.

Università degli Studi di Roma Tor Vergata
Corsi di Laurea in Scienze dell'Amministrazione e delle Relazioni Internazionali
Anno Accademico 2019/2020

Programma del Corso

Diritto Pubblico Comparato
CFU 9
Prof. Andrea Buratti

Contenuti

Il corso esamina lo sviluppo del costituzionalismo occidentale dall'età delle Rivoluzioni borghesi alle più recenti tendenze del costituzionalismo nell'età della globalizzazione giuridica. Il corso prende le mosse dalla identificazione dei caratteri del costituzionalismo moderno e dalle strutture costituzionali del costituzionalismo liberali in nord-America e in Europa; quindi analizza gli sviluppi del costituzionalismo novecentesco, con attenzione all'impatto dei processi di democratizzazione sulle strutture costituzionali ottocentesche. Particolare attenzione verrà dedicata al costituzionalismo del secondo dopoguerra in Europa, anche con riferimento al parallelo sviluppo dei diritti umani e dei processi di cooperazione sovranazionale. Infine, saranno analizzati i processi di espansione del costituzionalismo oltre i confini dello spazio occidentale, soffermandosi sulle più significative esperienze nazionali contemporanee nel panorama delle democrazie contemporanee e sui problemi più rilevanti per la cultura del costituzionalismo, quali la crisi della democrazia rappresentativa, il dialogo tra le Corti, l'erosione della sovranità nazionale, l'universalismo dei diritti umani.

Obiettivi formativi

Il corso persegue i seguenti obiettivi formativi: a) diffondere la conoscenza del diritto pubblico e la capacità di comprensione attraverso la comparazione giuridica e storia; b) utilizzazione delle conoscenze per lo sviluppo di un esame comparativo tra ordinamenti, e per la contestualizzazione storica dei processi costituzionali; c) sviluppo delle abilità comunicative; d) sviluppo della capacità di apprendere il diritto costituzionale comparato attraverso l'individuazione, la selezione e la contestualizzazione di materiali giuridici stranieri e internazionali.

Metodo didattico

La didattica sarà organizzata in modalità prevalentemente frontale.

Durante la lezione e nello studio personale, il docente sottoporrà agli studenti documenti, materiali e casi di studio, sui quali svolgere una preparazione preliminare alle lezioni seguenti e su cui sviluppare dei brevi elaborati da discutere in aula o presentazioni orali, anche di gruppo.

Sarà stimolato il dibattito in aula.

Contenuti specifici

Tema 1	Lo sviluppo storico del costituzionalismo moderno: radici ideali e contestualizzazione della genesi del costituzionalismo nell'ambiente dell'Europa moderna.
Tema 2	Il costituzionalismo nella stagione delle Rivoluzioni moderne. A) La Rivoluzione inglese: Parlamento e Corti di <i>Common Law</i> , il contributo del Repubblicanesimo, la <i>Glorious Revolution</i> . B) La Rivoluzione americana: le matrici del costituzionalismo americano, l'esperienza coloniale, l'Indipendenza e il decennio rivoluzionario; la Convenzione di Filadelfia. L'impianto della

	Costituzione federale del 1787; il governo presidenziale, il federalismo; il <i>Bill of Rights</i> federale e le origini del <i>judicial review of legislation</i> . C) La Rivoluzione francese: il contributo dell'illuminismo giuridico; Nazione, legge, rappresentanza; la <i>Declaration</i> del 1789; le Costituzioni rivoluzionarie.
Tema 3	Gli opposti percorsi del costituzionalismo occidentale dell'Ottocento. Il costituzionalismo liberale in Europa: stato di diritto e <i>rule of law</i> negli assetti costituzionali europei; il governo parlamentare. Il costituzionalismo negli Stati Uniti d'America fino alla Guerra Civile e alla <i>Reconstruction</i> .
Tema 4	Il costituzionalismo occidentale di fronte alle sfide del processo di democratizzazione: le Costituzioni del primo dopoguerra in Europa: la Costituzione di Weimar e lo sviluppo dei diritti di seconda generazione; la razionalizzazione del governo parlamentare; il sindacato accentrato di legittimità costituzionale; l'avvento delle dittature.
Tema 5	Il costituzionalismo nel secondo dopoguerra nei Paesi anglosassoni: l'evoluzione del costituzionalismo americano: la presidenza moderna e la giurisprudenza sui diritti fondamentali attraverso l'applicazione del 14° emendamento. Gli sviluppi costituzionali nell'area del <i>Commonwealth</i> (Canada e Nuova Zelanda). Le trasformazioni del costituzionalismo britannico: premierato, <i>Human Rights Act</i> , <i>Constitutional Reform Act</i> .
Tema 6	Il costituzionalismo nel secondo dopoguerra nei Paesi europei: i caratteri generali del costituzionalismo europeo e la tendenza verso lo stato costituzionale aperto. Le Costituzioni di Italia, Francia e Germania.
Tema 7	Lo stato costituzionale aperto: lo sviluppo della cooperazione sovranazionale e dei diritti umani. I diritti umani nel diritto internazionale: aspirazioni e limiti dell'universalismo dei diritti umani. Lo sviluppo della cooperazione internazionale su scala regionale. I problemi recenti della tutela internazionale dei diritti umani: l' <i>International Criminal Justice</i> .
Tema 8	Lo stato costituzionale aperto: lo spazio costituzionale europeo. La Convenzione Europea per la salvaguardia dei diritti umani e il processo di integrazione europea.
Tema 9	Lo sviluppo del costituzionalismo oltre i confini dello spazio occidentale. Il costituzionalismo in America Latina, in Asia, in Africa. Le Costituzioni europee dopo la caduta delle dittature e del comunismo. Problemi e prospettive del <i>global constitutionalism</i> .

Libri di testo

Un testo a scelta tra i seguenti:

- Morbidelli, Pegoraro, Rinella, Volpi, *Diritto Pubblico Comparato*, 5ª edizione, Giappichelli, 2016
- Di Giovine, Algostino, Longo, Mastromarino, *Lezioni di diritto costituzionale comparato*, Mondadori, 2017.

Per gli studenti che desiderano svolgere la preparazione dell'esame su un testo in lingua inglese, è possibile preparare l'esame sul testo: Buratti, *Western Constitutionalism. History, Institutions, Comparative Law*, Springer-Giappichelli, 2019.

Valutazione

Per gli studenti frequentanti: Gli studenti frequentanti sosterranno diverse attività utili ai fini della valutazione finale (homework assignments, relazioni in aula, lavori di gruppo, test intermedi di valutazione), che saranno tenuti con cadenza bisettimanale. Saranno considerati frequentanti gli studenti che avranno partecipato ad almeno l'80 delle attività di valutazione intermedia. Al termine del corso, un esame orale su capitoli e letture selezionate e concordate completerà la valutazione.

Per gli studenti non frequentanti: Esame orale sull'intero programma.

Orari di ricevimento

Il docente riceve gli studenti presso il Dipartimento di Giurisprudenza (Via Cracovia 50, Edificio D, terzo piano). Gli orari di ricevimento sono pubblicati nella sezione Faculty del sito web del Corso di laurea.

Gli studenti possono contattare il docente tramite la mail burattiandrea@hotmail.com



guida dello studente

anno accademico 2018 • 2019

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI ROMA "FORO ITALICO"

**Laurea Magistrale
in Management dello Sport**

Rettore: Prof. Fabio Pigozzi

L'edizione della *Guida dello studente 2018/2019* è stata curata dall'Ufficio Stampa di A

Offerta didattica

Il **Manifesto degli studi** contenuto nella presente Guida dello studente riporta l'elenco delle attività didattiche offerte per il corrente anno accademico 2018/19:

- Corso di Laurea in Scienze motorie e sportive
 - Curriculum 1: Scienze motorie e sportive
 - Curriculum 2: Gestione e organizzazione dello sport di alto livello
- Corso di Laurea Magistrale in Attività motorie preventive e adattate
- Corso di Laurea Magistrale in Attività fisica e salute (interateneo, titolo congiunto europeo)
- Corso di Laurea Magistrale in Management dello sport
 - Curriculum 1: Management
 - Curriculum 2: Giuridico gestionale
- Corso di Laurea Magistrale in Scienza e tecnica dello sport
- Master in Cardiologia dello Sport
- Corso di Perfezionamento in Rieducazione motoria per il benessere
- Dottorato di ricerca in Scienze dell'Attività fisica e dello sport

Il percorso accademico degli studenti è fondato sulla attribuzione di crediti formativi (CFU, in ambito europeo ECTS). Il credito formativo esprime l'unità di misura del lavoro richiesto allo studente per l'espletamento di ogni attività formativa prevista dall'ordinamento didattico per conseguire il titolo di studio. Ai CFU corrispondono, in media, 25 ore di lavoro dello studente: questo comprende ore dedicate a lezioni frontali, esercitazioni, laboratori, seminari, tirocinio, tesi, studio ed esercizio individuale e altre attività formative proposte dal corso di studio. La quantità di lavoro medio svolto in un anno da uno studente è fissato in 60 crediti.

Nel manifesto degli studi dell'anno accademico 2018/19 per ciascun corso di studio sono indicati i crediti corrispondenti a ciascuna attività formativa. L'acquisizione dei CFU da parte dello studente avviene attraverso il superamento di una verifica del profitto secondo modalità stabilite dal docente titolare dell'attività formativa.

Per il conseguimento del Diploma di Laurea è necessaria l'acquisizione di 180 crediti.

Per il conseguimento del Diploma di Laurea Magistrale è necessaria l'acquisizione di 120 crediti.

L'offerta didattica dei corsi di Laurea e di Laurea Magistrale prevede alcuni insegnamenti curriculari e altri a scelta dello studente denominati Attività Formative a Scelta (AFS). Le AFS sono scelte direttamente dallo studente fra attività proposte dai docenti e possono variare ogni anno. Rilasciano 4 CFU e ciascuno studente deve acquisire 12 CFU nell'arco del corso di studi previsto.

Le AFS prevedono la possibilità di ampliare la formazione attingendo tra tutte le offerte che a vario titolo sono erogate dall'Ateneo e vengono utilizzate per orientare una parte del percorso di studi verso uno specifico settore professionale.

Alcune AFS rilasciano anche qualifiche federali sulla base di convenzioni stipulate dall'Ateneo con singole federazioni sportive. Tale qualifica permette allo studente di poter operare nelle società sportive come istruttore o allenatore.

Analogo significato potranno avere le attività di tirocinio curriculare che più in generale, e con le diverse attività pratiche ed esercitative, rivestono grande importanza nell'impianto dell'offerta formativa e consentiranno ampie possibilità di scelta, in funzione dei diversi ambiti di interesse.

L'acquisizione dei CFU viene fatta a seguito di:

- frequenza di almeno il 75% delle lezioni
- superamento della prova finale di idoneità.

Corso di Laurea Magistrale in Management dello sport

Giunta di Corso

Prof. Gennaro Terracciano (Presidente)

Prof. Francesco Cardarelli

Prof. Emanuele Isidori

Il Corso di Laurea prevede un doppio curriculum:

a. Curriculum 1: Management

b. Curriculum 2: Giuridico Gestionale (attivato dall'A.A. 2014-2015)

Il primo anno prevede un percorso comune.

Offerta didattica - primo anno (LM47)

Attività formative	Semestre	CFU
Diritto dell'ordinamento sportivo	1	6
Economia aziendale e Metodi quantitativi	1 e 2	19
Pianificazione sanitaria e Comunicazione nelle attività motorie e sportive	1	9
Teoria, regolamentazione e organizzazione delle attività motorie e sportive	1	8
Psicologia dell'organizzazione	2	6
Lingua straniera	2	6
Attività formativa a scelta dello studente	1 e/o 2	8
	Totale CFU	62

DIRITTO DELL'ORDINAMENTO SPORTIVO

Docente → Francesco Cardarelli

Periodo → primo semestre

Obiettivi formativi

L'obiettivo del corso è fornire una buona conoscenza dei principi generali del diritto privato e delle aree tematiche classiche del diritto privato dello sport.

Prerequisiti

Nessuno.

Contenuti del corso

Principi generali del diritto privato. L'illecito sportivo. La giustizia sportiva. Le società sportive. I tesserati. Sponsorizzazione, pubblicità e merchandising nello sport. Il doping.

Testi di riferimento

- 1) Valori G., Il Diritto nello sport, Giappichelli Editore, 2009
- 2) Raimondo P., Elementi di Diritto privato sportivo, Giraldi, 2013 (per la parte relativa all'illecito sportivo e alla sponsorizzazione, pubblicità e merchandising).

ECONOMIA AZIENDALE E METODI QUANTITATIVI

Docente → Alberto Frau

Periodo → annuale

Obiettivi formativi

L'UDA si prefigge di introdurre lo studente alle conoscenze basilari relative al funzionamento del sistema economico e delle unità produttive. Più in particolare, l'UDA si prefigge di permettere allo studente di saper applicare quanto ha appreso per interpretare dati o fenomeni relativamente ad un contesto aziendale elementare e generico. Verrà introdotta la tematica del bilancio di esercizio con lo studio del bilancio delle società professionistiche e delle Federazioni sportive. Durante il corso di metodi quantitativi si studierà il bilancio di sostenibilità e i principi della ISO 26000 relativi alla responsabilità sociale di un'organizzazione. Inoltre, si approfondirà la gestione delle Associazioni sportive dilettantistiche.

Prerequisiti

La responsabilità sociale e il bilancio delle organizzazioni dello sport, Franco Angeli, 2006.

Contenuti del corso

Economia Aziendale

Etica ed Economia

- L'azienda: Nozione. Elementi specificativi. Finalità. L'iniziativa individuale in campo economico: aziende private e pubbliche. Vari tipi di azienda. I soggetti aziendali (giuridico ed economico).
- L'attività dell'azienda analizzata attraverso processi e combinazioni produttive.
- Logica delle rappresentazioni degli aspetti monetario, finanziario ed economico della gestione; Metodi di rilevazione e logica di determinazione del reddito di periodo.
- Economicità e condizioni di equilibrio del sistema aziendale; Struttura decisionale e potere di controllo nell'azienda (cenni); Attività dell'azienda per aree funzionali.

Metodi Quantitativi

- Presentazione del corso. Il bilancio nella normativa civilistica: normativa, forma e contenuto. Analisi di un case study: il bilancio di una società sportiva professionistica.
- Rendicontazione e bilancio sociale. Cenni.
- Analisi di un case study: il bilancio sociale di una federazione sportiva nazionale.
- Valutazione della performance: analisi economico finanziaria. Riclassificazione dello stato patrimoniale e del conto economico per le analisi di bilancio.
- Sistema degli indici di bilancio.
- Flussi finanziari e determinazione dell'autofinanziamento. Cenni.
- Analisi di un case study: analisi di bilancio di una società sportiva professionistica. Il bilancio delle associazioni sportive professionistiche nella normativa civilistica: normativa, forma e contenuto.
- Il bilancio nelle raccomandazioni dei dottori commercialisti.
- Analisi della performance nelle associazioni sportive dilettantistiche Aspetti amministrativi e fiscali delle associazioni sportive professionistiche.

Verifica del profitto

Economia Aziendale

E' prevista una prova orale. Sono altresì previste, in itinere, delle verifiche il cui superamento servirà da esonero di parti del programma.

Metodi Quantitativi

Svolgimento di un case study, di tipo prevalentemente applicativo, volto a valutare la capacità dello studente ad applicare gli strumenti e le tecniche insegnate durante il corso, e di una parte orale, volta a valutare le conoscenze teoriche acquisite dallo studente.

Testi di riferimento

- 1) Buscarini C., Una nuova dimensione della funzione imprenditoriale, Cedam, Padova, 1994 (solo Parte I)
- 2) Buscarini C. et alii, La responsabilità sociale e il bilancio sociale delle organizzazioni dello sport, Franco Angeli, 2006
- 3) Cavalieri E., Franceschi Ferrarsi R., Economia aziendale, Vol. I, Giappichelli, Torino, 2a edizione 2008 (solo alcuni capitoli concordati con il docente)
- 4) Favotto e altri, Economia aziendale, Mc Graw Hill, Milano, 2007 (solo alcuni capitoli concordati con il docente)
- 5) Frau A., Esercizi di Economia aziendale, Kappa, Roma, 2002
- 6) Dispense a cura del docente.

PIANIFICAZIONE SANITARIA E COMUNICAZIONE NELLE ATTIVITA' MOTORIE E SPORTIVE

Docenti → Fabio Pigozzi, Federica Fagnani

Periodo → primo semestre

Obiettivi formativi

Obiettivi didattici: lo studente dovrà giungere a possedere, nei limiti delle proprie responsabilità e competenze, una solida conoscenza in materia di regolamentazioni nazionali e internazionali, legislazione vigente, procedure di controllo e sanzioni previste, finalizzata alla prevenzione del fenomeno doping, alla gestione e alla organizzazione sanitaria di eventi sportivi. Dovrà, inoltre, essere in grado di inquadrare il fenomeno doping e le tematiche ad esso correlate nell'attuale contesto socio culturale. Lo studente acquisirà poi una solida conoscenza dei principi del marketing e dei suoi strumenti, dalla analisi, agli obiettivi

strategici, al marketing mix. Dovrà, inoltre, acquisire le conoscenze fondamentali nel campo della sociologia della comunicazione, delle teorie delle comunicazioni di massa, della pubblicità e delle sponsorizzazioni, dei metodi di ricerca sui media e delle dinamiche della loro fruizione e consumo, dei new media, delle tecniche giornalistiche e di media training, di public speaking, di organizzazione eventi nell'ambito delle attività motorie e dello sport.

Sapere: la lista delle sostanze e metodi proibiti, soprattutto gli effetti farmacologici desiderati e quelli negativi per la salute a breve e a lungo termine; le tecniche attuate nei controlli antidoping, le caratteristiche dei campioni biologici e le variabili che influenzano l'attendibilità dei risultati. Lo studente dovrà, inoltre, essere in grado di valorizzare il concetto di una corretta attività fisica come prevenzione del doping. Lo studente dovrà poi avere la padronanza del sapere attinente all'uso del marketing e dei media, la capacità di pianificare strategie di promozione, comunicazione e campagne pubblicitarie, la capacità gestionale del marketing e della comunicazione, nonché sviluppare la capacità organizzativa a 360 gradi per organizzare eventi nell'ambito delle attività motorie e dello sport.

Saper fare: saper utilizzare tali conoscenze nella programmazione delle attività motorie, finalizzandole al mantenimento dello stato di salute anche attraverso strategie di prevenzione e di contrasto del fenomeno doping. Lo studente dovrà essere in grado di saper elaborare un piano di marketing, scrivere articoli e comunicati stampa, organizzare conferenze stampa, condurre e pianificare una strategia di comunicazione e una campagna pubblicitaria, saper gestire offerte e richieste di sponsorizzazioni ed organizzare un evento nell'ambito delle attività motorie e dello sport.

Saper essere: saper essere in grado di promuovere e valorizzare il concetto di competizione nel rispetto delle regole, della sicurezza, dell'importanza della solidarietà e della lealtà nel riuscire a superare i propri limiti psico-fisici senza ricorrere a sostanze che alterino le prestazioni sportive e siano dannose per la salute. Saper agire con competenza e capacità manageriale nel mondo del marketing dell'informazione e della comunicazione, nonché avere capacità organizzative necessarie per lo sviluppo organizzativo di eventi legati al mondo dell'attività motoria e dello sport.

Prerequisiti

Nessuno.

Contenuti del corso

- La domanda e l'offerta di sport e il suo valore commerciale.
- Analisi, ricerche, definizione del target, bisogni e soddisfazione del consumatore.
- Influenza dello sport nella vita sociale: le tribù.
- Definizione degli obiettivi; Posizionamento.
- Definizione del prodotto; il Marketing Mix.
- Gli strumenti del Marketing: Prodotto, Prezzo.
- Gli strumenti del Marketing: Vendite e Distribuzione.
- Gli strumenti del Marketing: Promozione e Comunicazione.
- La Comunicazione: il processo di comunicazione e la comunicazione interpersonale: fondamenti e principali teorie.
- Ufficio stampa e pubbliche relazioni.
- Comunicazione e Mass Media. Le principali teorie.
- Le Sponsorizzazioni.
- Focus sull'organizzazione degli eventi sportivi.
- Gli eventi: Convegni; Congressi; Meetings; Conventions.
- Focus sull'organizzazione di un congresso internazionale.
- Nozioni di storia dello sport e giornalismo sportivo.
- I new media.

- Il public speaking e media training.
- Pianificazione e organizzazione del settore sanitario e della sicurezza nei grandi eventi sportivi - implicazioni medico legali.
- Tutela sanitaria delle attività sportive.
- Definizione di doping; Istituzioni e loro compiti nell'antidoping; Cenni storici sul doping; la WADA e il Codice Mondiale Antidoping.

Testi di riferimento

- 1) International Federation of Sports Medicine, Team Physician manual, Routledge, Taylor and Francisgroup, 2012
- 2) The World Anti-Doping Code, the 2016 Prohibited list, International Standard, 2016
- 3) <http://www.wada-ama.org/>

Pianificazione sanitaria

- 1) Pigozzi F., Dispense.

Marketing dello Sport

- 1) Acciari A., Dispense
- 2) Maffesoli M., Il tempo delle Tribù, Guerini Studio
- 2) Alternatives Marketing, Bernard Cova, Dunod.

Comunicazione

- 1) Fagnani F., Dispense
- 2) Wolf M., Teorie delle comunicazioni di massa, Bompiani
- 3) Sociologia della Comunicazione, Paccagnella L., Il Mulino
- 4) Mazzocco D., Giornalismo online, Centro di Documentazione Giornalistica
- 5) Bonaccini N., Bertucci I., Discorsi che convincono, Eidos Communication.

TEORIA, REGOLAMENTAZIONE E ORGANIZZAZIONE DELLE ATTIVITA' MOTORIE E SPORTIVE

Docente → Laura Guidetti

Periodo → primo semestre

Obiettivi formativi

Il corso intende fornire agli studenti le conoscenze teoriche e tecnico-pratiche per l'organizzazione di attività motorie e sportive.

Prerequisiti

Nessuno.

Contenuti del corso

Teoria del processo di allenamento: aspetti manageriali. Cenni di storia dei giochi Olimpici. Organizzazione sportiva internazionale e nazionale. Una visione bioetica dello sport. Organizzazione e gestione dei servizi per le attività motorie e sportive. Organizzazione, gestione e controllo di grandi eventi sportivi nazionali ed internazionali.

Verifica del profitto

Il metodo di accertamento dei risultati di apprendimento attesi prevede delle verifiche attraverso "esercitazioni di simulazione di situazione" da svolgere in aula durante le ore di lezione, di volta in volta discusse col docente, evidenziando il contributo di ogni singolo studente al lavoro collettivo, nonché una prova orale individuale finale. Gli allievi che non hanno svolto le "esercitazioni" in itinere o che hanno riportato valutazioni insufficienti potranno essere interrogati sulle tematiche oggetto delle esercitazioni e delle lezioni del

corso.

Testi di riferimento

- 1) Ascani F., Management e gestione dello sport, Sperling & Kupfer, Milano, 2004, 3a edizione
- 2) Peterson J.A., Health and fitness program development and operation. In: ACSM's Resource Manual for Guidelines for Exercise Testing and Prescription, 2009, 6th edition.
- 3) Dispense di lezione.

PSICOLOGIA DELL'ORGANIZZAZIONE

Docente → Arnaldo Zelli

Periodo → secondo semestre

Obiettivi formativi

Il corso dovrebbe consentire allo studente di:

- avere familiarità con le tipologie e i modelli di funzionamento delle organizzazioni;
- conoscere e saper individuare i ruoli gestionali all'interno di una organizzazione;
- conoscere i criteri generali per valutare il funzionamento di una organizzazione e la sua efficacia;
- conoscere gli strumenti teorici necessari per il riconoscimento e la gestione di conflitti presenti all'interno delle organizzazioni sportive;
- acquisire i modelli teorici di riferimento per una varietà di tecniche di intervento nell'organizzazione;
- approfondire il problema di comportamenti di abuso all'interno di un'organizzazione sportiva (es: doping) e come questi incidono sull'efficacia dell'organizzazione.

Prerequisiti

Nessuno.

Contenuti del corso

Il corso parte dalla premessa che lo studente abbia già acquisito e disponga di una preparazione di base in Psicologia.

Attraverso questo corso, lo studente verrà a conoscenza e acquisterà familiarità con i modelli principali e le aree di ricerca che caratterizzano la "psicologia dell'organizzazione", ossia, lo studio e l'analisi dei comportamenti professionali a livello individuale e di gruppo all'interno delle organizzazioni.

In particolare, durante il corso, verranno presentati i principi generali della disciplina per quanto riguarda modelli teorici di riferimento, gli aspetti metodologici della ricerca applicata, e gli ambiti di intervento della psicologia dell'organizzazione.

Il corso prevede anche una serie di seminari relativi allo sviluppo organizzativo che verranno presentati al fine di sviluppare negli studenti una modalità di osservazione e analisi dei fenomeni organizzativi.

Verifica del profitto

La valutazione di profitto prevede un progetto ipotetico di valutazione all'interno di un'organizzazione di problematiche e fenomeni di natura psicologica che lo studente dovrà individuare. Questo progetto dovrà essere materiale per un saggio scritto che sarà poi presentato oralmente.

La verifica di profitto consiste nella stesura di una tesina che descriva una ipotetica indagine conoscitiva all'interno di una qualsiasi organizzazione di lavoro. L'indagine ha lo scopo di

suggerire i protocolli che un management dell'organizzazione suggerisce per monitorare e comprendere una problematica lavorativa che ha ricadute psicologiche sul dipendente o su comparti dell'organizzazione.

Testi di riferimento

Il materiale di studio per il corso è selezionato sulla base dei seguenti testi:

- 1) Depolo, M., Psicologia delle organizzazioni, Il Mulino, Bologna, 1996
- 2) Caprara, G.V., Le ragioni del successo, Il Mulino, Bologna, 1996
- 3) Favretto, G., Lo Stress nelle Organizzazioni, Il Mulino, Bologna, 1994
- 4) Rumiati, R., Bonini, N., Le decisioni degli esperti, Il Mulino, Bologna, 1996
- 5) March, J.G., Prendere decisioni, Il Mulino, Bologna, 1994
- 6) Weick, K., Organizzare. La psicologia sociale dei processi organizzativi, Isedi, Torino, 1996.

LINGUA STRANIERA

Docente → Alessandra Fazio

Periodo → secondo semestre

Obiettivi formativi

Sviluppare le abilità comunicative della Lingua Inglese in un ambiente professionale. Sviluppare la conoscenza dei concetti di "sport management", del lessico specialistico e delle strutture sintattiche attraverso l'analisi di casi aziendali reali. Il corso di Lingua Inglese si basa su un programma pratico interamente "task-based" strutturato in lavoro progettuale di gruppo e individuale (secondo i principi del TBLT Task-Based Teaching and Learning) e con il supporto di piattaforme didattiche online (e-TBLT).

Particolare attenzione sarà data alla comunicazione orale con lo sviluppo delle abilità trasversali (transferable skills) e delle abilità necessarie per il futuro lavorativo (employability).

Prerequisiti

Conoscenza della Lingua Inglese parlata e scritta a Livello B1+ del CEFR 'Common European Framework of Reference'. Gli studenti che risultassero essere a livello inferiore al momento dell'accesso dovranno completare la loro formazione iniziale attraverso lavoro individuale in self-access su materiali a disposizione sui computer del Centro Linguistico o sulla piattaforma e-learning del Centro stesso.

Contenuti del corso

Lessico e strutture sintattiche utili nel contesto di un progetto volto alla realizzazione e gestione di un evento sportivo. Il lavoro sarà strutturato nelle 4 fasi indicative (che possono variare di anno in anno):

- **Rispondere ad un annuncio di lavoro:** Mandare la propria proposta per la selezione di un gruppo di lavoro su un progetto di organizzazione di un evento sportivo (evento, lancio di un prodotto o servizio sportivo). Decidere i ruoli all'interno del gruppo e rispondere a un annuncio di una specifica posizione (a scelta tra i ruoli proposti). Redigere il proprio CV e la lettera/o email di accompagnamento (o motivazionale).
- **Lavorare nel team di un progetto:** 1) primo incontro col team: presentarsi e discutere del progetto (brainstorm, esprimere accordo e disaccordo); 2) fare una ricerca nel web e trovare un progetto simile a quello assegnato; 3) illustrare/descrivere il progetto e confrontare similarità e differenze tra il progetto scelto e i risultati della ricerca nel web.

- **Realizzazione:** Ipotizzare rischi, situazioni problematiche e/o situazioni in sospeso che potrebbero verificarsi nella realizzazione del progetto (inclusi conflitti e relativa risoluzione). Ipotizzare aspetti di marketing utili ai fini della realizzazione del progetto quali soddisfazione del cliente o realizzazione del servizio per il cliente (forme di cortesia, persuasione, questionari per la rilevazione della soddisfazione del cliente, ipotesi di "customer journey").
- **Presentazione del progetto agli stakeholders:** Presentazione orale del progetto alla classe come se fosse una reale audience di stakeholders interessati al progetto con lo scopo di convincere l'audience a finanziare il progetto (simulazione). Preparazione a tal fine di una breve ma convincente presentazione .ppt. (l'obiettivo, il pubblico, il messaggio; l'atteggiamento, il linguaggio del corpo, acquisire sicurezza; l'uso dei supporti visivi, integrazione del messaggio visivo con il testo scritto e il messaggio orale).

Il lavoro sarà condotto principalmente in forma di Project Work svolto in piccoli gruppi ma anche attraverso lavori individuali secondo la metodologia didattica basata sul task con l'assistenza del docente, con il supporto della piattaforma e-learning e l'ausilio di ricerche in Internet.

Verifica del profitto

Presentazioni in itinere a conclusione di ogni fase del progetto e registrazioni audio (per autovalutazione e/o peer feedback) e relazione orale finale (per autovalutazione e/o peer assessment). Lingua di comunicazione nel corso: Inglese. Verifica del profitto: valutazioni degli assignment in itinere a conclusione di ogni fase del progetto (incluse le registrazioni audio per autovalutazione e/o peer feedback), test in itinere e relazione orale finale (valutata dal docente secondo i "rubrics" pubblicati online). Lingua di comunicazione nel corso: Inglese.

Testi di riferimento

- 1) Open Mind series (B1+ and B2), Macmillan Publishers Limited, 2016
- 2) Uottawa <http://onlinecourse.olympic.org/mod/lesson/view.php?id=781&pageid=265>
Kahoot (mobile app)
- 3) Widgets, Pearson Education Asia Limited 2008
- 4) Erica J. Williams, Presentations in English: Find Your Voice as a Presenter. MacMillan, 2008

Dizionario monolingue a scelta o online:

- 1) Oxford Advanced Learner's Dictionary, Cambridge International Dictionary of English,
- 2) Collins English Dictionary, <http://www.wordreference.com/> <http://www.merriam-webster.com/>
- 3) <http://dictionary.cambridge.org/dictionary/business-english/>

Ulteriore materiale didattico sarà fornito dalla docente e disponibile online attraverso la piattaforma e-learning.

Corso di Laurea Magistrale in
Management dello sport
Curriculum 1: Management

Offerta didattica - secondo anno (LM47)

Attività formative	Semestre	CFU
Diritto amministrativo	1	8
Diritto privato dello sport	1	6
Diritto dell'informazione e della comunicazione	2	6
Igiene sicurezza e realizzazione degli impianti sportivi	2	4
Sociologia e formazione nelle organizzazioni sportive	1 e 2	9
Strategie e marketing nel settore dello sport	1 e 2	15
Tirocinio		4
Prova finale		6
	Totale CFU	58

DIRITTO AMMINISTRATIVO

Docente → Gennaro Terracciano

Periodo → primo semestre

Obiettivi formativi

L'insegnamento intende fornire agli studenti un livello avanzato di conoscenza teorico pratica di alcuni specifici ambiti del Diritto amministrativo, quali le tecniche di redazione di atti amministrativi, il sistema degli appalti pubblici e la gestione di beni e servizi pubblici. Il programma prevede anche approfondimenti sul sistema amministrativo e sul sistema giustiziale.

Prerequisiti

Prerequisito è aver svolto studi in Diritto pubblico.

Contenuti del corso

Il programma si sviluppa in 10 incontri di 4 ore, di mercoledì pomeriggio dalle 14 alle 18. Il calendario sarà distribuito a lezione.

Programma del corso

- Il Diritto amministrativo; l'ordinamento amministrativo e i principi costituzionali di riferimento; il titolo V della Costituzione; funzioni e competenze legislative; funzioni e competenze; amministrative.
- I diversi livelli di governo; il sistema delle autonomie; il coordinamento del sistema finanziario alla luce dell'art. 119 della Costituzione; l'amministrazione statale e gli enti pubblici; l'amministrazione regionale; l'amministrazione locale; le autorità amministrative indipendenti; l'ordinamento sportivo e gli enti pubblici e i soggetti privati rilevanti.
- Il cittadino e la pubblica amministrazione: gli interessi sostanziali, i beni della vita e le obbligazioni pubbliche; le posizioni giuridiche soggettive.
- L'attività amministrativa: vincolata e discrezionale, di diritto pubblico e contrattuale; l'interesse pubblico; il procedimento amministrativo.
- Introduzione delle tecniche di redazione degli atti amministrativi.
- Segue: tecniche di redazione degli atti amministrativi; fasi del procedimento; l'atto amministrativo, elementi essenziali ed elementi accessori.
- Contratti ed appalti pubblici; principi comunitari e disciplina nazionale e regionale; impiantistica pubblica sportiva.
- Tecniche di redazione dei bandi e dei contratti pubblici; la lex specialis, il capitolato, la gara, i verbali, l'aggiudicazione, la stipula del contratto.
- Beni e servizi pubblici; lo sport quale servizio pubblico.
- Il sistema di giustizia statale; la giurisdizione, con particolare riferimento all'ordinamento sportivo. Il sistema di giustizia sportiva; la riforma.

Testi di riferimento

Qualunque testo o manuale di Diritto amministrativo, oltre il materiale didattico distribuito a lezione. In mancanza di riferimenti diversi, può indicarsi: Garofoli, Compendio di Diritto amministrativo.

DIRITTO PRIVATO DELLO SPORT

Docenti → Angelo Piazza, Maria Pia Pignalosa

Periodo → primo semestre

Obiettivi formativi

L'obiettivo è fornire una buona conoscenza dei principi generali del Diritto privato e dei temi classici del Diritto privato dello sport.

Prerequisiti

Nessuno.

Contenuti del corso

Principi generali del Diritto privato. L'illecito sportivo. Il rapporto di lavoro sportivo. Sponsorizzazione, pubblicità e merchandising nello sport. Il doping.

Verifica del profitto

L'accertamento delle conoscenze e delle capacità di comprensione avviene tramite prove scritte e orali, con quesiti di carattere prevalentemente concettuale e nozionistico. Attraverso tali prove, si verifica che lo studente abbia un'adeguata conoscenza degli argomenti del programma, abbia compreso gli istituti, sia capace di esporli con un appropriato linguaggio tecnico e abbia la padronanza delle relative applicazioni.

Testi di riferimento

1) Raimondo P., Elementi di diritto privato sportivo, Giraldi, 2013.

DIRITTO DELL'INFORMAZIONE E DELLA COMUNICAZIONE

Docente → Francesco Cardarelli

Periodo → secondo semestre

Syllabus non pubblicato dal docente.

IGIENE, SICUREZZA E REALIZZAZIONE DEGLI IMPIANTI SPORTIVI

Docente → Vincenzo Romano Spica

Periodo → secondo semestre

Obiettivi formativi

Lo studente dovrà conoscere i principi e metodi per la corretta gestione delle problematiche igienico-sanitarie nel contesto della progettazione, organizzazione, gestione delle diverse tipologie di servizi e strutture per lo sport e le attività motorie. Possedere il lessico fondamentale e le conoscenze dei servizi sanitari sul territorio al fine di poter adeguatamente interagire con l'autorità sanitaria, promuovere interventi di educazione alla salute attraverso lo sport, saper gestire situazioni di emergenza sanitaria, assicurare il rispetto dei requisiti per la sicurezza occupazionale per quanto di competenza del gestore.

Al termine del corso, lo studente:

- conoscerà i principi e metodi fondamentali per la gestione di aspetti igienico-sanitari all'interno di un impianto sportivo, inclusi aspetti connessi con la sicurezza ambientale ed occupazionale;

- saprà orientarsi tra i riferimenti normativi necessari per il rispetto della sicurezza occupazionale, la tutela del cliente, l'implementazione della sicurezza e qualità di ambienti indoor.

Prerequisiti

Nessuno.

Contenuti del corso

Modulo 1: Salute e prevenzione come sicurezza e qualità nelle strutture per lo sport

Principi e normativa igienico-sanitaria nella gestione di servizi per lo sport e le attività motorie. Aspetti assicurativi e medico-legali negli impianti sportivi. Elementi di base relativi alla organizzazione e gestione del primo soccorso ed emergenze mediche. Principi e norme per la sicurezza occupazionale in ambienti dedicati alle attività motorie. Gestione degli infortuni ed adempimenti per la medicina del lavoro; il registro degli infortuni. I compiti del datore di lavoro nella prevenzione.

Modulo 2: Salute e sicurezza negli ambienti per lo sport e le attività motorie

La salubrità di ambienti confinati: agenti chimici, fisici, biologici, aspetti legati alle procedure. Gestione della qualità igienico-sanitaria dell'aria, dell'acqua, superfici, materiali, tessuti, equipaggiamento e strutture. Disposizioni particolari per le piscine: aspetti igienici di gestione. Cenni sulla gestione di piscine termali, saune e strutture per la rieducazione motoria in acqua.

Modulo 3: Il sistema sanitario e gli strumenti per la tutela e promozione della salute. I servizi sanitari di riferimento sul territorio nazionale e all'estero.

Le trasferte: prevenzione e gestione dei rischi per la salute legati ai viaggi. Aspetti assicurativi. Cenni sui principi ed obiettivi dell'economia sanitaria. Cenni di medicina delle assicurazioni: l'invalidità, l'handicap, l'assicurazione previdenza. Principi e metodi di educazione alla salute attraverso lo sport.

Modulo 4: Profili giuridici

Analisi del d.lgs. 81/2008 e ss.mm.ii. La disciplina degli impianti sportivi.

Obiettivo: fornire gli elementi fondamentali per la conoscenza, gestione e prevenzione dei rischi igienico-sanitari relativi alla pratica sportiva, con particolare riguardo agli aspetti impiantistici e alla tutela dei lavoratori.

Verifica del profitto

La valutazione finale prevede un colloquio su tutto il programma del corso. In particolare lo studente deve dimostrare conoscenze relative alla gestione e valutazione del rischio negli ambienti sportivi inquadrando il tutto nello scenario tecnico/normativo nazionale ed internazionale.

Testi di riferimento

- 1) Brandi G., Liguori G., Romano Spica V., Igiene e sanità pubblica per scienze motorie, Delfino Editore
- 2) Relativi approfondimenti su wikigiene.it (percorso Management).

Approfondimenti

- 1) Piattaforma di Supporto Didattico Moodle
- 2) OMS. Linee Guida per le acque ricreative, Vol 1 e 2. Traduzione Italiana su: Quaderni sanitari per Scienze Motorie, Delfino Editore, Roma, 2010.

SOCIOLOGIA E FORMAZIONE NELLE ORGANIZZAZIONI SPORTIVE

Docenti → Pasquale Moliterni, Alba Giovanna Anna Naccari, Francesca Romana Lenzi

Periodo → annuale

Obiettivi formativi

Fornire agli studenti conoscenze e competenze nei processi di apprendimento in età adulta, nel contesto lavorativo e nella società civile, da un punto di vista pedagogico, sociologico e organizzativo focalizzato sugli "sports studies". Acquisire le competenze relative alla progettazione e alla formazione del management per organizzazioni sportive inclusive, valorizzando la persona nella complessità della società contemporanea, in un'ottica di educazione permanente.

Prerequisiti

Nessuno.

Contenuti del corso

Modulo introduttivo: Formazione e sport nella società globalizzata. Persona, corporeità, sport, cicli di vita. Organizzazioni sportive ed educazione permanente. L'innovazione pedagogica nelle organizzazioni sportive. Management e partecipazione democratica.

Modulo di Sociologia della formazione e management inclusivo: La Sociologia e le Scienze dell'educazione. Il processo di socializzazione in relazione al processo educativo: status, ruoli sociali e funzioni formative. Devianza, disabilità e bisogni educativi speciali. Gruppi sociali e organizzazioni. Le organizzazioni sportive nella comunità educativa. Formazione Inclusiva e le competenze del manager in scienze motorie e sportive con attenzione alla predisposizione di contesti organizzativi inclusivi per tutte le persone e a tutte le età, per la promozione del benessere nella dimensione della cittadinanza attiva e partecipata, nel coinvolgimento di utenti, famiglie e soggetti formativi del territorio per una comunità sempre più educante.

Verifica del profitto

Modulo 1

Ogni studente è incoraggiato a sviluppare un progetto che dovrebbe essere realizzato in una organizzazione sportiva sulla base degli indicatori e delle linee guida che verranno espone durante le lezioni. Il progetto verrà presentato e discusso durante il colloquio orale nell'ambito del quale verranno approfonditi gli aspetti principali in riferimento ai contenuti dei testi proposti e indicati dal docente durante la frequenza del primo modulo del corso.

Modulo 1

La valutazione dello studente sugli argomenti che sono oggetto del corso terrà conto del risultato dell'esame finale scritto (domande aperte e chiuse) e dei lavori scritti che verranno prodotti in itinere, individualmente e in gruppo, sulle tematiche relative all'organizzazione di esperienze sportive inclusive già realizzate sul territorio favorendo lo sviluppo della competenza riflessiva di ogni studente.

Testi di riferimento

Modulo 1

Alcune parti dei seguenti testi (capitoli e paragrafi specifici saranno indicati a lezione):

- 1) Naccari A.G.A., Arnone C., Educazione permanente e cittadinanza attiva. Processi e strumenti di condivisione sociale, Morlacchi, Perugia, 2007
- 2) Naccari A.D.A., Crescere danzando. La pedagogia della mediazione corporea nel corso della vita, tra narrazione immaginazione e danzamovimentoterapia, Franco Angeli, Milano, 2018

Approfondimento

- 3) Naccari A.G.A., Pedagogia del Cicli di vita in età adulta. Comprendere ed orientare crisi e cambiamenti nel corso dell'esistenza, Anicia, Roma, 2010
- 4) Naccari A.G.A., La mediazione corporea per un'educazione olistica. Simboli in movimento tra pedagogia e terapia, Guerini, Milano, 2012.

Modulo 2

- 1) Moliterni P, Didattica e Scienze Motorie: tra mediatori e integrazione, Armando, Roma, 2013, pp. 213-251
- 2) Moliterni P. Progettazione dell'offerta formativa in una scuola di qualità, in Crispiani P. (a cura di), Il management nella scuola di qualità, Armando, Roma, 2010, pp. 253-281
- 3) Moliterni P., L'integrazione degli stranieri e degli alunni in situazione di disabilità nella scuola, in Serio N., Il dirigente scolastico, Armando, Roma, 2015, pp. 194-206
- 4) Moliterni P., Magnanini A., Lo sport educativo per una società inclusiva, Franco Angeli, Milano, 2018.

STRATEGIE E MARKETING NEL SETTORE DELLO SPORT

Docenti → Alberto Frau, Giuseppe Vannozzi

Periodo → annuale

Obiettivi formativi

Il corso si propone di far acquisire conoscenze e competenze riguardo a:

- fondamenti della funzione imprenditoriale e del conseguente comportamento strategico guidato dai principi della sostenibilità economica, ambientale e sociale;
- principi di leadership;
- formulazione e pianificazione delle strategie aziendali e studio di casi pratici;
- principi di marketing;
- fondamenti dell'uso di strumenti ICT per l'applicazione in ambito gestionale e nell'analisi strategica.

Prerequisiti

Aver sostenuto gli esami relativi all'UDA "Economia aziendale e metodi quantitativi"; Concetti base di Informatica.

Contenuti del corso

I contenuti didattici del corso sono:

- Il rischio economico e il concetto di strategia;
- I lineamenti di una teoria del comportamento strategico;
- L'orientamento strategico di fondo;
- Il processo di gestione strategica (valori, vision e mission, obiettivi di lungo termine);
- L'analisi SWOT per l'identificazione del vantaggio competitivo;
- Leve di posizionamento, differenziazione di prodotto, targeting e position;
- La formula imprenditoriale e posizionamento strategico;
- Il nuovo modello comportamentale di governo dell'impresa: ISO26000;
- Soluzioni ICT per la comunicazione e la gestione dell'informazione;
- I sistemi informativi: definizioni ed obiettivi, elementi costitutivi e classificazione;
- L'utilizzo del sistema informativo per le scelte aziendali;
- Analisi dei modelli di programmazione delle attività (business plan, process e project management, indicatori di performance);

- Modalità operative di realizzazione e sviluppo dei modelli di budgeting;
- Il Controllo di gestione nelle diverse forme (reporting gestionale e direzionale, internal audit);
- Le Procedure operative (organizzazione per processi).

Testi di riferimento

- 1) Buscarini C., Una nuova dimensione della funzione imprenditoriale, Cedam, Padova, 1994
- 2) Buscarini C., La strategia aziendale nel mondo delle organizzazioni dilettantistiche dello sport. Spunti per una possibile applicazione del modello di Eminente, in Cherubini S. (a cura di), Scritti in onore di Giorgio Eminente, Franco Angeli, Milano, 2008
- 3) Buscarini C., Masia R., Strategie di sostenibilità e nuovi strumenti per il management, Società Editrice Dante Alighieri, 2016
- 4) Favotto F. et altri, Economia Aziendale, Mc-Graw-Hill, Milano, 2002 (solo III capitolo)
- 5) Peter J.P., Donnelly J.H., Pratesi C.A., Marketing, McGraw-Hill, Milano, 2009
- 6) Haag, Cummings e altri, ICT e sistemi informativi aziendali, McGraw-Hill, Milano, 2a edizione
- 7) Dispense a cura del docente.

Corso di Laurea Magistrale in
Management dello sport
Curriculum 2: Giuridico gestionale

Offerta didattica - secondo anno (LM47)

Attività formative	Semestre	CFU
Diritto amministrativo	1	8
Diritto privato dello sport	1	6
Diritto dell'ordinamento sportivo - Parte speciale (Giustizia sportiva, Impianti pubblici e privati)	1 e 2	10
Diritto del lavoro	2	6
Marketing dello sport	2	8
Diritto commerciale e tributario dello sport	1 e 2	10
Tirocinio		4
Prova finale		6
	Totale CFU	58

DIRITTO AMMINISTRATIVO

Docente → Gennaro Terracciano

Periodo → primo semestre

Obiettivi formativi

L'insegnamento intende fornire agli studenti un livello avanzato di conoscenza teorico pratica di alcuni specifici ambiti del Diritto amministrativo, quali le tecniche di redazione di atti amministrativi, il sistema degli appalti pubblici e la gestione di beni e servizi pubblici. Il programma prevede anche approfondimenti sul sistema amministrativo e sul sistema giustiziale.

Prerequisiti

Prerequisito è aver svolto studi in Diritto pubblico.

Contenuti del corso

Il programma si sviluppa in 10 incontri di 4 ore, di mercoledì pomeriggio dalle 14 alle 18. Il calendario sarà distribuito a lezione.

- Il Diritto amministrativo; l'ordinamento amministrativo e i principi costituzionali di riferimento; il titolo V della Costituzione; funzioni e competenze legislative; funzioni e competenze amministrative;
- I diversi livelli di governo; il sistema delle autonomie; il coordinamento del sistema finanziario alla luce dell'art. 119 della Costituzione; l'amministrazione statale e gli enti pubblici; l'amministrazione regionale; l'amministrazione locale; le autorità amministrative indipendenti; l'ordinamento sportivo e gli enti pubblici e i soggetti privati rilevanti;
- Il cittadino e la pubblica amministrazione: gli interessi sostanziali, i beni della vita e le obbligazioni pubbliche; le posizioni giuridiche soggettive;
- L'attività amministrativa: vincolata e discrezionale, di diritto pubblico e contrattuale; l'interesse pubblico; il procedimento amministrativo;
- Introduzione delle tecniche di redazione degli atti amministrativi;
- Segue: tecniche di redazione degli atti amministrativi; fasi del procedimento; l'atto amministrativo, elementi essenziali ed elementi accessori;
- Contratti e appalti pubblici; principi comunitari e disciplina nazionale e regionale; impiantistica pubblica sportiva;
- Tecniche di redazione dei bandi e dei contratti pubblici; la lex specialis, il capitolato, la gara, i verbali, l'aggiudicazione, la stipula del contratto;
- Beni e servizi pubblici; lo sport quale servizio pubblico;
- Il sistema di giustizia statale; la giurisdizione, con particolare riferimento all'ordinamento sportivo. Il sistema di giustizia sportiva; la riforma.

Testi di riferimento

Qualunque testo o manuale di Diritto amministrativo, oltre il materiale didattico distribuito a lezione. In mancanza di riferimenti diversi, può indicarsi: Garofoli, Compendio di Diritto amministrativo.

DIRITTO PRIVATO DELLO SPORT

Docenti → Angelo Piazza, Maria Pia Pignalosa

Periodo → primo semestre

Obiettivi formativi

L'obiettivo è fornire una buona conoscenza dei principi generali del diritto privato e dei temi classici del diritto privato dello sport.

Prerequisiti

Nessuno.

Contenuti del corso

Principi generali del Diritto privato. L'illecito sportivo. Il rapporto di lavoro sportivo. Sponsorizzazione, pubblicità e merchandising nello sport. Il doping.

Verifica del profitto

L'accertamento delle conoscenze e delle capacità di comprensione avviene tramite prove scritte e orali, con quesiti di carattere prevalentemente concettuale e nozionistico. Attraverso tali prove, si verifica che lo studente abbia un'adeguata conoscenza degli argomenti del programma, abbia compreso gli istituti, sia capace di esporli con un appropriato linguaggio tecnico e abbia la padronanza delle relative applicazioni.

Testi di riferimento

1) Raimondo P., Elementi di diritto privato sportivo, Giraldi, 2013.

DIRITTO DELL'ORDINAMENTO SPORTIVO - PARTE SPECIALE (GIUSTIZIA SPORTIVA, IMPIANTI PUBBLICI E PRIVATI)

Docenti → Francesco Cardarelli, Gennaro Terracciano

Periodo → annuale

Syllabus non pubblicato dai docenti.

DIRITTO DEL LAVORO

Docente → Gennaro Terracciano

Periodo → secondo semestre

Syllabus non pubblicato dal docente.

MARKETING DELLO SPORT

Docente → Alberto Frau

Periodo → secondo semestre

Syllabus non pubblicato dal docente.

DIRITTO COMMERCIALE E TRIBUTARIO DELLO SPORT

Docente → Gennaro Terracciano

Periodo → annuale

Obiettivi formativi**Diritto tributario**

Acquisire le conoscenze essenziali della disciplina fiscale nei suoi molteplici aspetti interessanti l'ambito sportivo.

Contenuti del corso

Diritto tributario

Il trattamento fiscale delle società sportive professionistiche; l'Ires; la determinazione del reddito imponibile; l'Irap; l'Iva; la tassazione degli sportivi professionisti; profili sistematici della residenza fiscale degli atleti professionisti; la tassazione degli sportivi nelle convenzioni internazionali; elementi comparativistici della tassazione degli atleti professionisti in ambito europeo; profili probatori della residenza fiscale degli atleti nei paradisi fiscali; le remunerazioni indirette agli atleti: i fringe benefit; profili fiscali della cessione degli sportivi; le fattispecie penali tributarie in ambito sportivo; profili fiscali dello sfruttamento del diritto all'immagine degli atleti; le sponsorizzazioni sportive; la fiscalità delle associazioni e delle società sportive "dilettantistiche" e le condizioni per poter usufruire delle agevolazioni; distinzione tra attività commerciale/attività istituzionale; imposte indirette; gli sportivi non professionisti ed agevolazioni fiscali; collaborazioni e sodalizi sportivi "dilettantistici": trattamento fiscale; gli sportivi non professionisti ed il trattamento fiscale dei compensi; le agevolazioni fiscali per lo sport non professionistico; la verifica fiscale nello sport non professionistico; la tassazione dei giochi; l'imposizione locale sugli immobili riservati all'attività sportiva; l'Iva sulla concessione degli impianti sportivi.

Diritto commerciale

- L'imprenditore. Lo statuto dell'imprenditore commerciale. L'azienda. I segni distintivi. La disciplina della concorrenza. La concorrenza sleale.
- Le società in generale. La società per azioni. La società a responsabilità limitata.
- La crisi dell'impresa commerciale. Cenni.
- Diritto commerciale sportivo (profili generali); le società sportive professionistiche, in particolare, le società di calcio professionistiche.

Verifica del profitto

Esame orale.

Testi di riferimento

Diritto commerciale - Testi consigliati

- 1) Campobasso G.F., Manuale di Diritto commerciale, (a cura di Campobasso M.), UTET, Torino, ultima edizione;
- 2) Impresa: Capitoli: I, II (solo parr. 1, 4, 10, 11, 12, 13), III, IV, V, VI, VIII. 1a) Società: Capitoli: X, XIII, XIV, da XVI a XXI, XXIII.
- 3) Procedure concorsuali: Cenni generali (da XLIV, XLV).

Per i profili di Diritto commerciale sportivo i testi di riferimento (volumi, dispense e/o saggi) verranno indicati nel corso delle lezioni. A tale fine, gli studenti che non seguono il corso possono contattare il docente al suo indirizzo e-mail (gennaro.rotondo@unicampania.it)

Altro materiale didattico: letture integrative ovvero eventuali programmi alternativi potranno essere concordati direttamente con il docente sulla base delle esigenze formative individuali emerse durante le lezioni.

Note: è vivamente consigliata la consultazione delle fonti normative richiamate a lezione e nei testi utilizzati, in particolare del codice civile.

Durante il periodo di attività didattica, il docente riceve gli studenti al termine delle lezioni.

Diritto tributario

- 1) Uckmar V., (a cura di), Lo sport e il fisco, Cedam, 2016.

Lecture integrative

- 1) Letizia L., L'ordinamento sportivo: profili fiscali e condizionamenti europei, in Problematica jurídica y papel social de deporte, ESI, 2014

- 2) Letizia L., Il reddito sportivo dell'atleta professionista: disciplina fiscale, in *Amministrativ@mente*, 13-15/2015
- 3) Letizia L., Spunti critico ricostruttivi della disciplina fiscale degli enti operanti in ambito sportivo ed influenze dell'Unione europea in tema di "agevolazioni", in *International Journal of Sports Law and Ethics*, nn. 2/2014 – 3,4,5/2015.



guida dello studente

anno accademico 2018 • 2019

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI ROMA "FORO ITALICO"

**Laurea Magistrale
in Management dello Sport**

Rettore: Prof. Fabio Pigozzi

L'edizione della *Guida dello studente 2018/2019* è stata curata dall'Ufficio Stampa di A

Offerta didattica

Il **Manifesto degli studi** contenuto nella presente Guida dello studente riporta l'elenco delle attività didattiche offerte per il corrente anno accademico 2018/19:

- Corso di Laurea in Scienze motorie e sportive
 - Curriculum 1: Scienze motorie e sportive
 - Curriculum 2: Gestione e organizzazione dello sport di alto livello
- Corso di Laurea Magistrale in Attività motorie preventive e adattate
- Corso di Laurea Magistrale in Attività fisica e salute (interateneo, titolo congiunto europeo)
- Corso di Laurea Magistrale in Management dello sport
 - Curriculum 1: Management
 - Curriculum 2: Giuridico gestionale
- Corso di Laurea Magistrale in Scienza e tecnica dello sport
- Master in Cardiologia dello Sport
- Corso di Perfezionamento in Rieducazione motoria per il benessere
- Dottorato di ricerca in Scienze dell'Attività fisica e dello sport

Il percorso accademico degli studenti è fondato sulla attribuzione di crediti formativi (CFU, in ambito europeo ECTS). Il credito formativo esprime l'unità di misura del lavoro richiesto allo studente per l'espletamento di ogni attività formativa prevista dall'ordinamento didattico per conseguire il titolo di studio. Ai CFU corrispondono, in media, 25 ore di lavoro dello studente: questo comprende ore dedicate a lezioni frontali, esercitazioni, laboratori, seminari, tirocinio, tesi, studio ed esercizio individuale e altre attività formative proposte dal corso di studio. La quantità di lavoro medio svolto in un anno da uno studente è fissato in 60 crediti.

Nel manifesto degli studi dell'anno accademico 2018/19 per ciascun corso di studio sono indicati i crediti corrispondenti a ciascuna attività formativa. L'acquisizione dei CFU da parte dello studente avviene attraverso il superamento di una verifica del profitto secondo modalità stabilite dal docente titolare dell'attività formativa.

Per il conseguimento del Diploma di Laurea è necessaria l'acquisizione di 180 crediti.

Per il conseguimento del Diploma di Laurea Magistrale è necessaria l'acquisizione di 120 crediti.

L'offerta didattica dei corsi di Laurea e di Laurea Magistrale prevede alcuni insegnamenti curriculari e altri a scelta dello studente denominati Attività Formative a Scelta (AFS). Le AFS sono scelte direttamente dallo studente fra attività proposte dai docenti e possono variare ogni anno. Rilasciano 4 CFU e ciascuno studente deve acquisire 12 CFU nell'arco del corso di studi previsto.

Le AFS prevedono la possibilità di ampliare la formazione attingendo tra tutte le offerte che a vario titolo sono erogate dall'Ateneo e vengono utilizzate per orientare una parte del percorso di studi verso uno specifico settore professionale.

Alcune AFS rilasciano anche qualifiche federali sulla base di convenzioni stipulate dall'Ateneo con singole federazioni sportive. Tale qualifica permette allo studente di poter operare nelle società sportive come istruttore o allenatore.

Analogo significato potranno avere le attività di tirocinio curriculare che più in generale, e con le diverse attività pratiche ed esercitative, rivestono grande importanza nell'impianto dell'offerta formativa e consentiranno ampie possibilità di scelta, in funzione dei diversi ambiti di interesse.

L'acquisizione dei CFU viene fatta a seguito di:

- frequenza di almeno il 75% delle lezioni
- superamento della prova finale di idoneità.

Corso di Laurea Magistrale in Management dello sport

Giunta di Corso

Prof. Gennaro Terracciano (Presidente)

Prof. Francesco Cardarelli

Prof. Emanuele Isidori

Il Corso di Laurea prevede un doppio curriculum:

a. Curriculum 1: Management

b. Curriculum 2: Giuridico Gestionale (attivato dall'A.A. 2014-2015)

Il primo anno prevede un percorso comune.

Offerta didattica - primo anno (LM47)

Attività formative	Semestre	CFU
Diritto dell'ordinamento sportivo	1	6
Economia aziendale e Metodi quantitativi	1 e 2	19
Pianificazione sanitaria e Comunicazione nelle attività motorie e sportive	1	9
Teoria, regolamentazione e organizzazione delle attività motorie e sportive	1	8
Psicologia dell'organizzazione	2	6
Lingua straniera	2	6
Attività formativa a scelta dello studente	1 e/o 2	8
	Totale CFU	62

DIRITTO DELL'ORDINAMENTO SPORTIVO

Docente → Francesco Cardarelli

Periodo → primo semestre

Obiettivi formativi

L'obiettivo del corso è fornire una buona conoscenza dei principi generali del diritto privato e delle aree tematiche classiche del diritto privato dello sport.

Prerequisiti

Nessuno.

Contenuti del corso

Principi generali del diritto privato. L'illecito sportivo. La giustizia sportiva. Le società sportive. I tesserati. Sponsorizzazione, pubblicità e merchandising nello sport. Il doping.

Testi di riferimento

- 1) Valori G., Il Diritto nello sport, Giappichelli Editore, 2009
- 2) Raimondo P., Elementi di Diritto privato sportivo, Giraldi, 2013 (per la parte relativa all'illecito sportivo e alla sponsorizzazione, pubblicità e merchandising).

ECONOMIA AZIENDALE E METODI QUANTITATIVI

Docente → Alberto Frau

Periodo → annuale

Obiettivi formativi

L'UDA si prefigge di introdurre lo studente alle conoscenze basilari relative al funzionamento del sistema economico e delle unità produttive. Più in particolare, l'UDA si prefigge di permettere allo studente di saper applicare quanto ha appreso per interpretare dati o fenomeni relativamente ad un contesto aziendale elementare e generico. Verrà introdotta la tematica del bilancio di esercizio con lo studio del bilancio delle società professionistiche e delle Federazioni sportive. Durante il corso di metodi quantitativi si studierà il bilancio di sostenibilità e i principi della ISO 26000 relativi alla responsabilità sociale di un'organizzazione. Inoltre, si approfondirà la gestione delle Associazioni sportive dilettantistiche.

Prerequisiti

La responsabilità sociale e il bilancio delle organizzazioni dello sport, Franco Angeli, 2006.

Contenuti del corso

Economia Aziendale

Etica ed Economia

- L'azienda: Nozione. Elementi specificativi. Finalità. L'iniziativa individuale in campo economico: aziende private e pubbliche. Vari tipi di azienda. I soggetti aziendali (giuridico ed economico).
- L'attività dell'azienda analizzata attraverso processi e combinazioni produttive.
- Logica delle rappresentazioni degli aspetti monetario, finanziario ed economico della gestione; Metodi di rilevazione e logica di determinazione del reddito di periodo.
- Economicità e condizioni di equilibrio del sistema aziendale; Struttura decisionale e potere di controllo nell'azienda (cenni); Attività dell'azienda per aree funzionali.

Metodi Quantitativi

- Presentazione del corso. Il bilancio nella normativa civilistica: normativa, forma e contenuto. Analisi di un case study: il bilancio di una società sportiva professionistica.
- Rendicontazione e bilancio sociale. Cenni.
- Analisi di un case study: il bilancio sociale di una federazione sportiva nazionale.
- Valutazione della performance: analisi economico finanziaria. Riclassificazione dello stato patrimoniale e del conto economico per le analisi di bilancio.
- Sistema degli indici di bilancio.
- Flussi finanziari e determinazione dell'autofinanziamento. Cenni.
- Analisi di un case study: analisi di bilancio di una società sportiva professionistica. Il bilancio delle associazioni sportive professionistiche nella normativa civilistica: normativa, forma e contenuto.
- Il bilancio nelle raccomandazioni dei dottori commercialisti.
- Analisi della performance nelle associazioni sportive dilettantistiche Aspetti amministrativi e fiscali delle associazioni sportive professionistiche.

Verifica del profitto

Economia Aziendale

E' prevista una prova orale. Sono altresì previste, in itinere, delle verifiche il cui superamento servirà da esonero di parti del programma.

Metodi Quantitativi

Svolgimento di un case study, di tipo prevalentemente applicativo, volto a valutare la capacità dello studente ad applicare gli strumenti e le tecniche insegnate durante il corso, e di una parte orale, volta a valutare le conoscenze teoriche acquisite dallo studente.

Testi di riferimento

- 1) Buscarini C., Una nuova dimensione della funzione imprenditoriale, Cedam, Padova, 1994 (solo Parte I)
- 2) Buscarini C. et alii, La responsabilità sociale e il bilancio sociale delle organizzazioni dello sport, Franco Angeli, 2006
- 3) Cavalieri E., Franceschi Ferrarsi R., Economia aziendale, Vol. I, Giappichelli, Torino, 2a edizione 2008 (solo alcuni capitoli concordati con il docente)
- 4) Favotto e altri, Economia aziendale, Mc Graw Hill, Milano, 2007 (solo alcuni capitoli concordati con il docente)
- 5) Frau A., Esercizi di Economia aziendale, Kappa, Roma, 2002
- 6) Dispense a cura del docente.

PIANIFICAZIONE SANITARIA E COMUNICAZIONE NELLE ATTIVITA' MOTORIE E SPORTIVE

Docenti → Fabio Pigozzi, Federica Fagnani

Periodo → primo semestre

Obiettivi formativi

Obiettivi didattici: lo studente dovrà giungere a possedere, nei limiti delle proprie responsabilità e competenze, una solida conoscenza in materia di regolamentazioni nazionali e internazionali, legislazione vigente, procedure di controllo e sanzioni previste, finalizzata alla prevenzione del fenomeno doping, alla gestione e alla organizzazione sanitaria di eventi sportivi. Dovrà, inoltre, essere in grado di inquadrare il fenomeno doping e le tematiche ad esso correlate nell'attuale contesto socio culturale. Lo studente acquisirà poi una solida conoscenza dei principi del marketing e dei suoi strumenti, dalla analisi, agli obiettivi

strategici, al marketing mix. Dovrà, inoltre, acquisire le conoscenze fondamentali nel campo della sociologia della comunicazione, delle teorie delle comunicazioni di massa, della pubblicità e delle sponsorizzazioni, dei metodi di ricerca sui media e delle dinamiche della loro fruizione e consumo, dei new media, delle tecniche giornalistiche e di media training, di public speaking, di organizzazione eventi nell'ambito delle attività motorie e dello sport.

Sapere: la lista delle sostanze e metodi proibiti, soprattutto gli effetti farmacologici desiderati e quelli negativi per la salute a breve e a lungo termine; le tecniche attuate nei controlli antidoping, le caratteristiche dei campioni biologici e le variabili che influenzano l'attendibilità dei risultati. Lo studente dovrà, inoltre, essere in grado di valorizzare il concetto di una corretta attività fisica come prevenzione del doping. Lo studente dovrà poi avere la padronanza del sapere attinente all'uso del marketing e dei media, la capacità di pianificare strategie di promozione, comunicazione e campagne pubblicitarie, la capacità gestionale del marketing e della comunicazione, nonché sviluppare la capacità organizzativa a 360 gradi per organizzare eventi nell'ambito delle attività motorie e dello sport.

Saper fare: saper utilizzare tali conoscenze nella programmazione delle attività motorie, finalizzandole al mantenimento dello stato di salute anche attraverso strategie di prevenzione e di contrasto del fenomeno doping. Lo studente dovrà essere in grado di saper elaborare un piano di marketing, scrivere articoli e comunicati stampa, organizzare conferenze stampa, condurre e pianificare una strategia di comunicazione e una campagna pubblicitaria, saper gestire offerte e richieste di sponsorizzazioni ed organizzare un evento nell'ambito delle attività motorie e dello sport.

Saper essere: saper essere in grado di promuovere e valorizzare il concetto di competizione nel rispetto delle regole, della sicurezza, dell'importanza della solidarietà e della lealtà nel riuscire a superare i propri limiti psico-fisici senza ricorrere a sostanze che alterino le prestazioni sportive e siano dannose per la salute. Saper agire con competenza e capacità manageriale nel mondo del marketing dell'informazione e della comunicazione, nonché avere capacità organizzative necessarie per lo sviluppo organizzativo di eventi legati al mondo dell'attività motoria e dello sport.

Prerequisiti

Nessuno.

Contenuti del corso

- La domanda e l'offerta di sport e il suo valore commerciale.
- Analisi, ricerche, definizione del target, bisogni e soddisfazione del consumatore.
- Influenza dello sport nella vita sociale: le tribù.
- Definizione degli obiettivi; Posizionamento.
- Definizione del prodotto; il Marketing Mix.
- Gli strumenti del Marketing: Prodotto, Prezzo.
- Gli strumenti del Marketing: Vendite e Distribuzione.
- Gli strumenti del Marketing: Promozione e Comunicazione.
- La Comunicazione: il processo di comunicazione e la comunicazione interpersonale: fondamenti e principali teorie.
- Ufficio stampa e pubbliche relazioni.
- Comunicazione e Mass Media. Le principali teorie.
- Le Sponsorizzazioni.
- Focus sull'organizzazione degli eventi sportivi.
- Gli eventi: Convegni; Congressi; Meetings; Conventions.
- Focus sull'organizzazione di un congresso internazionale.
- Nozioni di storia dello sport e giornalismo sportivo.
- I new media.

- Il public speaking e media training.
- Pianificazione e organizzazione del settore sanitario e della sicurezza nei grandi eventi sportivi - implicazioni medico legali.
- Tutela sanitaria delle attività sportive.
- Definizione di doping; Istituzioni e loro compiti nell'antidoping; Cenni storici sul doping; la WADA e il Codice Mondiale Antidoping.

Testi di riferimento

- 1) International Federation of Sports Medicine, Team Physician manual, Routledge, Taylor and Francisgroup, 2012
- 2) The World Anti-Doping Code, the 2016 Prohibited list, International Standard, 2016
- 3) <http://www.wada-ama.org/>

Pianificazione sanitaria

- 1) Pigozzi F., Dispense.

Marketing dello Sport

- 1) Acciari A., Dispense
- 2) Maffesoli M., Il tempo delle Tribù, Guerini Studio
- 2) Alternatives Marketing, Bernard Cova, Dunod.

Comunicazione

- 1) Fagnani F., Dispense
- 2) Wolf M., Teorie delle comunicazioni di massa, Bompiani
- 3) Sociologia della Comunicazione, Paccagnella L., Il Mulino
- 4) Mazzocco D., Giornalismo online, Centro di Documentazione Giornalistica
- 5) Bonaccini N., Bertucci I., Discorsi che convincono, Eidos Communication.

TEORIA, REGOLAMENTAZIONE E ORGANIZZAZIONE DELLE ATTIVITA' MOTORIE E SPORTIVE

Docente → Laura Guidetti

Periodo → primo semestre

Obiettivi formativi

Il corso intende fornire agli studenti le conoscenze teoriche e tecnico-pratiche per l'organizzazione di attività motorie e sportive.

Prerequisiti

Nessuno.

Contenuti del corso

Teoria del processo di allenamento: aspetti manageriali. Cenni di storia dei giochi Olimpici. Organizzazione sportiva internazionale e nazionale. Una visione bioetica dello sport. Organizzazione e gestione dei servizi per le attività motorie e sportive. Organizzazione, gestione e controllo di grandi eventi sportivi nazionali ed internazionali.

Verifica del profitto

Il metodo di accertamento dei risultati di apprendimento attesi prevede delle verifiche attraverso "esercitazioni di simulazione di situazione" da svolgere in aula durante le ore di lezione, di volta in volta discusse col docente, evidenziando il contributo di ogni singolo studente al lavoro collettivo, nonché una prova orale individuale finale. Gli allievi che non hanno svolto le "esercitazioni" in itinere o che hanno riportato valutazioni insufficienti potranno essere interrogati sulle tematiche oggetto delle esercitazioni e delle lezioni del

corso.

Testi di riferimento

- 1) Ascani F., Management e gestione dello sport, Sperling & Kupfer, Milano, 2004, 3a edizione
- 2) Peterson J.A., Health and fitness program development and operation. In: ACSM's Resource Manual for Guidelines for Exercise Testing and Prescription, 2009, 6th edition.
- 3) Dispense di lezione.

PSICOLOGIA DELL'ORGANIZZAZIONE

Docente → Arnaldo Zelli

Periodo → secondo semestre

Obiettivi formativi

Il corso dovrebbe consentire allo studente di:

- avere familiarità con le tipologie e i modelli di funzionamento delle organizzazioni;
- conoscere e saper individuare i ruoli gestionali all'interno di una organizzazione;
- conoscere i criteri generali per valutare il funzionamento di una organizzazione e la sua efficacia;
- conoscere gli strumenti teorici necessari per il riconoscimento e la gestione di conflitti presenti all'interno delle organizzazioni sportive;
- acquisire i modelli teorici di riferimento per una varietà di tecniche di intervento nell'organizzazione;
- approfondire il problema di comportamenti di abuso all'interno di un'organizzazione sportiva (es: doping) e come questi incidono sull'efficacia dell'organizzazione.

Prerequisiti

Nessuno.

Contenuti del corso

Il corso parte dalla premessa che lo studente abbia già acquisito e disponga di una preparazione di base in Psicologia.

Attraverso questo corso, lo studente verrà a conoscenza e acquisterà familiarità con i modelli principali e le aree di ricerca che caratterizzano la "psicologia dell'organizzazione", ossia, lo studio e l'analisi dei comportamenti professionali a livello individuale e di gruppo all'interno delle organizzazioni.

In particolare, durante il corso, verranno presentati i principi generali della disciplina per quanto riguarda modelli teorici di riferimento, gli aspetti metodologici della ricerca applicata, e gli ambiti di intervento della psicologia dell'organizzazione.

Il corso prevede anche una serie di seminari relativi allo sviluppo organizzativo che verranno presentati al fine di sviluppare negli studenti una modalità di osservazione e analisi dei fenomeni organizzativi.

Verifica del profitto

La valutazione di profitto prevede un progetto ipotetico di valutazione all'interno di un'organizzazione di problematiche e fenomeni di natura psicologica che lo studente dovrà individuare. Questo progetto dovrà essere materiale per un saggio scritto che sarà poi presentato oralmente.

La verifica di profitto consiste nella stesura di una tesina che descriva una ipotetica indagine conoscitiva all'interno di una qualsiasi organizzazione di lavoro. L'indagine ha lo scopo di

suggerire i protocolli che un management dell'organizzazione suggerisce per monitorare e comprendere una problematica lavorativa che ha ricadute psicologiche sul dipendente o su comparti dell'organizzazione.

Testi di riferimento

Il materiale di studio per il corso è selezionato sulla base dei seguenti testi:

- 1) Depolo, M., Psicologia delle organizzazioni, Il Mulino, Bologna, 1996
- 2) Caprara, G.V., Le ragioni del successo, Il Mulino, Bologna, 1996
- 3) Favretto, G., Lo Stress nelle Organizzazioni, Il Mulino, Bologna, 1994
- 4) Rumiati, R., Bonini, N., Le decisioni degli esperti, Il Mulino, Bologna, 1996
- 5) March, J.G., Prendere decisioni, Il Mulino, Bologna, 1994
- 6) Weick, K., Organizzare. La psicologia sociale dei processi organizzativi, Isedi, Torino, 1996.

LINGUA STRANIERA

Docente → Alessandra Fazio

Periodo → secondo semestre

Obiettivi formativi

Sviluppare le abilità comunicative della Lingua Inglese in un ambiente professionale. Sviluppare la conoscenza dei concetti di "sport management", del lessico specialistico e delle strutture sintattiche attraverso l'analisi di casi aziendali reali. Il corso di Lingua Inglese si basa su un programma pratico interamente "task-based" strutturato in lavoro progettuale di gruppo e individuale (secondo i principi del TBLT Task-Based Teaching and Learning) e con il supporto di piattaforme didattiche online (e-TBLT).

Particolare attenzione sarà data alla comunicazione orale con lo sviluppo delle abilità trasversali (transferable skills) e delle abilità necessarie per il futuro lavorativo (employability).

Prerequisiti

Conoscenza della Lingua Inglese parlata e scritta a Livello B1+ del CEFR 'Common European Framework of Reference'. Gli studenti che risultassero essere a livello inferiore al momento dell'accesso dovranno completare la loro formazione iniziale attraverso lavoro individuale in self-access su materiali a disposizione sui computer del Centro Linguistico o sulla piattaforma e-learning del Centro stesso.

Contenuti del corso

Lessico e strutture sintattiche utili nel contesto di un progetto volto alla realizzazione e gestione di un evento sportivo. Il lavoro sarà strutturato nelle 4 fasi indicative (che possono variare di anno in anno):

- **Rispondere ad un annuncio di lavoro:** Mandare la propria proposta per la selezione di un gruppo di lavoro su un progetto di organizzazione di un evento sportivo (evento, lancio di un prodotto o servizio sportivo). Decidere i ruoli all'interno del gruppo e rispondere a un annuncio di una specifica posizione (a scelta tra i ruoli proposti). Redigere il proprio CV e la lettera/o email di accompagnamento (o motivazionale).
- **Lavorare nel team di un progetto:** 1) primo incontro col team: presentarsi e discutere del progetto (brainstorm, esprimere accordo e disaccordo); 2) fare una ricerca nel web e trovare un progetto simile a quello assegnato; 3) illustrare/descrivere il progetto e confrontare similarità e differenze tra il progetto scelto e i risultati della ricerca nel web.

- **Realizzazione:** Ipotizzare rischi, situazioni problematiche e/o situazioni in sospeso che potrebbero verificarsi nella realizzazione del progetto (inclusi conflitti e relativa risoluzione). Ipotizzare aspetti di marketing utili ai fini della realizzazione del progetto quali soddisfazione del cliente o realizzazione del servizio per il cliente (forme di cortesia, persuasione, questionari per la rilevazione della soddisfazione del cliente, ipotesi di "customer journey").
- **Presentazione del progetto agli stakeholders:** Presentazione orale del progetto alla classe come se fosse una reale audience di stakeholders interessati al progetto con lo scopo di convincere l'audience a finanziare il progetto (simulazione). Preparazione a tal fine di una breve ma convincente presentazione .ppt. (l'obiettivo, il pubblico, il messaggio; l'atteggiamento, il linguaggio del corpo, acquisire sicurezza; l'uso dei supporti visivi, integrazione del messaggio visivo con il testo scritto e il messaggio orale).

Il lavoro sarà condotto principalmente in forma di Project Work svolto in piccoli gruppi ma anche attraverso lavori individuali secondo la metodologia didattica basata sul task con l'assistenza del docente, con il supporto della piattaforma e-learning e l'ausilio di ricerche in Internet.

Verifica del profitto

Presentazioni in itinere a conclusione di ogni fase del progetto e registrazioni audio (per autovalutazione e/o peer feedback) e relazione orale finale (per autovalutazione e/o peer assessment). Lingua di comunicazione nel corso: Inglese. Verifica del profitto: valutazioni degli assignment in itinere a conclusione di ogni fase del progetto (incluse le registrazioni audio per autovalutazione e/o peer feedback), test in itinere e relazione orale finale (valutata dal docente secondo i "rubrics" pubblicati online). Lingua di comunicazione nel corso: Inglese.

Testi di riferimento

- 1) Open Mind series (B1+ and B2), Macmillan Publishers Limited, 2016
- 2) Uottawa <http://onlinecourse.olympic.org/mod/lesson/view.php?id=781&pageid=265>
Kahoot (mobile app)
- 3) Widgets, Pearson Education Asia Limited 2008
- 4) Erica J. Williams, Presentations in English: Find Your Voice as a Presenter. MacMillan, 2008

Dizionario monolingue a scelta o online:

- 1) Oxford Advanced Learner's Dictionary, Cambridge International Dictionary of English,
- 2) Collins English Dictionary, <http://www.wordreference.com/> <http://www.merriam-webster.com/>
- 3) <http://dictionary.cambridge.org/dictionary/business-english/>

Ulteriore materiale didattico sarà fornito dalla docente e disponibile online attraverso la piattaforma e-learning.

Corso di Laurea Magistrale in
Management dello sport
Curriculum 1: Management

Offerta didattica - secondo anno (LM47)

Attività formative	Semestre	CFU
Diritto amministrativo	1	8
Diritto privato dello sport	1	6
Diritto dell'informazione e della comunicazione	2	6
Igiene sicurezza e realizzazione degli impianti sportivi	2	4
Sociologia e formazione nelle organizzazioni sportive	1 e 2	9
Strategie e marketing nel settore dello sport	1 e 2	15
Tirocinio		4
Prova finale		6
	Totale CFU	58

DIRITTO AMMINISTRATIVO

Docente → Gennaro Terracciano

Periodo → primo semestre

Obiettivi formativi

L'insegnamento intende fornire agli studenti un livello avanzato di conoscenza teorico pratica di alcuni specifici ambiti del Diritto amministrativo, quali le tecniche di redazione di atti amministrativi, il sistema degli appalti pubblici e la gestione di beni e servizi pubblici. Il programma prevede anche approfondimenti sul sistema amministrativo e sul sistema giustiziale.

Prerequisiti

Prerequisito è aver svolto studi in Diritto pubblico.

Contenuti del corso

Il programma si sviluppa in 10 incontri di 4 ore, di mercoledì pomeriggio dalle 14 alle 18. Il calendario sarà distribuito a lezione.

Programma del corso

- Il Diritto amministrativo; l'ordinamento amministrativo e i principi costituzionali di riferimento; il titolo V della Costituzione; funzioni e competenze legislative; funzioni e competenze amministrative.
- I diversi livelli di governo; il sistema delle autonomie; il coordinamento del sistema finanziario alla luce dell'art. 119 della Costituzione; l'amministrazione statale e gli enti pubblici; l'amministrazione regionale; l'amministrazione locale; le autorità amministrative indipendenti; l'ordinamento sportivo e gli enti pubblici e i soggetti privati rilevanti.
- Il cittadino e la pubblica amministrazione: gli interessi sostanziali, i beni della vita e le obbligazioni pubbliche; le posizioni giuridiche soggettive.
- L'attività amministrativa: vincolata e discrezionale, di diritto pubblico e contrattuale; l'interesse pubblico; il procedimento amministrativo.
- Introduzione delle tecniche di redazione degli atti amministrativi.
- Segue: tecniche di redazione degli atti amministrativi; fasi del procedimento; l'atto amministrativo, elementi essenziali ed elementi accessori.
- Contratti ed appalti pubblici; principi comunitari e disciplina nazionale e regionale; impiantistica pubblica sportiva.
- Tecniche di redazione dei bandi e dei contratti pubblici; la lex specialis, il capitolato, la gara, i verbali, l'aggiudicazione, la stipula del contratto.
- Beni e servizi pubblici; lo sport quale servizio pubblico.
- Il sistema di giustizia statale; la giurisdizione, con particolare riferimento all'ordinamento sportivo. Il sistema di giustizia sportiva; la riforma.

Testi di riferimento

Qualunque testo o manuale di Diritto amministrativo, oltre il materiale didattico distribuito a lezione. In mancanza di riferimenti diversi, può indicarsi: Garofoli, Compendio di Diritto amministrativo.

DIRITTO PRIVATO DELLO SPORT

Docenti → Angelo Piazza, Maria Pia Pignalosa

Periodo → primo semestre

Obiettivi formativi

L'obiettivo è fornire una buona conoscenza dei principi generali del Diritto privato e dei temi classici del Diritto privato dello sport.

Prerequisiti

Nessuno.

Contenuti del corso

Principi generali del Diritto privato. L'illecito sportivo. Il rapporto di lavoro sportivo. Sponsorizzazione, pubblicità e merchandising nello sport. Il doping.

Verifica del profitto

L'accertamento delle conoscenze e delle capacità di comprensione avviene tramite prove scritte e orali, con quesiti di carattere prevalentemente concettuale e nozionistico. Attraverso tali prove, si verifica che lo studente abbia un'adeguata conoscenza degli argomenti del programma, abbia compreso gli istituti, sia capace di esporli con un appropriato linguaggio tecnico e abbia la padronanza delle relative applicazioni.

Testi di riferimento

1) Raimondo P., Elementi di diritto privato sportivo, Giraldi, 2013.

DIRITTO DELL'INFORMAZIONE E DELLA COMUNICAZIONE

Docente → Francesco Cardarelli

Periodo → secondo semestre

Syllabus non pubblicato dal docente.

IGIENE, SICUREZZA E REALIZZAZIONE DEGLI IMPIANTI SPORTIVI

Docente → Vincenzo Romano Spica

Periodo → secondo semestre

Obiettivi formativi

Lo studente dovrà conoscere i principi e metodi per la corretta gestione delle problematiche igienico-sanitarie nel contesto della progettazione, organizzazione, gestione delle diverse tipologie di servizi e strutture per lo sport e le attività motorie. Possedere il lessico fondamentale e le conoscenze dei servizi sanitari sul territorio al fine di poter adeguatamente interagire con l'autorità sanitaria, promuovere interventi di educazione alla salute attraverso lo sport, saper gestire situazioni di emergenza sanitaria, assicurare il rispetto dei requisiti per la sicurezza occupazionale per quanto di competenza del gestore.

Al termine del corso, lo studente:

- conoscerà i principi e metodi fondamentali per la gestione di aspetti igienico-sanitari all'interno di un impianto sportivo, inclusi aspetti connessi con la sicurezza ambientale ed occupazionale;

- saprà orientarsi tra i riferimenti normativi necessari per il rispetto della sicurezza occupazionale, la tutela del cliente, l'implementazione della sicurezza e qualità di ambienti indoor.

Prerequisiti

Nessuno.

Contenuti del corso

Modulo 1: Salute e prevenzione come sicurezza e qualità nelle strutture per lo sport

Principi e normativa igienico-sanitaria nella gestione di servizi per lo sport e le attività motorie. Aspetti assicurativi e medico-legali negli impianti sportivi. Elementi di base relativi alla organizzazione e gestione del primo soccorso ed emergenze mediche. Principi e norme per la sicurezza occupazionale in ambienti dedicati alle attività motorie. Gestione degli infortuni ed adempimenti per la medicina del lavoro; il registro degli infortuni. I compiti del datore di lavoro nella prevenzione.

Modulo 2: Salute e sicurezza negli ambienti per lo sport e le attività motorie

La salubrità di ambienti confinati: agenti chimici, fisici, biologici, aspetti legati alle procedure. Gestione della qualità igienico-sanitaria dell'aria, dell'acqua, superfici, materiali, tessuti, equipaggiamento e strutture. Disposizioni particolari per le piscine: aspetti igienici di gestione. Cenni sulla gestione di piscine termali, saune e strutture per la rieducazione motoria in acqua.

Modulo 3: Il sistema sanitario e gli strumenti per la tutela e promozione della salute. I servizi sanitari di riferimento sul territorio nazionale e all'estero.

Le trasferte: prevenzione e gestione dei rischi per la salute legati ai viaggi. Aspetti assicurativi. Cenni sui principi ed obiettivi dell'economia sanitaria. Cenni di medicina delle assicurazioni: l'invalidità, l'handicap, l'assicurazione previdenza. Principi e metodi di educazione alla salute attraverso lo sport.

Modulo 4: Profili giuridici

Analisi del d.lgs. 81/2008 e ss.mm.ii. La disciplina degli impianti sportivi.

Obiettivo: fornire gli elementi fondamentali per la conoscenza, gestione e prevenzione dei rischi igienico-sanitari relativi alla pratica sportiva, con particolare riguardo agli aspetti impiantistici e alla tutela dei lavoratori.

Verifica del profitto

La valutazione finale prevede un colloquio su tutto il programma del corso. In particolare lo studente deve dimostrare conoscenze relative alla gestione e valutazione del rischio negli ambienti sportivi inquadrando il tutto nello scenario tecnico/normativo nazionale ed internazionale.

Testi di riferimento

- 1) Brandi G., Liguori G., Romano Spica V., Igiene e sanità pubblica per scienze motorie, Delfino Editore
- 2) Relativi approfondimenti su wikigiene.it (percorso Management).

Approfondimenti

- 1) Piattaforma di Supporto Didattico Moodle
- 2) OMS. Linee Guida per le acque ricreative, Vol 1 e 2. Traduzione Italiana su: Quaderni sanitari per Scienze Motorie, Delfino Editore, Roma, 2010.

SOCIOLOGIA E FORMAZIONE NELLE ORGANIZZAZIONI SPORTIVE

Docenti → Pasquale Moliterni, Alba Giovanna Anna Naccari, Francesca Romana Lenzi

Periodo → annuale

Obiettivi formativi

Fornire agli studenti conoscenze e competenze nei processi di apprendimento in età adulta, nel contesto lavorativo e nella società civile, da un punto di vista pedagogico, sociologico e organizzativo focalizzato sugli "sports studies". Acquisire le competenze relative alla progettazione e alla formazione del management per organizzazioni sportive inclusive, valorizzando la persona nella complessità della società contemporanea, in un'ottica di educazione permanente.

Prerequisiti

Nessuno.

Contenuti del corso

Modulo introduttivo: Formazione e sport nella società globalizzata. Persona, corporeità, sport, cicli di vita. Organizzazioni sportive ed educazione permanente. L'innovazione pedagogica nelle organizzazioni sportive. Management e partecipazione democratica.

Modulo di Sociologia della formazione e management inclusivo: La Sociologia e le Scienze dell'educazione. Il processo di socializzazione in relazione al processo educativo: status, ruoli sociali e funzioni formative. Devianza, disabilità e bisogni educativi speciali. Gruppi sociali e organizzazioni. Le organizzazioni sportive nella comunità educativa. Formazione Inclusiva e le competenze del manager in scienze motorie e sportive con attenzione alla predisposizione di contesti organizzativi inclusivi per tutte le persone e a tutte le età, per la promozione del benessere nella dimensione della cittadinanza attiva e partecipata, nel coinvolgimento di utenti, famiglie e soggetti formativi del territorio per una comunità sempre più educante.

Verifica del profitto

Modulo 1

Ogni studente è incoraggiato a sviluppare un progetto che dovrebbe essere realizzato in una organizzazione sportiva sulla base degli indicatori e delle linee guida che verranno espone durante le lezioni. Il progetto verrà presentato e discusso durante il colloquio orale nell'ambito del quale verranno approfonditi gli aspetti principali in riferimento ai contenuti dei testi proposti e indicati dal docente durante la frequenza del primo modulo del corso.

Modulo 1

La valutazione dello studente sugli argomenti che sono oggetto del corso terrà conto del risultato dell'esame finale scritto (domande aperte e chiuse) e dei lavori scritti che verranno prodotti in itinere, individualmente e in gruppo, sulle tematiche relative all'organizzazione di esperienze sportive inclusive già realizzate sul territorio favorendo lo sviluppo della competenza riflessiva di ogni studente.

Testi di riferimento

Modulo 1

Alcune parti dei seguenti testi (capitoli e paragrafi specifici saranno indicati a lezione):

- 1) Naccari A.G.A., Arnone C., Educazione permanente e cittadinanza attiva. Processi e strumenti di condivisione sociale, Morlacchi, Perugia, 2007
- 2) Naccari A.D.A., Crescere danzando. La pedagogia della mediazione corporea nel corso della vita, tra narrazione immaginazione e danzamovimentoterapia, Franco Angeli, Milano, 2018

Approfondimento

- 3) Naccari A.G.A., Pedagogia del Cicli di vita in età adulta. Comprendere ed orientare crisi e cambiamenti nel corso dell'esistenza, Anicia, Roma, 2010
- 4) Naccari A.G.A., La mediazione corporea per un'educazione olistica. Simboli in movimento tra pedagogia e terapia, Guerini, Milano, 2012.

Modulo 2

- 1) Moliterni P, Didattica e Scienze Motorie: tra mediatori e integrazione, Armando, Roma, 2013, pp. 213-251
- 2) Moliterni P. Progettazione dell'offerta formativa in una scuola di qualità, in Crispiani P. (a cura di), Il management nella scuola di qualità, Armando, Roma, 2010, pp. 253-281
- 3) Moliterni P., L'integrazione degli stranieri e degli alunni in situazione di disabilità nella scuola, in Serio N., Il dirigente scolastico, Armando, Roma, 2015, pp. 194-206
- 4) Moliterni P., Magnanini A., Lo sport educativo per una società inclusiva, Franco Angeli, Milano, 2018.

STRATEGIE E MARKETING NEL SETTORE DELLO SPORT

Docenti → Alberto Frau, Giuseppe Vannozzi

Periodo → annuale

Obiettivi formativi

Il corso si propone di far acquisire conoscenze e competenze riguardo a:

- fondamenti della funzione imprenditoriale e del conseguente comportamento strategico guidato dai principi della sostenibilità economica, ambientale e sociale;
- principi di leadership;
- formulazione e pianificazione delle strategie aziendali e studio di casi pratici;
- principi di marketing;
- fondamenti dell'uso di strumenti ICT per l'applicazione in ambito gestionale e nell'analisi strategica.

Prerequisiti

Aver sostenuto gli esami relativi all'UDA "Economia aziendale e metodi quantitativi"; Concetti base di Informatica.

Contenuti del corso

I contenuti didattici del corso sono:

- Il rischio economico e il concetto di strategia;
- I lineamenti di una teoria del comportamento strategico;
- L'orientamento strategico di fondo;
- Il processo di gestione strategica (valori, vision e mission, obiettivi di lungo termine);
- L'analisi SWOT per l'identificazione del vantaggio competitivo;
- Leve di posizionamento, differenziazione di prodotto, targeting e position;
- La formula imprenditoriale e posizionamento strategico;
- Il nuovo modello comportamentale di governo dell'impresa: ISO26000;
- Soluzioni ICT per la comunicazione e la gestione dell'informazione;
- I sistemi informativi: definizioni ed obiettivi, elementi costitutivi e classificazione;
- L'utilizzo del sistema informativo per le scelte aziendali;
- Analisi dei modelli di programmazione delle attività (business plan, process e project management, indicatori di performance);

- Modalità operative di realizzazione e sviluppo dei modelli di budgeting;
- Il Controllo di gestione nelle diverse forme (reporting gestionale e direzionale, internal audit);
- Le Procedure operative (organizzazione per processi).

Testi di riferimento

- 1) Buscarini C., Una nuova dimensione della funzione imprenditoriale, Cedam, Padova, 1994
- 2) Buscarini C., La strategia aziendale nel mondo delle organizzazioni dilettantistiche dello sport. Spunti per una possibile applicazione del modello di Eminente, in Cherubini S. (a cura di), Scritti in onore di Giorgio Eminente, Franco Angeli, Milano, 2008
- 3) Buscarini C., Masia R., Strategie di sostenibilità e nuovi strumenti per il management, Società Editrice Dante Alighieri, 2016
- 4) Favotto F. et altri, Economia Aziendale, Mc-Graw-Hill, Milano, 2002 (solo III capitolo)
- 5) Peter J.P., Donnelly J.H., Pratesi C.A., Marketing, McGraw-Hill, Milano, 2009
- 6) Haag, Cummings e altri, ICT e sistemi informativi aziendali, McGraw-Hill, Milano, 2a edizione
- 7) Dispense a cura del docente.

Corso di Laurea Magistrale in
Management dello sport
Curriculum 2: Giuridico gestionale

Offerta didattica - secondo anno (LM47)

Attività formative	Semestre	CFU
Diritto amministrativo	1	8
Diritto privato dello sport	1	6
Diritto dell'ordinamento sportivo - Parte speciale (Giustizia sportiva, Impianti pubblici e privati)	1 e 2	10
Diritto del lavoro	2	6
Marketing dello sport	2	8
Diritto commerciale e tributario dello sport	1 e 2	10
Tirocinio		4
Prova finale		6
	Totale CFU	58

DIRITTO AMMINISTRATIVO

Docente → Gennaro Terracciano

Periodo → primo semestre

Obiettivi formativi

L'insegnamento intende fornire agli studenti un livello avanzato di conoscenza teorico pratica di alcuni specifici ambiti del Diritto amministrativo, quali le tecniche di redazione di atti amministrativi, il sistema degli appalti pubblici e la gestione di beni e servizi pubblici. Il programma prevede anche approfondimenti sul sistema amministrativo e sul sistema giustiziale.

Prerequisiti

Prerequisito è aver svolto studi in Diritto pubblico.

Contenuti del corso

Il programma si sviluppa in 10 incontri di 4 ore, di mercoledì pomeriggio dalle 14 alle 18. Il calendario sarà distribuito a lezione.

- Il Diritto amministrativo; l'ordinamento amministrativo e i principi costituzionali di riferimento; il titolo V della Costituzione; funzioni e competenze legislative; funzioni e competenze amministrative;
- I diversi livelli di governo; il sistema delle autonomie; il coordinamento del sistema finanziario alla luce dell'art. 119 della Costituzione; l'amministrazione statale e gli enti pubblici; l'amministrazione regionale; l'amministrazione locale; le autorità amministrative indipendenti; l'ordinamento sportivo e gli enti pubblici e i soggetti privati rilevanti;
- Il cittadino e la pubblica amministrazione: gli interessi sostanziali, i beni della vita e le obbligazioni pubbliche; le posizioni giuridiche soggettive;
- L'attività amministrativa: vincolata e discrezionale, di diritto pubblico e contrattuale; l'interesse pubblico; il procedimento amministrativo;
- Introduzione delle tecniche di redazione degli atti amministrativi;
- Segue: tecniche di redazione degli atti amministrativi; fasi del procedimento; l'atto amministrativo, elementi essenziali ed elementi accessori;
- Contratti e appalti pubblici; principi comunitari e disciplina nazionale e regionale; impiantistica pubblica sportiva;
- Tecniche di redazione dei bandi e dei contratti pubblici; la lex specialis, il capitolato, la gara, i verbali, l'aggiudicazione, la stipula del contratto;
- Beni e servizi pubblici; lo sport quale servizio pubblico;
- Il sistema di giustizia statale; la giurisdizione, con particolare riferimento all'ordinamento sportivo. Il sistema di giustizia sportiva; la riforma.

Testi di riferimento

Qualunque testo o manuale di Diritto amministrativo, oltre il materiale didattico distribuito a lezione. In mancanza di riferimenti diversi, può indicarsi: Garofoli, Compendio di Diritto amministrativo.

DIRITTO PRIVATO DELLO SPORT

Docenti → Angelo Piazza, Maria Pia Pignalosa

Periodo → primo semestre

Obiettivi formativi

L'obiettivo è fornire una buona conoscenza dei principi generali del diritto privato e dei temi classici del diritto privato dello sport.

Prerequisiti

Nessuno.

Contenuti del corso

Principi generali del Diritto privato. L'illecito sportivo. Il rapporto di lavoro sportivo. Sponsorizzazione, pubblicità e merchandising nello sport. Il doping.

Verifica del profitto

L'accertamento delle conoscenze e delle capacità di comprensione avviene tramite prove scritte e orali, con quesiti di carattere prevalentemente concettuale e nozionistico. Attraverso tali prove, si verifica che lo studente abbia un'adeguata conoscenza degli argomenti del programma, abbia compreso gli istituti, sia capace di esporli con un appropriato linguaggio tecnico e abbia la padronanza delle relative applicazioni.

Testi di riferimento

1) Raimondo P., Elementi di diritto privato sportivo, Giraldi, 2013.

DIRITTO DELL'ORDINAMENTO SPORTIVO - PARTE SPECIALE (GIUSTIZIA SPORTIVA, IMPIANTI PUBBLICI E PRIVATI)

Docenti → Francesco Cardarelli, Gennaro Terracciano

Periodo → annuale

Syllabus non pubblicato dai docenti.

DIRITTO DEL LAVORO

Docente → Gennaro Terracciano

Periodo → secondo semestre

Syllabus non pubblicato dal docente.

MARKETING DELLO SPORT

Docente → Alberto Frau

Periodo → secondo semestre

Syllabus non pubblicato dal docente.

DIRITTO COMMERCIALE E TRIBUTARIO DELLO SPORT

Docente → Gennaro Terracciano

Periodo → annuale

Obiettivi formativi**Diritto tributario**

Acquisire le conoscenze essenziali della disciplina fiscale nei suoi molteplici aspetti interessanti l'ambito sportivo.

Contenuti del corso

Diritto tributario

Il trattamento fiscale delle società sportive professionistiche; l'Ires; la determinazione del reddito imponibile; l'Irap; l'Iva; la tassazione degli sportivi professionisti; profili sistematici della residenza fiscale degli atleti professionisti; la tassazione degli sportivi nelle convenzioni internazionali; elementi comparativistici della tassazione degli atleti professionisti in ambito europeo; profili probatori della residenza fiscale degli atleti nei paradisi fiscali; le remunerazioni indirette agli atleti: i fringe benefit; profili fiscali della cessione degli sportivi; le fattispecie penali tributarie in ambito sportivo; profili fiscali dello sfruttamento del diritto all'immagine degli atleti; le sponsorizzazioni sportive; la fiscalità delle associazioni e delle società sportive "dilettantistiche" e le condizioni per poter usufruire delle agevolazioni; distinzione tra attività commerciale/attività istituzionale; imposte indirette; gli sportivi non professionisti ed agevolazioni fiscali; collaborazioni e sodalizi sportivi "dilettantistici": trattamento fiscale; gli sportivi non professionisti ed il trattamento fiscale dei compensi; le agevolazioni fiscali per lo sport non professionistico; la verifica fiscale nello sport non professionistico; la tassazione dei giochi; l'imposizione locale sugli immobili riservati all'attività sportiva; l'Iva sulla concessione degli impianti sportivi.

Diritto commerciale

- L'imprenditore. Lo statuto dell'imprenditore commerciale. L'azienda. I segni distintivi. La disciplina della concorrenza. La concorrenza sleale.
- Le società in generale. La società per azioni. La società a responsabilità limitata.
- La crisi dell'impresa commerciale. Cenni.
- Diritto commerciale sportivo (profili generali); le società sportive professionistiche, in particolare, le società di calcio professionistiche.

Verifica del profitto

Esame orale.

Testi di riferimento

Diritto commerciale - Testi consigliati

- 1) Campobasso G.F., Manuale di Diritto commerciale, (a cura di Campobasso M.), UTET, Torino, ultima edizione;
- 2) Impresa: Capitoli: I, II (solo parr. 1, 4, 10, 11, 12, 13), III, IV, V, VI, VIII. 1a) Società: Capitoli: X, XIII, XIV, da XVI a XXI, XXIII.
- 3) Procedure concorsuali: Cenni generali (da XLIV, XLV).

Per i profili di Diritto commerciale sportivo i testi di riferimento (volumi, dispense e/o saggi) verranno indicati nel corso delle lezioni. A tale fine, gli studenti che non seguono il corso possono contattare il docente al suo indirizzo e-mail (gennaro.rotondo@unicampania.it)

Altro materiale didattico: letture integrative ovvero eventuali programmi alternativi potranno essere concordati direttamente con il docente sulla base delle esigenze formative individuali emerse durante le lezioni.

Note: è vivamente consigliata la consultazione delle fonti normative richiamate a lezione e nei testi utilizzati, in particolare del codice civile.

Durante il periodo di attività didattica, il docente riceve gli studenti al termine delle lezioni.

Diritto tributario

- 1) Uckmar V., (a cura di), Lo sport e il fisco, Cedam, 2016.

Lecture integrative

- 1) Letizia L., L'ordinamento sportivo: profili fiscali e condizionamenti europei, in Problematica jurídica y papel social de deporte, ESI, 2014

- 2) Letizia L., Il reddito sportivo dell'atleta professionista: disciplina fiscale, in *Amministrativ@mente*, 13-15/2015
- 3) Letizia L., Spunti critico ricostruttivi della disciplina fiscale degli enti operanti in ambito sportivo ed influenze dell'Unione europea in tema di "agevolazioni", in *International Journal of Sports Law and Ethics*, nn. 2/2014 – 3,4,5/2015.



guida dello studente

anno accademico 2018 • 2019

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI ROMA "FORO ITALICO"

**Laurea Magistrale
in Management dello Sport**

Rettore: Prof. Fabio Pigozzi

L'edizione della *Guida dello studente 2018/2019* è stata curata dall'Ufficio Stampa di A

Offerta didattica

Il **Manifesto degli studi** contenuto nella presente Guida dello studente riporta l'elenco delle attività didattiche offerte per il corrente anno accademico 2018/19:

- Corso di Laurea in Scienze motorie e sportive
 - Curriculum 1: Scienze motorie e sportive
 - Curriculum 2: Gestione e organizzazione dello sport di alto livello
- Corso di Laurea Magistrale in Attività motorie preventive e adattate
- Corso di Laurea Magistrale in Attività fisica e salute (interateneo, titolo congiunto europeo)
- Corso di Laurea Magistrale in Management dello sport
 - Curriculum 1: Management
 - Curriculum 2: Giuridico gestionale
- Corso di Laurea Magistrale in Scienza e tecnica dello sport
- Master in Cardiologia dello Sport
- Corso di Perfezionamento in Rieducazione motoria per il benessere
- Dottorato di ricerca in Scienze dell'Attività fisica e dello sport

Il percorso accademico degli studenti è fondato sulla attribuzione di crediti formativi (CFU, in ambito europeo ECTS). Il credito formativo esprime l'unità di misura del lavoro richiesto allo studente per l'espletamento di ogni attività formativa prevista dall'ordinamento didattico per conseguire il titolo di studio. Ai CFU corrispondono, in media, 25 ore di lavoro dello studente: questo comprende ore dedicate a lezioni frontali, esercitazioni, laboratori, seminari, tirocinio, tesi, studio ed esercizio individuale e altre attività formative proposte dal corso di studio. La quantità di lavoro medio svolto in un anno da uno studente è fissato in 60 crediti.

Nel manifesto degli studi dell'anno accademico 2018/19 per ciascun corso di studio sono indicati i crediti corrispondenti a ciascuna attività formativa. L'acquisizione dei CFU da parte dello studente avviene attraverso il superamento di una verifica del profitto secondo modalità stabilite dal docente titolare dell'attività formativa.

Per il conseguimento del Diploma di Laurea è necessaria l'acquisizione di 180 crediti.

Per il conseguimento del Diploma di Laurea Magistrale è necessaria l'acquisizione di 120 crediti.

L'offerta didattica dei corsi di Laurea e di Laurea Magistrale prevede alcuni insegnamenti curriculari e altri a scelta dello studente denominati Attività Formative a Scelta (AFS). Le AFS sono scelte direttamente dallo studente fra attività proposte dai docenti e possono variare ogni anno. Rilasciano 4 CFU e ciascuno studente deve acquisire 12 CFU nell'arco del corso di studi previsto.

Le AFS prevedono la possibilità di ampliare la formazione attingendo tra tutte le offerte che a vario titolo sono erogate dall'Ateneo e vengono utilizzate per orientare una parte del percorso di studi verso uno specifico settore professionale.

Alcune AFS rilasciano anche qualifiche federali sulla base di convenzioni stipulate dall'Ateneo con singole federazioni sportive. Tale qualifica permette allo studente di poter operare nelle società sportive come istruttore o allenatore.

Analogo significato potranno avere le attività di tirocinio curriculare che più in generale, e con le diverse attività pratiche ed esercitative, rivestono grande importanza nell'impianto dell'offerta formativa e consentiranno ampie possibilità di scelta, in funzione dei diversi ambiti di interesse.

L'acquisizione dei CFU viene fatta a seguito di:

- frequenza di almeno il 75% delle lezioni
- superamento della prova finale di idoneità.

Corso di Laurea Magistrale in Management dello sport

Giunta di Corso

Prof. Gennaro Terracciano (Presidente)

Prof. Francesco Cardarelli

Prof. Emanuele Isidori

Il Corso di Laurea prevede un doppio curriculum:

a. Curriculum 1: Management

b. Curriculum 2: Giuridico Gestionale (attivato dall'A.A. 2014-2015)

Il primo anno prevede un percorso comune.

Offerta didattica - primo anno (LM47)

Attività formative	Semestre	CFU
Diritto dell'ordinamento sportivo	1	6
Economia aziendale e Metodi quantitativi	1 e 2	19
Pianificazione sanitaria e Comunicazione nelle attività motorie e sportive	1	9
Teoria, regolamentazione e organizzazione delle attività motorie e sportive	1	8
Psicologia dell'organizzazione	2	6
Lingua straniera	2	6
Attività formativa a scelta dello studente	1 e/o 2	8
	Totale CFU	62

DIRITTO DELL'ORDINAMENTO SPORTIVO

Docente → Francesco Cardarelli

Periodo → primo semestre

Obiettivi formativi

L'obiettivo del corso è fornire una buona conoscenza dei principi generali del diritto privato e delle aree tematiche classiche del diritto privato dello sport.

Prerequisiti

Nessuno.

Contenuti del corso

Principi generali del diritto privato. L'illecito sportivo. La giustizia sportiva. Le società sportive. I tesserati. Sponsorizzazione, pubblicità e merchandising nello sport. Il doping.

Testi di riferimento

- 1) Valori G., Il Diritto nello sport, Giappichelli Editore, 2009
- 2) Raimondo P., Elementi di Diritto privato sportivo, Giraldi, 2013 (per la parte relativa all'illecito sportivo e alla sponsorizzazione, pubblicità e merchandising).

ECONOMIA AZIENDALE E METODI QUANTITATIVI

Docente → Alberto Frau

Periodo → annuale

Obiettivi formativi

L'UDA si prefigge di introdurre lo studente alle conoscenze basilari relative al funzionamento del sistema economico e delle unità produttive. Più in particolare, l'UDA si prefigge di permettere allo studente di saper applicare quanto ha appreso per interpretare dati o fenomeni relativamente ad un contesto aziendale elementare e generico. Verrà introdotta la tematica del bilancio di esercizio con lo studio del bilancio delle società professionistiche e delle Federazioni sportive. Durante il corso di metodi quantitativi si studierà il bilancio di sostenibilità e i principi della ISO 26000 relativi alla responsabilità sociale di un'organizzazione. Inoltre, si approfondirà la gestione delle Associazioni sportive dilettantistiche.

Prerequisiti

La responsabilità sociale e il bilancio delle organizzazioni dello sport, Franco Angeli, 2006.

Contenuti del corso

Economia Aziendale

Etica ed Economia

- L'azienda: Nozione. Elementi specificativi. Finalità. L'iniziativa individuale in campo economico: aziende private e pubbliche. Vari tipi di azienda. I soggetti aziendali (giuridico ed economico).
- L'attività dell'azienda analizzata attraverso processi e combinazioni produttive.
- Logica delle rappresentazioni degli aspetti monetario, finanziario ed economico della gestione; Metodi di rilevazione e logica di determinazione del reddito di periodo.
- Economicità e condizioni di equilibrio del sistema aziendale; Struttura decisionale e potere di controllo nell'azienda (cenni); Attività dell'azienda per aree funzionali.

Metodi Quantitativi

- Presentazione del corso. Il bilancio nella normativa civilistica: normativa, forma e contenuto. Analisi di un case study: il bilancio di una società sportiva professionistica.
- Rendicontazione e bilancio sociale. Cenni.
- Analisi di un case study: il bilancio sociale di una federazione sportiva nazionale.
- Valutazione della performance: analisi economico finanziaria. Riclassificazione dello stato patrimoniale e del conto economico per le analisi di bilancio.
- Sistema degli indici di bilancio.
- Flussi finanziari e determinazione dell'autofinanziamento. Cenni.
- Analisi di un case study: analisi di bilancio di una società sportiva professionistica. Il bilancio delle associazioni sportive professionistiche nella normativa civilistica: normativa, forma e contenuto.
- Il bilancio nelle raccomandazioni dei dottori commercialisti.
- Analisi della performance nelle associazioni sportive dilettantistiche Aspetti amministrativi e fiscali delle associazioni sportive professionistiche.

Verifica del profitto

Economia Aziendale

E' prevista una prova orale. Sono altresì previste, in itinere, delle verifiche il cui superamento servirà da esonero di parti del programma.

Metodi Quantitativi

Svolgimento di un case study, di tipo prevalentemente applicativo, volto a valutare la capacità dello studente ad applicare gli strumenti e le tecniche insegnate durante il corso, e di una parte orale, volta a valutare le conoscenze teoriche acquisite dallo studente.

Testi di riferimento

- 1) Buscarini C., Una nuova dimensione della funzione imprenditoriale, Cedam, Padova, 1994 (solo Parte I)
- 2) Buscarini C. et alii, La responsabilità sociale e il bilancio sociale delle organizzazioni dello sport, Franco Angeli, 2006
- 3) Cavalieri E., Franceschi Ferrarsi R., Economia aziendale, Vol. I, Giappichelli, Torino, 2a edizione 2008 (solo alcuni capitoli concordati con il docente)
- 4) Favotto e altri, Economia aziendale, Mc Graw Hill, Milano, 2007 (solo alcuni capitoli concordati con il docente)
- 5) Frau A., Esercizi di Economia aziendale, Kappa, Roma, 2002
- 6) Dispense a cura del docente.

PIANIFICAZIONE SANITARIA E COMUNICAZIONE NELLE ATTIVITA' MOTORIE E SPORTIVE

Docenti → Fabio Pigozzi, Federica Fagnani

Periodo → primo semestre

Obiettivi formativi

Obiettivi didattici: lo studente dovrà giungere a possedere, nei limiti delle proprie responsabilità e competenze, una solida conoscenza in materia di regolamentazioni nazionali e internazionali, legislazione vigente, procedure di controllo e sanzioni previste, finalizzata alla prevenzione del fenomeno doping, alla gestione e alla organizzazione sanitaria di eventi sportivi. Dovrà, inoltre, essere in grado di inquadrare il fenomeno doping e le tematiche ad esso correlate nell'attuale contesto socio culturale. Lo studente acquisirà poi una solida conoscenza dei principi del marketing e dei suoi strumenti, dalla analisi, agli obiettivi

strategici, al marketing mix. Dovrà, inoltre, acquisire le conoscenze fondamentali nel campo della sociologia della comunicazione, delle teorie delle comunicazioni di massa, della pubblicità e delle sponsorizzazioni, dei metodi di ricerca sui media e delle dinamiche della loro fruizione e consumo, dei new media, delle tecniche giornalistiche e di media training, di public speaking, di organizzazione eventi nell'ambito delle attività motorie e dello sport.

Sapere: la lista delle sostanze e metodi proibiti, soprattutto gli effetti farmacologici desiderati e quelli negativi per la salute a breve e a lungo termine; le tecniche attuate nei controlli antidoping, le caratteristiche dei campioni biologici e le variabili che influenzano l'attendibilità dei risultati. Lo studente dovrà, inoltre, essere in grado di valorizzare il concetto di una corretta attività fisica come prevenzione del doping. Lo studente dovrà poi avere la padronanza del sapere attinente all'uso del marketing e dei media, la capacità di pianificare strategie di promozione, comunicazione e campagne pubblicitarie, la capacità gestionale del marketing e della comunicazione, nonché sviluppare la capacità organizzativa a 360 gradi per organizzare eventi nell'ambito delle attività motorie e dello sport.

Saper fare: saper utilizzare tali conoscenze nella programmazione delle attività motorie, finalizzandole al mantenimento dello stato di salute anche attraverso strategie di prevenzione e di contrasto del fenomeno doping. Lo studente dovrà essere in grado di saper elaborare un piano di marketing, scrivere articoli e comunicati stampa, organizzare conferenze stampa, condurre e pianificare una strategia di comunicazione e una campagna pubblicitaria, saper gestire offerte e richieste di sponsorizzazioni ed organizzare un evento nell'ambito delle attività motorie e dello sport.

Saper essere: saper essere in grado di promuovere e valorizzare il concetto di competizione nel rispetto delle regole, della sicurezza, dell'importanza della solidarietà e della lealtà nel riuscire a superare i propri limiti psico-fisici senza ricorrere a sostanze che alterino le prestazioni sportive e siano dannose per la salute. Saper agire con competenza e capacità manageriale nel mondo del marketing dell'informazione e della comunicazione, nonché avere capacità organizzative necessarie per lo sviluppo organizzativo di eventi legati al mondo dell'attività motoria e dello sport.

Prerequisiti

Nessuno.

Contenuti del corso

- La domanda e l'offerta di sport e il suo valore commerciale.
- Analisi, ricerche, definizione del target, bisogni e soddisfazione del consumatore.
- Influenza dello sport nella vita sociale: le tribù.
- Definizione degli obiettivi; Posizionamento.
- Definizione del prodotto; il Marketing Mix.
- Gli strumenti del Marketing: Prodotto, Prezzo.
- Gli strumenti del Marketing: Vendite e Distribuzione.
- Gli strumenti del Marketing: Promozione e Comunicazione.
- La Comunicazione: il processo di comunicazione e la comunicazione interpersonale: fondamenti e principali teorie.
- Ufficio stampa e pubbliche relazioni.
- Comunicazione e Mass Media. Le principali teorie.
- Le Sponsorizzazioni.
- Focus sull'organizzazione degli eventi sportivi.
- Gli eventi: Convegni; Congressi; Meetings; Conventions.
- Focus sull'organizzazione di un congresso internazionale.
- Nozioni di storia dello sport e giornalismo sportivo.
- I new media.

- Il public speaking e media training.
- Pianificazione e organizzazione del settore sanitario e della sicurezza nei grandi eventi sportivi - implicazioni medico legali.
- Tutela sanitaria delle attività sportive.
- Definizione di doping; Istituzioni e loro compiti nell'antidoping; Cenni storici sul doping; la WADA e il Codice Mondiale Antidoping.

Testi di riferimento

- 1) International Federation of Sports Medicine, Team Physician manual, Routledge, Taylor and Francisgroup, 2012
- 2) The World Anti-Doping Code, the 2016 Prohibited list, International Standard, 2016
- 3) <http://www.wada-ama.org/>

Pianificazione sanitaria

- 1) Pigozzi F., Dispense.

Marketing dello Sport

- 1) Acciari A., Dispense
- 2) Maffesoli M., Il tempo delle Tribù, Guerini Studio
- 2) Alternatives Marketing, Bernard Cova, Dunod.

Comunicazione

- 1) Fagnani F., Dispense
- 2) Wolf M., Teorie delle comunicazioni di massa, Bompiani
- 3) Sociologia della Comunicazione, Paccagnella L., Il Mulino
- 4) Mazzocco D., Giornalismo online, Centro di Documentazione Giornalistica
- 5) Bonaccini N., Bertucci I., Discorsi che convincono, Eidos Communication.

TEORIA, REGOLAMENTAZIONE E ORGANIZZAZIONE DELLE ATTIVITA' MOTORIE E SPORTIVE

Docente → Laura Guidetti

Periodo → primo semestre

Obiettivi formativi

Il corso intende fornire agli studenti le conoscenze teoriche e tecnico-pratiche per l'organizzazione di attività motorie e sportive.

Prerequisiti

Nessuno.

Contenuti del corso

Teoria del processo di allenamento: aspetti manageriali. Cenni di storia dei giochi Olimpici. Organizzazione sportiva internazionale e nazionale. Una visione bioetica dello sport. Organizzazione e gestione dei servizi per le attività motorie e sportive. Organizzazione, gestione e controllo di grandi eventi sportivi nazionali ed internazionali.

Verifica del profitto

Il metodo di accertamento dei risultati di apprendimento attesi prevede delle verifiche attraverso "esercitazioni di simulazione di situazione" da svolgere in aula durante le ore di lezione, di volta in volta discusse col docente, evidenziando il contributo di ogni singolo studente al lavoro collettivo, nonché una prova orale individuale finale. Gli allievi che non hanno svolto le "esercitazioni" in itinere o che hanno riportato valutazioni insufficienti potranno essere interrogati sulle tematiche oggetto delle esercitazioni e delle lezioni del

corso.

Testi di riferimento

- 1) Ascani F., Management e gestione dello sport, Sperling & Kupfer, Milano, 2004, 3a edizione
- 2) Peterson J.A., Health and fitness program development and operation. In: ACSM's Resource Manual for Guidelines for Exercise Testing and Prescription, 2009, 6th edition.
- 3) Dispense di lezione.

PSICOLOGIA DELL'ORGANIZZAZIONE

Docente → Arnaldo Zelli

Periodo → secondo semestre

Obiettivi formativi

Il corso dovrebbe consentire allo studente di:

- avere familiarità con le tipologie e i modelli di funzionamento delle organizzazioni;
- conoscere e saper individuare i ruoli gestionali all'interno di una organizzazione;
- conoscere i criteri generali per valutare il funzionamento di una organizzazione e la sua efficacia;
- conoscere gli strumenti teorici necessari per il riconoscimento e la gestione di conflitti presenti all'interno delle organizzazioni sportive;
- acquisire i modelli teorici di riferimento per una varietà di tecniche di intervento nell'organizzazione;
- approfondire il problema di comportamenti di abuso all'interno di un'organizzazione sportiva (es: doping) e come questi incidono sull'efficacia dell'organizzazione.

Prerequisiti

Nessuno.

Contenuti del corso

Il corso parte dalla premessa che lo studente abbia già acquisito e disponga di una preparazione di base in Psicologia.

Attraverso questo corso, lo studente verrà a conoscenza e acquisterà familiarità con i modelli principali e le aree di ricerca che caratterizzano la "psicologia dell'organizzazione", ossia, lo studio e l'analisi dei comportamenti professionali a livello individuale e di gruppo all'interno delle organizzazioni.

In particolare, durante il corso, verranno presentati i principi generali della disciplina per quanto riguarda modelli teorici di riferimento, gli aspetti metodologici della ricerca applicata, e gli ambiti di intervento della psicologia dell'organizzazione.

Il corso prevede anche una serie di seminari relativi allo sviluppo organizzativo che verranno presentati al fine di sviluppare negli studenti una modalità di osservazione e analisi dei fenomeni organizzativi.

Verifica del profitto

La valutazione di profitto prevede un progetto ipotetico di valutazione all'interno di un'organizzazione di problematiche e fenomeni di natura psicologica che lo studente dovrà individuare. Questo progetto dovrà essere materiale per un saggio scritto che sarà poi presentato oralmente.

La verifica di profitto consiste nella stesura di una tesina che descriva una ipotetica indagine conoscitiva all'interno di una qualsiasi organizzazione di lavoro. L'indagine ha lo scopo di

suggerire i protocolli che un management dell'organizzazione suggerisce per monitorare e comprendere una problematica lavorativa che ha ricadute psicologiche sul dipendente o su comparti dell'organizzazione.

Testi di riferimento

Il materiale di studio per il corso è selezionato sulla base dei seguenti testi:

- 1) Depolo, M., Psicologia delle organizzazioni, Il Mulino, Bologna, 1996
- 2) Caprara, G.V., Le ragioni del successo, Il Mulino, Bologna, 1996
- 3) Favretto, G., Lo Stress nelle Organizzazioni, Il Mulino, Bologna, 1994
- 4) Rumiati, R., Bonini, N., Le decisioni degli esperti, Il Mulino, Bologna, 1996
- 5) March, J.G., Prendere decisioni, Il Mulino, Bologna, 1994
- 6) Weick, K., Organizzare. La psicologia sociale dei processi organizzativi, Isedi, Torino, 1996.

LINGUA STRANIERA

Docente → Alessandra Fazio

Periodo → secondo semestre

Obiettivi formativi

Sviluppare le abilità comunicative della Lingua Inglese in un ambiente professionale. Sviluppare la conoscenza dei concetti di "sport management", del lessico specialistico e delle strutture sintattiche attraverso l'analisi di casi aziendali reali. Il corso di Lingua Inglese si basa su un programma pratico interamente "task-based" strutturato in lavoro progettuale di gruppo e individuale (secondo i principi del TBLT Task-Based Teaching and Learning) e con il supporto di piattaforme didattiche online (e-TBLT).

Particolare attenzione sarà data alla comunicazione orale con lo sviluppo delle abilità trasversali (transferable skills) e delle abilità necessarie per il futuro lavorativo (employability).

Prerequisiti

Conoscenza della Lingua Inglese parlata e scritta a Livello B1+ del CEFR 'Common European Framework of Reference'. Gli studenti che risultassero essere a livello inferiore al momento dell'accesso dovranno completare la loro formazione iniziale attraverso lavoro individuale in self-access su materiali a disposizione sui computer del Centro Linguistico o sulla piattaforma e-learning del Centro stesso.

Contenuti del corso

Lessico e strutture sintattiche utili nel contesto di un progetto volto alla realizzazione e gestione di un evento sportivo. Il lavoro sarà strutturato nelle 4 fasi indicative (che possono variare di anno in anno):

- **Rispondere ad un annuncio di lavoro:** Mandare la propria proposta per la selezione di un gruppo di lavoro su un progetto di organizzazione di un evento sportivo (evento, lancio di un prodotto o servizio sportivo). Decidere i ruoli all'interno del gruppo e rispondere a un annuncio di una specifica posizione (a scelta tra i ruoli proposti). Redigere il proprio CV e la lettera/o email di accompagnamento (o motivazionale).
- **Lavorare nel team di un progetto:** 1) primo incontro col team: presentarsi e discutere del progetto (brainstorm, esprimere accordo e disaccordo); 2) fare una ricerca nel web e trovare un progetto simile a quello assegnato; 3) illustrare/descrivere il progetto e confrontare similarità e differenze tra il progetto scelto e i risultati della ricerca nel web.

- **Realizzazione:** Ipotizzare rischi, situazioni problematiche e/o situazioni in sospeso che potrebbero verificarsi nella realizzazione del progetto (inclusi conflitti e relativa risoluzione). Ipotizzare aspetti di marketing utili ai fini della realizzazione del progetto quali soddisfazione del cliente o realizzazione del servizio per il cliente (forme di cortesia, persuasione, questionari per la rilevazione della soddisfazione del cliente, ipotesi di "customer journey").
- **Presentazione del progetto agli stakeholders:** Presentazione orale del progetto alla classe come se fosse una reale audience di stakeholders interessati al progetto con lo scopo di convincere l'audience a finanziare il progetto (simulazione). Preparazione a tal fine di una breve ma convincente presentazione .ppt. (l'obiettivo, il pubblico, il messaggio; l'atteggiamento, il linguaggio del corpo, acquisire sicurezza; l'uso dei supporti visivi, integrazione del messaggio visivo con il testo scritto e il messaggio orale).

Il lavoro sarà condotto principalmente in forma di Project Work svolto in piccoli gruppi ma anche attraverso lavori individuali secondo la metodologia didattica basata sul task con l'assistenza del docente, con il supporto della piattaforma e-learning e l'ausilio di ricerche in Internet.

Verifica del profitto

Presentazioni in itinere a conclusione di ogni fase del progetto e registrazioni audio (per autovalutazione e/o peer feedback) e relazione orale finale (per autovalutazione e/o peer assessment). Lingua di comunicazione nel corso: Inglese. Verifica del profitto: valutazioni degli assignment in itinere a conclusione di ogni fase del progetto (incluse le registrazioni audio per autovalutazione e/o peer feedback), test in itinere e relazione orale finale (valutata dal docente secondo i "rubrics" pubblicati online). Lingua di comunicazione nel corso: Inglese.

Testi di riferimento

- 1) Open Mind series (B1+ and B2), Macmillan Publishers Limited, 2016
- 2) Uottawa <http://onlinecourse.olympic.org/mod/lesson/view.php?id=781&pageid=265>
Kahoot (mobile app)
- 3) Widgets, Pearson Education Asia Limited 2008
- 4) Erica J. Williams, Presentations in English: Find Your Voice as a Presenter. MacMillan, 2008

Dizionario monolingue a scelta o online:

- 1) Oxford Advanced Learner's Dictionary, Cambridge International Dictionary of English,
- 2) Collins English Dictionary, <http://www.wordreference.com/> <http://www.merriam-webster.com/>
- 3) <http://dictionary.cambridge.org/dictionary/business-english/>

Ulteriore materiale didattico sarà fornito dalla docente e disponibile online attraverso la piattaforma e-learning.

Corso di Laurea Magistrale in
Management dello sport
Curriculum 1: Management

Offerta didattica - secondo anno (LM47)

Attività formative	Semestre	CFU
Diritto amministrativo	1	8
Diritto privato dello sport	1	6
Diritto dell'informazione e della comunicazione	2	6
Igiene sicurezza e realizzazione degli impianti sportivi	2	4
Sociologia e formazione nelle organizzazioni sportive	1 e 2	9
Strategie e marketing nel settore dello sport	1 e 2	15
Tirocinio		4
Prova finale		6
	Totale CFU	58

DIRITTO AMMINISTRATIVO

Docente → Gennaro Terracciano

Periodo → primo semestre

Obiettivi formativi

L'insegnamento intende fornire agli studenti un livello avanzato di conoscenza teorico pratica di alcuni specifici ambiti del Diritto amministrativo, quali le tecniche di redazione di atti amministrativi, il sistema degli appalti pubblici e la gestione di beni e servizi pubblici. Il programma prevede anche approfondimenti sul sistema amministrativo e sul sistema giustiziale.

Prerequisiti

Prerequisito è aver svolto studi in Diritto pubblico.

Contenuti del corso

Il programma si sviluppa in 10 incontri di 4 ore, di mercoledì pomeriggio dalle 14 alle 18. Il calendario sarà distribuito a lezione.

Programma del corso

- Il Diritto amministrativo; l'ordinamento amministrativo e i principi costituzionali di riferimento; il titolo V della Costituzione; funzioni e competenze legislative; funzioni e competenze; amministrative.
- I diversi livelli di governo; il sistema delle autonomie; il coordinamento del sistema finanziario alla luce dell'art. 119 della Costituzione; l'amministrazione statale e gli enti pubblici; l'amministrazione regionale; l'amministrazione locale; le autorità amministrative indipendenti; l'ordinamento sportivo e gli enti pubblici e i soggetti privati rilevanti.
- Il cittadino e la pubblica amministrazione: gli interessi sostanziali, i beni della vita e le obbligazioni pubbliche; le posizioni giuridiche soggettive.
- L'attività amministrativa: vincolata e discrezionale, di diritto pubblico e contrattuale; l'interesse pubblico; il procedimento amministrativo.
- Introduzione delle tecniche di redazione degli atti amministrativi.
- Segue: tecniche di redazione degli atti amministrativi; fasi del procedimento; l'atto amministrativo, elementi essenziali ed elementi accessori.
- Contratti ed appalti pubblici; principi comunitari e disciplina nazionale e regionale; impiantistica pubblica sportiva.
- Tecniche di redazione dei bandi e dei contratti pubblici; la lex specialis, il capitolato, la gara, i verbali, l'aggiudicazione, la stipula del contratto.
- Beni e servizi pubblici; lo sport quale servizio pubblico.
- Il sistema di giustizia statale; la giurisdizione, con particolare riferimento all'ordinamento sportivo. Il sistema di giustizia sportiva; la riforma.

Testi di riferimento

Qualunque testo o manuale di Diritto amministrativo, oltre il materiale didattico distribuito a lezione. In mancanza di riferimenti diversi, può indicarsi: Garofoli, Compendio di Diritto amministrativo.

DIRITTO PRIVATO DELLO SPORT

Docenti → Angelo Piazza, Maria Pia Pignalosa

Periodo → primo semestre

Obiettivi formativi

L'obiettivo è fornire una buona conoscenza dei principi generali del Diritto privato e dei temi classici del Diritto privato dello sport.

Prerequisiti

Nessuno.

Contenuti del corso

Principi generali del Diritto privato. L'illecito sportivo. Il rapporto di lavoro sportivo. Sponsorizzazione, pubblicità e merchandising nello sport. Il doping.

Verifica del profitto

L'accertamento delle conoscenze e delle capacità di comprensione avviene tramite prove scritte e orali, con quesiti di carattere prevalentemente concettuale e nozionistico. Attraverso tali prove, si verifica che lo studente abbia un'adeguata conoscenza degli argomenti del programma, abbia compreso gli istituti, sia capace di esporli con un appropriato linguaggio tecnico e abbia la padronanza delle relative applicazioni.

Testi di riferimento

1) Raimondo P., Elementi di diritto privato sportivo, Giraldi, 2013.

DIRITTO DELL'INFORMAZIONE E DELLA COMUNICAZIONE

Docente → Francesco Cardarelli

Periodo → secondo semestre

Syllabus non pubblicato dal docente.

IGIENE, SICUREZZA E REALIZZAZIONE DEGLI IMPIANTI SPORTIVI

Docente → Vincenzo Romano Spica

Periodo → secondo semestre

Obiettivi formativi

Lo studente dovrà conoscere i principi e metodi per la corretta gestione delle problematiche igienico-sanitarie nel contesto della progettazione, organizzazione, gestione delle diverse tipologie di servizi e strutture per lo sport e le attività motorie. Possedere il lessico fondamentale e le conoscenze dei servizi sanitari sul territorio al fine di poter adeguatamente interagire con l'autorità sanitaria, promuovere interventi di educazione alla salute attraverso lo sport, saper gestire situazioni di emergenza sanitaria, assicurare il rispetto dei requisiti per la sicurezza occupazionale per quanto di competenza del gestore.

Al termine del corso, lo studente:

- conoscerà i principi e metodi fondamentali per la gestione di aspetti igienico-sanitari all'interno di un impianto sportivo, inclusi aspetti connessi con la sicurezza ambientale ed occupazionale;

- saprà orientarsi tra i riferimenti normativi necessari per il rispetto della sicurezza occupazionale, la tutela del cliente, l'implementazione della sicurezza e qualità di ambienti indoor.

Prerequisiti

Nessuno.

Contenuti del corso

Modulo 1: Salute e prevenzione come sicurezza e qualità nelle strutture per lo sport

Principi e normativa igienico-sanitaria nella gestione di servizi per lo sport e le attività motorie. Aspetti assicurativi e medico-legali negli impianti sportivi. Elementi di base relativi alla organizzazione e gestione del primo soccorso ed emergenze mediche. Principi e norme per la sicurezza occupazionale in ambienti dedicati alle attività motorie. Gestione degli infortuni ed adempimenti per la medicina del lavoro; il registro degli infortuni. I compiti del datore di lavoro nella prevenzione.

Modulo 2: Salute e sicurezza negli ambienti per lo sport e le attività motorie

La salubrità di ambienti confinati: agenti chimici, fisici, biologici, aspetti legati alle procedure. Gestione della qualità igienico-sanitaria dell'aria, dell'acqua, superfici, materiali, tessuti, equipaggiamento e strutture. Disposizioni particolari per le piscine: aspetti igienici di gestione. Cenni sulla gestione di piscine termali, saune e strutture per la rieducazione motoria in acqua.

Modulo 3: Il sistema sanitario e gli strumenti per la tutela e promozione della salute. I servizi sanitari di riferimento sul territorio nazionale e all'estero.

Le trasferte: prevenzione e gestione dei rischi per la salute legati ai viaggi. Aspetti assicurativi. Cenni sui principi ed obiettivi dell'economia sanitaria. Cenni di medicina delle assicurazioni: l'invalidità, l'handicap, l'assicurazione previdenza. Principi e metodi di educazione alla salute attraverso lo sport.

Modulo 4: Profili giuridici

Analisi del d.lgs. 81/2008 e ss.mm.ii. La disciplina degli impianti sportivi.

Obiettivo: fornire gli elementi fondamentali per la conoscenza, gestione e prevenzione dei rischi igienico-sanitari relativi alla pratica sportiva, con particolare riguardo agli aspetti impiantistici e alla tutela dei lavoratori.

Verifica del profitto

La valutazione finale prevede un colloquio su tutto il programma del corso. In particolare lo studente deve dimostrare conoscenze relative alla gestione e valutazione del rischio negli ambienti sportivi inquadrando il tutto nello scenario tecnico/normativo nazionale ed internazionale.

Testi di riferimento

- 1) Brandi G., Liguori G., Romano Spica V., Igiene e sanità pubblica per scienze motorie, Delfino Editore
- 2) Relativi approfondimenti su wikigiene.it (percorso Management).

Approfondimenti

- 1) Piattaforma di Supporto Didattico Moodle
- 2) OMS. Linee Guida per le acque ricreative, Vol 1 e 2. Traduzione Italiana su: Quaderni sanitari per Scienze Motorie, Delfino Editore, Roma, 2010.

SOCIOLOGIA E FORMAZIONE NELLE ORGANIZZAZIONI SPORTIVE

Docenti → Pasquale Moliterni, Alba Giovanna Anna Naccari, Francesca Romana Lenzi

Periodo → annuale

Obiettivi formativi

Fornire agli studenti conoscenze e competenze nei processi di apprendimento in età adulta, nel contesto lavorativo e nella società civile, da un punto di vista pedagogico, sociologico e organizzativo focalizzato sugli "sports studies". Acquisire le competenze relative alla progettazione e alla formazione del management per organizzazioni sportive inclusive, valorizzando la persona nella complessità della società contemporanea, in un'ottica di educazione permanente.

Prerequisiti

Nessuno.

Contenuti del corso

Modulo introduttivo: Formazione e sport nella società globalizzata. Persona, corporeità, sport, cicli di vita. Organizzazioni sportive ed educazione permanente. L'innovazione pedagogica nelle organizzazioni sportive. Management e partecipazione democratica.

Modulo di Sociologia della formazione e management inclusivo: La Sociologia e le Scienze dell'educazione. Il processo di socializzazione in relazione al processo educativo: status, ruoli sociali e funzioni formative. Devianza, disabilità e bisogni educativi speciali. Gruppi sociali e organizzazioni. Le organizzazioni sportive nella comunità educativa. Formazione Inclusiva e le competenze del manager in scienze motorie e sportive con attenzione alla predisposizione di contesti organizzativi inclusivi per tutte le persone e a tutte le età, per la promozione del benessere nella dimensione della cittadinanza attiva e partecipata, nel coinvolgimento di utenti, famiglie e soggetti formativi del territorio per una comunità sempre più educante.

Verifica del profitto

Modulo 1

Ogni studente è incoraggiato a sviluppare un progetto che dovrebbe essere realizzato in una organizzazione sportiva sulla base degli indicatori e delle linee guida che verranno espone durante le lezioni. Il progetto verrà presentato e discusso durante il colloquio orale nell'ambito del quale verranno approfonditi gli aspetti principali in riferimento ai contenuti dei testi proposti e indicati dal docente durante la frequenza del primo modulo del corso.

Modulo 1

La valutazione dello studente sugli argomenti che sono oggetto del corso terrà conto del risultato dell'esame finale scritto (domande aperte e chiuse) e dei lavori scritti che verranno prodotti in itinere, individualmente e in gruppo, sulle tematiche relative all'organizzazione di esperienze sportive inclusive già realizzate sul territorio favorendo lo sviluppo della competenza riflessiva di ogni studente.

Testi di riferimento

Modulo 1

Alcune parti dei seguenti testi (capitoli e paragrafi specifici saranno indicati a lezione):

- 1) Naccari A.G.A., Arnone C., Educazione permanente e cittadinanza attiva. Processi e strumenti di condivisione sociale, Morlacchi, Perugia, 2007
- 2) Naccari A.D.A., Crescere danzando. La pedagogia della mediazione corporea nel corso della vita, tra narrazione immaginazione e danzamovimentoterapia, Franco Angeli, Milano, 2018

Approfondimento

- 3) Naccari A.G.A., Pedagogia del Cicli di vita in età adulta. Comprendere ed orientare crisi e cambiamenti nel corso dell'esistenza, Anicia, Roma, 2010
- 4) Naccari A.G.A., La mediazione corporea per un'educazione olistica. Simboli in movimento tra pedagogia e terapia, Guerini, Milano, 2012.

Modulo 2

- 1) Moliterni P, Didattica e Scienze Motorie: tra mediatori e integrazione, Armando, Roma, 2013, pp. 213-251
- 2) Moliterni P. Progettazione dell'offerta formativa in una scuola di qualità, in Crispiani P. (a cura di), Il management nella scuola di qualità, Armando, Roma, 2010, pp. 253-281
- 3) Moliterni P., L'integrazione degli stranieri e degli alunni in situazione di disabilità nella scuola, in Serio N., Il dirigente scolastico, Armando, Roma, 2015, pp. 194-206
- 4) Moliterni P., Magnanini A., Lo sport educativo per una società inclusiva, Franco Angeli, Milano, 2018.

STRATEGIE E MARKETING NEL SETTORE DELLO SPORT

Docenti → Alberto Frau, Giuseppe Vannozzi

Periodo → annuale

Obiettivi formativi

Il corso si propone di far acquisire conoscenze e competenze riguardo a:

- fondamenti della funzione imprenditoriale e del conseguente comportamento strategico guidato dai principi della sostenibilità economica, ambientale e sociale;
- principi di leadership;
- formulazione e pianificazione delle strategie aziendali e studio di casi pratici;
- principi di marketing;
- fondamenti dell'uso di strumenti ICT per l'applicazione in ambito gestionale e nell'analisi strategica.

Prerequisiti

Aver sostenuto gli esami relativi all'UDA "Economia aziendale e metodi quantitativi"; Concetti base di Informatica.

Contenuti del corso

I contenuti didattici del corso sono:

- Il rischio economico e il concetto di strategia;
- I lineamenti di una teoria del comportamento strategico;
- L'orientamento strategico di fondo;
- Il processo di gestione strategica (valori, vision e mission, obiettivi di lungo termine);
- L'analisi SWOT per l'identificazione del vantaggio competitivo;
- Leve di posizionamento, differenziazione di prodotto, targeting e position;
- La formula imprenditoriale e posizionamento strategico;
- Il nuovo modello comportamentale di governo dell'impresa: ISO26000;
- Soluzioni ICT per la comunicazione e la gestione dell'informazione;
- I sistemi informativi: definizioni ed obiettivi, elementi costitutivi e classificazione;
- L'utilizzo del sistema informativo per le scelte aziendali;
- Analisi dei modelli di programmazione delle attività (business plan, process e project management, indicatori di performance);

- Modalità operative di realizzazione e sviluppo dei modelli di budgeting;
- Il Controllo di gestione nelle diverse forme (reporting gestionale e direzionale, internal audit);
- Le Procedure operative (organizzazione per processi).

Testi di riferimento

- 1) Buscarini C., Una nuova dimensione della funzione imprenditoriale, Cedam, Padova, 1994
- 2) Buscarini C., La strategia aziendale nel mondo delle organizzazioni dilettantistiche dello sport. Spunti per una possibile applicazione del modello di Eminente, in Cherubini S. (a cura di), Scritti in onore di Giorgio Eminente, Franco Angeli, Milano, 2008
- 3) Buscarini C., Masia R., Strategie di sostenibilità e nuovi strumenti per il management, Società Editrice Dante Alighieri, 2016
- 4) Favotto F. et altri, Economia Aziendale, Mc-Graw-Hill, Milano, 2002 (solo III capitolo)
- 5) Peter J.P., Donnelly J.H., Pratesi C.A., Marketing, McGraw-Hill, Milano, 2009
- 6) Haag, Cummings e altri, ICT e sistemi informativi aziendali, McGraw-Hill, Milano, 2a edizione
- 7) Dispense a cura del docente.

Corso di Laurea Magistrale in
Management dello sport
Curriculum 2: Giuridico gestionale

Offerta didattica - secondo anno (LM47)

Attività formative	Semestre	CFU
Diritto amministrativo	1	8
Diritto privato dello sport	1	6
Diritto dell'ordinamento sportivo - Parte speciale (Giustizia sportiva, Impianti pubblici e privati)	1 e 2	10
Diritto del lavoro	2	6
Marketing dello sport	2	8
Diritto commerciale e tributario dello sport	1 e 2	10
Tirocinio		4
Prova finale		6
	Totale CFU	58

DIRITTO AMMINISTRATIVO

Docente → Gennaro Terracciano

Periodo → primo semestre

Obiettivi formativi

L'insegnamento intende fornire agli studenti un livello avanzato di conoscenza teorico pratica di alcuni specifici ambiti del Diritto amministrativo, quali le tecniche di redazione di atti amministrativi, il sistema degli appalti pubblici e la gestione di beni e servizi pubblici. Il programma prevede anche approfondimenti sul sistema amministrativo e sul sistema giustiziale.

Prerequisiti

Prerequisito è aver svolto studi in Diritto pubblico.

Contenuti del corso

Il programma si sviluppa in 10 incontri di 4 ore, di mercoledì pomeriggio dalle 14 alle 18. Il calendario sarà distribuito a lezione.

- Il Diritto amministrativo; l'ordinamento amministrativo e i principi costituzionali di riferimento; il titolo V della Costituzione; funzioni e competenze legislative; funzioni e competenze amministrative;
- I diversi livelli di governo; il sistema delle autonomie; il coordinamento del sistema finanziario alla luce dell'art. 119 della Costituzione; l'amministrazione statale e gli enti pubblici; l'amministrazione regionale; l'amministrazione locale; le autorità amministrative indipendenti; l'ordinamento sportivo e gli enti pubblici e i soggetti privati rilevanti;
- Il cittadino e la pubblica amministrazione: gli interessi sostanziali, i beni della vita e le obbligazioni pubbliche; le posizioni giuridiche soggettive;
- L'attività amministrativa: vincolata e discrezionale, di diritto pubblico e contrattuale; l'interesse pubblico; il procedimento amministrativo;
- Introduzione delle tecniche di redazione degli atti amministrativi;
- Segue: tecniche di redazione degli atti amministrativi; fasi del procedimento; l'atto amministrativo, elementi essenziali ed elementi accessori;
- Contratti e appalti pubblici; principi comunitari e disciplina nazionale e regionale; impiantistica pubblica sportiva;
- Tecniche di redazione dei bandi e dei contratti pubblici; la lex specialis, il capitolato, la gara, i verbali, l'aggiudicazione, la stipula del contratto;
- Beni e servizi pubblici; lo sport quale servizio pubblico;
- Il sistema di giustizia statale; la giurisdizione, con particolare riferimento all'ordinamento sportivo. Il sistema di giustizia sportiva; la riforma.

Testi di riferimento

Qualunque testo o manuale di Diritto amministrativo, oltre il materiale didattico distribuito a lezione. In mancanza di riferimenti diversi, può indicarsi: Garofoli, Compendio di Diritto amministrativo.

DIRITTO PRIVATO DELLO SPORT

Docenti → Angelo Piazza, Maria Pia Pignalosa

Periodo → primo semestre

Obiettivi formativi

L'obiettivo è fornire una buona conoscenza dei principi generali del diritto privato e dei temi classici del diritto privato dello sport.

Prerequisiti

Nessuno.

Contenuti del corso

Principi generali del Diritto privato. L'illecito sportivo. Il rapporto di lavoro sportivo. Sponsorizzazione, pubblicità e merchandising nello sport. Il doping.

Verifica del profitto

L'accertamento delle conoscenze e delle capacità di comprensione avviene tramite prove scritte e orali, con quesiti di carattere prevalentemente concettuale e nozionistico. Attraverso tali prove, si verifica che lo studente abbia un'adeguata conoscenza degli argomenti del programma, abbia compreso gli istituti, sia capace di esporli con un appropriato linguaggio tecnico e abbia la padronanza delle relative applicazioni.

Testi di riferimento

1) Raimondo P., Elementi di diritto privato sportivo, Giraldi, 2013.

DIRITTO DELL'ORDINAMENTO SPORTIVO - PARTE SPECIALE (GIUSTIZIA SPORTIVA, IMPIANTI PUBBLICI E PRIVATI)

Docenti → Francesco Cardarelli, Gennaro Terracciano

Periodo → annuale

Syllabus non pubblicato dai docenti.

DIRITTO DEL LAVORO

Docente → Gennaro Terracciano

Periodo → secondo semestre

Syllabus non pubblicato dal docente.

MARKETING DELLO SPORT

Docente → Alberto Frau

Periodo → secondo semestre

Syllabus non pubblicato dal docente.

DIRITTO COMMERCIALE E TRIBUTARIO DELLO SPORT

Docente → Gennaro Terracciano

Periodo → annuale

Obiettivi formativi**Diritto tributario**

Acquisire le conoscenze essenziali della disciplina fiscale nei suoi molteplici aspetti interessanti l'ambito sportivo.

Contenuti del corso

Diritto tributario

Il trattamento fiscale delle società sportive professionistiche; l'Ires; la determinazione del reddito imponibile; l'Irap; l'Iva; la tassazione degli sportivi professionisti; profili sistematici della residenza fiscale degli atleti professionisti; la tassazione degli sportivi nelle convenzioni internazionali; elementi comparativistici della tassazione degli atleti professionisti in ambito europeo; profili probatori della residenza fiscale degli atleti nei paradisi fiscali; le remunerazioni indirette agli atleti: i fringe benefit; profili fiscali della cessione degli sportivi; le fattispecie penali tributarie in ambito sportivo; profili fiscali dello sfruttamento del diritto all'immagine degli atleti; le sponsorizzazioni sportive; la fiscalità delle associazioni e delle società sportive "dilettantistiche" e le condizioni per poter usufruire delle agevolazioni; distinzione tra attività commerciale/attività istituzionale; imposte indirette; gli sportivi non professionisti ed agevolazioni fiscali; collaborazioni e sodalizi sportivi "dilettantistici": trattamento fiscale; gli sportivi non professionisti ed il trattamento fiscale dei compensi; le agevolazioni fiscali per lo sport non professionistico; la verifica fiscale nello sport non professionistico; la tassazione dei giochi; l'imposizione locale sugli immobili riservati all'attività sportiva; l'Iva sulla concessione degli impianti sportivi.

Diritto commerciale

- L'imprenditore. Lo statuto dell'imprenditore commerciale. L'azienda. I segni distintivi. La disciplina della concorrenza. La concorrenza sleale.
- Le società in generale. La società per azioni. La società a responsabilità limitata.
- La crisi dell'impresa commerciale. Cenni.
- Diritto commerciale sportivo (profili generali); le società sportive professionistiche, in particolare, le società di calcio professionistiche.

Verifica del profitto

Esame orale.

Testi di riferimento

Diritto commerciale - Testi consigliati

- 1) Campobasso G.F., Manuale di Diritto commerciale, (a cura di Campobasso M.), UTET, Torino, ultima edizione;
- 2) Impresa: Capitoli: I, II (solo parr. 1, 4, 10, 11, 12, 13), III, IV, V, VI, VIII. 1a) Società: Capitoli: X, XIII, XIV, da XVI a XXI, XXIII.
- 3) Procedure concorsuali: Cenni generali (da XLIV, XLV).

Per i profili di Diritto commerciale sportivo i testi di riferimento (volumi, dispense e/o saggi) verranno indicati nel corso delle lezioni. A tale fine, gli studenti che non seguono il corso possono contattare il docente al suo indirizzo e-mail (gennaro.rotondo@unicampania.it)

Altro materiale didattico: letture integrative ovvero eventuali programmi alternativi potranno essere concordati direttamente con il docente sulla base delle esigenze formative individuali emerse durante le lezioni.

Note: è vivamente consigliata la consultazione delle fonti normative richiamate a lezione e nei testi utilizzati, in particolare del codice civile.

Durante il periodo di attività didattica, il docente riceve gli studenti al termine delle lezioni.

Diritto tributario

- 1) Uckmar V., (a cura di), Lo sport e il fisco, Cedam, 2016.

Lecture integrative

- 1) Letizia L., L'ordinamento sportivo: profili fiscali e condizionamenti europei, in Problematica jurídica y papel social de deporte, ESI, 2014

- 2) Letizia L., Il reddito sportivo dell'atleta professionista: disciplina fiscale, in *Amministrativ@mente*, 13-15/2015
- 3) Letizia L., Spunti critico ricostruttivi della disciplina fiscale degli enti operanti in ambito sportivo ed influenze dell'Unione europea in tema di "agevolazioni", in *International Journal of Sports Law and Ethics*, nn. 2/2014 – 3,4,5/2015.



guida dello studente

anno accademico 2018 • 2019

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI ROMA "FORO ITALICO"

**Laurea Magistrale
in Management dello Sport**

Rettore: Prof. Fabio Pigozzi

L'edizione della *Guida dello studente 2018/2019* è stata curata dall'Ufficio Stampa di A

Offerta didattica

Il **Manifesto degli studi** contenuto nella presente Guida dello studente riporta l'elenco delle attività didattiche offerte per il corrente anno accademico 2018/19:

- Corso di Laurea in Scienze motorie e sportive
 - Curriculum 1: Scienze motorie e sportive
 - Curriculum 2: Gestione e organizzazione dello sport di alto livello
- Corso di Laurea Magistrale in Attività motorie preventive e adattate
- Corso di Laurea Magistrale in Attività fisica e salute (interateneo, titolo congiunto europeo)
- Corso di Laurea Magistrale in Management dello sport
 - Curriculum 1: Management
 - Curriculum 2: Giuridico gestionale
- Corso di Laurea Magistrale in Scienza e tecnica dello sport
- Master in Cardiologia dello Sport
- Corso di Perfezionamento in Rieducazione motoria per il benessere
- Dottorato di ricerca in Scienze dell'Attività fisica e dello sport

Il percorso accademico degli studenti è fondato sulla attribuzione di crediti formativi (CFU, in ambito europeo ECTS). Il credito formativo esprime l'unità di misura del lavoro richiesto allo studente per l'espletamento di ogni attività formativa prevista dall'ordinamento didattico per conseguire il titolo di studio. Ai CFU corrispondono, in media, 25 ore di lavoro dello studente: questo comprende ore dedicate a lezioni frontali, esercitazioni, laboratori, seminari, tirocinio, tesi, studio ed esercizio individuale e altre attività formative proposte dal corso di studio. La quantità di lavoro medio svolto in un anno da uno studente è fissato in 60 crediti.

Nel manifesto degli studi dell'anno accademico 2018/19 per ciascun corso di studio sono indicati i crediti corrispondenti a ciascuna attività formativa. L'acquisizione dei CFU da parte dello studente avviene attraverso il superamento di una verifica del profitto secondo modalità stabilite dal docente titolare dell'attività formativa.

Per il conseguimento del Diploma di Laurea è necessaria l'acquisizione di 180 crediti.

Per il conseguimento del Diploma di Laurea Magistrale è necessaria l'acquisizione di 120 crediti.

L'offerta didattica dei corsi di Laurea e di Laurea Magistrale prevede alcuni insegnamenti curriculari e altri a scelta dello studente denominati Attività Formative a Scelta (AFS). Le AFS sono scelte direttamente dallo studente fra attività proposte dai docenti e possono variare ogni anno. Rilasciano 4 CFU e ciascuno studente deve acquisire 12 CFU nell'arco del corso di studi previsto.

Le AFS prevedono la possibilità di ampliare la formazione attingendo tra tutte le offerte che a vario titolo sono erogate dall'Ateneo e vengono utilizzate per orientare una parte del percorso di studi verso uno specifico settore professionale.

Alcune AFS rilasciano anche qualifiche federali sulla base di convenzioni stipulate dall'Ateneo con singole federazioni sportive. Tale qualifica permette allo studente di poter operare nelle società sportive come istruttore o allenatore.

Analogo significato potranno avere le attività di tirocinio curriculare che più in generale, e con le diverse attività pratiche ed esercitative, rivestono grande importanza nell'impianto dell'offerta formativa e consentiranno ampie possibilità di scelta, in funzione dei diversi ambiti di interesse.

L'acquisizione dei CFU viene fatta a seguito di:

- frequenza di almeno il 75% delle lezioni
- superamento della prova finale di idoneità.

Corso di Laurea Magistrale in Management dello sport

Giunta di Corso

Prof. Gennaro Terracciano (Presidente)

Prof. Francesco Cardarelli

Prof. Emanuele Isidori

Il Corso di Laurea prevede un doppio curriculum:

a. Curriculum 1: Management

b. Curriculum 2: Giuridico Gestionale (attivato dall'A.A. 2014-2015)

Il primo anno prevede un percorso comune.

Offerta didattica - primo anno (LM47)

Attività formative	Semestre	CFU
Diritto dell'ordinamento sportivo	1	6
Economia aziendale e Metodi quantitativi	1 e 2	19
Pianificazione sanitaria e Comunicazione nelle attività motorie e sportive	1	9
Teoria, regolamentazione e organizzazione delle attività motorie e sportive	1	8
Psicologia dell'organizzazione	2	6
Lingua straniera	2	6
Attività formativa a scelta dello studente	1 e/o 2	8
	Totale CFU	62

DIRITTO DELL'ORDINAMENTO SPORTIVO

Docente → Francesco Cardarelli

Periodo → primo semestre

Obiettivi formativi

L'obiettivo del corso è fornire una buona conoscenza dei principi generali del diritto privato e delle aree tematiche classiche del diritto privato dello sport.

Prerequisiti

Nessuno.

Contenuti del corso

Principi generali del diritto privato. L'illecito sportivo. La giustizia sportiva. Le società sportive. I tesserati. Sponsorizzazione, pubblicità e merchandising nello sport. Il doping.

Testi di riferimento

- 1) Valori G., Il Diritto nello sport, Giappichelli Editore, 2009
- 2) Raimondo P., Elementi di Diritto privato sportivo, Giraldi, 2013 (per la parte relativa all'illecito sportivo e alla sponsorizzazione, pubblicità e merchandising).

ECONOMIA AZIENDALE E METODI QUANTITATIVI

Docente → Alberto Frau

Periodo → annuale

Obiettivi formativi

L'UDA si prefigge di introdurre lo studente alle conoscenze basilari relative al funzionamento del sistema economico e delle unità produttive. Più in particolare, l'UDA si prefigge di permettere allo studente di saper applicare quanto ha appreso per interpretare dati o fenomeni relativamente ad un contesto aziendale elementare e generico. Verrà introdotta la tematica del bilancio di esercizio con lo studio del bilancio delle società professionistiche e delle Federazioni sportive. Durante il corso di metodi quantitativi si studierà il bilancio di sostenibilità e i principi della ISO 26000 relativi alla responsabilità sociale di un'organizzazione. Inoltre, si approfondirà la gestione delle Associazioni sportive dilettantistiche.

Prerequisiti

La responsabilità sociale e il bilancio delle organizzazioni dello sport, Franco Angeli, 2006.

Contenuti del corso

Economia Aziendale

Etica ed Economia

- L'azienda: Nozione. Elementi specificativi. Finalità. L'iniziativa individuale in campo economico: aziende private e pubbliche. Vari tipi di azienda. I soggetti aziendali (giuridico ed economico).
- L'attività dell'azienda analizzata attraverso processi e combinazioni produttive.
- Logica delle rappresentazioni degli aspetti monetario, finanziario ed economico della gestione; Metodi di rilevazione e logica di determinazione del reddito di periodo.
- Economicità e condizioni di equilibrio del sistema aziendale; Struttura decisionale e potere di controllo nell'azienda (cenni); Attività dell'azienda per aree funzionali.

Metodi Quantitativi

- Presentazione del corso. Il bilancio nella normativa civilistica: normativa, forma e contenuto. Analisi di un case study: il bilancio di una società sportiva professionistica.
- Rendicontazione e bilancio sociale. Cenni.
- Analisi di un case study: il bilancio sociale di una federazione sportiva nazionale.
- Valutazione della performance: analisi economico finanziaria. Riclassificazione dello stato patrimoniale e del conto economico per le analisi di bilancio.
- Sistema degli indici di bilancio.
- Flussi finanziari e determinazione dell'autofinanziamento. Cenni.
- Analisi di un case study: analisi di bilancio di una società sportiva professionistica. Il bilancio delle associazioni sportive professionistiche nella normativa civilistica: normativa, forma e contenuto.
- Il bilancio nelle raccomandazioni dei dottori commercialisti.
- Analisi della performance nelle associazioni sportive dilettantistiche Aspetti amministrativi e fiscali delle associazioni sportive professionistiche.

Verifica del profitto

Economia Aziendale

E' prevista una prova orale. Sono altresì previste, in itinere, delle verifiche il cui superamento servirà da esonero di parti del programma.

Metodi Quantitativi

Svolgimento di un case study, di tipo prevalentemente applicativo, volto a valutare la capacità dello studente ad applicare gli strumenti e le tecniche insegnate durante il corso, e di una parte orale, volta a valutare le conoscenze teoriche acquisite dallo studente.

Testi di riferimento

- 1) Buscarini C., Una nuova dimensione della funzione imprenditoriale, Cedam, Padova, 1994 (solo Parte I)
- 2) Buscarini C. et alii, La responsabilità sociale e il bilancio sociale delle organizzazioni dello sport, Franco Angeli, 2006
- 3) Cavalieri E., Franceschi Ferrarsi R., Economia aziendale, Vol. I, Giappichelli, Torino, 2a edizione 2008 (solo alcuni capitoli concordati con il docente)
- 4) Favotto e altri, Economia aziendale, Mc Graw Hill, Milano, 2007 (solo alcuni capitoli concordati con il docente)
- 5) Frau A., Esercizi di Economia aziendale, Kappa, Roma, 2002
- 6) Dispense a cura del docente.

PIANIFICAZIONE SANITARIA E COMUNICAZIONE NELLE ATTIVITA' MOTORIE E SPORTIVE

Docenti → Fabio Pigozzi, Federica Fagnani

Periodo → primo semestre

Obiettivi formativi

Obiettivi didattici: lo studente dovrà giungere a possedere, nei limiti delle proprie responsabilità e competenze, una solida conoscenza in materia di regolamentazioni nazionali e internazionali, legislazione vigente, procedure di controllo e sanzioni previste, finalizzata alla prevenzione del fenomeno doping, alla gestione e alla organizzazione sanitaria di eventi sportivi. Dovrà, inoltre, essere in grado di inquadrare il fenomeno doping e le tematiche ad esso correlate nell'attuale contesto socio culturale. Lo studente acquisirà poi una solida conoscenza dei principi del marketing e dei suoi strumenti, dalla analisi, agli obiettivi

strategici, al marketing mix. Dovrà, inoltre, acquisire le conoscenze fondamentali nel campo della sociologia della comunicazione, delle teorie delle comunicazioni di massa, della pubblicità e delle sponsorizzazioni, dei metodi di ricerca sui media e delle dinamiche della loro fruizione e consumo, dei new media, delle tecniche giornalistiche e di media training, di public speaking, di organizzazione eventi nell'ambito delle attività motorie e dello sport.

Sapere: la lista delle sostanze e metodi proibiti, soprattutto gli effetti farmacologici desiderati e quelli negativi per la salute a breve e a lungo termine; le tecniche attuate nei controlli antidoping, le caratteristiche dei campioni biologici e le variabili che influenzano l'attendibilità dei risultati. Lo studente dovrà, inoltre, essere in grado di valorizzare il concetto di una corretta attività fisica come prevenzione del doping. Lo studente dovrà poi avere la padronanza del sapere attinente all'uso del marketing e dei media, la capacità di pianificare strategie di promozione, comunicazione e campagne pubblicitarie, la capacità gestionale del marketing e della comunicazione, nonché sviluppare la capacità organizzativa a 360 gradi per organizzare eventi nell'ambito delle attività motorie e dello sport.

Saper fare: saper utilizzare tali conoscenze nella programmazione delle attività motorie, finalizzandole al mantenimento dello stato di salute anche attraverso strategie di prevenzione e di contrasto del fenomeno doping. Lo studente dovrà essere in grado di saper elaborare un piano di marketing, scrivere articoli e comunicati stampa, organizzare conferenze stampa, condurre e pianificare una strategia di comunicazione e una campagna pubblicitaria, saper gestire offerte e richieste di sponsorizzazioni ed organizzare un evento nell'ambito delle attività motorie e dello sport.

Saper essere: saper essere in grado di promuovere e valorizzare il concetto di competizione nel rispetto delle regole, della sicurezza, dell'importanza della solidarietà e della lealtà nel riuscire a superare i propri limiti psico-fisici senza ricorrere a sostanze che alterino le prestazioni sportive e siano dannose per la salute. Saper agire con competenza e capacità manageriale nel mondo del marketing dell'informazione e della comunicazione, nonché avere capacità organizzative necessarie per lo sviluppo organizzativo di eventi legati al mondo dell'attività motoria e dello sport.

Prerequisiti

Nessuno.

Contenuti del corso

- La domanda e l'offerta di sport e il suo valore commerciale.
- Analisi, ricerche, definizione del target, bisogni e soddisfazione del consumatore.
- Influenza dello sport nella vita sociale: le tribù.
- Definizione degli obiettivi; Posizionamento.
- Definizione del prodotto; il Marketing Mix.
- Gli strumenti del Marketing: Prodotto, Prezzo.
- Gli strumenti del Marketing: Vendite e Distribuzione.
- Gli strumenti del Marketing: Promozione e Comunicazione.
- La Comunicazione: il processo di comunicazione e la comunicazione interpersonale: fondamenti e principali teorie.
- Ufficio stampa e pubbliche relazioni.
- Comunicazione e Mass Media. Le principali teorie.
- Le Sponsorizzazioni.
- Focus sull'organizzazione degli eventi sportivi.
- Gli eventi: Convegni; Congressi; Meetings; Conventions.
- Focus sull'organizzazione di un congresso internazionale.
- Nozioni di storia dello sport e giornalismo sportivo.
- I new media.

- Il public speaking e media training.
- Pianificazione e organizzazione del settore sanitario e della sicurezza nei grandi eventi sportivi - implicazioni medico legali.
- Tutela sanitaria delle attività sportive.
- Definizione di doping; Istituzioni e loro compiti nell'antidoping; Cenni storici sul doping; la WADA e il Codice Mondiale Antidoping.

Testi di riferimento

- 1) International Federation of Sports Medicine, Team Physician manual, Routledge, Taylor and Francisgroup, 2012
- 2) The World Anti-Doping Code, the 2016 Prohibited list, International Standard, 2016
- 3) <http://www.wada-ama.org/>

Pianificazione sanitaria

- 1) Pigozzi F., Dispense.

Marketing dello Sport

- 1) Acciari A., Dispense
- 2) Maffesoli M., Il tempo delle Tribù, Guerini Studio
- 2) Alternatives Marketing, Bernard Cova, Dunod.

Comunicazione

- 1) Fagnani F., Dispense
- 2) Wolf M., Teorie delle comunicazioni di massa, Bompiani
- 3) Sociologia della Comunicazione, Paccagnella L., Il Mulino
- 4) Mazzocco D., Giornalismo online, Centro di Documentazione Giornalistica
- 5) Bonaccini N., Bertucci I., Discorsi che convincono, Eidos Communication.

TEORIA, REGOLAMENTAZIONE E ORGANIZZAZIONE DELLE ATTIVITA' MOTORIE E SPORTIVE

Docente → Laura Guidetti

Periodo → primo semestre

Obiettivi formativi

Il corso intende fornire agli studenti le conoscenze teoriche e tecnico-pratiche per l'organizzazione di attività motorie e sportive.

Prerequisiti

Nessuno.

Contenuti del corso

Teoria del processo di allenamento: aspetti manageriali. Cenni di storia dei giochi Olimpici. Organizzazione sportiva internazionale e nazionale. Una visione bioetica dello sport. Organizzazione e gestione dei servizi per le attività motorie e sportive. Organizzazione, gestione e controllo di grandi eventi sportivi nazionali ed internazionali.

Verifica del profitto

Il metodo di accertamento dei risultati di apprendimento attesi prevede delle verifiche attraverso "esercitazioni di simulazione di situazione" da svolgere in aula durante le ore di lezione, di volta in volta discusse col docente, evidenziando il contributo di ogni singolo studente al lavoro collettivo, nonché una prova orale individuale finale. Gli allievi che non hanno svolto le "esercitazioni" in itinere o che hanno riportato valutazioni insufficienti potranno essere interrogati sulle tematiche oggetto delle esercitazioni e delle lezioni del

corso.

Testi di riferimento

- 1) Ascani F., Management e gestione dello sport, Sperling & Kupfer, Milano, 2004, 3a edizione
- 2) Peterson J.A., Health and fitness program development and operation. In: ACSM's Resource Manual for Guidelines for Exercise Testing and Prescription, 2009, 6th edition.
- 3) Dispense di lezione.

PSICOLOGIA DELL'ORGANIZZAZIONE

Docente → Arnaldo Zelli

Periodo → secondo semestre

Obiettivi formativi

Il corso dovrebbe consentire allo studente di:

- avere familiarità con le tipologie e i modelli di funzionamento delle organizzazioni;
- conoscere e saper individuare i ruoli gestionali all'interno di una organizzazione;
- conoscere i criteri generali per valutare il funzionamento di una organizzazione e la sua efficacia;
- conoscere gli strumenti teorici necessari per il riconoscimento e la gestione di conflitti presenti all'interno delle organizzazioni sportive;
- acquisire i modelli teorici di riferimento per una varietà di tecniche di intervento nell'organizzazione;
- approfondire il problema di comportamenti di abuso all'interno di un'organizzazione sportiva (es: doping) e come questi incidono sull'efficacia dell'organizzazione.

Prerequisiti

Nessuno.

Contenuti del corso

Il corso parte dalla premessa che lo studente abbia già acquisito e disponga di una preparazione di base in Psicologia.

Attraverso questo corso, lo studente verrà a conoscenza e acquisterà familiarità con i modelli principali e le aree di ricerca che caratterizzano la "psicologia dell'organizzazione", ossia, lo studio e l'analisi dei comportamenti professionali a livello individuale e di gruppo all'interno delle organizzazioni.

In particolare, durante il corso, verranno presentati i principi generali della disciplina per quanto riguarda modelli teorici di riferimento, gli aspetti metodologici della ricerca applicata, e gli ambiti di intervento della psicologia dell'organizzazione.

Il corso prevede anche una serie di seminari relativi allo sviluppo organizzativo che verranno presentati al fine di sviluppare negli studenti una modalità di osservazione e analisi dei fenomeni organizzativi.

Verifica del profitto

La valutazione di profitto prevede un progetto ipotetico di valutazione all'interno di un'organizzazione di problematiche e fenomeni di natura psicologica che lo studente dovrà individuare. Questo progetto dovrà essere materiale per un saggio scritto che sarà poi presentato oralmente.

La verifica di profitto consiste nella stesura di una tesina che descriva una ipotetica indagine conoscitiva all'interno di una qualsiasi organizzazione di lavoro. L'indagine ha lo scopo di

suggerire i protocolli che un management dell'organizzazione suggerisce per monitorare e comprendere una problematica lavorativa che ha ricadute psicologiche sul dipendente o su comparti dell'organizzazione.

Testi di riferimento

Il materiale di studio per il corso è selezionato sulla base dei seguenti testi:

- 1) Depolo, M., Psicologia delle organizzazioni, Il Mulino, Bologna, 1996
- 2) Caprara, G.V., Le ragioni del successo, Il Mulino, Bologna, 1996
- 3) Favretto, G., Lo Stress nelle Organizzazioni, Il Mulino, Bologna, 1994
- 4) Rumiati, R., Bonini, N., Le decisioni degli esperti, Il Mulino, Bologna, 1996
- 5) March, J.G., Prendere decisioni, Il Mulino, Bologna, 1994
- 6) Weick, K., Organizzare. La psicologia sociale dei processi organizzativi, Isedi, Torino, 1996.

LINGUA STRANIERA

Docente → Alessandra Fazio

Periodo → secondo semestre

Obiettivi formativi

Sviluppare le abilità comunicative della Lingua Inglese in un ambiente professionale. Sviluppare la conoscenza dei concetti di "sport management", del lessico specialistico e delle strutture sintattiche attraverso l'analisi di casi aziendali reali. Il corso di Lingua Inglese si basa su un programma pratico interamente "task-based" strutturato in lavoro progettuale di gruppo e individuale (secondo i principi del TBLT Task-Based Teaching and Learning) e con il supporto di piattaforme didattiche online (e-TBLT).

Particolare attenzione sarà data alla comunicazione orale con lo sviluppo delle abilità trasversali (transferable skills) e delle abilità necessarie per il futuro lavorativo (employability).

Prerequisiti

Conoscenza della Lingua Inglese parlata e scritta a Livello B1+ del CEFR 'Common European Framework of Reference'. Gli studenti che risultassero essere a livello inferiore al momento dell'accesso dovranno completare la loro formazione iniziale attraverso lavoro individuale in self-access su materiali a disposizione sui computer del Centro Linguistico o sulla piattaforma e-learning del Centro stesso.

Contenuti del corso

Lessico e strutture sintattiche utili nel contesto di un progetto volto alla realizzazione e gestione di un evento sportivo. Il lavoro sarà strutturato nelle 4 fasi indicative (che possono variare di anno in anno):

- **Rispondere ad un annuncio di lavoro:** Mandare la propria proposta per la selezione di un gruppo di lavoro su un progetto di organizzazione di un evento sportivo (evento, lancio di un prodotto o servizio sportivo). Decidere i ruoli all'interno del gruppo e rispondere a un annuncio di una specifica posizione (a scelta tra i ruoli proposti). Redigere il proprio CV e la lettera/o email di accompagnamento (o motivazionale).
- **Lavorare nel team di un progetto:** 1) primo incontro col team: presentarsi e discutere del progetto (brainstorm, esprimere accordo e disaccordo); 2) fare una ricerca nel web e trovare un progetto simile a quello assegnato; 3) illustrare/descrivere il progetto e confrontare similarità e differenze tra il progetto scelto e i risultati della ricerca nel web.

- **Realizzazione:** Ipotizzare rischi, situazioni problematiche e/o situazioni in sospeso che potrebbero verificarsi nella realizzazione del progetto (inclusi conflitti e relativa risoluzione). Ipotizzare aspetti di marketing utili ai fini della realizzazione del progetto quali soddisfazione del cliente o realizzazione del servizio per il cliente (forme di cortesia, persuasione, questionari per la rilevazione della soddisfazione del cliente, ipotesi di "customer journey").
- **Presentazione del progetto agli stakeholders:** Presentazione orale del progetto alla classe come se fosse una reale audience di stakeholders interessati al progetto con lo scopo di convincere l'audience a finanziare il progetto (simulazione). Preparazione a tal fine di una breve ma convincente presentazione .ppt. (l'obiettivo, il pubblico, il messaggio; l'atteggiamento, il linguaggio del corpo, acquisire sicurezza; l'uso dei supporti visivi, integrazione del messaggio visivo con il testo scritto e il messaggio orale).

Il lavoro sarà condotto principalmente in forma di Project Work svolto in piccoli gruppi ma anche attraverso lavori individuali secondo la metodologia didattica basata sul task con l'assistenza del docente, con il supporto della piattaforma e-learning e l'ausilio di ricerche in Internet.

Verifica del profitto

Presentazioni in itinere a conclusione di ogni fase del progetto e registrazioni audio (per autovalutazione e/o peer feedback) e relazione orale finale (per autovalutazione e/o peer assessment). Lingua di comunicazione nel corso: Inglese. Verifica del profitto: valutazioni degli assignment in itinere a conclusione di ogni fase del progetto (incluse le registrazioni audio per autovalutazione e/o peer feedback), test in itinere e relazione orale finale (valutata dal docente secondo i "rubrics" pubblicati online). Lingua di comunicazione nel corso: Inglese.

Testi di riferimento

- 1) Open Mind series (B1+ and B2), Macmillan Publishers Limited, 2016
- 2) Uottawa <http://onlinecourse.olympic.org/mod/lesson/view.php?id=781&pageid=265>
Kahoot (mobile app)
- 3) Widgets, Pearson Education Asia Limited 2008
- 4) Erica J. Williams, Presentations in English: Find Your Voice as a Presenter. MacMillan, 2008

Dizionario monolingue a scelta o online:

- 1) Oxford Advanced Learner's Dictionary, Cambridge International Dictionary of English,
- 2) Collins English Dictionary, <http://www.wordreference.com/> <http://www.merriam-webster.com/>
- 3) <http://dictionary.cambridge.org/dictionary/business-english/>

Ulteriore materiale didattico sarà fornito dalla docente e disponibile online attraverso la piattaforma e-learning.

Corso di Laurea Magistrale in
Management dello sport
Curriculum 1: Management

Offerta didattica - secondo anno (LM47)

Attività formative	Semestre	CFU
Diritto amministrativo	1	8
Diritto privato dello sport	1	6
Diritto dell'informazione e della comunicazione	2	6
Igiene sicurezza e realizzazione degli impianti sportivi	2	4
Sociologia e formazione nelle organizzazioni sportive	1 e 2	9
Strategie e marketing nel settore dello sport	1 e 2	15
Tirocinio		4
Prova finale		6
	Totale CFU	58

DIRITTO AMMINISTRATIVO

Docente → Gennaro Terracciano

Periodo → primo semestre

Obiettivi formativi

L'insegnamento intende fornire agli studenti un livello avanzato di conoscenza teorico pratica di alcuni specifici ambiti del Diritto amministrativo, quali le tecniche di redazione di atti amministrativi, il sistema degli appalti pubblici e la gestione di beni e servizi pubblici. Il programma prevede anche approfondimenti sul sistema amministrativo e sul sistema giustiziale.

Prerequisiti

Prerequisito è aver svolto studi in Diritto pubblico.

Contenuti del corso

Il programma si sviluppa in 10 incontri di 4 ore, di mercoledì pomeriggio dalle 14 alle 18. Il calendario sarà distribuito a lezione.

Programma del corso

- Il Diritto amministrativo; l'ordinamento amministrativo e i principi costituzionali di riferimento; il titolo V della Costituzione; funzioni e competenze legislative; funzioni e competenze; amministrative.
- I diversi livelli di governo; il sistema delle autonomie; il coordinamento del sistema finanziario alla luce dell'art. 119 della Costituzione; l'amministrazione statale e gli enti pubblici; l'amministrazione regionale; l'amministrazione locale; le autorità amministrative indipendenti; l'ordinamento sportivo e gli enti pubblici e i soggetti privati rilevanti.
- Il cittadino e la pubblica amministrazione: gli interessi sostanziali, i beni della vita e le obbligazioni pubbliche; le posizioni giuridiche soggettive.
- L'attività amministrativa: vincolata e discrezionale, di diritto pubblico e contrattuale; l'interesse pubblico; il procedimento amministrativo.
- Introduzione delle tecniche di redazione degli atti amministrativi.
- Segue: tecniche di redazione degli atti amministrativi; fasi del procedimento; l'atto amministrativo, elementi essenziali ed elementi accessori.
- Contratti ed appalti pubblici; principi comunitari e disciplina nazionale e regionale; impiantistica pubblica sportiva.
- Tecniche di redazione dei bandi e dei contratti pubblici; la lex specialis, il capitolato, la gara, i verbali, l'aggiudicazione, la stipula del contratto.
- Beni e servizi pubblici; lo sport quale servizio pubblico.
- Il sistema di giustizia statale; la giurisdizione, con particolare riferimento all'ordinamento sportivo. Il sistema di giustizia sportiva; la riforma.

Testi di riferimento

Qualunque testo o manuale di Diritto amministrativo, oltre il materiale didattico distribuito a lezione. In mancanza di riferimenti diversi, può indicarsi: Garofoli, Compendio di Diritto amministrativo.

DIRITTO PRIVATO DELLO SPORT

Docenti → Angelo Piazza, Maria Pia Pignalosa

Periodo → primo semestre

Obiettivi formativi

L'obiettivo è fornire una buona conoscenza dei principi generali del Diritto privato e dei temi classici del Diritto privato dello sport.

Prerequisiti

Nessuno.

Contenuti del corso

Principi generali del Diritto privato. L'illecito sportivo. Il rapporto di lavoro sportivo. Sponsorizzazione, pubblicità e merchandising nello sport. Il doping.

Verifica del profitto

L'accertamento delle conoscenze e delle capacità di comprensione avviene tramite prove scritte e orali, con quesiti di carattere prevalentemente concettuale e nozionistico. Attraverso tali prove, si verifica che lo studente abbia un'adeguata conoscenza degli argomenti del programma, abbia compreso gli istituti, sia capace di esporli con un appropriato linguaggio tecnico e abbia la padronanza delle relative applicazioni.

Testi di riferimento

1) Raimondo P., Elementi di diritto privato sportivo, Giraldi, 2013.

DIRITTO DELL'INFORMAZIONE E DELLA COMUNICAZIONE

Docente → Francesco Cardarelli

Periodo → secondo semestre

Syllabus non pubblicato dal docente.

IGIENE, SICUREZZA E REALIZZAZIONE DEGLI IMPIANTI SPORTIVI

Docente → Vincenzo Romano Spica

Periodo → secondo semestre

Obiettivi formativi

Lo studente dovrà conoscere i principi e metodi per la corretta gestione delle problematiche igienico-sanitarie nel contesto della progettazione, organizzazione, gestione delle diverse tipologie di servizi e strutture per lo sport e le attività motorie. Possedere il lessico fondamentale e le conoscenze dei servizi sanitari sul territorio al fine di poter adeguatamente interagire con l'autorità sanitaria, promuovere interventi di educazione alla salute attraverso lo sport, saper gestire situazioni di emergenza sanitaria, assicurare il rispetto dei requisiti per la sicurezza occupazionale per quanto di competenza del gestore.

Al termine del corso, lo studente:

- conoscerà i principi e metodi fondamentali per la gestione di aspetti igienico-sanitari all'interno di un impianto sportivo, inclusi aspetti connessi con la sicurezza ambientale ed occupazionale;

- saprà orientarsi tra i riferimenti normativi necessari per il rispetto della sicurezza occupazionale, la tutela del cliente, l'implementazione della sicurezza e qualità di ambienti indoor.

Prerequisiti

Nessuno.

Contenuti del corso

Modulo 1: Salute e prevenzione come sicurezza e qualità nelle strutture per lo sport

Principi e normativa igienico-sanitaria nella gestione di servizi per lo sport e le attività motorie. Aspetti assicurativi e medico-legali negli impianti sportivi. Elementi di base relativi alla organizzazione e gestione del primo soccorso ed emergenze mediche. Principi e norme per la sicurezza occupazionale in ambienti dedicati alle attività motorie. Gestione degli infortuni ed adempimenti per la medicina del lavoro; il registro degli infortuni. I compiti del datore di lavoro nella prevenzione.

Modulo 2: Salute e sicurezza negli ambienti per lo sport e le attività motorie

La salubrità di ambienti confinati: agenti chimici, fisici, biologici, aspetti legati alle procedure. Gestione della qualità igienico-sanitaria dell'aria, dell'acqua, superfici, materiali, tessuti, equipaggiamento e strutture. Disposizioni particolari per le piscine: aspetti igienici di gestione. Cenni sulla gestione di piscine termali, saune e strutture per la rieducazione motoria in acqua.

Modulo 3: Il sistema sanitario e gli strumenti per la tutela e promozione della salute. I servizi sanitari di riferimento sul territorio nazionale e all'estero.

Le trasferte: prevenzione e gestione dei rischi per la salute legati ai viaggi. Aspetti assicurativi. Cenni sui principi ed obiettivi dell'economia sanitaria. Cenni di medicina delle assicurazioni: l'invalidità, l'handicap, l'assicurazione previdenza. Principi e metodi di educazione alla salute attraverso lo sport.

Modulo 4: Profili giuridici

Analisi del d.lgs. 81/2008 e ss.mm.ii. La disciplina degli impianti sportivi.

Obiettivo: fornire gli elementi fondamentali per la conoscenza, gestione e prevenzione dei rischi igienico-sanitari relativi alla pratica sportiva, con particolare riguardo agli aspetti impiantistici e alla tutela dei lavoratori.

Verifica del profitto

La valutazione finale prevede un colloquio su tutto il programma del corso. In particolare lo studente deve dimostrare conoscenze relative alla gestione e valutazione del rischio negli ambienti sportivi inquadrando il tutto nello scenario tecnico/normativo nazionale ed internazionale.

Testi di riferimento

- 1) Brandi G., Liguori G., Romano Spica V., Igiene e sanità pubblica per scienze motorie, Delfino Editore
- 2) Relativi approfondimenti su wikigiene.it (percorso Management).

Approfondimenti

- 1) Piattaforma di Supporto Didattico Moodle
- 2) OMS. Linee Guida per le acque ricreative, Vol 1 e 2. Traduzione Italiana su: Quaderni sanitari per Scienze Motorie, Delfino Editore, Roma, 2010.

SOCIOLOGIA E FORMAZIONE NELLE ORGANIZZAZIONI SPORTIVE

Docenti → Pasquale Moliterni, Alba Giovanna Anna Naccari, Francesca Romana Lenzi

Periodo → annuale

Obiettivi formativi

Fornire agli studenti conoscenze e competenze nei processi di apprendimento in età adulta, nel contesto lavorativo e nella società civile, da un punto di vista pedagogico, sociologico e organizzativo focalizzato sugli "sports studies". Acquisire le competenze relative alla progettazione e alla formazione del management per organizzazioni sportive inclusive, valorizzando la persona nella complessità della società contemporanea, in un'ottica di educazione permanente.

Prerequisiti

Nessuno.

Contenuti del corso

Modulo introduttivo: Formazione e sport nella società globalizzata. Persona, corporeità, sport, cicli di vita. Organizzazioni sportive ed educazione permanente. L'innovazione pedagogica nelle organizzazioni sportive. Management e partecipazione democratica.

Modulo di Sociologia della formazione e management inclusivo: La Sociologia e le Scienze dell'educazione. Il processo di socializzazione in relazione al processo educativo: status, ruoli sociali e funzioni formative. Devianza, disabilità e bisogni educativi speciali. Gruppi sociali e organizzazioni. Le organizzazioni sportive nella comunità educativa. Formazione Inclusiva e le competenze del manager in scienze motorie e sportive con attenzione alla predisposizione di contesti organizzativi inclusivi per tutte le persone e a tutte le età, per la promozione del benessere nella dimensione della cittadinanza attiva e partecipata, nel coinvolgimento di utenti, famiglie e soggetti formativi del territorio per una comunità sempre più educante.

Verifica del profitto

Modulo 1

Ogni studente è incoraggiato a sviluppare un progetto che dovrebbe essere realizzato in una organizzazione sportiva sulla base degli indicatori e delle linee guida che verranno espone durante le lezioni. Il progetto verrà presentato e discusso durante il colloquio orale nell'ambito del quale verranno approfonditi gli aspetti principali in riferimento ai contenuti dei testi proposti e indicati dal docente durante la frequenza del primo modulo del corso.

Modulo 1

La valutazione dello studente sugli argomenti che sono oggetto del corso terrà conto del risultato dell'esame finale scritto (domande aperte e chiuse) e dei lavori scritti che verranno prodotti in itinere, individualmente e in gruppo, sulle tematiche relative all'organizzazione di esperienze sportive inclusive già realizzate sul territorio favorendo lo sviluppo della competenza riflessiva di ogni studente.

Testi di riferimento

Modulo 1

Alcune parti dei seguenti testi (capitoli e paragrafi specifici saranno indicati a lezione):

- 1) Naccari A.G.A., Arnone C., Educazione permanente e cittadinanza attiva. Processi e strumenti di condivisione sociale, Morlacchi, Perugia, 2007
- 2) Naccari A.D.A., Crescere danzando. La pedagogia della mediazione corporea nel corso della vita, tra narrazione immaginazione e danzamovimentoterapia, Franco Angeli, Milano, 2018

Approfondimento

- 3) Naccari A.G.A., Pedagogia del Cicli di vita in età adulta. Comprendere ed orientare crisi e cambiamenti nel corso dell'esistenza, Anicia, Roma, 2010
- 4) Naccari A.G.A., La mediazione corporea per un'educazione olistica. Simboli in movimento tra pedagogia e terapia, Guerini, Milano, 2012.

Modulo 2

- 1) Moliterni P, Didattica e Scienze Motorie: tra mediatori e integrazione, Armando, Roma, 2013, pp. 213-251
- 2) Moliterni P. Progettazione dell'offerta formativa in una scuola di qualità, in Crispiani P. (a cura di), Il management nella scuola di qualità, Armando, Roma, 2010, pp. 253-281
- 3) Moliterni P., L'integrazione degli stranieri e degli alunni in situazione di disabilità nella scuola, in Serio N., Il dirigente scolastico, Armando, Roma, 2015, pp. 194-206
- 4) Moliterni P., Magnanini A., Lo sport educativo per una società inclusiva, Franco Angeli, Milano, 2018.

STRATEGIE E MARKETING NEL SETTORE DELLO SPORT

Docenti → Alberto Frau, Giuseppe Vannozzi

Periodo → annuale

Obiettivi formativi

Il corso si propone di far acquisire conoscenze e competenze riguardo a:

- fondamenti della funzione imprenditoriale e del conseguente comportamento strategico guidato dai principi della sostenibilità economica, ambientale e sociale;
- principi di leadership;
- formulazione e pianificazione delle strategie aziendali e studio di casi pratici;
- principi di marketing;
- fondamenti dell'uso di strumenti ICT per l'applicazione in ambito gestionale e nell'analisi strategica.

Prerequisiti

Aver sostenuto gli esami relativi all'UDA "Economia aziendale e metodi quantitativi"; Concetti base di Informatica.

Contenuti del corso

I contenuti didattici del corso sono:

- Il rischio economico e il concetto di strategia;
- I lineamenti di una teoria del comportamento strategico;
- L'orientamento strategico di fondo;
- Il processo di gestione strategica (valori, vision e mission, obiettivi di lungo termine);
- L'analisi SWOT per l'identificazione del vantaggio competitivo;
- Leve di posizionamento, differenziazione di prodotto, targeting e position;
- La formula imprenditoriale e posizionamento strategico;
- Il nuovo modello comportamentale di governo dell'impresa: ISO26000;
- Soluzioni ICT per la comunicazione e la gestione dell'informazione;
- I sistemi informativi: definizioni ed obiettivi, elementi costitutivi e classificazione;
- L'utilizzo del sistema informativo per le scelte aziendali;
- Analisi dei modelli di programmazione delle attività (business plan, process e project management, indicatori di performance);

- Modalità operative di realizzazione e sviluppo dei modelli di budgeting;
- Il Controllo di gestione nelle diverse forme (reporting gestionale e direzionale, internal audit);
- Le Procedure operative (organizzazione per processi).

Testi di riferimento

- 1) Buscarini C., Una nuova dimensione della funzione imprenditoriale, Cedam, Padova, 1994
- 2) Buscarini C., La strategia aziendale nel mondo delle organizzazioni dilettantistiche dello sport. Spunti per una possibile applicazione del modello di Eminente, in Cherubini S. (a cura di), Scritti in onore di Giorgio Eminente, Franco Angeli, Milano, 2008
- 3) Buscarini C., Masia R., Strategie di sostenibilità e nuovi strumenti per il management, Società Editrice Dante Alighieri, 2016
- 4) Favotto F. et altri, Economia Aziendale, Mc-Graw-Hill, Milano, 2002 (solo III capitolo)
- 5) Peter J.P., Donnelly J.H., Pratesi C.A., Marketing, McGraw-Hill, Milano, 2009
- 6) Haag, Cummings e altri, ICT e sistemi informativi aziendali, McGraw-Hill, Milano, 2a edizione
- 7) Dispense a cura del docente.

Corso di Laurea Magistrale in
Management dello sport
Curriculum 2: Giuridico gestionale

Offerta didattica - secondo anno (LM47)

Attività formative	Semestre	CFU
Diritto amministrativo	1	8
Diritto privato dello sport	1	6
Diritto dell'ordinamento sportivo - Parte speciale (Giustizia sportiva, Impianti pubblici e privati)	1 e 2	10
Diritto del lavoro	2	6
Marketing dello sport	2	8
Diritto commerciale e tributario dello sport	1 e 2	10
Tirocinio		4
Prova finale		6
	Totale CFU	58

DIRITTO AMMINISTRATIVO

Docente → Gennaro Terracciano

Periodo → primo semestre

Obiettivi formativi

L'insegnamento intende fornire agli studenti un livello avanzato di conoscenza teorico pratica di alcuni specifici ambiti del Diritto amministrativo, quali le tecniche di redazione di atti amministrativi, il sistema degli appalti pubblici e la gestione di beni e servizi pubblici. Il programma prevede anche approfondimenti sul sistema amministrativo e sul sistema giustiziale.

Prerequisiti

Prerequisito è aver svolto studi in Diritto pubblico.

Contenuti del corso

Il programma si sviluppa in 10 incontri di 4 ore, di mercoledì pomeriggio dalle 14 alle 18. Il calendario sarà distribuito a lezione.

- Il Diritto amministrativo; l'ordinamento amministrativo e i principi costituzionali di riferimento; il titolo V della Costituzione; funzioni e competenze legislative; funzioni e competenze amministrative;
- I diversi livelli di governo; il sistema delle autonomie; il coordinamento del sistema finanziario alla luce dell'art. 119 della Costituzione; l'amministrazione statale e gli enti pubblici; l'amministrazione regionale; l'amministrazione locale; le autorità amministrative indipendenti; l'ordinamento sportivo e gli enti pubblici e i soggetti privati rilevanti;
- Il cittadino e la pubblica amministrazione: gli interessi sostanziali, i beni della vita e le obbligazioni pubbliche; le posizioni giuridiche soggettive;
- L'attività amministrativa: vincolata e discrezionale, di diritto pubblico e contrattuale; l'interesse pubblico; il procedimento amministrativo;
- Introduzione delle tecniche di redazione degli atti amministrativi;
- Segue: tecniche di redazione degli atti amministrativi; fasi del procedimento; l'atto amministrativo, elementi essenziali ed elementi accessori;
- Contratti e appalti pubblici; principi comunitari e disciplina nazionale e regionale; impiantistica pubblica sportiva;
- Tecniche di redazione dei bandi e dei contratti pubblici; la lex specialis, il capitolato, la gara, i verbali, l'aggiudicazione, la stipula del contratto;
- Beni e servizi pubblici; lo sport quale servizio pubblico;
- Il sistema di giustizia statale; la giurisdizione, con particolare riferimento all'ordinamento sportivo. Il sistema di giustizia sportiva; la riforma.

Testi di riferimento

Qualunque testo o manuale di Diritto amministrativo, oltre il materiale didattico distribuito a lezione. In mancanza di riferimenti diversi, può indicarsi: Garofoli, Compendio di Diritto amministrativo.

DIRITTO PRIVATO DELLO SPORT

Docenti → Angelo Piazza, Maria Pia Pignalosa

Periodo → primo semestre

Obiettivi formativi

L'obiettivo è fornire una buona conoscenza dei principi generali del diritto privato e dei temi classici del diritto privato dello sport.

Prerequisiti

Nessuno.

Contenuti del corso

Principi generali del Diritto privato. L'illecito sportivo. Il rapporto di lavoro sportivo. Sponsorizzazione, pubblicità e merchandising nello sport. Il doping.

Verifica del profitto

L'accertamento delle conoscenze e delle capacità di comprensione avviene tramite prove scritte e orali, con quesiti di carattere prevalentemente concettuale e nozionistico. Attraverso tali prove, si verifica che lo studente abbia un'adeguata conoscenza degli argomenti del programma, abbia compreso gli istituti, sia capace di esporli con un appropriato linguaggio tecnico e abbia la padronanza delle relative applicazioni.

Testi di riferimento

1) Raimondo P., Elementi di diritto privato sportivo, Giraldi, 2013.

DIRITTO DELL'ORDINAMENTO SPORTIVO - PARTE SPECIALE (GIUSTIZIA SPORTIVA, IMPIANTI PUBBLICI E PRIVATI)

Docenti → Francesco Cardarelli, Gennaro Terracciano

Periodo → annuale

Syllabus non pubblicato dai docenti.

DIRITTO DEL LAVORO

Docente → Gennaro Terracciano

Periodo → secondo semestre

Syllabus non pubblicato dal docente.

MARKETING DELLO SPORT

Docente → Alberto Frau

Periodo → secondo semestre

Syllabus non pubblicato dal docente.

DIRITTO COMMERCIALE E TRIBUTARIO DELLO SPORT

Docente → Gennaro Terracciano

Periodo → annuale

Obiettivi formativi**Diritto tributario**

Acquisire le conoscenze essenziali della disciplina fiscale nei suoi molteplici aspetti interessanti l'ambito sportivo.

Contenuti del corso

Diritto tributario

Il trattamento fiscale delle società sportive professionistiche; l'Ires; la determinazione del reddito imponibile; l'Irap; l'Iva; la tassazione degli sportivi professionisti; profili sistematici della residenza fiscale degli atleti professionisti; la tassazione degli sportivi nelle convenzioni internazionali; elementi comparativistici della tassazione degli atleti professionisti in ambito europeo; profili probatori della residenza fiscale degli atleti nei paradisi fiscali; le remunerazioni indirette agli atleti: i fringe benefit; profili fiscali della cessione degli sportivi; le fattispecie penali tributarie in ambito sportivo; profili fiscali dello sfruttamento del diritto all'immagine degli atleti; le sponsorizzazioni sportive; la fiscalità delle associazioni e delle società sportive "dilettantistiche" e le condizioni per poter usufruire delle agevolazioni; distinzione tra attività commerciale/attività istituzionale; imposte indirette; gli sportivi non professionisti ed agevolazioni fiscali; collaborazioni e sodalizi sportivi "dilettantistici": trattamento fiscale; gli sportivi non professionisti ed il trattamento fiscale dei compensi; le agevolazioni fiscali per lo sport non professionistico; la verifica fiscale nello sport non professionistico; la tassazione dei giochi; l'imposizione locale sugli immobili riservati all'attività sportiva; l'Iva sulla concessione degli impianti sportivi.

Diritto commerciale

- L'imprenditore. Lo statuto dell'imprenditore commerciale. L'azienda. I segni distintivi. La disciplina della concorrenza. La concorrenza sleale.
- Le società in generale. La società per azioni. La società a responsabilità limitata.
- La crisi dell'impresa commerciale. Cenni.
- Diritto commerciale sportivo (profili generali); le società sportive professionistiche, in particolare, le società di calcio professionistiche.

Verifica del profitto

Esame orale.

Testi di riferimento

Diritto commerciale - Testi consigliati

- 1) Campobasso G.F., Manuale di Diritto commerciale, (a cura di Campobasso M.), UTET, Torino, ultima edizione;
- 2) Impresa: Capitoli: I, II (solo parr. 1, 4, 10, 11, 12, 13), III, IV, V, VI, VIII. 1a) Società: Capitoli: X, XIII, XIV, da XVI a XXI, XXIII.
- 3) Procedure concorsuali: Cenni generali (da XLIV, XLV).

Per i profili di Diritto commerciale sportivo i testi di riferimento (volumi, dispense e/o saggi) verranno indicati nel corso delle lezioni. A tale fine, gli studenti che non seguono il corso possono contattare il docente al suo indirizzo e-mail (gennaro.rotondo@unicampania.it)

Altro materiale didattico: letture integrative ovvero eventuali programmi alternativi potranno essere concordati direttamente con il docente sulla base delle esigenze formative individuali emerse durante le lezioni.

Note: è vivamente consigliata la consultazione delle fonti normative richiamate a lezione e nei testi utilizzati, in particolare del codice civile.

Durante il periodo di attività didattica, il docente riceve gli studenti al termine delle lezioni.

Diritto tributario

- 1) Uckmar V., (a cura di), Lo sport e il fisco, Cedam, 2016.

Lecture integrative

- 1) Letizia L., L'ordinamento sportivo: profili fiscali e condizionamenti europei, in Problematica jurídica y papel social de deporte, ESI, 2014

- 2) Letizia L., Il reddito sportivo dell'atleta professionista: disciplina fiscale, in *Amministrativ@mente*, 13-15/2015
- 3) Letizia L., Spunti critico ricostruttivi della disciplina fiscale degli enti operanti in ambito sportivo ed influenze dell'Unione europea in tema di "agevolazioni", in *International Journal of Sports Law and Ethics*, nn. 2/2014 – 3,4,5/2015.



guida dello studente

anno accademico 2018 • 2019

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI ROMA "FORO ITALICO"

**Laurea Magistrale
in Management dello Sport**

Rettore: Prof. Fabio Pigozzi

L'edizione della *Guida dello studente 2018/2019* è stata curata dall'Ufficio Stampa di A

Offerta didattica

Il **Manifesto degli studi** contenuto nella presente Guida dello studente riporta l'elenco delle attività didattiche offerte per il corrente anno accademico 2018/19:

- Corso di Laurea in Scienze motorie e sportive
 - Curriculum 1: Scienze motorie e sportive
 - Curriculum 2: Gestione e organizzazione dello sport di alto livello
- Corso di Laurea Magistrale in Attività motorie preventive e adattate
- Corso di Laurea Magistrale in Attività fisica e salute (interateneo, titolo congiunto europeo)
- Corso di Laurea Magistrale in Management dello sport
 - Curriculum 1: Management
 - Curriculum 2: Giuridico gestionale
- Corso di Laurea Magistrale in Scienza e tecnica dello sport
- Master in Cardiologia dello Sport
- Corso di Perfezionamento in Rieducazione motoria per il benessere
- Dottorato di ricerca in Scienze dell'Attività fisica e dello sport

Il percorso accademico degli studenti è fondato sulla attribuzione di crediti formativi (CFU, in ambito europeo ECTS). Il credito formativo esprime l'unità di misura del lavoro richiesto allo studente per l'espletamento di ogni attività formativa prevista dall'ordinamento didattico per conseguire il titolo di studio. Ai CFU corrispondono, in media, 25 ore di lavoro dello studente: questo comprende ore dedicate a lezioni frontali, esercitazioni, laboratori, seminari, tirocinio, tesi, studio ed esercizio individuale e altre attività formative proposte dal corso di studio. La quantità di lavoro medio svolto in un anno da uno studente è fissato in 60 crediti.

Nel manifesto degli studi dell'anno accademico 2018/19 per ciascun corso di studio sono indicati i crediti corrispondenti a ciascuna attività formativa. L'acquisizione dei CFU da parte dello studente avviene attraverso il superamento di una verifica del profitto secondo modalità stabilite dal docente titolare dell'attività formativa.

Per il conseguimento del Diploma di Laurea è necessaria l'acquisizione di 180 crediti.

Per il conseguimento del Diploma di Laurea Magistrale è necessaria l'acquisizione di 120 crediti.

L'offerta didattica dei corsi di Laurea e di Laurea Magistrale prevede alcuni insegnamenti curriculari e altri a scelta dello studente denominati Attività Formative a Scelta (AFS). Le AFS sono scelte direttamente dallo studente fra attività proposte dai docenti e possono variare ogni anno. Rilasciano 4 CFU e ciascuno studente deve acquisire 12 CFU nell'arco del corso di studi previsto.

Le AFS prevedono la possibilità di ampliare la formazione attingendo tra tutte le offerte che a vario titolo sono erogate dall'Ateneo e vengono utilizzate per orientare una parte del percorso di studi verso uno specifico settore professionale.

Alcune AFS rilasciano anche qualifiche federali sulla base di convenzioni stipulate dall'Ateneo con singole federazioni sportive. Tale qualifica permette allo studente di poter operare nelle società sportive come istruttore o allenatore.

Analogo significato potranno avere le attività di tirocinio curriculare che più in generale, e con le diverse attività pratiche ed esercitative, rivestono grande importanza nell'impianto dell'offerta formativa e consentiranno ampie possibilità di scelta, in funzione dei diversi ambiti di interesse.

L'acquisizione dei CFU viene fatta a seguito di:

- frequenza di almeno il 75% delle lezioni
- superamento della prova finale di idoneità.

Corso di Laurea Magistrale in Management dello sport

Giunta di Corso

Prof. Gennaro Terracciano (Presidente)

Prof. Francesco Cardarelli

Prof. Emanuele Isidori

Il Corso di Laurea prevede un doppio curriculum:

a. Curriculum 1: Management

b. Curriculum 2: Giuridico Gestionale (attivato dall'A.A. 2014-2015)

Il primo anno prevede un percorso comune.

Offerta didattica - primo anno (LM47)

Attività formative	Semestre	CFU
Diritto dell'ordinamento sportivo	1	6
Economia aziendale e Metodi quantitativi	1 e 2	19
Pianificazione sanitaria e Comunicazione nelle attività motorie e sportive	1	9
Teoria, regolamentazione e organizzazione delle attività motorie e sportive	1	8
Psicologia dell'organizzazione	2	6
Lingua straniera	2	6
Attività formativa a scelta dello studente	1 e/o 2	8
	Totale CFU	62

DIRITTO DELL'ORDINAMENTO SPORTIVO

Docente → Francesco Cardarelli

Periodo → primo semestre

Obiettivi formativi

L'obiettivo del corso è fornire una buona conoscenza dei principi generali del diritto privato e delle aree tematiche classiche del diritto privato dello sport.

Prerequisiti

Nessuno.

Contenuti del corso

Principi generali del diritto privato. L'illecito sportivo. La giustizia sportiva. Le società sportive. I tesserati. Sponsorizzazione, pubblicità e merchandising nello sport. Il doping.

Testi di riferimento

- 1) Valori G., Il Diritto nello sport, Giappichelli Editore, 2009
- 2) Raimondo P., Elementi di Diritto privato sportivo, Giraldi, 2013 (per la parte relativa all'illecito sportivo e alla sponsorizzazione, pubblicità e merchandising).

ECONOMIA AZIENDALE E METODI QUANTITATIVI

Docente → Alberto Frau

Periodo → annuale

Obiettivi formativi

L'UDA si prefigge di introdurre lo studente alle conoscenze basilari relative al funzionamento del sistema economico e delle unità produttive. Più in particolare, l'UDA si prefigge di permettere allo studente di saper applicare quanto ha appreso per interpretare dati o fenomeni relativamente ad un contesto aziendale elementare e generico. Verrà introdotta la tematica del bilancio di esercizio con lo studio del bilancio delle società professionistiche e delle Federazioni sportive. Durante il corso di metodi quantitativi si studierà il bilancio di sostenibilità e i principi della ISO 26000 relativi alla responsabilità sociale di un'organizzazione. Inoltre, si approfondirà la gestione delle Associazioni sportive dilettantistiche.

Prerequisiti

La responsabilità sociale e il bilancio delle organizzazioni dello sport, Franco Angeli, 2006.

Contenuti del corso

Economia Aziendale

Etica ed Economia

- L'azienda: Nozione. Elementi specificativi. Finalità. L'iniziativa individuale in campo economico: aziende private e pubbliche. Vari tipi di azienda. I soggetti aziendali (giuridico ed economico).
- L'attività dell'azienda analizzata attraverso processi e combinazioni produttive.
- Logica delle rappresentazioni degli aspetti monetario, finanziario ed economico della gestione; Metodi di rilevazione e logica di determinazione del reddito di periodo.
- Economicità e condizioni di equilibrio del sistema aziendale; Struttura decisionale e potere di controllo nell'azienda (cenni); Attività dell'azienda per aree funzionali.

Metodi Quantitativi

- Presentazione del corso. Il bilancio nella normativa civilistica: normativa, forma e contenuto. Analisi di un case study: il bilancio di una società sportiva professionistica.
- Rendicontazione e bilancio sociale. Cenni.
- Analisi di un case study: il bilancio sociale di una federazione sportiva nazionale.
- Valutazione della performance: analisi economico finanziaria. Riclassificazione dello stato patrimoniale e del conto economico per le analisi di bilancio.
- Sistema degli indici di bilancio.
- Flussi finanziari e determinazione dell'autofinanziamento. Cenni.
- Analisi di un case study: analisi di bilancio di una società sportiva professionistica. Il bilancio delle associazioni sportive professionistiche nella normativa civilistica: normativa, forma e contenuto.
- Il bilancio nelle raccomandazioni dei dottori commercialisti.
- Analisi della performance nelle associazioni sportive dilettantistiche Aspetti amministrativi e fiscali delle associazioni sportive professionistiche.

Verifica del profitto

Economia Aziendale

E' prevista una prova orale. Sono altresì previste, in itinere, delle verifiche il cui superamento servirà da esonero di parti del programma.

Metodi Quantitativi

Svolgimento di un case study, di tipo prevalentemente applicativo, volto a valutare la capacità dello studente ad applicare gli strumenti e le tecniche insegnate durante il corso, e di una parte orale, volta a valutare le conoscenze teoriche acquisite dallo studente.

Testi di riferimento

- 1) Buscarini C., Una nuova dimensione della funzione imprenditoriale, Cedam, Padova, 1994 (solo Parte I)
- 2) Buscarini C. et alii, La responsabilità sociale e il bilancio sociale delle organizzazioni dello sport, Franco Angeli, 2006
- 3) Cavalieri E., Franceschi Ferrarsi R., Economia aziendale, Vol. I, Giappichelli, Torino, 2a edizione 2008 (solo alcuni capitoli concordati con il docente)
- 4) Favotto e altri, Economia aziendale, Mc Graw Hill, Milano, 2007 (solo alcuni capitoli concordati con il docente)
- 5) Frau A., Esercizi di Economia aziendale, Kappa, Roma, 2002
- 6) Dispense a cura del docente.

PIANIFICAZIONE SANITARIA E COMUNICAZIONE NELLE ATTIVITA' MOTORIE E SPORTIVE

Docenti → Fabio Pigozzi, Federica Fagnani

Periodo → primo semestre

Obiettivi formativi

Obiettivi didattici: lo studente dovrà giungere a possedere, nei limiti delle proprie responsabilità e competenze, una solida conoscenza in materia di regolamentazioni nazionali e internazionali, legislazione vigente, procedure di controllo e sanzioni previste, finalizzata alla prevenzione del fenomeno doping, alla gestione e alla organizzazione sanitaria di eventi sportivi. Dovrà, inoltre, essere in grado di inquadrare il fenomeno doping e le tematiche ad esso correlate nell'attuale contesto socio culturale. Lo studente acquisirà poi una solida conoscenza dei principi del marketing e dei suoi strumenti, dalla analisi, agli obiettivi

strategici, al marketing mix. Dovrà, inoltre, acquisire le conoscenze fondamentali nel campo della sociologia della comunicazione, delle teorie delle comunicazioni di massa, della pubblicità e delle sponsorizzazioni, dei metodi di ricerca sui media e delle dinamiche della loro fruizione e consumo, dei new media, delle tecniche giornalistiche e di media training, di public speaking, di organizzazione eventi nell'ambito delle attività motorie e dello sport.

Sapere: la lista delle sostanze e metodi proibiti, soprattutto gli effetti farmacologici desiderati e quelli negativi per la salute a breve e a lungo termine; le tecniche attuate nei controlli antidoping, le caratteristiche dei campioni biologici e le variabili che influenzano l'attendibilità dei risultati. Lo studente dovrà, inoltre, essere in grado di valorizzare il concetto di una corretta attività fisica come prevenzione del doping. Lo studente dovrà poi avere la padronanza del sapere attinente all'uso del marketing e dei media, la capacità di pianificare strategie di promozione, comunicazione e campagne pubblicitarie, la capacità gestionale del marketing e della comunicazione, nonché sviluppare la capacità organizzativa a 360 gradi per organizzare eventi nell'ambito delle attività motorie e dello sport.

Saper fare: saper utilizzare tali conoscenze nella programmazione delle attività motorie, finalizzandole al mantenimento dello stato di salute anche attraverso strategie di prevenzione e di contrasto del fenomeno doping. Lo studente dovrà essere in grado di saper elaborare un piano di marketing, scrivere articoli e comunicati stampa, organizzare conferenze stampa, condurre e pianificare una strategia di comunicazione e una campagna pubblicitaria, saper gestire offerte e richieste di sponsorizzazioni ed organizzare un evento nell'ambito delle attività motorie e dello sport.

Saper essere: saper essere in grado di promuovere e valorizzare il concetto di competizione nel rispetto delle regole, della sicurezza, dell'importanza della solidarietà e della lealtà nel riuscire a superare i propri limiti psico-fisici senza ricorrere a sostanze che alterino le prestazioni sportive e siano dannose per la salute. Saper agire con competenza e capacità manageriale nel mondo del marketing dell'informazione e della comunicazione, nonché avere capacità organizzative necessarie per lo sviluppo organizzativo di eventi legati al mondo dell'attività motoria e dello sport.

Prerequisiti

Nessuno.

Contenuti del corso

- La domanda e l'offerta di sport e il suo valore commerciale.
- Analisi, ricerche, definizione del target, bisogni e soddisfazione del consumatore.
- Influenza dello sport nella vita sociale: le tribù.
- Definizione degli obiettivi; Posizionamento.
- Definizione del prodotto; il Marketing Mix.
- Gli strumenti del Marketing: Prodotto, Prezzo.
- Gli strumenti del Marketing: Vendite e Distribuzione.
- Gli strumenti del Marketing: Promozione e Comunicazione.
- La Comunicazione: il processo di comunicazione e la comunicazione interpersonale: fondamenti e principali teorie.
- Ufficio stampa e pubbliche relazioni.
- Comunicazione e Mass Media. Le principali teorie.
- Le Sponsorizzazioni.
- Focus sull'organizzazione degli eventi sportivi.
- Gli eventi: Convegni; Congressi; Meetings; Conventions.
- Focus sull'organizzazione di un congresso internazionale.
- Nozioni di storia dello sport e giornalismo sportivo.
- I new media.

- Il public speaking e media training.
- Pianificazione e organizzazione del settore sanitario e della sicurezza nei grandi eventi sportivi - implicazioni medico legali.
- Tutela sanitaria delle attività sportive.
- Definizione di doping; Istituzioni e loro compiti nell'antidoping; Cenni storici sul doping; la WADA e il Codice Mondiale Antidoping.

Testi di riferimento

- 1) International Federation of Sports Medicine, Team Physician manual, Routledge, Taylor and Francisgroup, 2012
- 2) The World Anti-Doping Code, the 2016 Prohibited list, International Standard, 2016
- 3) <http://www.wada-ama.org/>

Pianificazione sanitaria

- 1) Pigozzi F., Dispense.

Marketing dello Sport

- 1) Acciari A., Dispense
- 2) Maffesoli M., Il tempo delle Tribù, Guerini Studio
- 2) Alternatives Marketing, Bernard Cova, Dunod.

Comunicazione

- 1) Fagnani F., Dispense
- 2) Wolf M., Teorie delle comunicazioni di massa, Bompiani
- 3) Sociologia della Comunicazione, Paccagnella L., Il Mulino
- 4) Mazzocco D., Giornalismo online, Centro di Documentazione Giornalistica
- 5) Bonaccini N., Bertucci I., Discorsi che convincono, Eidos Communication.

TEORIA, REGOLAMENTAZIONE E ORGANIZZAZIONE DELLE ATTIVITA' MOTORIE E SPORTIVE

Docente → Laura Guidetti

Periodo → primo semestre

Obiettivi formativi

Il corso intende fornire agli studenti le conoscenze teoriche e tecnico-pratiche per l'organizzazione di attività motorie e sportive.

Prerequisiti

Nessuno.

Contenuti del corso

Teoria del processo di allenamento: aspetti manageriali. Cenni di storia dei giochi Olimpici. Organizzazione sportiva internazionale e nazionale. Una visione bioetica dello sport. Organizzazione e gestione dei servizi per le attività motorie e sportive. Organizzazione, gestione e controllo di grandi eventi sportivi nazionali ed internazionali.

Verifica del profitto

Il metodo di accertamento dei risultati di apprendimento attesi prevede delle verifiche attraverso "esercitazioni di simulazione di situazione" da svolgere in aula durante le ore di lezione, di volta in volta discusse col docente, evidenziando il contributo di ogni singolo studente al lavoro collettivo, nonché una prova orale individuale finale. Gli allievi che non hanno svolto le "esercitazioni" in itinere o che hanno riportato valutazioni insufficienti potranno essere interrogati sulle tematiche oggetto delle esercitazioni e delle lezioni del

corso.

Testi di riferimento

- 1) Ascani F., Management e gestione dello sport, Sperling & Kupfer, Milano, 2004, 3a edizione
- 2) Peterson J.A., Health and fitness program development and operation. In: ACSM's Resource Manual for Guidelines for Exercise Testing and Prescription, 2009, 6th edition.
- 3) Dispense di lezione.

PSICOLOGIA DELL'ORGANIZZAZIONE

Docente → Arnaldo Zelli

Periodo → secondo semestre

Obiettivi formativi

Il corso dovrebbe consentire allo studente di:

- avere familiarità con le tipologie e i modelli di funzionamento delle organizzazioni;
- conoscere e saper individuare i ruoli gestionali all'interno di una organizzazione;
- conoscere i criteri generali per valutare il funzionamento di una organizzazione e la sua efficacia;
- conoscere gli strumenti teorici necessari per il riconoscimento e la gestione di conflitti presenti all'interno delle organizzazioni sportive;
- acquisire i modelli teorici di riferimento per una varietà di tecniche di intervento nell'organizzazione;
- approfondire il problema di comportamenti di abuso all'interno di un'organizzazione sportiva (es: doping) e come questi incidono sull'efficacia dell'organizzazione.

Prerequisiti

Nessuno.

Contenuti del corso

Il corso parte dalla premessa che lo studente abbia già acquisito e disponga di una preparazione di base in Psicologia.

Attraverso questo corso, lo studente verrà a conoscenza e acquisterà familiarità con i modelli principali e le aree di ricerca che caratterizzano la "psicologia dell'organizzazione", ossia, lo studio e l'analisi dei comportamenti professionali a livello individuale e di gruppo all'interno delle organizzazioni.

In particolare, durante il corso, verranno presentati i principi generali della disciplina per quanto riguarda modelli teorici di riferimento, gli aspetti metodologici della ricerca applicata, e gli ambiti di intervento della psicologia dell'organizzazione.

Il corso prevede anche una serie di seminari relativi allo sviluppo organizzativo che verranno presentati al fine di sviluppare negli studenti una modalità di osservazione e analisi dei fenomeni organizzativi.

Verifica del profitto

La valutazione di profitto prevede un progetto ipotetico di valutazione all'interno di un'organizzazione di problematiche e fenomeni di natura psicologica che lo studente dovrà individuare. Questo progetto dovrà essere materiale per un saggio scritto che sarà poi presentato oralmente.

La verifica di profitto consiste nella stesura di una tesina che descriva una ipotetica indagine conoscitiva all'interno di una qualsiasi organizzazione di lavoro. L'indagine ha lo scopo di

suggerire i protocolli che un management dell'organizzazione suggerisce per monitorare e comprendere una problematica lavorativa che ha ricadute psicologiche sul dipendente o su comparti dell'organizzazione.

Testi di riferimento

Il materiale di studio per il corso è selezionato sulla base dei seguenti testi:

- 1) Depolo, M., Psicologia delle organizzazioni, Il Mulino, Bologna, 1996
- 2) Caprara, G.V., Le ragioni del successo, Il Mulino, Bologna, 1996
- 3) Favretto, G., Lo Stress nelle Organizzazioni, Il Mulino, Bologna, 1994
- 4) Rumiati, R., Bonini, N., Le decisioni degli esperti, Il Mulino, Bologna, 1996
- 5) March, J.G., Prendere decisioni, Il Mulino, Bologna, 1994
- 6) Weick, K., Organizzare. La psicologia sociale dei processi organizzativi, Isedi, Torino, 1996.

LINGUA STRANIERA

Docente → Alessandra Fazio

Periodo → secondo semestre

Obiettivi formativi

Sviluppare le abilità comunicative della Lingua Inglese in un ambiente professionale. Sviluppare la conoscenza dei concetti di "sport management", del lessico specialistico e delle strutture sintattiche attraverso l'analisi di casi aziendali reali. Il corso di Lingua Inglese si basa su un programma pratico interamente "task-based" strutturato in lavoro progettuale di gruppo e individuale (secondo i principi del TBLT Task-Based Teaching and Learning) e con il supporto di piattaforme didattiche online (e-TBLT).

Particolare attenzione sarà data alla comunicazione orale con lo sviluppo delle abilità trasversali (transferable skills) e delle abilità necessarie per il futuro lavorativo (employability).

Prerequisiti

Conoscenza della Lingua Inglese parlata e scritta a Livello B1+ del CEFR 'Common European Framework of Reference'. Gli studenti che risultassero essere a livello inferiore al momento dell'accesso dovranno completare la loro formazione iniziale attraverso lavoro individuale in self-access su materiali a disposizione sui computer del Centro Linguistico o sulla piattaforma e-learning del Centro stesso.

Contenuti del corso

Lessico e strutture sintattiche utili nel contesto di un progetto volto alla realizzazione e gestione di un evento sportivo. Il lavoro sarà strutturato nelle 4 fasi indicative (che possono variare di anno in anno):

- **Rispondere ad un annuncio di lavoro:** Mandare la propria proposta per la selezione di un gruppo di lavoro su un progetto di organizzazione di un evento sportivo (evento, lancio di un prodotto o servizio sportivo). Decidere i ruoli all'interno del gruppo e rispondere a un annuncio di una specifica posizione (a scelta tra i ruoli proposti). Redigere il proprio CV e la lettera/o email di accompagnamento (o motivazionale).
- **Lavorare nel team di un progetto:** 1) primo incontro col team: presentarsi e discutere del progetto (brainstorm, esprimere accordo e disaccordo); 2) fare una ricerca nel web e trovare un progetto simile a quello assegnato; 3) illustrare/descrivere il progetto e confrontare similarità e differenze tra il progetto scelto e i risultati della ricerca nel web.

- **Realizzazione:** Ipotizzare rischi, situazioni problematiche e/o situazioni in sospeso che potrebbero verificarsi nella realizzazione del progetto (inclusi conflitti e relativa risoluzione). Ipotizzare aspetti di marketing utili ai fini della realizzazione del progetto quali soddisfazione del cliente o realizzazione del servizio per il cliente (forme di cortesia, persuasione, questionari per la rilevazione della soddisfazione del cliente, ipotesi di "customer journey").
- **Presentazione del progetto agli stakeholders:** Presentazione orale del progetto alla classe come se fosse una reale audience di stakeholders interessati al progetto con lo scopo di convincere l'audience a finanziare il progetto (simulazione). Preparazione a tal fine di una breve ma convincente presentazione .ppt. (l'obiettivo, il pubblico, il messaggio; l'atteggiamento, il linguaggio del corpo, acquisire sicurezza; l'uso dei supporti visivi, integrazione del messaggio visivo con il testo scritto e il messaggio orale).

Il lavoro sarà condotto principalmente in forma di Project Work svolto in piccoli gruppi ma anche attraverso lavori individuali secondo la metodologia didattica basata sul task con l'assistenza del docente, con il supporto della piattaforma e-learning e l'ausilio di ricerche in Internet.

Verifica del profitto

Presentazioni in itinere a conclusione di ogni fase del progetto e registrazioni audio (per autovalutazione e/o peer feedback) e relazione orale finale (per autovalutazione e/o peer assessment). Lingua di comunicazione nel corso: Inglese. Verifica del profitto: valutazioni degli assignment in itinere a conclusione di ogni fase del progetto (incluse le registrazioni audio per autovalutazione e/o peer feedback), test in itinere e relazione orale finale (valutata dal docente secondo i "rubrics" pubblicati online). Lingua di comunicazione nel corso: Inglese.

Testi di riferimento

- 1) Open Mind series (B1+ and B2), Macmillan Publishers Limited, 2016
- 2) Uottawa <http://onlinecourse.olympic.org/mod/lesson/view.php?id=781&pageid=265>
Kahoot (mobile app)
- 3) Widgets, Pearson Education Asia Limited 2008
- 4) Erica J. Williams, Presentations in English: Find Your Voice as a Presenter. MacMillan, 2008

Dizionario monolingue a scelta o online:

- 1) Oxford Advanced Learner's Dictionary, Cambridge International Dictionary of English,
- 2) Collins English Dictionary, <http://www.wordreference.com/> <http://www.merriam-webster.com/>
- 3) <http://dictionary.cambridge.org/dictionary/business-english/>

Ulteriore materiale didattico sarà fornito dalla docente e disponibile online attraverso la piattaforma e-learning.

Corso di Laurea Magistrale in
Management dello sport
Curriculum 1: Management

Offerta didattica - secondo anno (LM47)

Attività formative	Semestre	CFU
Diritto amministrativo	1	8
Diritto privato dello sport	1	6
Diritto dell'informazione e della comunicazione	2	6
Igiene sicurezza e realizzazione degli impianti sportivi	2	4
Sociologia e formazione nelle organizzazioni sportive	1 e 2	9
Strategie e marketing nel settore dello sport	1 e 2	15
Tirocinio		4
Prova finale		6
	Totale CFU	58

DIRITTO AMMINISTRATIVO

Docente → Gennaro Terracciano

Periodo → primo semestre

Obiettivi formativi

L'insegnamento intende fornire agli studenti un livello avanzato di conoscenza teorico pratica di alcuni specifici ambiti del Diritto amministrativo, quali le tecniche di redazione di atti amministrativi, il sistema degli appalti pubblici e la gestione di beni e servizi pubblici. Il programma prevede anche approfondimenti sul sistema amministrativo e sul sistema giustiziale.

Prerequisiti

Prerequisito è aver svolto studi in Diritto pubblico.

Contenuti del corso

Il programma si sviluppa in 10 incontri di 4 ore, di mercoledì pomeriggio dalle 14 alle 18. Il calendario sarà distribuito a lezione.

Programma del corso

- Il Diritto amministrativo; l'ordinamento amministrativo e i principi costituzionali di riferimento; il titolo V della Costituzione; funzioni e competenze legislative; funzioni e competenze; amministrative.
- I diversi livelli di governo; il sistema delle autonomie; il coordinamento del sistema finanziario alla luce dell'art. 119 della Costituzione; l'amministrazione statale e gli enti pubblici; l'amministrazione regionale; l'amministrazione locale; le autorità amministrative indipendenti; l'ordinamento sportivo e gli enti pubblici e i soggetti privati rilevanti.
- Il cittadino e la pubblica amministrazione: gli interessi sostanziali, i beni della vita e le obbligazioni pubbliche; le posizioni giuridiche soggettive.
- L'attività amministrativa: vincolata e discrezionale, di diritto pubblico e contrattuale; l'interesse pubblico; il procedimento amministrativo.
- Introduzione delle tecniche di redazione degli atti amministrativi.
- Segue: tecniche di redazione degli atti amministrativi; fasi del procedimento; l'atto amministrativo, elementi essenziali ed elementi accessori.
- Contratti ed appalti pubblici; principi comunitari e disciplina nazionale e regionale; impiantistica pubblica sportiva.
- Tecniche di redazione dei bandi e dei contratti pubblici; la lex specialis, il capitolato, la gara, i verbali, l'aggiudicazione, la stipula del contratto.
- Beni e servizi pubblici; lo sport quale servizio pubblico.
- Il sistema di giustizia statale; la giurisdizione, con particolare riferimento all'ordinamento sportivo. Il sistema di giustizia sportiva; la riforma.

Testi di riferimento

Qualunque testo o manuale di Diritto amministrativo, oltre il materiale didattico distribuito a lezione. In mancanza di riferimenti diversi, può indicarsi: Garofoli, Compendio di Diritto amministrativo.

DIRITTO PRIVATO DELLO SPORT

Docenti → Angelo Piazza, Maria Pia Pignalosa

Periodo → primo semestre

Obiettivi formativi

L'obiettivo è fornire una buona conoscenza dei principi generali del Diritto privato e dei temi classici del Diritto privato dello sport.

Prerequisiti

Nessuno.

Contenuti del corso

Principi generali del Diritto privato. L'illecito sportivo. Il rapporto di lavoro sportivo. Sponsorizzazione, pubblicità e merchandising nello sport. Il doping.

Verifica del profitto

L'accertamento delle conoscenze e delle capacità di comprensione avviene tramite prove scritte e orali, con quesiti di carattere prevalentemente concettuale e nozionistico. Attraverso tali prove, si verifica che lo studente abbia un'adeguata conoscenza degli argomenti del programma, abbia compreso gli istituti, sia capace di esporli con un appropriato linguaggio tecnico e abbia la padronanza delle relative applicazioni.

Testi di riferimento

1) Raimondo P., Elementi di diritto privato sportivo, Giraldi, 2013.

DIRITTO DELL'INFORMAZIONE E DELLA COMUNICAZIONE

Docente → Francesco Cardarelli

Periodo → secondo semestre

Syllabus non pubblicato dal docente.

IGIENE, SICUREZZA E REALIZZAZIONE DEGLI IMPIANTI SPORTIVI

Docente → Vincenzo Romano Spica

Periodo → secondo semestre

Obiettivi formativi

Lo studente dovrà conoscere i principi e metodi per la corretta gestione delle problematiche igienico-sanitarie nel contesto della progettazione, organizzazione, gestione delle diverse tipologie di servizi e strutture per lo sport e le attività motorie. Possedere il lessico fondamentale e le conoscenze dei servizi sanitari sul territorio al fine di poter adeguatamente interagire con l'autorità sanitaria, promuovere interventi di educazione alla salute attraverso lo sport, saper gestire situazioni di emergenza sanitaria, assicurare il rispetto dei requisiti per la sicurezza occupazionale per quanto di competenza del gestore.

Al termine del corso, lo studente:

- conoscerà i principi e metodi fondamentali per la gestione di aspetti igienico-sanitari all'interno di un impianto sportivo, inclusi aspetti connessi con la sicurezza ambientale ed occupazionale;

- saprà orientarsi tra i riferimenti normativi necessari per il rispetto della sicurezza occupazionale, la tutela del cliente, l'implementazione della sicurezza e qualità di ambienti indoor.

Prerequisiti

Nessuno.

Contenuti del corso

Modulo 1: Salute e prevenzione come sicurezza e qualità nelle strutture per lo sport

Principi e normativa igienico-sanitaria nella gestione di servizi per lo sport e le attività motorie. Aspetti assicurativi e medico-legali negli impianti sportivi. Elementi di base relativi alla organizzazione e gestione del primo soccorso ed emergenze mediche. Principi e norme per la sicurezza occupazionale in ambienti dedicati alle attività motorie. Gestione degli infortuni ed adempimenti per la medicina del lavoro; il registro degli infortuni. I compiti del datore di lavoro nella prevenzione.

Modulo 2: Salute e sicurezza negli ambienti per lo sport e le attività motorie

La salubrità di ambienti confinati: agenti chimici, fisici, biologici, aspetti legati alle procedure. Gestione della qualità igienico-sanitaria dell'aria, dell'acqua, superfici, materiali, tessuti, equipaggiamento e strutture. Disposizioni particolari per le piscine: aspetti igienici di gestione. Cenni sulla gestione di piscine termali, saune e strutture per la rieducazione motoria in acqua.

Modulo 3: Il sistema sanitario e gli strumenti per la tutela e promozione della salute. I servizi sanitari di riferimento sul territorio nazionale e all'estero.

Le trasferte: prevenzione e gestione dei rischi per la salute legati ai viaggi. Aspetti assicurativi. Cenni sui principi ed obiettivi dell'economia sanitaria. Cenni di medicina delle assicurazioni: l'invalidità, l'handicap, l'assicurazione previdenza. Principi e metodi di educazione alla salute attraverso lo sport.

Modulo 4: Profili giuridici

Analisi del d.lgs. 81/2008 e ss.mm.ii. La disciplina degli impianti sportivi.

Obiettivo: fornire gli elementi fondamentali per la conoscenza, gestione e prevenzione dei rischi igienico-sanitari relativi alla pratica sportiva, con particolare riguardo agli aspetti impiantistici e alla tutela dei lavoratori.

Verifica del profitto

La valutazione finale prevede un colloquio su tutto il programma del corso. In particolare lo studente deve dimostrare conoscenze relative alla gestione e valutazione del rischio negli ambienti sportivi inquadrando il tutto nello scenario tecnico/normativo nazionale ed internazionale.

Testi di riferimento

- 1) Brandi G., Liguori G., Romano Spica V., Igiene e sanità pubblica per scienze motorie, Delfino Editore
- 2) Relativi approfondimenti su wikigiene.it (percorso Management).

Approfondimenti

- 1) Piattaforma di Supporto Didattico Moodle
- 2) OMS. Linee Guida per le acque ricreative, Vol 1 e 2. Traduzione Italiana su: Quaderni sanitari per Scienze Motorie, Delfino Editore, Roma, 2010.

SOCIOLOGIA E FORMAZIONE NELLE ORGANIZZAZIONI SPORTIVE

Docenti → Pasquale Moliterni, Alba Giovanna Anna Naccari, Francesca Romana Lenzi

Periodo → annuale

Obiettivi formativi

Fornire agli studenti conoscenze e competenze nei processi di apprendimento in età adulta, nel contesto lavorativo e nella società civile, da un punto di vista pedagogico, sociologico e organizzativo focalizzato sugli "sports studies". Acquisire le competenze relative alla progettazione e alla formazione del management per organizzazioni sportive inclusive, valorizzando la persona nella complessità della società contemporanea, in un'ottica di educazione permanente.

Prerequisiti

Nessuno.

Contenuti del corso

Modulo introduttivo: Formazione e sport nella società globalizzata. Persona, corporeità, sport, cicli di vita. Organizzazioni sportive ed educazione permanente. L'innovazione pedagogica nelle organizzazioni sportive. Management e partecipazione democratica.

Modulo di Sociologia della formazione e management inclusivo: La Sociologia e le Scienze dell'educazione. Il processo di socializzazione in relazione al processo educativo: status, ruoli sociali e funzioni formative. Devianza, disabilità e bisogni educativi speciali. Gruppi sociali e organizzazioni. Le organizzazioni sportive nella comunità educativa. Formazione Inclusiva e le competenze del manager in scienze motorie e sportive con attenzione alla predisposizione di contesti organizzativi inclusivi per tutte le persone e a tutte le età, per la promozione del benessere nella dimensione della cittadinanza attiva e partecipata, nel coinvolgimento di utenti, famiglie e soggetti formativi del territorio per una comunità sempre più educante.

Verifica del profitto

Modulo 1

Ogni studente è incoraggiato a sviluppare un progetto che dovrebbe essere realizzato in una organizzazione sportiva sulla base degli indicatori e delle linee guida che verranno espone durante le lezioni. Il progetto verrà presentato e discusso durante il colloquio orale nell'ambito del quale verranno approfonditi gli aspetti principali in riferimento ai contenuti dei testi proposti e indicati dal docente durante la frequenza del primo modulo del corso.

Modulo 1

La valutazione dello studente sugli argomenti che sono oggetto del corso terrà conto del risultato dell'esame finale scritto (domande aperte e chiuse) e dei lavori scritti che verranno prodotti in itinere, individualmente e in gruppo, sulle tematiche relative all'organizzazione di esperienze sportive inclusive già realizzate sul territorio favorendo lo sviluppo della competenza riflessiva di ogni studente.

Testi di riferimento

Modulo 1

Alcune parti dei seguenti testi (capitoli e paragrafi specifici saranno indicati a lezione):

- 1) Naccari A.G.A., Arnone C., Educazione permanente e cittadinanza attiva. Processi e strumenti di condivisione sociale, Morlacchi, Perugia, 2007
- 2) Naccari A.D.A., Crescere danzando. La pedagogia della mediazione corporea nel corso della vita, tra narrazione immaginazione e danzamovimentoterapia, Franco Angeli, Milano, 2018

Approfondimento

- 3) Naccari A.G.A., Pedagogia del Cicli di vita in età adulta. Comprendere ed orientare crisi e cambiamenti nel corso dell'esistenza, Anicia, Roma, 2010
- 4) Naccari A.G.A., La mediazione corporea per un'educazione olistica. Simboli in movimento tra pedagogia e terapia, Guerini, Milano, 2012.

Modulo 2

- 1) Moliterni P, Didattica e Scienze Motorie: tra mediatori e integrazione, Armando, Roma, 2013, pp. 213-251
- 2) Moliterni P. Progettazione dell'offerta formativa in una scuola di qualità, in Crispiani P. (a cura di), Il management nella scuola di qualità, Armando, Roma, 2010, pp. 253-281
- 3) Moliterni P., L'integrazione degli stranieri e degli alunni in situazione di disabilità nella scuola, in Serio N., Il dirigente scolastico, Armando, Roma, 2015, pp. 194-206
- 4) Moliterni P., Magnanini A., Lo sport educativo per una società inclusiva, Franco Angeli, Milano, 2018.

STRATEGIE E MARKETING NEL SETTORE DELLO SPORT

Docenti → Alberto Frau, Giuseppe Vannozzi

Periodo → annuale

Obiettivi formativi

Il corso si propone di far acquisire conoscenze e competenze riguardo a:

- fondamenti della funzione imprenditoriale e del conseguente comportamento strategico guidato dai principi della sostenibilità economica, ambientale e sociale;
- principi di leadership;
- formulazione e pianificazione delle strategie aziendali e studio di casi pratici;
- principi di marketing;
- fondamenti dell'uso di strumenti ICT per l'applicazione in ambito gestionale e nell'analisi strategica.

Prerequisiti

Aver sostenuto gli esami relativi all'UDA "Economia aziendale e metodi quantitativi"; Concetti base di Informatica.

Contenuti del corso

I contenuti didattici del corso sono:

- Il rischio economico e il concetto di strategia;
- I lineamenti di una teoria del comportamento strategico;
- L'orientamento strategico di fondo;
- Il processo di gestione strategica (valori, vision e mission, obiettivi di lungo termine);
- L'analisi SWOT per l'identificazione del vantaggio competitivo;
- Leve di posizionamento, differenziazione di prodotto, targeting e position;
- La formula imprenditoriale e posizionamento strategico;
- Il nuovo modello comportamentale di governo dell'impresa: ISO26000;
- Soluzioni ICT per la comunicazione e la gestione dell'informazione;
- I sistemi informativi: definizioni ed obiettivi, elementi costitutivi e classificazione;
- L'utilizzo del sistema informativo per le scelte aziendali;
- Analisi dei modelli di programmazione delle attività (business plan, process e project management, indicatori di performance);

- Modalità operative di realizzazione e sviluppo dei modelli di budgeting;
- Il Controllo di gestione nelle diverse forme (reporting gestionale e direzionale, internal audit);
- Le Procedure operative (organizzazione per processi).

Testi di riferimento

- 1) Buscarini C., Una nuova dimensione della funzione imprenditoriale, Cedam, Padova, 1994
- 2) Buscarini C., La strategia aziendale nel mondo delle organizzazioni dilettantistiche dello sport. Spunti per una possibile applicazione del modello di Eminente, in Cherubini S. (a cura di), Scritti in onore di Giorgio Eminente, Franco Angeli, Milano, 2008
- 3) Buscarini C., Masia R., Strategie di sostenibilità e nuovi strumenti per il management, Società Editrice Dante Alighieri, 2016
- 4) Favotto F. et altri, Economia Aziendale, Mc-Graw-Hill, Milano, 2002 (solo III capitolo)
- 5) Peter J.P., Donnelly J.H., Pratesi C.A., Marketing, McGraw-Hill, Milano, 2009
- 6) Haag, Cummings e altri, ICT e sistemi informativi aziendali, McGraw-Hill, Milano, 2a edizione
- 7) Dispense a cura del docente.

Corso di Laurea Magistrale in
Management dello sport
Curriculum 2: Giuridico gestionale

Offerta didattica - secondo anno (LM47)

Attività formative	Semestre	CFU
Diritto amministrativo	1	8
Diritto privato dello sport	1	6
Diritto dell'ordinamento sportivo - Parte speciale (Giustizia sportiva, Impianti pubblici e privati)	1 e 2	10
Diritto del lavoro	2	6
Marketing dello sport	2	8
Diritto commerciale e tributario dello sport	1 e 2	10
Tirocinio		4
Prova finale		6
	Totale CFU	58

DIRITTO AMMINISTRATIVO

Docente → Gennaro Terracciano

Periodo → primo semestre

Obiettivi formativi

L'insegnamento intende fornire agli studenti un livello avanzato di conoscenza teorico pratica di alcuni specifici ambiti del Diritto amministrativo, quali le tecniche di redazione di atti amministrativi, il sistema degli appalti pubblici e la gestione di beni e servizi pubblici. Il programma prevede anche approfondimenti sul sistema amministrativo e sul sistema giustiziale.

Prerequisiti

Prerequisito è aver svolto studi in Diritto pubblico.

Contenuti del corso

Il programma si sviluppa in 10 incontri di 4 ore, di mercoledì pomeriggio dalle 14 alle 18. Il calendario sarà distribuito a lezione.

- Il Diritto amministrativo; l'ordinamento amministrativo e i principi costituzionali di riferimento; il titolo V della Costituzione; funzioni e competenze legislative; funzioni e competenze amministrative;
- I diversi livelli di governo; il sistema delle autonomie; il coordinamento del sistema finanziario alla luce dell'art. 119 della Costituzione; l'amministrazione statale e gli enti pubblici; l'amministrazione regionale; l'amministrazione locale; le autorità amministrative indipendenti; l'ordinamento sportivo e gli enti pubblici e i soggetti privati rilevanti;
- Il cittadino e la pubblica amministrazione: gli interessi sostanziali, i beni della vita e le obbligazioni pubbliche; le posizioni giuridiche soggettive;
- L'attività amministrativa: vincolata e discrezionale, di diritto pubblico e contrattuale; l'interesse pubblico; il procedimento amministrativo;
- Introduzione delle tecniche di redazione degli atti amministrativi;
- Segue: tecniche di redazione degli atti amministrativi; fasi del procedimento; l'atto amministrativo, elementi essenziali ed elementi accessori;
- Contratti e appalti pubblici; principi comunitari e disciplina nazionale e regionale; impiantistica pubblica sportiva;
- Tecniche di redazione dei bandi e dei contratti pubblici; la lex specialis, il capitolato, la gara, i verbali, l'aggiudicazione, la stipula del contratto;
- Beni e servizi pubblici; lo sport quale servizio pubblico;
- Il sistema di giustizia statale; la giurisdizione, con particolare riferimento all'ordinamento sportivo. Il sistema di giustizia sportiva; la riforma.

Testi di riferimento

Qualunque testo o manuale di Diritto amministrativo, oltre il materiale didattico distribuito a lezione. In mancanza di riferimenti diversi, può indicarsi: Garofoli, Compendio di Diritto amministrativo.

DIRITTO PRIVATO DELLO SPORT

Docenti → Angelo Piazza, Maria Pia Pignalosa

Periodo → primo semestre

Obiettivi formativi

L'obiettivo è fornire una buona conoscenza dei principi generali del diritto privato e dei temi classici del diritto privato dello sport.

Prerequisiti

Nessuno.

Contenuti del corso

Principi generali del Diritto privato. L'illecito sportivo. Il rapporto di lavoro sportivo. Sponsorizzazione, pubblicità e merchandising nello sport. Il doping.

Verifica del profitto

L'accertamento delle conoscenze e delle capacità di comprensione avviene tramite prove scritte e orali, con quesiti di carattere prevalentemente concettuale e nozionistico. Attraverso tali prove, si verifica che lo studente abbia un'adeguata conoscenza degli argomenti del programma, abbia compreso gli istituti, sia capace di esporli con un appropriato linguaggio tecnico e abbia la padronanza delle relative applicazioni.

Testi di riferimento

1) Raimondo P., Elementi di diritto privato sportivo, Giraldi, 2013.

DIRITTO DELL'ORDINAMENTO SPORTIVO - PARTE SPECIALE (GIUSTIZIA SPORTIVA, IMPIANTI PUBBLICI E PRIVATI)

Docenti → Francesco Cardarelli, Gennaro Terracciano

Periodo → annuale

Syllabus non pubblicato dai docenti.

DIRITTO DEL LAVORO

Docente → Gennaro Terracciano

Periodo → secondo semestre

Syllabus non pubblicato dal docente.

MARKETING DELLO SPORT

Docente → Alberto Frau

Periodo → secondo semestre

Syllabus non pubblicato dal docente.

DIRITTO COMMERCIALE E TRIBUTARIO DELLO SPORT

Docente → Gennaro Terracciano

Periodo → annuale

Obiettivi formativi**Diritto tributario**

Acquisire le conoscenze essenziali della disciplina fiscale nei suoi molteplici aspetti interessanti l'ambito sportivo.

Contenuti del corso

Diritto tributario

Il trattamento fiscale delle società sportive professionistiche; l'Ires; la determinazione del reddito imponibile; l'Irap; l'Iva; la tassazione degli sportivi professionisti; profili sistematici della residenza fiscale degli atleti professionisti; la tassazione degli sportivi nelle convenzioni internazionali; elementi comparativistici della tassazione degli atleti professionisti in ambito europeo; profili probatori della residenza fiscale degli atleti nei paradisi fiscali; le remunerazioni indirette agli atleti: i fringe benefit; profili fiscali della cessione degli sportivi; le fattispecie penali tributarie in ambito sportivo; profili fiscali dello sfruttamento del diritto all'immagine degli atleti; le sponsorizzazioni sportive; la fiscalità delle associazioni e delle società sportive "dilettantistiche" e le condizioni per poter usufruire delle agevolazioni; distinzione tra attività commerciale/attività istituzionale; imposte indirette; gli sportivi non professionisti ed agevolazioni fiscali; collaborazioni e sodalizi sportivi "dilettantistici": trattamento fiscale; gli sportivi non professionisti ed il trattamento fiscale dei compensi; le agevolazioni fiscali per lo sport non professionistico; la verifica fiscale nello sport non professionistico; la tassazione dei giochi; l'imposizione locale sugli immobili riservati all'attività sportiva; l'Iva sulla concessione degli impianti sportivi.

Diritto commerciale

- L'imprenditore. Lo statuto dell'imprenditore commerciale. L'azienda. I segni distintivi. La disciplina della concorrenza. La concorrenza sleale.
- Le società in generale. La società per azioni. La società a responsabilità limitata.
- La crisi dell'impresa commerciale. Cenni.
- Diritto commerciale sportivo (profili generali); le società sportive professionistiche, in particolare, le società di calcio professionistiche.

Verifica del profitto

Esame orale.

Testi di riferimento

Diritto commerciale - Testi consigliati

- 1) Campobasso G.F., Manuale di Diritto commerciale, (a cura di Campobasso M.), UTET, Torino, ultima edizione;
- 2) Impresa: Capitoli: I, II (solo parr. 1, 4, 10, 11, 12, 13), III, IV, V, VI, VIII. 1a) Società: Capitoli: X, XIII, XIV, da XVI a XXI, XXIII.
- 3) Procedure concorsuali: Cenni generali (da XLIV, XLV).

Per i profili di Diritto commerciale sportivo i testi di riferimento (volumi, dispense e/o saggi) verranno indicati nel corso delle lezioni. A tale fine, gli studenti che non seguono il corso possono contattare il docente al suo indirizzo e-mail (gennaro.rotondo@unicampania.it)

Altro materiale didattico: letture integrative ovvero eventuali programmi alternativi potranno essere concordati direttamente con il docente sulla base delle esigenze formative individuali emerse durante le lezioni.

Note: è vivamente consigliata la consultazione delle fonti normative richiamate a lezione e nei testi utilizzati, in particolare del codice civile.

Durante il periodo di attività didattica, il docente riceve gli studenti al termine delle lezioni.

Diritto tributario

- 1) Uckmar V., (a cura di), Lo sport e il fisco, Cedam, 2016.

Lecture integrative

- 1) Letizia L., L'ordinamento sportivo: profili fiscali e condizionamenti europei, in Problematica jurídica y papel social de deporte, ESI, 2014

- 2) Letizia L., Il reddito sportivo dell'atleta professionista: disciplina fiscale, in *Amministrativ@mente*, 13-15/2015
- 3) Letizia L., Spunti critico ricostruttivi della disciplina fiscale degli enti operanti in ambito sportivo ed influenze dell'Unione europea in tema di "agevolazioni", in *International Journal of Sports Law and Ethics*, nn. 2/2014 – 3,4,5/2015.



guida dello studente

anno accademico 2018 • 2019

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI ROMA "FORO ITALICO"

**Laurea Magistrale
in Management dello Sport**

Rettore: Prof. Fabio Pigozzi

L'edizione della *Guida dello studente 2018/2019* è stata curata dall'Ufficio Stampa di A

Offerta didattica

Il **Manifesto degli studi** contenuto nella presente Guida dello studente riporta l'elenco delle attività didattiche offerte per il corrente anno accademico 2018/19:

- Corso di Laurea in Scienze motorie e sportive
 - Curriculum 1: Scienze motorie e sportive
 - Curriculum 2: Gestione e organizzazione dello sport di alto livello
- Corso di Laurea Magistrale in Attività motorie preventive e adattate
- Corso di Laurea Magistrale in Attività fisica e salute (interateneo, titolo congiunto europeo)
- Corso di Laurea Magistrale in Management dello sport
 - Curriculum 1: Management
 - Curriculum 2: Giuridico gestionale
- Corso di Laurea Magistrale in Scienza e tecnica dello sport
- Master in Cardiologia dello Sport
- Corso di Perfezionamento in Rieducazione motoria per il benessere
- Dottorato di ricerca in Scienze dell'Attività fisica e dello sport

Il percorso accademico degli studenti è fondato sulla attribuzione di crediti formativi (CFU, in ambito europeo ECTS). Il credito formativo esprime l'unità di misura del lavoro richiesto allo studente per l'espletamento di ogni attività formativa prevista dall'ordinamento didattico per conseguire il titolo di studio. Ai CFU corrispondono, in media, 25 ore di lavoro dello studente: questo comprende ore dedicate a lezioni frontali, esercitazioni, laboratori, seminari, tirocinio, tesi, studio ed esercizio individuale e altre attività formative proposte dal corso di studio. La quantità di lavoro medio svolto in un anno da uno studente è fissato in 60 crediti.

Nel manifesto degli studi dell'anno accademico 2018/19 per ciascun corso di studio sono indicati i crediti corrispondenti a ciascuna attività formativa. L'acquisizione dei CFU da parte dello studente avviene attraverso il superamento di una verifica del profitto secondo modalità stabilite dal docente titolare dell'attività formativa.

Per il conseguimento del Diploma di Laurea è necessaria l'acquisizione di 180 crediti.

Per il conseguimento del Diploma di Laurea Magistrale è necessaria l'acquisizione di 120 crediti.

L'offerta didattica dei corsi di Laurea e di Laurea Magistrale prevede alcuni insegnamenti curriculari e altri a scelta dello studente denominati Attività Formative a Scelta (AFS). Le AFS sono scelte direttamente dallo studente fra attività proposte dai docenti e possono variare ogni anno. Rilasciano 4 CFU e ciascuno studente deve acquisire 12 CFU nell'arco del corso di studi previsto.

Le AFS prevedono la possibilità di ampliare la formazione attingendo tra tutte le offerte che a vario titolo sono erogate dall'Ateneo e vengono utilizzate per orientare una parte del percorso di studi verso uno specifico settore professionale.

Alcune AFS rilasciano anche qualifiche federali sulla base di convenzioni stipulate dall'Ateneo con singole federazioni sportive. Tale qualifica permette allo studente di poter operare nelle società sportive come istruttore o allenatore.

Analogo significato potranno avere le attività di tirocinio curriculare che più in generale, e con le diverse attività pratiche ed esercitative, rivestono grande importanza nell'impianto dell'offerta formativa e consentiranno ampie possibilità di scelta, in funzione dei diversi ambiti di interesse.

L'acquisizione dei CFU viene fatta a seguito di:

- frequenza di almeno il 75% delle lezioni
- superamento della prova finale di idoneità.

Corso di Laurea Magistrale in Management dello sport

Giunta di Corso

Prof. Gennaro Terracciano (Presidente)

Prof. Francesco Cardarelli

Prof. Emanuele Isidori

Il Corso di Laurea prevede un doppio curriculum:

a. Curriculum 1: Management

b. Curriculum 2: Giuridico Gestionale (attivato dall'A.A. 2014-2015)

Il primo anno prevede un percorso comune.

Offerta didattica - primo anno (LM47)

Attività formative	Semestre	CFU
Diritto dell'ordinamento sportivo	1	6
Economia aziendale e Metodi quantitativi	1 e 2	19
Pianificazione sanitaria e Comunicazione nelle attività motorie e sportive	1	9
Teoria, regolamentazione e organizzazione delle attività motorie e sportive	1	8
Psicologia dell'organizzazione	2	6
Lingua straniera	2	6
Attività formativa a scelta dello studente	1 e/o 2	8
	Totale CFU	62

DIRITTO DELL'ORDINAMENTO SPORTIVO

Docente → Francesco Cardarelli

Periodo → primo semestre

Obiettivi formativi

L'obiettivo del corso è fornire una buona conoscenza dei principi generali del diritto privato e delle aree tematiche classiche del diritto privato dello sport.

Prerequisiti

Nessuno.

Contenuti del corso

Principi generali del diritto privato. L'illecito sportivo. La giustizia sportiva. Le società sportive. I tesserati. Sponsorizzazione, pubblicità e merchandising nello sport. Il doping.

Testi di riferimento

- 1) Valori G., Il Diritto nello sport, Giappichelli Editore, 2009
- 2) Raimondo P., Elementi di Diritto privato sportivo, Giraldi, 2013 (per la parte relativa all'illecito sportivo e alla sponsorizzazione, pubblicità e merchandising).

ECONOMIA AZIENDALE E METODI QUANTITATIVI

Docente → Alberto Frau

Periodo → annuale

Obiettivi formativi

L'UDA si prefigge di introdurre lo studente alle conoscenze basilari relative al funzionamento del sistema economico e delle unità produttive. Più in particolare, l'UDA si prefigge di permettere allo studente di saper applicare quanto ha appreso per interpretare dati o fenomeni relativamente ad un contesto aziendale elementare e generico. Verrà introdotta la tematica del bilancio di esercizio con lo studio del bilancio delle società professionistiche e delle Federazioni sportive. Durante il corso di metodi quantitativi si studierà il bilancio di sostenibilità e i principi della ISO 26000 relativi alla responsabilità sociale di un'organizzazione. Inoltre, si approfondirà la gestione delle Associazioni sportive dilettantistiche.

Prerequisiti

La responsabilità sociale e il bilancio delle organizzazioni dello sport, Franco Angeli, 2006.

Contenuti del corso

Economia Aziendale

Etica ed Economia

- L'azienda: Nozione. Elementi specificativi. Finalità. L'iniziativa individuale in campo economico: aziende private e pubbliche. Vari tipi di azienda. I soggetti aziendali (giuridico ed economico).
- L'attività dell'azienda analizzata attraverso processi e combinazioni produttive.
- Logica delle rappresentazioni degli aspetti monetario, finanziario ed economico della gestione; Metodi di rilevazione e logica di determinazione del reddito di periodo.
- Economicità e condizioni di equilibrio del sistema aziendale; Struttura decisionale e potere di controllo nell'azienda (cenni); Attività dell'azienda per aree funzionali.

Metodi Quantitativi

- Presentazione del corso. Il bilancio nella normativa civilistica: normativa, forma e contenuto. Analisi di un case study: il bilancio di una società sportiva professionistica.
- Rendicontazione e bilancio sociale. Cenni.
- Analisi di un case study: il bilancio sociale di una federazione sportiva nazionale.
- Valutazione della performance: analisi economico finanziaria. Riclassificazione dello stato patrimoniale e del conto economico per le analisi di bilancio.
- Sistema degli indici di bilancio.
- Flussi finanziari e determinazione dell'autofinanziamento. Cenni.
- Analisi di un case study: analisi di bilancio di una società sportiva professionistica. Il bilancio delle associazioni sportive professionistiche nella normativa civilistica: normativa, forma e contenuto.
- Il bilancio nelle raccomandazioni dei dottori commercialisti.
- Analisi della performance nelle associazioni sportive dilettantistiche Aspetti amministrativi e fiscali delle associazioni sportive professionistiche.

Verifica del profitto

Economia Aziendale

E' prevista una prova orale. Sono altresì previste, in itinere, delle verifiche il cui superamento servirà da esonero di parti del programma.

Metodi Quantitativi

Svolgimento di un case study, di tipo prevalentemente applicativo, volto a valutare la capacità dello studente ad applicare gli strumenti e le tecniche insegnate durante il corso, e di una parte orale, volta a valutare le conoscenze teoriche acquisite dallo studente.

Testi di riferimento

- 1) Buscarini C., Una nuova dimensione della funzione imprenditoriale, Cedam, Padova, 1994 (solo Parte I)
- 2) Buscarini C. et alii, La responsabilità sociale e il bilancio sociale delle organizzazioni dello sport, Franco Angeli, 2006
- 3) Cavalieri E., Franceschi Ferrarsi R., Economia aziendale, Vol. I, Giappichelli, Torino, 2a edizione 2008 (solo alcuni capitoli concordati con il docente)
- 4) Favotto e altri, Economia aziendale, Mc Graw Hill, Milano, 2007 (solo alcuni capitoli concordati con il docente)
- 5) Frau A., Esercizi di Economia aziendale, Kappa, Roma, 2002
- 6) Dispense a cura del docente.

PIANIFICAZIONE SANITARIA E COMUNICAZIONE NELLE ATTIVITA' MOTORIE E SPORTIVE

Docenti → Fabio Pigozzi, Federica Fagnani

Periodo → primo semestre

Obiettivi formativi

Obiettivi didattici: lo studente dovrà giungere a possedere, nei limiti delle proprie responsabilità e competenze, una solida conoscenza in materia di regolamentazioni nazionali e internazionali, legislazione vigente, procedure di controllo e sanzioni previste, finalizzata alla prevenzione del fenomeno doping, alla gestione e alla organizzazione sanitaria di eventi sportivi. Dovrà, inoltre, essere in grado di inquadrare il fenomeno doping e le tematiche ad esso correlate nell'attuale contesto socio culturale. Lo studente acquisirà poi una solida conoscenza dei principi del marketing e dei suoi strumenti, dalla analisi, agli obiettivi

strategici, al marketing mix. Dovrà, inoltre, acquisire le conoscenze fondamentali nel campo della sociologia della comunicazione, delle teorie delle comunicazioni di massa, della pubblicità e delle sponsorizzazioni, dei metodi di ricerca sui media e delle dinamiche della loro fruizione e consumo, dei new media, delle tecniche giornalistiche e di media training, di public speaking, di organizzazione eventi nell'ambito delle attività motorie e dello sport.

Sapere: la lista delle sostanze e metodi proibiti, soprattutto gli effetti farmacologici desiderati e quelli negativi per la salute a breve e a lungo termine; le tecniche attuate nei controlli antidoping, le caratteristiche dei campioni biologici e le variabili che influenzano l'attendibilità dei risultati. Lo studente dovrà, inoltre, essere in grado di valorizzare il concetto di una corretta attività fisica come prevenzione del doping. Lo studente dovrà poi avere la padronanza del sapere attinente all'uso del marketing e dei media, la capacità di pianificare strategie di promozione, comunicazione e campagne pubblicitarie, la capacità gestionale del marketing e della comunicazione, nonché sviluppare la capacità organizzativa a 360 gradi per organizzare eventi nell'ambito delle attività motorie e dello sport.

Saper fare: saper utilizzare tali conoscenze nella programmazione delle attività motorie, finalizzandole al mantenimento dello stato di salute anche attraverso strategie di prevenzione e di contrasto del fenomeno doping. Lo studente dovrà essere in grado di saper elaborare un piano di marketing, scrivere articoli e comunicati stampa, organizzare conferenze stampa, condurre e pianificare una strategia di comunicazione e una campagna pubblicitaria, saper gestire offerte e richieste di sponsorizzazioni ed organizzare un evento nell'ambito delle attività motorie e dello sport.

Saper essere: saper essere in grado di promuovere e valorizzare il concetto di competizione nel rispetto delle regole, della sicurezza, dell'importanza della solidarietà e della lealtà nel riuscire a superare i propri limiti psico-fisici senza ricorrere a sostanze che alterino le prestazioni sportive e siano dannose per la salute. Saper agire con competenza e capacità manageriale nel mondo del marketing dell'informazione e della comunicazione, nonché avere capacità organizzative necessarie per lo sviluppo organizzativo di eventi legati al mondo dell'attività motoria e dello sport.

Prerequisiti

Nessuno.

Contenuti del corso

- La domanda e l'offerta di sport e il suo valore commerciale.
- Analisi, ricerche, definizione del target, bisogni e soddisfazione del consumatore.
- Influenza dello sport nella vita sociale: le tribù.
- Definizione degli obiettivi; Posizionamento.
- Definizione del prodotto; il Marketing Mix.
- Gli strumenti del Marketing: Prodotto, Prezzo.
- Gli strumenti del Marketing: Vendite e Distribuzione.
- Gli strumenti del Marketing: Promozione e Comunicazione.
- La Comunicazione: il processo di comunicazione e la comunicazione interpersonale: fondamenti e principali teorie.
- Ufficio stampa e pubbliche relazioni.
- Comunicazione e Mass Media. Le principali teorie.
- Le Sponsorizzazioni.
- Focus sull'organizzazione degli eventi sportivi.
- Gli eventi: Convegni; Congressi; Meetings; Conventions.
- Focus sull'organizzazione di un congresso internazionale.
- Nozioni di storia dello sport e giornalismo sportivo.
- I new media.

- Il public speaking e media training.
- Pianificazione e organizzazione del settore sanitario e della sicurezza nei grandi eventi sportivi - implicazioni medico legali.
- Tutela sanitaria delle attività sportive.
- Definizione di doping; Istituzioni e loro compiti nell'antidoping; Cenni storici sul doping; la WADA e il Codice Mondiale Antidoping.

Testi di riferimento

- 1) International Federation of Sports Medicine, Team Physician manual, Routledge, Taylor and Francisgroup, 2012
- 2) The World Anti-Doping Code, the 2016 Prohibited list, International Standard, 2016
- 3) <http://www.wada-ama.org/>

Pianificazione sanitaria

- 1) Pigozzi F., Dispense.

Marketing dello Sport

- 1) Acciari A., Dispense
- 2) Maffesoli M., Il tempo delle Tribù, Guerini Studio
- 2) Alternatives Marketing, Bernard Cova, Dunod.

Comunicazione

- 1) Fagnani F., Dispense
- 2) Wolf M., Teorie delle comunicazioni di massa, Bompiani
- 3) Sociologia della Comunicazione, Paccagnella L., Il Mulino
- 4) Mazzocco D., Giornalismo online, Centro di Documentazione Giornalistica
- 5) Bonaccini N., Bertucci I., Discorsi che convincono, Eidos Communication.

TEORIA, REGOLAMENTAZIONE E ORGANIZZAZIONE DELLE ATTIVITA' MOTORIE E SPORTIVE

Docente → Laura Guidetti

Periodo → primo semestre

Obiettivi formativi

Il corso intende fornire agli studenti le conoscenze teoriche e tecnico-pratiche per l'organizzazione di attività motorie e sportive.

Prerequisiti

Nessuno.

Contenuti del corso

Teoria del processo di allenamento: aspetti manageriali. Cenni di storia dei giochi Olimpici. Organizzazione sportiva internazionale e nazionale. Una visione bioetica dello sport. Organizzazione e gestione dei servizi per le attività motorie e sportive. Organizzazione, gestione e controllo di grandi eventi sportivi nazionali ed internazionali.

Verifica del profitto

Il metodo di accertamento dei risultati di apprendimento attesi prevede delle verifiche attraverso "esercitazioni di simulazione di situazione" da svolgere in aula durante le ore di lezione, di volta in volta discusse col docente, evidenziando il contributo di ogni singolo studente al lavoro collettivo, nonché una prova orale individuale finale. Gli allievi che non hanno svolto le "esercitazioni" in itinere o che hanno riportato valutazioni insufficienti potranno essere interrogati sulle tematiche oggetto delle esercitazioni e delle lezioni del

corso.

Testi di riferimento

- 1) Ascani F., Management e gestione dello sport, Sperling & Kupfer, Milano, 2004, 3a edizione
- 2) Peterson J.A., Health and fitness program development and operation. In: ACSM's Resource Manual for Guidelines for Exercise Testing and Prescription, 2009, 6th edition.
- 3) Dispense di lezione.

PSICOLOGIA DELL'ORGANIZZAZIONE

Docente → Arnaldo Zelli

Periodo → secondo semestre

Obiettivi formativi

Il corso dovrebbe consentire allo studente di:

- avere familiarità con le tipologie e i modelli di funzionamento delle organizzazioni;
- conoscere e saper individuare i ruoli gestionali all'interno di una organizzazione;
- conoscere i criteri generali per valutare il funzionamento di una organizzazione e la sua efficacia;
- conoscere gli strumenti teorici necessari per il riconoscimento e la gestione di conflitti presenti all'interno delle organizzazioni sportive;
- acquisire i modelli teorici di riferimento per una varietà di tecniche di intervento nell'organizzazione;
- approfondire il problema di comportamenti di abuso all'interno di un'organizzazione sportiva (es: doping) e come questi incidono sull'efficacia dell'organizzazione.

Prerequisiti

Nessuno.

Contenuti del corso

Il corso parte dalla premessa che lo studente abbia già acquisito e disponga di una preparazione di base in Psicologia.

Attraverso questo corso, lo studente verrà a conoscenza e acquisterà familiarità con i modelli principali e le aree di ricerca che caratterizzano la "psicologia dell'organizzazione", ossia, lo studio e l'analisi dei comportamenti professionali a livello individuale e di gruppo all'interno delle organizzazioni.

In particolare, durante il corso, verranno presentati i principi generali della disciplina per quanto riguarda modelli teorici di riferimento, gli aspetti metodologici della ricerca applicata, e gli ambiti di intervento della psicologia dell'organizzazione.

Il corso prevede anche una serie di seminari relativi allo sviluppo organizzativo che verranno presentati al fine di sviluppare negli studenti una modalità di osservazione e analisi dei fenomeni organizzativi.

Verifica del profitto

La valutazione di profitto prevede un progetto ipotetico di valutazione all'interno di un'organizzazione di problematiche e fenomeni di natura psicologica che lo studente dovrà individuare. Questo progetto dovrà essere materiale per un saggio scritto che sarà poi presentato oralmente.

La verifica di profitto consiste nella stesura di una tesina che descriva una ipotetica indagine conoscitiva all'interno di una qualsiasi organizzazione di lavoro. L'indagine ha lo scopo di

suggerire i protocolli che un management dell'organizzazione suggerisce per monitorare e comprendere una problematica lavorativa che ha ricadute psicologiche sul dipendente o su comparti dell'organizzazione.

Testi di riferimento

Il materiale di studio per il corso è selezionato sulla base dei seguenti testi:

- 1) Depolo, M., Psicologia delle organizzazioni, Il Mulino, Bologna, 1996
- 2) Caprara, G.V., Le ragioni del successo, Il Mulino, Bologna, 1996
- 3) Favretto, G., Lo Stress nelle Organizzazioni, Il Mulino, Bologna, 1994
- 4) Rumiati, R., Bonini, N., Le decisioni degli esperti, Il Mulino, Bologna, 1996
- 5) March, J.G., Prendere decisioni, Il Mulino, Bologna, 1994
- 6) Weick, K., Organizzare. La psicologia sociale dei processi organizzativi, Isedi, Torino, 1996.

LINGUA STRANIERA

Docente → Alessandra Fazio

Periodo → secondo semestre

Obiettivi formativi

Sviluppare le abilità comunicative della Lingua Inglese in un ambiente professionale. Sviluppare la conoscenza dei concetti di "sport management", del lessico specialistico e delle strutture sintattiche attraverso l'analisi di casi aziendali reali. Il corso di Lingua Inglese si basa su un programma pratico interamente "task-based" strutturato in lavoro progettuale di gruppo e individuale (secondo i principi del TBLT Task-Based Teaching and Learning) e con il supporto di piattaforme didattiche online (e-TBLT).

Particolare attenzione sarà data alla comunicazione orale con lo sviluppo delle abilità trasversali (transferable skills) e delle abilità necessarie per il futuro lavorativo (employability).

Prerequisiti

Conoscenza della Lingua Inglese parlata e scritta a Livello B1+ del CEFR 'Common European Framework of Reference'. Gli studenti che risultassero essere a livello inferiore al momento dell'accesso dovranno completare la loro formazione iniziale attraverso lavoro individuale in self-access su materiali a disposizione sui computer del Centro Linguistico o sulla piattaforma e-learning del Centro stesso.

Contenuti del corso

Lessico e strutture sintattiche utili nel contesto di un progetto volto alla realizzazione e gestione di un evento sportivo. Il lavoro sarà strutturato nelle 4 fasi indicative (che possono variare di anno in anno):

- **Rispondere ad un annuncio di lavoro:** Mandare la propria proposta per la selezione di un gruppo di lavoro su un progetto di organizzazione di un evento sportivo (evento, lancio di un prodotto o servizio sportivo). Decidere i ruoli all'interno del gruppo e rispondere a un annuncio di una specifica posizione (a scelta tra i ruoli proposti). Redigere il proprio CV e la lettera/o email di accompagnamento (o motivazionale).
- **Lavorare nel team di un progetto:** 1) primo incontro col team: presentarsi e discutere del progetto (brainstorm, esprimere accordo e disaccordo); 2) fare una ricerca nel web e trovare un progetto simile a quello assegnato; 3) illustrare/descrivere il progetto e confrontare similarità e differenze tra il progetto scelto e i risultati della ricerca nel web.

- **Realizzazione:** Ipotizzare rischi, situazioni problematiche e/o situazioni in sospeso che potrebbero verificarsi nella realizzazione del progetto (inclusi conflitti e relativa risoluzione). Ipotizzare aspetti di marketing utili ai fini della realizzazione del progetto quali soddisfazione del cliente o realizzazione del servizio per il cliente (forme di cortesia, persuasione, questionari per la rilevazione della soddisfazione del cliente, ipotesi di "customer journey").
- **Presentazione del progetto agli stakeholders:** Presentazione orale del progetto alla classe come se fosse una reale audience di stakeholders interessati al progetto con lo scopo di convincere l'audience a finanziare il progetto (simulazione). Preparazione a tal fine di una breve ma convincente presentazione .ppt. (l'obiettivo, il pubblico, il messaggio; l'atteggiamento, il linguaggio del corpo, acquisire sicurezza; l'uso dei supporti visivi, integrazione del messaggio visivo con il testo scritto e il messaggio orale).

Il lavoro sarà condotto principalmente in forma di Project Work svolto in piccoli gruppi ma anche attraverso lavori individuali secondo la metodologia didattica basata sul task con l'assistenza del docente, con il supporto della piattaforma e-learning e l'ausilio di ricerche in Internet.

Verifica del profitto

Presentazioni in itinere a conclusione di ogni fase del progetto e registrazioni audio (per autovalutazione e/o peer feedback) e relazione orale finale (per autovalutazione e/o peer assessment). Lingua di comunicazione nel corso: Inglese. Verifica del profitto: valutazioni degli assignment in itinere a conclusione di ogni fase del progetto (incluse le registrazioni audio per autovalutazione e/o peer feedback), test in itinere e relazione orale finale (valutata dal docente secondo i "rubrics" pubblicati online). Lingua di comunicazione nel corso: Inglese.

Testi di riferimento

- 1) Open Mind series (B1+ and B2), Macmillan Publishers Limited, 2016
- 2) Uottawa <http://onlinecourse.olympic.org/mod/lesson/view.php?id=781&pageid=265>
Kahoot (mobile app)
- 3) Widgets, Pearson Education Asia Limited 2008
- 4) Erica J. Williams, Presentations in English: Find Your Voice as a Presenter. MacMillan, 2008

Dizionario monolingue a scelta o online:

- 1) Oxford Advanced Learner's Dictionary, Cambridge International Dictionary of English,
- 2) Collins English Dictionary, <http://www.wordreference.com/> <http://www.merriam-webster.com/>
- 3) <http://dictionary.cambridge.org/dictionary/business-english/>

Ulteriore materiale didattico sarà fornito dalla docente e disponibile online attraverso la piattaforma e-learning.

Corso di Laurea Magistrale in
Management dello sport
Curriculum 1: Management

Offerta didattica - secondo anno (LM47)

Attività formative	Semestre	CFU
Diritto amministrativo	1	8
Diritto privato dello sport	1	6
Diritto dell'informazione e della comunicazione	2	6
Igiene sicurezza e realizzazione degli impianti sportivi	2	4
Sociologia e formazione nelle organizzazioni sportive	1 e 2	9
Strategie e marketing nel settore dello sport	1 e 2	15
Tirocinio		4
Prova finale		6
	Totale CFU	58

DIRITTO AMMINISTRATIVO

Docente → Gennaro Terracciano

Periodo → primo semestre

Obiettivi formativi

L'insegnamento intende fornire agli studenti un livello avanzato di conoscenza teorico pratica di alcuni specifici ambiti del Diritto amministrativo, quali le tecniche di redazione di atti amministrativi, il sistema degli appalti pubblici e la gestione di beni e servizi pubblici. Il programma prevede anche approfondimenti sul sistema amministrativo e sul sistema giustiziale.

Prerequisiti

Prerequisito è aver svolto studi in Diritto pubblico.

Contenuti del corso

Il programma si sviluppa in 10 incontri di 4 ore, di mercoledì pomeriggio dalle 14 alle 18. Il calendario sarà distribuito a lezione.

Programma del corso

- Il Diritto amministrativo; l'ordinamento amministrativo e i principi costituzionali di riferimento; il titolo V della Costituzione; funzioni e competenze legislative; funzioni e competenze; amministrative.
- I diversi livelli di governo; il sistema delle autonomie; il coordinamento del sistema finanziario alla luce dell'art. 119 della Costituzione; l'amministrazione statale e gli enti pubblici; l'amministrazione regionale; l'amministrazione locale; le autorità amministrative indipendenti; l'ordinamento sportivo e gli enti pubblici e i soggetti privati rilevanti.
- Il cittadino e la pubblica amministrazione: gli interessi sostanziali, i beni della vita e le obbligazioni pubbliche; le posizioni giuridiche soggettive.
- L'attività amministrativa: vincolata e discrezionale, di diritto pubblico e contrattuale; l'interesse pubblico; il procedimento amministrativo.
- Introduzione delle tecniche di redazione degli atti amministrativi.
- Segue: tecniche di redazione degli atti amministrativi; fasi del procedimento; l'atto amministrativo, elementi essenziali ed elementi accessori.
- Contratti ed appalti pubblici; principi comunitari e disciplina nazionale e regionale; impiantistica pubblica sportiva.
- Tecniche di redazione dei bandi e dei contratti pubblici; la lex specialis, il capitolato, la gara, i verbali, l'aggiudicazione, la stipula del contratto.
- Beni e servizi pubblici; lo sport quale servizio pubblico.
- Il sistema di giustizia statale; la giurisdizione, con particolare riferimento all'ordinamento sportivo. Il sistema di giustizia sportiva; la riforma.

Testi di riferimento

Qualunque testo o manuale di Diritto amministrativo, oltre il materiale didattico distribuito a lezione. In mancanza di riferimenti diversi, può indicarsi: Garofoli, Compendio di Diritto amministrativo.

DIRITTO PRIVATO DELLO SPORT

Docenti → Angelo Piazza, Maria Pia Pignalosa

Periodo → primo semestre

Obiettivi formativi

L'obiettivo è fornire una buona conoscenza dei principi generali del Diritto privato e dei temi classici del Diritto privato dello sport.

Prerequisiti

Nessuno.

Contenuti del corso

Principi generali del Diritto privato. L'illecito sportivo. Il rapporto di lavoro sportivo. Sponsorizzazione, pubblicità e merchandising nello sport. Il doping.

Verifica del profitto

L'accertamento delle conoscenze e delle capacità di comprensione avviene tramite prove scritte e orali, con quesiti di carattere prevalentemente concettuale e nozionistico. Attraverso tali prove, si verifica che lo studente abbia un'adeguata conoscenza degli argomenti del programma, abbia compreso gli istituti, sia capace di esporli con un appropriato linguaggio tecnico e abbia la padronanza delle relative applicazioni.

Testi di riferimento

1) Raimondo P., Elementi di diritto privato sportivo, Giraldi, 2013.

DIRITTO DELL'INFORMAZIONE E DELLA COMUNICAZIONE

Docente → Francesco Cardarelli

Periodo → secondo semestre

Syllabus non pubblicato dal docente.

IGIENE, SICUREZZA E REALIZZAZIONE DEGLI IMPIANTI SPORTIVI

Docente → Vincenzo Romano Spica

Periodo → secondo semestre

Obiettivi formativi

Lo studente dovrà conoscere i principi e metodi per la corretta gestione delle problematiche igienico-sanitarie nel contesto della progettazione, organizzazione, gestione delle diverse tipologie di servizi e strutture per lo sport e le attività motorie. Possedere il lessico fondamentale e le conoscenze dei servizi sanitari sul territorio al fine di poter adeguatamente interagire con l'autorità sanitaria, promuovere interventi di educazione alla salute attraverso lo sport, saper gestire situazioni di emergenza sanitaria, assicurare il rispetto dei requisiti per la sicurezza occupazionale per quanto di competenza del gestore.

Al termine del corso, lo studente:

- conoscerà i principi e metodi fondamentali per la gestione di aspetti igienico-sanitari all'interno di un impianto sportivo, inclusi aspetti connessi con la sicurezza ambientale ed occupazionale;

- saprà orientarsi tra i riferimenti normativi necessari per il rispetto della sicurezza occupazionale, la tutela del cliente, l'implementazione della sicurezza e qualità di ambienti indoor.

Prerequisiti

Nessuno.

Contenuti del corso

Modulo 1: Salute e prevenzione come sicurezza e qualità nelle strutture per lo sport

Principi e normativa igienico-sanitaria nella gestione di servizi per lo sport e le attività motorie. Aspetti assicurativi e medico-legali negli impianti sportivi. Elementi di base relativi alla organizzazione e gestione del primo soccorso ed emergenze mediche. Principi e norme per la sicurezza occupazionale in ambienti dedicati alle attività motorie. Gestione degli infortuni ed adempimenti per la medicina del lavoro; il registro degli infortuni. I compiti del datore di lavoro nella prevenzione.

Modulo 2: Salute e sicurezza negli ambienti per lo sport e le attività motorie

La salubrità di ambienti confinati: agenti chimici, fisici, biologici, aspetti legati alle procedure. Gestione della qualità igienico-sanitaria dell'aria, dell'acqua, superfici, materiali, tessuti, equipaggiamento e strutture. Disposizioni particolari per le piscine: aspetti igienici di gestione. Cenni sulla gestione di piscine termali, saune e strutture per la rieducazione motoria in acqua.

Modulo 3: Il sistema sanitario e gli strumenti per la tutela e promozione della salute. I servizi sanitari di riferimento sul territorio nazionale e all'estero.

Le trasferte: prevenzione e gestione dei rischi per la salute legati ai viaggi. Aspetti assicurativi. Cenni sui principi ed obiettivi dell'economia sanitaria. Cenni di medicina delle assicurazioni: l'invalidità, l'handicap, l'assicurazione previdenza. Principi e metodi di educazione alla salute attraverso lo sport.

Modulo 4: Profili giuridici

Analisi del d.lgs. 81/2008 e ss.mm.ii. La disciplina degli impianti sportivi.

Obiettivo: fornire gli elementi fondamentali per la conoscenza, gestione e prevenzione dei rischi igienico-sanitari relativi alla pratica sportiva, con particolare riguardo agli aspetti impiantistici e alla tutela dei lavoratori.

Verifica del profitto

La valutazione finale prevede un colloquio su tutto il programma del corso. In particolare lo studente deve dimostrare conoscenze relative alla gestione e valutazione del rischio negli ambienti sportivi inquadrando il tutto nello scenario tecnico/normativo nazionale ed internazionale.

Testi di riferimento

- 1) Brandi G., Liguori G., Romano Spica V., Igiene e sanità pubblica per scienze motorie, Delfino Editore
- 2) Relativi approfondimenti su wikigiene.it (percorso Management).

Approfondimenti

- 1) Piattaforma di Supporto Didattico Moodle
- 2) OMS. Linee Guida per le acque ricreative, Vol 1 e 2. Traduzione Italiana su: Quaderni sanitari per Scienze Motorie, Delfino Editore, Roma, 2010.

SOCIOLOGIA E FORMAZIONE NELLE ORGANIZZAZIONI SPORTIVE

Docenti → Pasquale Moliterni, Alba Giovanna Anna Naccari, Francesca Romana Lenzi

Periodo → annuale

Obiettivi formativi

Fornire agli studenti conoscenze e competenze nei processi di apprendimento in età adulta, nel contesto lavorativo e nella società civile, da un punto di vista pedagogico, sociologico e organizzativo focalizzato sugli "sports studies". Acquisire le competenze relative alla progettazione e alla formazione del management per organizzazioni sportive inclusive, valorizzando la persona nella complessità della società contemporanea, in un'ottica di educazione permanente.

Prerequisiti

Nessuno.

Contenuti del corso

Modulo introduttivo: Formazione e sport nella società globalizzata. Persona, corporeità, sport, cicli di vita. Organizzazioni sportive ed educazione permanente. L'innovazione pedagogica nelle organizzazioni sportive. Management e partecipazione democratica.

Modulo di Sociologia della formazione e management inclusivo: La Sociologia e le Scienze dell'educazione. Il processo di socializzazione in relazione al processo educativo: status, ruoli sociali e funzioni formative. Devianza, disabilità e bisogni educativi speciali. Gruppi sociali e organizzazioni. Le organizzazioni sportive nella comunità educativa. Formazione Inclusiva e le competenze del manager in scienze motorie e sportive con attenzione alla predisposizione di contesti organizzativi inclusivi per tutte le persone e a tutte le età, per la promozione del benessere nella dimensione della cittadinanza attiva e partecipata, nel coinvolgimento di utenti, famiglie e soggetti formativi del territorio per una comunità sempre più educante.

Verifica del profitto

Modulo 1

Ogni studente è incoraggiato a sviluppare un progetto che dovrebbe essere realizzato in una organizzazione sportiva sulla base degli indicatori e delle linee guida che verranno espone durante le lezioni. Il progetto verrà presentato e discusso durante il colloquio orale nell'ambito del quale verranno approfonditi gli aspetti principali in riferimento ai contenuti dei testi proposti e indicati dal docente durante la frequenza del primo modulo del corso.

Modulo 1

La valutazione dello studente sugli argomenti che sono oggetto del corso terrà conto del risultato dell'esame finale scritto (domande aperte e chiuse) e dei lavori scritti che verranno prodotti in itinere, individualmente e in gruppo, sulle tematiche relative all'organizzazione di esperienze sportive inclusive già realizzate sul territorio favorendo lo sviluppo della competenza riflessiva di ogni studente.

Testi di riferimento

Modulo 1

Alcune parti dei seguenti testi (capitoli e paragrafi specifici saranno indicati a lezione):

- 1) Naccari A.G.A., Arnone C., Educazione permanente e cittadinanza attiva. Processi e strumenti di condivisione sociale, Morlacchi, Perugia, 2007
- 2) Naccari A.D.A., Crescere danzando. La pedagogia della mediazione corporea nel corso della vita, tra narrazione immaginazione e danzamovimentoterapia, Franco Angeli, Milano, 2018

Approfondimento

- 3) Naccari A.G.A., Pedagogia del Cicli di vita in età adulta. Comprendere ed orientare crisi e cambiamenti nel corso dell'esistenza, Anicia, Roma, 2010
- 4) Naccari A.G.A., La mediazione corporea per un'educazione olistica. Simboli in movimento tra pedagogia e terapia, Guerini, Milano, 2012.

Modulo 2

- 1) Moliterni P, Didattica e Scienze Motorie: tra mediatori e integrazione, Armando, Roma, 2013, pp. 213-251
- 2) Moliterni P. Progettazione dell'offerta formativa in una scuola di qualità, in Crispiani P. (a cura di), Il management nella scuola di qualità, Armando, Roma, 2010, pp. 253-281
- 3) Moliterni P., L'integrazione degli stranieri e degli alunni in situazione di disabilità nella scuola, in Serio N., Il dirigente scolastico, Armando, Roma, 2015, pp. 194-206
- 4) Moliterni P., Magnanini A., Lo sport educativo per una società inclusiva, Franco Angeli, Milano, 2018.

STRATEGIE E MARKETING NEL SETTORE DELLO SPORT

Docenti → Alberto Frau, Giuseppe Vannozzi

Periodo → annuale

Obiettivi formativi

Il corso si propone di far acquisire conoscenze e competenze riguardo a:

- fondamenti della funzione imprenditoriale e del conseguente comportamento strategico guidato dai principi della sostenibilità economica, ambientale e sociale;
- principi di leadership;
- formulazione e pianificazione delle strategie aziendali e studio di casi pratici;
- principi di marketing;
- fondamenti dell'uso di strumenti ICT per l'applicazione in ambito gestionale e nell'analisi strategica.

Prerequisiti

Aver sostenuto gli esami relativi all'UDA "Economia aziendale e metodi quantitativi"; Concetti base di Informatica.

Contenuti del corso

I contenuti didattici del corso sono:

- Il rischio economico e il concetto di strategia;
- I lineamenti di una teoria del comportamento strategico;
- L'orientamento strategico di fondo;
- Il processo di gestione strategica (valori, vision e mission, obiettivi di lungo termine);
- L'analisi SWOT per l'identificazione del vantaggio competitivo;
- Leve di posizionamento, differenziazione di prodotto, targeting e position;
- La formula imprenditoriale e posizionamento strategico;
- Il nuovo modello comportamentale di governo dell'impresa: ISO26000;
- Soluzioni ICT per la comunicazione e la gestione dell'informazione;
- I sistemi informativi: definizioni ed obiettivi, elementi costitutivi e classificazione;
- L'utilizzo del sistema informativo per le scelte aziendali;
- Analisi dei modelli di programmazione delle attività (business plan, process e project management, indicatori di performance);

- Modalità operative di realizzazione e sviluppo dei modelli di budgeting;
- Il Controllo di gestione nelle diverse forme (reporting gestionale e direzionale, internal audit);
- Le Procedure operative (organizzazione per processi).

Testi di riferimento

- 1) Buscarini C., Una nuova dimensione della funzione imprenditoriale, Cedam, Padova, 1994
- 2) Buscarini C., La strategia aziendale nel mondo delle organizzazioni dilettantistiche dello sport. Spunti per una possibile applicazione del modello di Eminente, in Cherubini S. (a cura di), Scritti in onore di Giorgio Eminente, Franco Angeli, Milano, 2008
- 3) Buscarini C., Masia R., Strategie di sostenibilità e nuovi strumenti per il management, Società Editrice Dante Alighieri, 2016
- 4) Favotto F. et altri, Economia Aziendale, Mc-Graw-Hill, Milano, 2002 (solo III capitolo)
- 5) Peter J.P., Donnelly J.H., Pratesi C.A., Marketing, McGraw-Hill, Milano, 2009
- 6) Haag, Cummings e altri, ICT e sistemi informativi aziendali, McGraw-Hill, Milano, 2a edizione
- 7) Dispense a cura del docente.

Corso di Laurea Magistrale in
Management dello sport
Curriculum 2: Giuridico gestionale

Offerta didattica - secondo anno (LM47)

Attività formative	Semestre	CFU
Diritto amministrativo	1	8
Diritto privato dello sport	1	6
Diritto dell'ordinamento sportivo - Parte speciale (Giustizia sportiva, Impianti pubblici e privati)	1 e 2	10
Diritto del lavoro	2	6
Marketing dello sport	2	8
Diritto commerciale e tributario dello sport	1 e 2	10
Tirocinio		4
Prova finale		6
	Totale CFU	58

DIRITTO AMMINISTRATIVO

Docente → Gennaro Terracciano

Periodo → primo semestre

Obiettivi formativi

L'insegnamento intende fornire agli studenti un livello avanzato di conoscenza teorico pratica di alcuni specifici ambiti del Diritto amministrativo, quali le tecniche di redazione di atti amministrativi, il sistema degli appalti pubblici e la gestione di beni e servizi pubblici. Il programma prevede anche approfondimenti sul sistema amministrativo e sul sistema giustiziale.

Prerequisiti

Prerequisito è aver svolto studi in Diritto pubblico.

Contenuti del corso

Il programma si sviluppa in 10 incontri di 4 ore, di mercoledì pomeriggio dalle 14 alle 18. Il calendario sarà distribuito a lezione.

- Il Diritto amministrativo; l'ordinamento amministrativo e i principi costituzionali di riferimento; il titolo V della Costituzione; funzioni e competenze legislative; funzioni e competenze amministrative;
- I diversi livelli di governo; il sistema delle autonomie; il coordinamento del sistema finanziario alla luce dell'art. 119 della Costituzione; l'amministrazione statale e gli enti pubblici; l'amministrazione regionale; l'amministrazione locale; le autorità amministrative indipendenti; l'ordinamento sportivo e gli enti pubblici e i soggetti privati rilevanti;
- Il cittadino e la pubblica amministrazione: gli interessi sostanziali, i beni della vita e le obbligazioni pubbliche; le posizioni giuridiche soggettive;
- L'attività amministrativa: vincolata e discrezionale, di diritto pubblico e contrattuale; l'interesse pubblico; il procedimento amministrativo;
- Introduzione delle tecniche di redazione degli atti amministrativi;
- Segue: tecniche di redazione degli atti amministrativi; fasi del procedimento; l'atto amministrativo, elementi essenziali ed elementi accessori;
- Contratti e appalti pubblici; principi comunitari e disciplina nazionale e regionale; impiantistica pubblica sportiva;
- Tecniche di redazione dei bandi e dei contratti pubblici; la lex specialis, il capitolato, la gara, i verbali, l'aggiudicazione, la stipula del contratto;
- Beni e servizi pubblici; lo sport quale servizio pubblico;
- Il sistema di giustizia statale; la giurisdizione, con particolare riferimento all'ordinamento sportivo. Il sistema di giustizia sportiva; la riforma.

Testi di riferimento

Qualunque testo o manuale di Diritto amministrativo, oltre il materiale didattico distribuito a lezione. In mancanza di riferimenti diversi, può indicarsi: Garofoli, Compendio di Diritto amministrativo.

DIRITTO PRIVATO DELLO SPORT

Docenti → Angelo Piazza, Maria Pia Pignalosa

Periodo → primo semestre

Obiettivi formativi

L'obiettivo è fornire una buona conoscenza dei principi generali del diritto privato e dei temi classici del diritto privato dello sport.

Prerequisiti

Nessuno.

Contenuti del corso

Principi generali del Diritto privato. L'illecito sportivo. Il rapporto di lavoro sportivo. Sponsorizzazione, pubblicità e merchandising nello sport. Il doping.

Verifica del profitto

L'accertamento delle conoscenze e delle capacità di comprensione avviene tramite prove scritte e orali, con quesiti di carattere prevalentemente concettuale e nozionistico. Attraverso tali prove, si verifica che lo studente abbia un'adeguata conoscenza degli argomenti del programma, abbia compreso gli istituti, sia capace di esporli con un appropriato linguaggio tecnico e abbia la padronanza delle relative applicazioni.

Testi di riferimento

1) Raimondo P., Elementi di diritto privato sportivo, Giraldi, 2013.

DIRITTO DELL'ORDINAMENTO SPORTIVO - PARTE SPECIALE (GIUSTIZIA SPORTIVA, IMPIANTI PUBBLICI E PRIVATI)

Docenti → Francesco Cardarelli, Gennaro Terracciano

Periodo → annuale

Syllabus non pubblicato dai docenti.

DIRITTO DEL LAVORO

Docente → Gennaro Terracciano

Periodo → secondo semestre

Syllabus non pubblicato dal docente.

MARKETING DELLO SPORT

Docente → Alberto Frau

Periodo → secondo semestre

Syllabus non pubblicato dal docente.

DIRITTO COMMERCIALE E TRIBUTARIO DELLO SPORT

Docente → Gennaro Terracciano

Periodo → annuale

Obiettivi formativi**Diritto tributario**

Acquisire le conoscenze essenziali della disciplina fiscale nei suoi molteplici aspetti interessanti l'ambito sportivo.

Contenuti del corso

Diritto tributario

Il trattamento fiscale delle società sportive professionistiche; l'Ires; la determinazione del reddito imponibile; l'Irap; l'Iva; la tassazione degli sportivi professionisti; profili sistematici della residenza fiscale degli atleti professionisti; la tassazione degli sportivi nelle convenzioni internazionali; elementi comparativistici della tassazione degli atleti professionisti in ambito europeo; profili probatori della residenza fiscale degli atleti nei paradisi fiscali; le remunerazioni indirette agli atleti: i fringe benefit; profili fiscali della cessione degli sportivi; le fattispecie penali tributarie in ambito sportivo; profili fiscali dello sfruttamento del diritto all'immagine degli atleti; le sponsorizzazioni sportive; la fiscalità delle associazioni e delle società sportive "dilettantistiche" e le condizioni per poter usufruire delle agevolazioni; distinzione tra attività commerciale/attività istituzionale; imposte indirette; gli sportivi non professionisti ed agevolazioni fiscali; collaborazioni e sodalizi sportivi "dilettantistici": trattamento fiscale; gli sportivi non professionisti ed il trattamento fiscale dei compensi; le agevolazioni fiscali per lo sport non professionistico; la verifica fiscale nello sport non professionistico; la tassazione dei giochi; l'imposizione locale sugli immobili riservati all'attività sportiva; l'Iva sulla concessione degli impianti sportivi.

Diritto commerciale

- L'imprenditore. Lo statuto dell'imprenditore commerciale. L'azienda. I segni distintivi. La disciplina della concorrenza. La concorrenza sleale.
- Le società in generale. La società per azioni. La società a responsabilità limitata.
- La crisi dell'impresa commerciale. Cenni.
- Diritto commerciale sportivo (profili generali); le società sportive professionistiche, in particolare, le società di calcio professionistiche.

Verifica del profitto

Esame orale.

Testi di riferimento

Diritto commerciale - Testi consigliati

- 1) Campobasso G.F., Manuale di Diritto commerciale, (a cura di Campobasso M.), UTET, Torino, ultima edizione;
- 2) Impresa: Capitoli: I, II (solo parr. 1, 4, 10, 11, 12, 13), III, IV, V, VI, VIII. 1a) Società: Capitoli: X, XIII, XIV, da XVI a XXI, XXIII.
- 3) Procedure concorsuali: Cenni generali (da XLIV, XLV).

Per i profili di Diritto commerciale sportivo i testi di riferimento (volumi, dispense e/o saggi) verranno indicati nel corso delle lezioni. A tale fine, gli studenti che non seguono il corso possono contattare il docente al suo indirizzo e-mail (gennaro.rotondo@unicampania.it)

Altro materiale didattico: letture integrative ovvero eventuali programmi alternativi potranno essere concordati direttamente con il docente sulla base delle esigenze formative individuali emerse durante le lezioni.

Note: è vivamente consigliata la consultazione delle fonti normative richiamate a lezione e nei testi utilizzati, in particolare del codice civile.

Durante il periodo di attività didattica, il docente riceve gli studenti al termine delle lezioni.

Diritto tributario

- 1) Uckmar V., (a cura di), Lo sport e il fisco, Cedam, 2016.

Lecture integrative

- 1) Letizia L., L'ordinamento sportivo: profili fiscali e condizionamenti europei, in Problematica jurídica y papel social de deporte, ESI, 2014

- 2) Letizia L., Il reddito sportivo dell'atleta professionista: disciplina fiscale, in *Amministrativ@mente*, 13-15/2015
- 3) Letizia L., Spunti critico ricostruttivi della disciplina fiscale degli enti operanti in ambito sportivo ed influenze dell'Unione europea in tema di "agevolazioni", in *International Journal of Sports Law and Ethics*, nn. 2/2014 – 3,4,5/2015.



guida dello studente

anno accademico 2018 • 2019

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI ROMA "FORO ITALICO"

**Laurea Magistrale
in Management dello Sport**

Rettore: Prof. Fabio Pigozzi

L'edizione della *Guida dello studente 2018/2019* è stata curata dall'Ufficio Stampa di A

Offerta didattica

Il **Manifesto degli studi** contenuto nella presente Guida dello studente riporta l'elenco delle attività didattiche offerte per il corrente anno accademico 2018/19:

- Corso di Laurea in Scienze motorie e sportive
 - Curriculum 1: Scienze motorie e sportive
 - Curriculum 2: Gestione e organizzazione dello sport di alto livello
- Corso di Laurea Magistrale in Attività motorie preventive e adattate
- Corso di Laurea Magistrale in Attività fisica e salute (interateneo, titolo congiunto europeo)
- Corso di Laurea Magistrale in Management dello sport
 - Curriculum 1: Management
 - Curriculum 2: Giuridico gestionale
- Corso di Laurea Magistrale in Scienza e tecnica dello sport
- Master in Cardiologia dello Sport
- Corso di Perfezionamento in Rieducazione motoria per il benessere
- Dottorato di ricerca in Scienze dell'Attività fisica e dello sport

Il percorso accademico degli studenti è fondato sulla attribuzione di crediti formativi (CFU, in ambito europeo ECTS). Il credito formativo esprime l'unità di misura del lavoro richiesto allo studente per l'espletamento di ogni attività formativa prevista dall'ordinamento didattico per conseguire il titolo di studio. Ai CFU corrispondono, in media, 25 ore di lavoro dello studente: questo comprende ore dedicate a lezioni frontali, esercitazioni, laboratori, seminari, tirocinio, tesi, studio ed esercizio individuale e altre attività formative proposte dal corso di studio. La quantità di lavoro medio svolto in un anno da uno studente è fissato in 60 crediti.

Nel manifesto degli studi dell'anno accademico 2018/19 per ciascun corso di studio sono indicati i crediti corrispondenti a ciascuna attività formativa. L'acquisizione dei CFU da parte dello studente avviene attraverso il superamento di una verifica del profitto secondo modalità stabilite dal docente titolare dell'attività formativa.

Per il conseguimento del Diploma di Laurea è necessaria l'acquisizione di 180 crediti.

Per il conseguimento del Diploma di Laurea Magistrale è necessaria l'acquisizione di 120 crediti.

L'offerta didattica dei corsi di Laurea e di Laurea Magistrale prevede alcuni insegnamenti curriculari e altri a scelta dello studente denominati Attività Formative a Scelta (AFS). Le AFS sono scelte direttamente dallo studente fra attività proposte dai docenti e possono variare ogni anno. Rilasciano 4 CFU e ciascuno studente deve acquisire 12 CFU nell'arco del corso di studi previsto.

Le AFS prevedono la possibilità di ampliare la formazione attingendo tra tutte le offerte che a vario titolo sono erogate dall'Ateneo e vengono utilizzate per orientare una parte del percorso di studi verso uno specifico settore professionale.

Alcune AFS rilasciano anche qualifiche federali sulla base di convenzioni stipulate dall'Ateneo con singole federazioni sportive. Tale qualifica permette allo studente di poter operare nelle società sportive come istruttore o allenatore.

Analogo significato potranno avere le attività di tirocinio curriculare che più in generale, e con le diverse attività pratiche ed esercitative, rivestono grande importanza nell'impianto dell'offerta formativa e consentiranno ampie possibilità di scelta, in funzione dei diversi ambiti di interesse.

L'acquisizione dei CFU viene fatta a seguito di:

- frequenza di almeno il 75% delle lezioni
- superamento della prova finale di idoneità.

Corso di Laurea Magistrale in Management dello sport

Giunta di Corso

Prof. Gennaro Terracciano (Presidente)

Prof. Francesco Cardarelli

Prof. Emanuele Isidori

Il Corso di Laurea prevede un doppio curriculum:

a. Curriculum 1: Management

b. Curriculum 2: Giuridico Gestionale (attivato dall'A.A. 2014-2015)

Il primo anno prevede un percorso comune.

Offerta didattica - primo anno (LM47)

Attività formative	Semestre	CFU
Diritto dell'ordinamento sportivo	1	6
Economia aziendale e Metodi quantitativi	1 e 2	19
Pianificazione sanitaria e Comunicazione nelle attività motorie e sportive	1	9
Teoria, regolamentazione e organizzazione delle attività motorie e sportive	1	8
Psicologia dell'organizzazione	2	6
Lingua straniera	2	6
Attività formativa a scelta dello studente	1 e/o 2	8
	Totale CFU	62

DIRITTO DELL'ORDINAMENTO SPORTIVO

Docente → Francesco Cardarelli

Periodo → primo semestre

Obiettivi formativi

L'obiettivo del corso è fornire una buona conoscenza dei principi generali del diritto privato e delle aree tematiche classiche del diritto privato dello sport.

Prerequisiti

Nessuno.

Contenuti del corso

Principi generali del diritto privato. L'illecito sportivo. La giustizia sportiva. Le società sportive. I tesserati. Sponsorizzazione, pubblicità e merchandising nello sport. Il doping.

Testi di riferimento

- 1) Valori G., Il Diritto nello sport, Giappichelli Editore, 2009
- 2) Raimondo P., Elementi di Diritto privato sportivo, Giraldi, 2013 (per la parte relativa all'illecito sportivo e alla sponsorizzazione, pubblicità e merchandising).

ECONOMIA AZIENDALE E METODI QUANTITATIVI

Docente → Alberto Frau

Periodo → annuale

Obiettivi formativi

L'UDA si prefigge di introdurre lo studente alle conoscenze basilari relative al funzionamento del sistema economico e delle unità produttive. Più in particolare, l'UDA si prefigge di permettere allo studente di saper applicare quanto ha appreso per interpretare dati o fenomeni relativamente ad un contesto aziendale elementare e generico. Verrà introdotta la tematica del bilancio di esercizio con lo studio del bilancio delle società professionistiche e delle Federazioni sportive. Durante il corso di metodi quantitativi si studierà il bilancio di sostenibilità e i principi della ISO 26000 relativi alla responsabilità sociale di un'organizzazione. Inoltre, si approfondirà la gestione delle Associazioni sportive dilettantistiche.

Prerequisiti

La responsabilità sociale e il bilancio delle organizzazioni dello sport, Franco Angeli, 2006.

Contenuti del corso

Economia Aziendale

Etica ed Economia

- L'azienda: Nozione. Elementi specificativi. Finalità. L'iniziativa individuale in campo economico: aziende private e pubbliche. Vari tipi di azienda. I soggetti aziendali (giuridico ed economico).
- L'attività dell'azienda analizzata attraverso processi e combinazioni produttive.
- Logica delle rappresentazioni degli aspetti monetario, finanziario ed economico della gestione; Metodi di rilevazione e logica di determinazione del reddito di periodo.
- Economicità e condizioni di equilibrio del sistema aziendale; Struttura decisionale e potere di controllo nell'azienda (cenni); Attività dell'azienda per aree funzionali.

Metodi Quantitativi

- Presentazione del corso. Il bilancio nella normativa civilistica: normativa, forma e contenuto. Analisi di un case study: il bilancio di una società sportiva professionistica.
- Rendicontazione e bilancio sociale. Cenni.
- Analisi di un case study: il bilancio sociale di una federazione sportiva nazionale.
- Valutazione della performance: analisi economico finanziaria. Riclassificazione dello stato patrimoniale e del conto economico per le analisi di bilancio.
- Sistema degli indici di bilancio.
- Flussi finanziari e determinazione dell'autofinanziamento. Cenni.
- Analisi di un case study: analisi di bilancio di una società sportiva professionistica. Il bilancio delle associazioni sportive professionistiche nella normativa civilistica: normativa, forma e contenuto.
- Il bilancio nelle raccomandazioni dei dottori commercialisti.
- Analisi della performance nelle associazioni sportive dilettantistiche Aspetti amministrativi e fiscali delle associazioni sportive professionistiche.

Verifica del profitto

Economia Aziendale

E' prevista una prova orale. Sono altresì previste, in itinere, delle verifiche il cui superamento servirà da esonero di parti del programma.

Metodi Quantitativi

Svolgimento di un case study, di tipo prevalentemente applicativo, volto a valutare la capacità dello studente ad applicare gli strumenti e le tecniche insegnate durante il corso, e di una parte orale, volta a valutare le conoscenze teoriche acquisite dallo studente.

Testi di riferimento

- 1) Buscarini C., Una nuova dimensione della funzione imprenditoriale, Cedam, Padova, 1994 (solo Parte I)
- 2) Buscarini C. et alii, La responsabilità sociale e il bilancio sociale delle organizzazioni dello sport, Franco Angeli, 2006
- 3) Cavalieri E., Franceschi Ferrarsi R., Economia aziendale, Vol. I, Giappichelli, Torino, 2a edizione 2008 (solo alcuni capitoli concordati con il docente)
- 4) Favotto e altri, Economia aziendale, Mc Graw Hill, Milano, 2007 (solo alcuni capitoli concordati con il docente)
- 5) Frau A., Esercizi di Economia aziendale, Kappa, Roma, 2002
- 6) Dispense a cura del docente.

PIANIFICAZIONE SANITARIA E COMUNICAZIONE NELLE ATTIVITA' MOTORIE E SPORTIVE

Docenti → Fabio Pigozzi, Federica Fagnani

Periodo → primo semestre

Obiettivi formativi

Obiettivi didattici: lo studente dovrà giungere a possedere, nei limiti delle proprie responsabilità e competenze, una solida conoscenza in materia di regolamentazioni nazionali e internazionali, legislazione vigente, procedure di controllo e sanzioni previste, finalizzata alla prevenzione del fenomeno doping, alla gestione e alla organizzazione sanitaria di eventi sportivi. Dovrà, inoltre, essere in grado di inquadrare il fenomeno doping e le tematiche ad esso correlate nell'attuale contesto socio culturale. Lo studente acquisirà poi una solida conoscenza dei principi del marketing e dei suoi strumenti, dalla analisi, agli obiettivi

strategici, al marketing mix. Dovrà, inoltre, acquisire le conoscenze fondamentali nel campo della sociologia della comunicazione, delle teorie delle comunicazioni di massa, della pubblicità e delle sponsorizzazioni, dei metodi di ricerca sui media e delle dinamiche della loro fruizione e consumo, dei new media, delle tecniche giornalistiche e di media training, di public speaking, di organizzazione eventi nell'ambito delle attività motorie e dello sport.

Sapere: la lista delle sostanze e metodi proibiti, soprattutto gli effetti farmacologici desiderati e quelli negativi per la salute a breve e a lungo termine; le tecniche attuate nei controlli antidoping, le caratteristiche dei campioni biologici e le variabili che influenzano l'attendibilità dei risultati. Lo studente dovrà, inoltre, essere in grado di valorizzare il concetto di una corretta attività fisica come prevenzione del doping. Lo studente dovrà poi avere la padronanza del sapere attinente all'uso del marketing e dei media, la capacità di pianificare strategie di promozione, comunicazione e campagne pubblicitarie, la capacità gestionale del marketing e della comunicazione, nonché sviluppare la capacità organizzativa a 360 gradi per organizzare eventi nell'ambito delle attività motorie e dello sport.

Saper fare: saper utilizzare tali conoscenze nella programmazione delle attività motorie, finalizzandole al mantenimento dello stato di salute anche attraverso strategie di prevenzione e di contrasto del fenomeno doping. Lo studente dovrà essere in grado di saper elaborare un piano di marketing, scrivere articoli e comunicati stampa, organizzare conferenze stampa, condurre e pianificare una strategia di comunicazione e una campagna pubblicitaria, saper gestire offerte e richieste di sponsorizzazioni ed organizzare un evento nell'ambito delle attività motorie e dello sport.

Saper essere: saper essere in grado di promuovere e valorizzare il concetto di competizione nel rispetto delle regole, della sicurezza, dell'importanza della solidarietà e della lealtà nel riuscire a superare i propri limiti psico-fisici senza ricorrere a sostanze che alterino le prestazioni sportive e siano dannose per la salute. Saper agire con competenza e capacità manageriale nel mondo del marketing dell'informazione e della comunicazione, nonché avere capacità organizzative necessarie per lo sviluppo organizzativo di eventi legati al mondo dell'attività motoria e dello sport.

Prerequisiti

Nessuno.

Contenuti del corso

- La domanda e l'offerta di sport e il suo valore commerciale.
- Analisi, ricerche, definizione del target, bisogni e soddisfazione del consumatore.
- Influenza dello sport nella vita sociale: le tribù.
- Definizione degli obiettivi; Posizionamento.
- Definizione del prodotto; il Marketing Mix.
- Gli strumenti del Marketing: Prodotto, Prezzo.
- Gli strumenti del Marketing: Vendite e Distribuzione.
- Gli strumenti del Marketing: Promozione e Comunicazione.
- La Comunicazione: il processo di comunicazione e la comunicazione interpersonale: fondamenti e principali teorie.
- Ufficio stampa e pubbliche relazioni.
- Comunicazione e Mass Media. Le principali teorie.
- Le Sponsorizzazioni.
- Focus sull'organizzazione degli eventi sportivi.
- Gli eventi: Convegni; Congressi; Meetings; Conventions.
- Focus sull'organizzazione di un congresso internazionale.
- Nozioni di storia dello sport e giornalismo sportivo.
- I new media.

- Il public speaking e media training.
- Pianificazione e organizzazione del settore sanitario e della sicurezza nei grandi eventi sportivi - implicazioni medico legali.
- Tutela sanitaria delle attività sportive.
- Definizione di doping; Istituzioni e loro compiti nell'antidoping; Cenni storici sul doping; la WADA e il Codice Mondiale Antidoping.

Testi di riferimento

- 1) International Federation of Sports Medicine, Team Physician manual, Routledge, Taylor and Francisgroup, 2012
- 2) The World Anti-Doping Code, the 2016 Prohibited list, International Standard, 2016
- 3) <http://www.wada-ama.org/>

Pianificazione sanitaria

- 1) Pigozzi F., Dispense.

Marketing dello Sport

- 1) Acciari A., Dispense
- 2) Maffesoli M., Il tempo delle Tribù, Guerini Studio
- 2) Alternatives Marketing, Bernard Cova, Dunod.

Comunicazione

- 1) Fagnani F., Dispense
- 2) Wolf M., Teorie delle comunicazioni di massa, Bompiani
- 3) Sociologia della Comunicazione, Paccagnella L., Il Mulino
- 4) Mazzocco D., Giornalismo online, Centro di Documentazione Giornalistica
- 5) Bonaccini N., Bertucci I., Discorsi che convincono, Eidos Communication.

TEORIA, REGOLAMENTAZIONE E ORGANIZZAZIONE DELLE ATTIVITA' MOTORIE E SPORTIVE

Docente → Laura Guidetti

Periodo → primo semestre

Obiettivi formativi

Il corso intende fornire agli studenti le conoscenze teoriche e tecnico-pratiche per l'organizzazione di attività motorie e sportive.

Prerequisiti

Nessuno.

Contenuti del corso

Teoria del processo di allenamento: aspetti manageriali. Cenni di storia dei giochi Olimpici. Organizzazione sportiva internazionale e nazionale. Una visione bioetica dello sport. Organizzazione e gestione dei servizi per le attività motorie e sportive. Organizzazione, gestione e controllo di grandi eventi sportivi nazionali ed internazionali.

Verifica del profitto

Il metodo di accertamento dei risultati di apprendimento attesi prevede delle verifiche attraverso "esercitazioni di simulazione di situazione" da svolgere in aula durante le ore di lezione, di volta in volta discusse col docente, evidenziando il contributo di ogni singolo studente al lavoro collettivo, nonché una prova orale individuale finale. Gli allievi che non hanno svolto le "esercitazioni" in itinere o che hanno riportato valutazioni insufficienti potranno essere interrogati sulle tematiche oggetto delle esercitazioni e delle lezioni del

corso.

Testi di riferimento

- 1) Ascani F., Management e gestione dello sport, Sperling & Kupfer, Milano, 2004, 3a edizione
- 2) Peterson J.A., Health and fitness program development and operation. In: ACSM's Resource Manual for Guidelines for Exercise Testing and Prescription, 2009, 6th edition.
- 3) Dispense di lezione.

PSICOLOGIA DELL'ORGANIZZAZIONE

Docente → Arnaldo Zelli

Periodo → secondo semestre

Obiettivi formativi

Il corso dovrebbe consentire allo studente di:

- avere familiarità con le tipologie e i modelli di funzionamento delle organizzazioni;
- conoscere e saper individuare i ruoli gestionali all'interno di una organizzazione;
- conoscere i criteri generali per valutare il funzionamento di una organizzazione e la sua efficacia;
- conoscere gli strumenti teorici necessari per il riconoscimento e la gestione di conflitti presenti all'interno delle organizzazioni sportive;
- acquisire i modelli teorici di riferimento per una varietà di tecniche di intervento nell'organizzazione;
- approfondire il problema di comportamenti di abuso all'interno di un'organizzazione sportiva (es: doping) e come questi incidono sull'efficacia dell'organizzazione.

Prerequisiti

Nessuno.

Contenuti del corso

Il corso parte dalla premessa che lo studente abbia già acquisito e disponga di una preparazione di base in Psicologia.

Attraverso questo corso, lo studente verrà a conoscenza e acquisterà familiarità con i modelli principali e le aree di ricerca che caratterizzano la "psicologia dell'organizzazione", ossia, lo studio e l'analisi dei comportamenti professionali a livello individuale e di gruppo all'interno delle organizzazioni.

In particolare, durante il corso, verranno presentati i principi generali della disciplina per quanto riguarda modelli teorici di riferimento, gli aspetti metodologici della ricerca applicata, e gli ambiti di intervento della psicologia dell'organizzazione.

Il corso prevede anche una serie di seminari relativi allo sviluppo organizzativo che verranno presentati al fine di sviluppare negli studenti una modalità di osservazione e analisi dei fenomeni organizzativi.

Verifica del profitto

La valutazione di profitto prevede un progetto ipotetico di valutazione all'interno di un'organizzazione di problematiche e fenomeni di natura psicologica che lo studente dovrà individuare. Questo progetto dovrà essere materiale per un saggio scritto che sarà poi presentato oralmente.

La verifica di profitto consiste nella stesura di una tesina che descriva una ipotetica indagine conoscitiva all'interno di una qualsiasi organizzazione di lavoro. L'indagine ha lo scopo di

suggerire i protocolli che un management dell'organizzazione suggerisce per monitorare e comprendere una problematica lavorativa che ha ricadute psicologiche sul dipendente o su comparti dell'organizzazione.

Testi di riferimento

Il materiale di studio per il corso è selezionato sulla base dei seguenti testi:

- 1) Depolo, M., Psicologia delle organizzazioni, Il Mulino, Bologna, 1996
- 2) Caprara, G.V., Le ragioni del successo, Il Mulino, Bologna, 1996
- 3) Favretto, G., Lo Stress nelle Organizzazioni, Il Mulino, Bologna, 1994
- 4) Rumiati, R., Bonini, N., Le decisioni degli esperti, Il Mulino, Bologna, 1996
- 5) March, J.G., Prendere decisioni, Il Mulino, Bologna, 1994
- 6) Weick, K., Organizzare. La psicologia sociale dei processi organizzativi, Isedi, Torino, 1996.

LINGUA STRANIERA

Docente → Alessandra Fazio

Periodo → secondo semestre

Obiettivi formativi

Sviluppare le abilità comunicative della Lingua Inglese in un ambiente professionale. Sviluppare la conoscenza dei concetti di "sport management", del lessico specialistico e delle strutture sintattiche attraverso l'analisi di casi aziendali reali. Il corso di Lingua Inglese si basa su un programma pratico interamente "task-based" strutturato in lavoro progettuale di gruppo e individuale (secondo i principi del TBLT Task-Based Teaching and Learning) e con il supporto di piattaforme didattiche online (e-TBLT).

Particolare attenzione sarà data alla comunicazione orale con lo sviluppo delle abilità trasversali (transferable skills) e delle abilità necessarie per il futuro lavorativo (employability).

Prerequisiti

Conoscenza della Lingua Inglese parlata e scritta a Livello B1+ del CEFR 'Common European Framework of Reference'. Gli studenti che risultassero essere a livello inferiore al momento dell'accesso dovranno completare la loro formazione iniziale attraverso lavoro individuale in self-access su materiali a disposizione sui computer del Centro Linguistico o sulla piattaforma e-learning del Centro stesso.

Contenuti del corso

Lessico e strutture sintattiche utili nel contesto di un progetto volto alla realizzazione e gestione di un evento sportivo. Il lavoro sarà strutturato nelle 4 fasi indicative (che possono variare di anno in anno):

- **Rispondere ad un annuncio di lavoro:** Mandare la propria proposta per la selezione di un gruppo di lavoro su un progetto di organizzazione di un evento sportivo (evento, lancio di un prodotto o servizio sportivo). Decidere i ruoli all'interno del gruppo e rispondere a un annuncio di una specifica posizione (a scelta tra i ruoli proposti). Redigere il proprio CV e la lettera/o email di accompagnamento (o motivazionale).
- **Lavorare nel team di un progetto:** 1) primo incontro col team: presentarsi e discutere del progetto (brainstorm, esprimere accordo e disaccordo); 2) fare una ricerca nel web e trovare un progetto simile a quello assegnato; 3) illustrare/descrivere il progetto e confrontare similarità e differenze tra il progetto scelto e i risultati della ricerca nel web.

- **Realizzazione:** Ipotizzare rischi, situazioni problematiche e/o situazioni in sospeso che potrebbero verificarsi nella realizzazione del progetto (inclusi conflitti e relativa risoluzione). Ipotizzare aspetti di marketing utili ai fini della realizzazione del progetto quali soddisfazione del cliente o realizzazione del servizio per il cliente (forme di cortesia, persuasione, questionari per la rilevazione della soddisfazione del cliente, ipotesi di "customer journey").
- **Presentazione del progetto agli stakeholders:** Presentazione orale del progetto alla classe come se fosse una reale audience di stakeholders interessati al progetto con lo scopo di convincere l'audience a finanziare il progetto (simulazione). Preparazione a tal fine di una breve ma convincente presentazione .ppt. (l'obiettivo, il pubblico, il messaggio; l'atteggiamento, il linguaggio del corpo, acquisire sicurezza; l'uso dei supporti visivi, integrazione del messaggio visivo con il testo scritto e il messaggio orale).

Il lavoro sarà condotto principalmente in forma di Project Work svolto in piccoli gruppi ma anche attraverso lavori individuali secondo la metodologia didattica basata sul task con l'assistenza del docente, con il supporto della piattaforma e-learning e l'ausilio di ricerche in Internet.

Verifica del profitto

Presentazioni in itinere a conclusione di ogni fase del progetto e registrazioni audio (per autovalutazione e/o peer feedback) e relazione orale finale (per autovalutazione e/o peer assessment). Lingua di comunicazione nel corso: Inglese. Verifica del profitto: valutazioni degli assignment in itinere a conclusione di ogni fase del progetto (incluse le registrazioni audio per autovalutazione e/o peer feedback), test in itinere e relazione orale finale (valutata dal docente secondo i "rubrics" pubblicati online). Lingua di comunicazione nel corso: Inglese.

Testi di riferimento

- 1) Open Mind series (B1+ and B2), Macmillan Publishers Limited, 2016
- 2) Uottawa <http://onlinecourse.olympic.org/mod/lesson/view.php?id=781&pageid=265>
Kahoot (mobile app)
- 3) Widgets, Pearson Education Asia Limited 2008
- 4) Erica J. Williams, Presentations in English: Find Your Voice as a Presenter. MacMillan, 2008

Dizionario monolingue a scelta o online:

- 1) Oxford Advanced Learner's Dictionary, Cambridge International Dictionary of English,
- 2) Collins English Dictionary, <http://www.wordreference.com/> <http://www.merriam-webster.com/>
- 3) <http://dictionary.cambridge.org/dictionary/business-english/>

Ulteriore materiale didattico sarà fornito dalla docente e disponibile online attraverso la piattaforma e-learning.

Corso di Laurea Magistrale in
Management dello sport
Curriculum 1: Management

Offerta didattica - secondo anno (LM47)

Attività formative	Semestre	CFU
Diritto amministrativo	1	8
Diritto privato dello sport	1	6
Diritto dell'informazione e della comunicazione	2	6
Igiene sicurezza e realizzazione degli impianti sportivi	2	4
Sociologia e formazione nelle organizzazioni sportive	1 e 2	9
Strategie e marketing nel settore dello sport	1 e 2	15
Tirocinio		4
Prova finale		6
	Totale CFU	58

DIRITTO AMMINISTRATIVO

Docente → Gennaro Terracciano

Periodo → primo semestre

Obiettivi formativi

L'insegnamento intende fornire agli studenti un livello avanzato di conoscenza teorico pratica di alcuni specifici ambiti del Diritto amministrativo, quali le tecniche di redazione di atti amministrativi, il sistema degli appalti pubblici e la gestione di beni e servizi pubblici. Il programma prevede anche approfondimenti sul sistema amministrativo e sul sistema giustiziale.

Prerequisiti

Prerequisito è aver svolto studi in Diritto pubblico.

Contenuti del corso

Il programma si sviluppa in 10 incontri di 4 ore, di mercoledì pomeriggio dalle 14 alle 18. Il calendario sarà distribuito a lezione.

Programma del corso

- Il Diritto amministrativo; l'ordinamento amministrativo e i principi costituzionali di riferimento; il titolo V della Costituzione; funzioni e competenze legislative; funzioni e competenze; amministrative.
- I diversi livelli di governo; il sistema delle autonomie; il coordinamento del sistema finanziario alla luce dell'art. 119 della Costituzione; l'amministrazione statale e gli enti pubblici; l'amministrazione regionale; l'amministrazione locale; le autorità amministrative indipendenti; l'ordinamento sportivo e gli enti pubblici e i soggetti privati rilevanti.
- Il cittadino e la pubblica amministrazione: gli interessi sostanziali, i beni della vita e le obbligazioni pubbliche; le posizioni giuridiche soggettive.
- L'attività amministrativa: vincolata e discrezionale, di diritto pubblico e contrattuale; l'interesse pubblico; il procedimento amministrativo.
- Introduzione delle tecniche di redazione degli atti amministrativi.
- Segue: tecniche di redazione degli atti amministrativi; fasi del procedimento; l'atto amministrativo, elementi essenziali ed elementi accessori.
- Contratti ed appalti pubblici; principi comunitari e disciplina nazionale e regionale; impiantistica pubblica sportiva.
- Tecniche di redazione dei bandi e dei contratti pubblici; la lex specialis, il capitolato, la gara, i verbali, l'aggiudicazione, la stipula del contratto.
- Beni e servizi pubblici; lo sport quale servizio pubblico.
- Il sistema di giustizia statale; la giurisdizione, con particolare riferimento all'ordinamento sportivo. Il sistema di giustizia sportiva; la riforma.

Testi di riferimento

Qualunque testo o manuale di Diritto amministrativo, oltre il materiale didattico distribuito a lezione. In mancanza di riferimenti diversi, può indicarsi: Garofoli, Compendio di Diritto amministrativo.

DIRITTO PRIVATO DELLO SPORT

Docenti → Angelo Piazza, Maria Pia Pignalosa

Periodo → primo semestre

Obiettivi formativi

L'obiettivo è fornire una buona conoscenza dei principi generali del Diritto privato e dei temi classici del Diritto privato dello sport.

Prerequisiti

Nessuno.

Contenuti del corso

Principi generali del Diritto privato. L'illecito sportivo. Il rapporto di lavoro sportivo. Sponsorizzazione, pubblicità e merchandising nello sport. Il doping.

Verifica del profitto

L'accertamento delle conoscenze e delle capacità di comprensione avviene tramite prove scritte e orali, con quesiti di carattere prevalentemente concettuale e nozionistico. Attraverso tali prove, si verifica che lo studente abbia un'adeguata conoscenza degli argomenti del programma, abbia compreso gli istituti, sia capace di esporli con un appropriato linguaggio tecnico e abbia la padronanza delle relative applicazioni.

Testi di riferimento

1) Raimondo P., Elementi di diritto privato sportivo, Giraldi, 2013.

DIRITTO DELL'INFORMAZIONE E DELLA COMUNICAZIONE

Docente → Francesco Cardarelli

Periodo → secondo semestre

Syllabus non pubblicato dal docente.

IGIENE, SICUREZZA E REALIZZAZIONE DEGLI IMPIANTI SPORTIVI

Docente → Vincenzo Romano Spica

Periodo → secondo semestre

Obiettivi formativi

Lo studente dovrà conoscere i principi e metodi per la corretta gestione delle problematiche igienico-sanitarie nel contesto della progettazione, organizzazione, gestione delle diverse tipologie di servizi e strutture per lo sport e le attività motorie. Possedere il lessico fondamentale e le conoscenze dei servizi sanitari sul territorio al fine di poter adeguatamente interagire con l'autorità sanitaria, promuovere interventi di educazione alla salute attraverso lo sport, saper gestire situazioni di emergenza sanitaria, assicurare il rispetto dei requisiti per la sicurezza occupazionale per quanto di competenza del gestore.

Al termine del corso, lo studente:

- conoscerà i principi e metodi fondamentali per la gestione di aspetti igienico-sanitari all'interno di un impianto sportivo, inclusi aspetti connessi con la sicurezza ambientale ed occupazionale;

- saprà orientarsi tra i riferimenti normativi necessari per il rispetto della sicurezza occupazionale, la tutela del cliente, l'implementazione della sicurezza e qualità di ambienti indoor.

Prerequisiti

Nessuno.

Contenuti del corso

Modulo 1: Salute e prevenzione come sicurezza e qualità nelle strutture per lo sport

Principi e normativa igienico-sanitaria nella gestione di servizi per lo sport e le attività motorie. Aspetti assicurativi e medico-legali negli impianti sportivi. Elementi di base relativi alla organizzazione e gestione del primo soccorso ed emergenze mediche. Principi e norme per la sicurezza occupazionale in ambienti dedicati alle attività motorie. Gestione degli infortuni ed adempimenti per la medicina del lavoro; il registro degli infortuni. I compiti del datore di lavoro nella prevenzione.

Modulo 2: Salute e sicurezza negli ambienti per lo sport e le attività motorie

La salubrità di ambienti confinati: agenti chimici, fisici, biologici, aspetti legati alle procedure. Gestione della qualità igienico-sanitaria dell'aria, dell'acqua, superfici, materiali, tessuti, equipaggiamento e strutture. Disposizioni particolari per le piscine: aspetti igienici di gestione. Cenni sulla gestione di piscine termali, saune e strutture per la rieducazione motoria in acqua.

Modulo 3: Il sistema sanitario e gli strumenti per la tutela e promozione della salute. I servizi sanitari di riferimento sul territorio nazionale e all'estero.

Le trasferte: prevenzione e gestione dei rischi per la salute legati ai viaggi. Aspetti assicurativi. Cenni sui principi ed obiettivi dell'economia sanitaria. Cenni di medicina delle assicurazioni: l'invalidità, l'handicap, l'assicurazione previdenza. Principi e metodi di educazione alla salute attraverso lo sport.

Modulo 4: Profili giuridici

Analisi del d.lgs. 81/2008 e ss.mm.ii. La disciplina degli impianti sportivi.

Obiettivo: fornire gli elementi fondamentali per la conoscenza, gestione e prevenzione dei rischi igienico-sanitari relativi alla pratica sportiva, con particolare riguardo agli aspetti impiantistici e alla tutela dei lavoratori.

Verifica del profitto

La valutazione finale prevede un colloquio su tutto il programma del corso. In particolare lo studente deve dimostrare conoscenze relative alla gestione e valutazione del rischio negli ambienti sportivi inquadrando il tutto nello scenario tecnico/normativo nazionale ed internazionale.

Testi di riferimento

- 1) Brandi G., Liguori G., Romano Spica V., Igiene e sanità pubblica per scienze motorie, Delfino Editore
- 2) Relativi approfondimenti su wikigiene.it (percorso Management).

Approfondimenti

- 1) Piattaforma di Supporto Didattico Moodle
- 2) OMS. Linee Guida per le acque ricreative, Vol 1 e 2. Traduzione Italiana su: Quaderni sanitari per Scienze Motorie, Delfino Editore, Roma, 2010.

SOCIOLOGIA E FORMAZIONE NELLE ORGANIZZAZIONI SPORTIVE

Docenti → Pasquale Moliterni, Alba Giovanna Anna Naccari, Francesca Romana Lenzi

Periodo → annuale

Obiettivi formativi

Fornire agli studenti conoscenze e competenze nei processi di apprendimento in età adulta, nel contesto lavorativo e nella società civile, da un punto di vista pedagogico, sociologico e organizzativo focalizzato sugli "sports studies". Acquisire le competenze relative alla progettazione e alla formazione del management per organizzazioni sportive inclusive, valorizzando la persona nella complessità della società contemporanea, in un'ottica di educazione permanente.

Prerequisiti

Nessuno.

Contenuti del corso

Modulo introduttivo: Formazione e sport nella società globalizzata. Persona, corporeità, sport, cicli di vita. Organizzazioni sportive ed educazione permanente. L'innovazione pedagogica nelle organizzazioni sportive. Management e partecipazione democratica.

Modulo di Sociologia della formazione e management inclusivo: La Sociologia e le Scienze dell'educazione. Il processo di socializzazione in relazione al processo educativo: status, ruoli sociali e funzioni formative. Devianza, disabilità e bisogni educativi speciali. Gruppi sociali e organizzazioni. Le organizzazioni sportive nella comunità educativa. Formazione Inclusiva e le competenze del manager in scienze motorie e sportive con attenzione alla predisposizione di contesti organizzativi inclusivi per tutte le persone e a tutte le età, per la promozione del benessere nella dimensione della cittadinanza attiva e partecipata, nel coinvolgimento di utenti, famiglie e soggetti formativi del territorio per una comunità sempre più educante.

Verifica del profitto

Modulo 1

Ogni studente è incoraggiato a sviluppare un progetto che dovrebbe essere realizzato in una organizzazione sportiva sulla base degli indicatori e delle linee guida che verranno espone durante le lezioni. Il progetto verrà presentato e discusso durante il colloquio orale nell'ambito del quale verranno approfonditi gli aspetti principali in riferimento ai contenuti dei testi proposti e indicati dal docente durante la frequenza del primo modulo del corso.

Modulo 1

La valutazione dello studente sugli argomenti che sono oggetto del corso terrà conto del risultato dell'esame finale scritto (domande aperte e chiuse) e dei lavori scritti che verranno prodotti in itinere, individualmente e in gruppo, sulle tematiche relative all'organizzazione di esperienze sportive inclusive già realizzate sul territorio favorendo lo sviluppo della competenza riflessiva di ogni studente.

Testi di riferimento

Modulo 1

Alcune parti dei seguenti testi (capitoli e paragrafi specifici saranno indicati a lezione):

- 1) Naccari A.G.A., Arnone C., Educazione permanente e cittadinanza attiva. Processi e strumenti di condivisione sociale, Morlacchi, Perugia, 2007
- 2) Naccari A.D.A., Crescere danzando. La pedagogia della mediazione corporea nel corso della vita, tra narrazione immaginazione e danzamovimentoterapia, Franco Angeli, Milano, 2018

Approfondimento

- 3) Naccari A.G.A., Pedagogia del Cicli di vita in età adulta. Comprendere ed orientare crisi e cambiamenti nel corso dell'esistenza, Anicia, Roma, 2010
- 4) Naccari A.G.A., La mediazione corporea per un'educazione olistica. Simboli in movimento tra pedagogia e terapia, Guerini, Milano, 2012.

Modulo 2

- 1) Moliterni P, Didattica e Scienze Motorie: tra mediatori e integrazione, Armando, Roma, 2013, pp. 213-251
- 2) Moliterni P. Progettazione dell'offerta formativa in una scuola di qualità, in Crispiani P. (a cura di), Il management nella scuola di qualità, Armando, Roma, 2010, pp. 253-281
- 3) Moliterni P., L'integrazione degli stranieri e degli alunni in situazione di disabilità nella scuola, in Serio N., Il dirigente scolastico, Armando, Roma, 2015, pp. 194-206
- 4) Moliterni P., Magnanini A., Lo sport educativo per una società inclusiva, Franco Angeli, Milano, 2018.

STRATEGIE E MARKETING NEL SETTORE DELLO SPORT

Docenti → Alberto Frau, Giuseppe Vannozzi

Periodo → annuale

Obiettivi formativi

Il corso si propone di far acquisire conoscenze e competenze riguardo a:

- fondamenti della funzione imprenditoriale e del conseguente comportamento strategico guidato dai principi della sostenibilità economica, ambientale e sociale;
- principi di leadership;
- formulazione e pianificazione delle strategie aziendali e studio di casi pratici;
- principi di marketing;
- fondamenti dell'uso di strumenti ICT per l'applicazione in ambito gestionale e nell'analisi strategica.

Prerequisiti

Aver sostenuto gli esami relativi all'UDA "Economia aziendale e metodi quantitativi"; Concetti base di Informatica.

Contenuti del corso

I contenuti didattici del corso sono:

- Il rischio economico e il concetto di strategia;
- I lineamenti di una teoria del comportamento strategico;
- L'orientamento strategico di fondo;
- Il processo di gestione strategica (valori, vision e mission, obiettivi di lungo termine);
- L'analisi SWOT per l'identificazione del vantaggio competitivo;
- Leve di posizionamento, differenziazione di prodotto, targeting e position;
- La formula imprenditoriale e posizionamento strategico;
- Il nuovo modello comportamentale di governo dell'impresa: ISO26000;
- Soluzioni ICT per la comunicazione e la gestione dell'informazione;
- I sistemi informativi: definizioni ed obiettivi, elementi costitutivi e classificazione;
- L'utilizzo del sistema informativo per le scelte aziendali;
- Analisi dei modelli di programmazione delle attività (business plan, process e project management, indicatori di performance);

- Modalità operative di realizzazione e sviluppo dei modelli di budgeting;
- Il Controllo di gestione nelle diverse forme (reporting gestionale e direzionale, internal audit);
- Le Procedure operative (organizzazione per processi).

Testi di riferimento

- 1) Buscarini C., Una nuova dimensione della funzione imprenditoriale, Cedam, Padova, 1994
- 2) Buscarini C., La strategia aziendale nel mondo delle organizzazioni dilettantistiche dello sport. Spunti per una possibile applicazione del modello di Eminente, in Cherubini S. (a cura di), Scritti in onore di Giorgio Eminente, Franco Angeli, Milano, 2008
- 3) Buscarini C., Masia R., Strategie di sostenibilità e nuovi strumenti per il management, Società Editrice Dante Alighieri, 2016
- 4) Favotto F. et altri, Economia Aziendale, Mc-Graw-Hill, Milano, 2002 (solo III capitolo)
- 5) Peter J.P., Donnelly J.H., Pratesi C.A., Marketing, McGraw-Hill, Milano, 2009
- 6) Haag, Cummings e altri, ICT e sistemi informativi aziendali, McGraw-Hill, Milano, 2a edizione
- 7) Dispense a cura del docente.

Corso di Laurea Magistrale in
Management dello sport
Curriculum 2: Giuridico gestionale

Offerta didattica - secondo anno (LM47)

Attività formative	Semestre	CFU
Diritto amministrativo	1	8
Diritto privato dello sport	1	6
Diritto dell'ordinamento sportivo - Parte speciale (Giustizia sportiva, Impianti pubblici e privati)	1 e 2	10
Diritto del lavoro	2	6
Marketing dello sport	2	8
Diritto commerciale e tributario dello sport	1 e 2	10
Tirocinio		4
Prova finale		6
	Totale CFU	58

DIRITTO AMMINISTRATIVO

Docente → Gennaro Terracciano

Periodo → primo semestre

Obiettivi formativi

L'insegnamento intende fornire agli studenti un livello avanzato di conoscenza teorico pratica di alcuni specifici ambiti del Diritto amministrativo, quali le tecniche di redazione di atti amministrativi, il sistema degli appalti pubblici e la gestione di beni e servizi pubblici. Il programma prevede anche approfondimenti sul sistema amministrativo e sul sistema giustiziale.

Prerequisiti

Prerequisito è aver svolto studi in Diritto pubblico.

Contenuti del corso

Il programma si sviluppa in 10 incontri di 4 ore, di mercoledì pomeriggio dalle 14 alle 18. Il calendario sarà distribuito a lezione.

- Il Diritto amministrativo; l'ordinamento amministrativo e i principi costituzionali di riferimento; il titolo V della Costituzione; funzioni e competenze legislative; funzioni e competenze amministrative;
- I diversi livelli di governo; il sistema delle autonomie; il coordinamento del sistema finanziario alla luce dell'art. 119 della Costituzione; l'amministrazione statale e gli enti pubblici; l'amministrazione regionale; l'amministrazione locale; le autorità amministrative indipendenti; l'ordinamento sportivo e gli enti pubblici e i soggetti privati rilevanti;
- Il cittadino e la pubblica amministrazione: gli interessi sostanziali, i beni della vita e le obbligazioni pubbliche; le posizioni giuridiche soggettive;
- L'attività amministrativa: vincolata e discrezionale, di diritto pubblico e contrattuale; l'interesse pubblico; il procedimento amministrativo;
- Introduzione delle tecniche di redazione degli atti amministrativi;
- Segue: tecniche di redazione degli atti amministrativi; fasi del procedimento; l'atto amministrativo, elementi essenziali ed elementi accessori;
- Contratti e appalti pubblici; principi comunitari e disciplina nazionale e regionale; impiantistica pubblica sportiva;
- Tecniche di redazione dei bandi e dei contratti pubblici; la lex specialis, il capitolato, la gara, i verbali, l'aggiudicazione, la stipula del contratto;
- Beni e servizi pubblici; lo sport quale servizio pubblico;
- Il sistema di giustizia statale; la giurisdizione, con particolare riferimento all'ordinamento sportivo. Il sistema di giustizia sportiva; la riforma.

Testi di riferimento

Qualunque testo o manuale di Diritto amministrativo, oltre il materiale didattico distribuito a lezione. In mancanza di riferimenti diversi, può indicarsi: Garofoli, Compendio di Diritto amministrativo.

DIRITTO PRIVATO DELLO SPORT

Docenti → Angelo Piazza, Maria Pia Pignalosa

Periodo → primo semestre

Obiettivi formativi

L'obiettivo è fornire una buona conoscenza dei principi generali del diritto privato e dei temi classici del diritto privato dello sport.

Prerequisiti

Nessuno.

Contenuti del corso

Principi generali del Diritto privato. L'illecito sportivo. Il rapporto di lavoro sportivo. Sponsorizzazione, pubblicità e merchandising nello sport. Il doping.

Verifica del profitto

L'accertamento delle conoscenze e delle capacità di comprensione avviene tramite prove scritte e orali, con quesiti di carattere prevalentemente concettuale e nozionistico. Attraverso tali prove, si verifica che lo studente abbia un'adeguata conoscenza degli argomenti del programma, abbia compreso gli istituti, sia capace di esporli con un appropriato linguaggio tecnico e abbia la padronanza delle relative applicazioni.

Testi di riferimento

1) Raimondo P., Elementi di diritto privato sportivo, Giraldi, 2013.

DIRITTO DELL'ORDINAMENTO SPORTIVO - PARTE SPECIALE (GIUSTIZIA SPORTIVA, IMPIANTI PUBBLICI E PRIVATI)

Docenti → Francesco Cardarelli, Gennaro Terracciano

Periodo → annuale

Syllabus non pubblicato dai docenti.

DIRITTO DEL LAVORO

Docente → Gennaro Terracciano

Periodo → secondo semestre

Syllabus non pubblicato dal docente.

MARKETING DELLO SPORT

Docente → Alberto Frau

Periodo → secondo semestre

Syllabus non pubblicato dal docente.

DIRITTO COMMERCIALE E TRIBUTARIO DELLO SPORT

Docente → Gennaro Terracciano

Periodo → annuale

Obiettivi formativi**Diritto tributario**

Acquisire le conoscenze essenziali della disciplina fiscale nei suoi molteplici aspetti interessanti l'ambito sportivo.

Contenuti del corso

Diritto tributario

Il trattamento fiscale delle società sportive professionistiche; l'Ires; la determinazione del reddito imponibile; l'Irap; l'Iva; la tassazione degli sportivi professionisti; profili sistematici della residenza fiscale degli atleti professionisti; la tassazione degli sportivi nelle convenzioni internazionali; elementi comparativistici della tassazione degli atleti professionisti in ambito europeo; profili probatori della residenza fiscale degli atleti nei paradisi fiscali; le remunerazioni indirette agli atleti: i fringe benefit; profili fiscali della cessione degli sportivi; le fattispecie penali tributarie in ambito sportivo; profili fiscali dello sfruttamento del diritto all'immagine degli atleti; le sponsorizzazioni sportive; la fiscalità delle associazioni e delle società sportive "dilettantistiche" e le condizioni per poter usufruire delle agevolazioni; distinzione tra attività commerciale/attività istituzionale; imposte indirette; gli sportivi non professionisti ed agevolazioni fiscali; collaborazioni e sodalizi sportivi "dilettantistici": trattamento fiscale; gli sportivi non professionisti ed il trattamento fiscale dei compensi; le agevolazioni fiscali per lo sport non professionistico; la verifica fiscale nello sport non professionistico; la tassazione dei giochi; l'imposizione locale sugli immobili riservati all'attività sportiva; l'Iva sulla concessione degli impianti sportivi.

Diritto commerciale

- L'imprenditore. Lo statuto dell'imprenditore commerciale. L'azienda. I segni distintivi. La disciplina della concorrenza. La concorrenza sleale.
- Le società in generale. La società per azioni. La società a responsabilità limitata.
- La crisi dell'impresa commerciale. Cenni.
- Diritto commerciale sportivo (profili generali); le società sportive professionistiche, in particolare, le società di calcio professionistiche.

Verifica del profitto

Esame orale.

Testi di riferimento

Diritto commerciale - Testi consigliati

- 1) Campobasso G.F., Manuale di Diritto commerciale, (a cura di Campobasso M.), UTET, Torino, ultima edizione;
- 2) Impresa: Capitoli: I, II (solo parr. 1, 4, 10, 11, 12, 13), III, IV, V, VI, VIII. 1a) Società: Capitoli: X, XIII, XIV, da XVI a XXI, XXIII.
- 3) Procedure concorsuali: Cenni generali (da XLIV, XLV).

Per i profili di Diritto commerciale sportivo i testi di riferimento (volumi, dispense e/o saggi) verranno indicati nel corso delle lezioni. A tale fine, gli studenti che non seguono il corso possono contattare il docente al suo indirizzo e-mail (gennaro.rotondo@unicampania.it)

Altro materiale didattico: letture integrative ovvero eventuali programmi alternativi potranno essere concordati direttamente con il docente sulla base delle esigenze formative individuali emerse durante le lezioni.

Note: è vivamente consigliata la consultazione delle fonti normative richiamate a lezione e nei testi utilizzati, in particolare del codice civile.

Durante il periodo di attività didattica, il docente riceve gli studenti al termine delle lezioni.

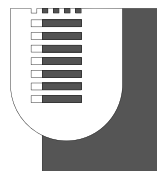
Diritto tributario

- 1) Uckmar V., (a cura di), Lo sport e il fisco, Cedam, 2016.

Lecture integrative

- 1) Letizia L., L'ordinamento sportivo: profili fiscali e condizionamenti europei, in Problematica jurídica y papel social de deporte, ESI, 2014

- 2) Letizia L., Il reddito sportivo dell'atleta professionista: disciplina fiscale, in *Amministrativ@mente*, 13-15/2015
- 3) Letizia L., Spunti critico ricostruttivi della disciplina fiscale degli enti operanti in ambito sportivo ed influenze dell'Unione europea in tema di "agevolazioni", in *International Journal of Sports Law and Ethics*, nn. 2/2014 – 3,4,5/2015.



TOR VERGATA
UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI ROMA

CORSO DI LAUREA IN
ECONOMIA E MANAGEMENT

MACROECONOMIA

II canale

Carlo Di Giorgio

Menu



Programma

A.A. 2019-2020 ▼

Aggiornato A.A. 2019-2020



Programma del corso

Macroeconomia

Propedeuticità: avere superato gli esami di Microeconomia e Matematica.

Docenti: Carlo Di Giorgio, Davide Brignone, Marco Mazzali

A.A. 2019-2020

1. Le principali variabili macroeconomiche.
2. Contabilità nazionale.
3. Il modello keynesiano macroeconomico a prezzi fissi e il moltiplicatore del reddito.
4. Moneta, tasso di interesse e reddito.
5. Il mercato dei beni e i mercati finanziari: il modello IS-LM.
6. Politica monetaria, bilancio pubblico e politica fiscale.
7. L'economia aperta. Bilancia dei pagamenti e tassi di cambio.
8. La macroeconomia con prezzi variabili: il modello AD-AS.
9. Il Modello Neoclassico.
10. La curva di Phillips nel breve e nel lungo periodo.
11. Mercato del lavoro e conflitto distributivo.
12. Inflazione, disoccupazione e crescita della moneta.
13. Macroeconomia dell'Unione Monetaria Europea.
14. Consumo, Risparmio e mercati azionari.
15. Teoria degli investimenti neoclassica e keynesiana
16. Banca Centrale, moneta e mercati finanziari.
17. Banca di Italia e politica monetaria. Crescita e sviluppo economico. Politiche di bilancio e di bilancio.

17. Regimi di tassi di cambio, Competitività, sincronizzazione politiche economiche.

18. Teoria del Debito Pubblico, PSC, Fiscal Compact.

19. Cenni di Teoria della Crescita, Produttività del lavoro, accumulazione di capitale e progresso tecnico.

• Testo di riferimento

Dornbusch R., Fisher S., Startz R., (2016), Macroeconomia, Mc-Graw Hill Education, XI ed.

Altro materiale didattico utile alla preparazione dell'esame verrà reso disponibile durante il corso.

Programma esteso relativo al testo di riferimento (slide e altro materiale didattico verrà distribuito durante il corso)

Capitolo I: Tutto

Capitolo II: Tutto

Capitolo III: dal §3.1 al §3.3 (escluso §3.4)

Capitolo IV: Tutto

Capitolo V: Tutto (esclusa Appendice 5)

Capitolo VI: Tutto

Capitolo VII: Tutto.

Capitolo VIII: §8.1, §8.2, §8.3, §8.5, §8.6, Appendice 8. Lettura facoltativa §8.4

Capitolo IX: §9.1, §9.2, §9.3, §9.5, §9.6. Lettura facoltativa §9.4 (esclusi §9.7, §9.8, §9.9, §9.10, Appendice 9)

Capitolo X: Tutto, della Formalizzazione Matematica 10.1 da fare solo i paragrafi 'I vincoli del Fiscal Compact' e successivi (escluso Approfondimento 10.1)

Capitolo XI: dal §11.1 al §11.4 (esclusi §11.2.3, Applicazione 11.1, §11.5)

Capitolo XII: NO

Capitolo XIII: Tutto

Capitolo XIV: §14.1, §14.2, Formalizzazione Matematica 14.1 (esclusi §14.3 e §14.4)

Capitolo XV: §15.1, §15.4, §15.5, §15.6, §15.7 (esclusi §15.2, §15.3)

Capitolo XVI: NO

Capitolo XVII: §17.6, §17.7. Lettura facoltativa degli altri paragrafi

Il Modello Neoclassico (dispense online)

Teoria degli investimenti neoclassica e keynesiana (dispense online)

Dipartimento di Management e Diritto
Università degli Studi di Roma "Tor Vergata"

Via Columbia, 2

00133 Roma (Italia)

Tel. +39 06 7259 5425

triennio@clem.uniroma2.it



UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI ROMA "TOR VERGATA"
FACOLTA' DI MEDICINA E CHIRURGIA

**CORSO DI MEDICINA LEGALE MUTUATO DAI
DIPARTIMENTI DI DIRITTO PRIVATO E DI DIRITTO PUBBLICO**

MEDICINA LEGALE

Direttore: *Prof. Luigi Tonino Marsella*

Programma del corso

Definizione, finalità, metodo e sistema della Medicina Legale.

Il rapporto di causalità materiale in Medicina Legale.

Medicina legale penalistica: Imputabilità – Il delitto di omicidio – Il delitto di infanticidio – La legge 194 sull'interruzione volontaria della gravidanza – L'aborto criminoso – La capacità vitale del feto – Le docimasiae – Il delitto di violenza sessuale – Il delitto di circonvenzione di incapace – Il delitto di percosse ed il delitto di lesioni personali – Le aggravanti biologiche del delitto di lesioni personali.

Medicina legale civilistica: Capacità giuridica, capacità di agire, capacità civile – Interdizione ed inabilitazione – Il danno alla persona da fatto illecito – Le assicurazioni sociali obbligatorie INPS-INAIL e l'invalidità civile.

Responsabilità Professionale Medica in ambito penale, civile e disciplinare.

Impianto sistematico della patologia forense: I concetti generali delle lesioni – Valutazione generale dei quadri lesivi – La diagnosi differenziale tra omicidio, suicidio e accidente – Gli effetti lesivi generali delle lesioni – Il concetto di lesione immediatamente mortale – La lesività da energia meccanica – Lesioni da mezzi contundenti – I grandi traumatismi: investimento e precipitazione – Lesioni da arma bianca – Lesioni d'arma da fuoco – La lesività da esplosione di polveri da sparo – Le asfissie meccaniche violente – Asfissie meccaniche da occlusione degli orifici respiratori – Asfissie meccaniche da costrizione degli organi del collo – L'annegamento – Le altre forme asfittiche meccaniche violente – Le lesioni da energia elettrica, barica, termica – La lesività da energia chimica: Intossicazione da ossido di carbonio – Il laboratorio medico legale – Le indagini immunoematologiche il DNA.

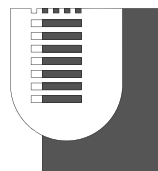
La tanatologia: L'accertamento della realtà della morte – I trapianti d'organo – Le indagini necroscopiche medico legali: ispezione esterna ed autopsia – La cronologia della morte: fenomeni consecutivi e fenomeni trasformativi – Fenomeni trasformativi anomali: mumificazione e saponificazione – Il regolamento di polizia mortuaria.

La identificazione personale: Le impronte digitali – La identificazione radiologica – I segni caratteristici – La identificazione odontostomatologica.

Il sopralluogo: Tecniche e metodiche del sopralluogo giudiziario medico legale – Il sopralluogo in ambienti chiusi ed in ambienti aperti – Le macchie di sangue sul luogo del delitto

Testi consigliati:

– G. Arcudi: *"Medicina Legale"*, *UniversItalia* – Roma, 2008.



TOR VERGATA
UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI ROMA

CORSO DI LAUREA IN
ECONOMIA E MANAGEMENT

MICROECONOMIA

I canale

Leonardo Becchetti

Menu



Programma

A.A. | 2019-2020 ▼

Aggiornato A.A. 2019-2020

Corso di Microeconomia

Cattedra Prof. L. Becchetti

Programma

1. Introduzione all'economia
2. Il mercato e le curve di domanda e di offerta
3. La scelta razionale del consumatore
4. Approfondimenti della scelta razionale (variazioni di prezzo e reddito, effetto sostituzione e reddito, buono scuola, surplus del consumatore, tariffa in due parti, scelta intertemporale, l'elasticità, ecc.)
5. La produzione
6. I costi
7. La concorrenza perfetta
8. Il monopolio
9. Teoria dei giochi ed oligopolio (modelli di Bertand, Cournot, Stackelberg, Hotelling)
10. Il mercato dei fattori e il monopsonio
11. Equilibrio generale
12. Esternalità
13. Beni pubblici
14. La responsabilità sociale di impresa
15. Felicità e beni relazionali
16. Cenni su ambiente e crescita
17. L'economia civile

Testi di riferimento

Becchetti, Bruni, Zamagni "Microeconomia" (Seconda edizione). Edito da Il Mulino, Bologna

Si consiglia di fare riferimento al testo di Becchetti, Bruni e Zamagni "Microeconomia" per le parti:

- 1 (cap. 1 da pag. 15 a 35)
- 2 (cap. 2 più appendice)
- 9 (cap. 6 solo appendici A e B, cap. 11 paragrafo 8 per il modello di Hotelling)
- 11, 12 e 13 (cap. 8 più appendice)
- 14 e 15 (capitoli 11 e 12)
- 16 (capitolo XIII)
- 17 (Epilogo da pag. 473 a 481)

Si consiglia di fare riferimento al testo di R. H. Frank per la parti:

- 2 (cap. 2 da pag. 45 a 49) (imposizione fiscale su prezzi e quantità d'equilibrio)
- 3 (capitolo 3 più appendice) (la scelta razionale del consumatore)
- 4 (cap. 4 paragrafi 4.2, 4.3, 4.4, 4.6, 4.7, 4.8, 4.9 (la domanda individuale di mercato) e cap. 5 paragrafi 5.3, 5.4 (escluso 5.4.2), 5.7 e le applicazioni 5.2 e 5.3.) (le applicazioni delle teorie della scelta razionale e della domanda)
- 5, 6, 7 e 8 (capitoli 9 più appendice (la produzione), 10 più appendice (i costi), 11 più appendice (la concorrenza perfetta) e 12 più appendice) (il monopolio)
- 9 (cap. 13 paragrafi 13.4, 13.5, 13.6.1, 13.6.4 e 13.7 più appendice) (la concorrenza imperfetta)
- 10 (cap. 14 paragrafi da 14.1 a 14.7, da 14.9 a 14.11) (i mercati dei fattori)
- 11 (cap. 15 paragrafo 15.7 più appendice) (l'equilibrio generale)
- 12 (cap. 16 solo appendice) (l'esternalità, i diritti di proprietà, e il teorema di Coase)

N.B. E' inoltre opportuno risolvere gli esercizi (solo quelli relativi agli argomenti del programma) proposti nel testo di R. Frank.

Per la preparazione agli esercizi è inoltre possibile consultare i numerosi manuali disponibili in biblioteca.

Per ampliare ed arricchire le proprie conoscenze si consigliano le restanti parti dei due manuali.

N.B. E' ovviamente possibile usare edizioni diverse dei due testi facendo attenzione alla corrispondenza tra i temi del corso e i numeri di capitoli e sezioni che potrebbero essere diversi

Dipartimento di Management e Diritto
Università degli Studi di Roma "Tor Vergata"

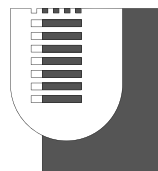
Via Columbia, 2

00133 Roma (Italia)

Tel. +39 06 7259 5425

triennio@clem.uniroma2.it





TOR VERGATA
UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI ROMA

CORSO DI LAUREA IN ECONOMIA E MANAGEMENT

MICROECONOMIA

II canale

Francesco Saverio Mennini

Menu



Programma

A.A. 2019-2020 ▼

Aggiornato A.A. 2019-2020

Programma

Nel corso verranno approfonditi gli elementi basilari della teoria delle scelte individuali di consumo e produzione, con particolare attenzione alla teoria neo-classica del valore e dei costi, nonché alle forme di mercato del monopolio e della concorrenza perfetta. Si accennerà infine a elementi di teoria dello scambio ad ai teoremi dell'economia del benessere.

- 1) Pensare da economisti: domanda e offerta
- 2) La scelta razionale del consumatore
- 3) Domanda individuale e domanda di mercato
- 4) L'impresa produttrice
- 5) La tecnologia
- 6) I costi
- 7) La concorrenza perfetta
- 8) Il monopolio
- 9) Scambio e teoremi dell'economia del benessere

Lettura di riferimento

G. Piga, "Lezioni di Microeconomia" - G. Giappichelli Editore, 2014.

Sono escluse dal programma di esame le seguenti parti del libro di testo:

- Capitolo 2: da par. 1.8 alla fine (pp. 83 - 113);
- Capitolo 4: parr. 1 e 2 (pp. 169 - 183);
- Capitolo 6: parr. 1 - 6 (pp. 303 - 398).

A. Salustri, G. Piga, "Esercizi di Microeconomia" - G. Giappichelli Editore, 2016.

Orario lezioni e modalità tipici

Lezioni (Aula I2): Lunedì, Martedì e Mercoledì, ore 9-11. Esercitazioni (Aula T7): Lunedì, ore 14-16

Qualsiasi cambiamento relativo alla combinazione lezione/esercitazioni verrà comunicato in anticipo

Requisiti

Si raccomanda il superamento dell'esame di matematica generale.

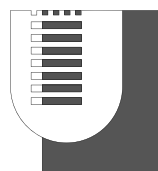
Regolamento esame

Per sostenere l'esame occorre prenotarsi per via telematica entro 5 giorni dalla data dell'appello. Chi non si iscrive non verrà ammesso in aula. L'esame consiste in una prova scritta seguita da una prova orale per coloro che sono stati ammessi. Gli studenti esonerati possono sostenere l'esame orale esclusivamente nella sessione estiva. E' possibile sostenere l'esame una sola volta nell'ambito della stessa sessione. Si ritiene che lo studente abbia sostenuto l'esame se rimane in aula per lo scritto 15 minuti dopo l'inizio della prova. Lo studente che, avendo conseguito la sufficienza all'orale, decide di rifiutare il voto, può presentarsi all'appello successivo della stessa sessione. In questo caso non è tuttavia consentito mantenere il voto dello scritto.

Ricevimento

Prof. F. Mennini (edificio B, II Piano): dopo la lezione oppure per appuntamento via e-mail
f.mennini@uniroma2.it

Dott.ssa C. Nardone: dopo l'esercitazione, in aula, o per appuntamento via e-mail:
claudia.nardone@uniroma2.it



TOR VERGATA
UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI ROMA

CORSO DI LAUREA IN ECONOMIA E MANAGEMENT

POLITICA ECONOMICA

Paolo Paesani

Menu



Programma

A.A. 2019-2020 ▼

Aggiornato A.A. 2019-2020

OBIETTIVI

Il corso si illustra il contenuto della politica economica, soffermandosi sulle forme dell'intervento pubblico nel sistema economico e sulle ragioni che motivano questo intervento. Il corso è diviso in tre parti. La prima parte è dedicata al tema dell'efficienza e al ruolo dell'intervento pubblico nel correggere i fallimenti del mercato tra cui esternalità, beni pubblici e monopolio. La seconda parte affronta il tema dell'equità e gli aspetti distributivi, soffermandosi sul concetto di stato sociale e sulle politiche per contrastare la disoccupazione. La terza parte è dedicata alle politiche per l'equilibrio interno ed esterno (politica fiscale, politica monetaria, politiche del cambio e politiche commerciali) e alle politiche per la crescita. Il corso si conclude con una breve esposizione delle linee principali seguita dalla politica economica in Italia dagli anni '70 a oggi.

Al termine del corso gli studenti saranno in grado di valutare criticamente testi e documenti relativi agli ambiti principali della politica economica, utilizzando gli strumenti della teoria micro e macroeconomica. Gli strumenti acquisiti durante il corso permetteranno agli studenti di orientarsi all'interno delle "grandi questioni" della politica economica (vantaggi della concorrenza, protezionismo vs. libero scambio, politiche per la stabilità finanziaria). Attenzione particolare sarà dedicata all'economia italiana e ai problemi di politica economica che ne hanno condizionato l'evoluzione nel corso dell'ultimo quarantennio (integrazione europea, debito pubblico, bassa crescita).

ARGOMENTI

1. Introduzione: Pensare la politica economica
2. Efficienza, concorrenza, mercato
3. Equità e stato sociale

3. Equità e stato sociale

4. Lavoro, previdenza e politiche di contrasto alla disoccupazione

5. Bilancio pubblico e politica fiscale

6. Banca centrale e politica monetaria

7. Le politiche per l'equilibrio esterno

8. Approfondimenti tematici: politica economica e aspettative

9. La politica economica dagli anni '70 a oggi in Italia e in Europa

TESTI DI RIFERIMENTO

P. Paesani (2018), Manuale di politica economica, Giappichelli, Torino (in corso di pubblicazione)

N. Acocella (2010), Esercizi di Politica Economica. Terza Edizione, Giappichelli, Torino

S. Rossi (2007) La politica economica italiana 1968-2007, Laterza, Bari.

TESTI AGGIUNTIVI

F. Vianello (2013), La moneta unica europea, Economia e lavoro, vol. 48, pp. 17-46, disponibile presso <https://premiofernandovianello.files.wordpress.com/2013/09/2-vianello-la-moneta-unica-europea.pdf>

Dipartimento di Management e Diritto
Università degli Studi di Roma "Tor Vergata"

Via Columbia, 2

00133 Roma (Italia)

Tel. +39 06 7259 5425

triennio@clem.uniroma2.it





Intesa con la Facoltà di Economia per il conseguimento facilitato della laurea magistrale in Economia e Management, *curriculum* Giurista d'Impresa (classe di laurea LM-77)

A partire dall'anno accademico 2016-2017 è possibile, sulla base di uno specifico accordo con la Facoltà di Economia dell'Università degli Studi di Roma "Tor Vergata", seguire un percorso di studi che agevoli il conseguimento della laurea magistrale in Economia e Management, *curriculum* Giurista d'impresa (LM-77).

Gli studenti, che si immatricoleranno a partire dall'a.a. 2020-2021, iscritti al Corso di Laurea Magistrale a ciclo unico in Giurisprudenza che sosterranno come esami opzionali o a scelta dello studente alcuni insegnamenti mutuati dal Corso di Laurea triennale in Economia e Management (dove sono esami obbligatori), una volta conseguita la Laurea Magistrale a ciclo unico in Giurisprudenza potranno accedere direttamente al corso di Laurea Magistrale in Economia e Management, *curriculum*

Giurista

d'impresa:

https://economia.uniroma2.it/public/clem/files/Piani_Studio/19.20/CLEM_Magistrale_GIURISTA_19.20.pdf

senza necessità della laurea triennale, con il riconoscimento degli esami di ambito giuridico già sostenuti nella precedente carriera universitaria. Gli esami da sostenere sono i seguenti:

1. Economia aziendale (opzionale)
2. Contabilità e bilancio (opzionale)
3. Politica economica (opzionale)
4. Bilancio e comunicazione economico-finanziaria (opzionale)
5. Statistica (a scelta dello studente)

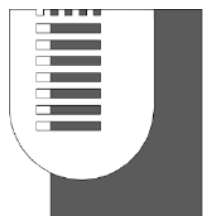
Per conseguire la laurea magistrale in Economia e Management, *curriculum* Giurista d'impresa, lo studente dovrà dunque sostenere i seguenti esami:

1. CRS e rendicontazione sociale (6 CFU)
2. Economia della regolamentazione e della concorrenza (6 CFU)
3. Metodi statistici per il management (6 CFU)
4. Scienza delle finanze (avanzato) (6 CFU)
5. Revisione aziendale (9 CFU)
6. Acquisizioni e fusioni d'azienda (9 CFU)

per un totale di 42 CFU, cui si devono aggiungere 6 CFU di Ulteriori attività formative e 24 CFU di prova finale.

Per maggiori informazioni sui programmi delle materie opzionali/a scelta da sostenere, il calendario delle lezioni e degli esami, è possibile consultare il sito web del Corso di Laurea triennale in Economia e Management: <https://economia.uniroma2.it/cdl/triennio/clem>

Per maggiori informazioni sul Corso di Laurea Magistrale in Economia e Management *curriculum* Giurista d'impresa: <https://economia.uniroma2.it/cdl/biennio/clem>



Cliniche legali, tirocini e pratica anticipata

[Home](#) >

CLINICHE LEGALI, TIROCINI E PRATICA ANTICIPATA

Cliniche legali

La metodologia delle cliniche legali mira ad affiancare all'apprendimento teorico dei corsi tradizionali un approccio maggiormente pratico. Si tratta, in concreto, di seminari attivati all'interno dei corsi, nei quali saranno discussi casi reali e redatti atti e pareri da parte degli studenti sotto la guida dei docenti.

Per conoscere le cliniche legali attive, consulta i programmi degli insegnamenti.

Tirocini

Sono previste attività di tirocinio curricolare per gli studenti del corso di laurea, al fine di realizzare momenti di alternanza tra studio e lavoro nell'ambito dei processi formativi e di agevolare le scelte professionali mediante la conoscenza diretta del mondo del lavoro.

Possono accedere al tirocinio gli studenti regolarmente iscritti non oltre il primo anno fuori corso e che abbiano conseguito un numero di crediti non inferiore a 180 CFU al momento della presentazione della domanda.

Ai fini dell'attribuzione dei crediti, il tirocinante è tenuto a svolgere presso l'azienda ospitante 175 ore entro 12 mesi dalla pubblicazione della graduatoria definitiva, oppure entro 24 mesi nel caso di studenti disabili. Al termine del tirocinio curricolare, verificate le condizioni e all'esito di un colloquio con il tutor universitario, al tirocinante saranno attribuiti 7 CFU individuati tra quelli a scelta dello studente e un voto espresso in trentesimi.

Per ogni anno accademico sarà indetto un bando di selezione per l'assegnazione di tirocini curriculari.

Consulta: [Tirocini curriculari](#)

Pratica anticipata

Il Dipartimento di Giurisprudenza ha sottoscritto con il Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Roma, Velletri, Frosinone e Tivoli delle convenzioni relative all'anticipazione di un semestre di tirocinio per l'accesso alla professione forense in costanza dell'ultimo anno del corso di laurea in Giurisprudenza.

Referente per i rapporti con il Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Roma è il prof. Aristide Police; referente per i rapporti con il Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Velletri e di Frosinone è il prof. Carlo Pisani.

Consulta: [Convenzione Ordine degli Avvocati di Roma, Velletri, Frosinone e Tivoli.](#)

È stata stipulata, inoltre, con il Consiglio Notarile dei Distretti Riuniti di

Roma, Velletri e Civitavecchia una convenzione che permette agli studenti iscritti all'ultimo anno del corso di laurea in Giurisprudenza di svolgere i primi sei mesi di tirocinio per l'accesso alla professione notarile presso i Notai dei medesimi distretti, nel corso dell'ultimo anno.

Consulta: Convenzione Consiglio Notarile dei Distretti Riuniti di Roma, Velletri e Civitavecchia.

Gli studenti interessati possono rivolgersi alla dott.ssa Danika Pucci (pucci@juris.uniroma2.it, st. D.3.17 III piano) dal lunedì al giovedì, ore 10.00-12.00 e 14.00-15.30.

Università degli Studi di Roma “Tor Vergata”

Macroarea di Giurisprudenza

Via Cracovia, 50 00133 – Roma

Come raggiungerci:

In auto è raggiungibile dal Grande Raccordo Anulare di Roma, uscita 19-20 autostrada Roma-Napoli, segue uscita 20 direzione Romanina/Torrenova.

Con i mezzi pubblici è raggiungibile dalla Metro A – Stazione Anagnina e linea autobus 20, linea 506, linea 507 e linea 509

Ottieni indicazioni con i mezzi pubblici verso Università di Tor Vergata

Da

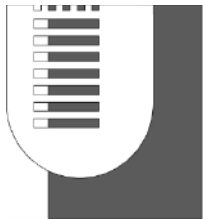
INDICAZIONI

Partendo ora



© OpenStreetMap contributors

Linee che fermano vicino a Università di Tor Vergata >



Indirizzi

[Home](#) >

Indirizzi

Oltre all’ordinamento di base sopra descritto, e fatte salve le regole di propedeuticità, è facoltà dello studente di scegliere uno degli indirizzi previsti nel corso di laurea. In mancanza di una scelta espressa si intende adottato l’ordinamento di base. La scelta degli indirizzi viene certificata agli atti della carriera curricolare dello studente, mediante inserimento nel c.d. Diploma Supplement. Gli indirizzi sono cinque: privatistico, pubblicistico, della salute e dello sport, amministrativistico e commercialistico. Gli ultimi due indirizzi, denominati ‘specialistici’, attribuiscono un punteggio incrementale di 0.50 sulla media base per il voto di laurea. La scelta degli indirizzi non altera il piano degli insegnamenti obbligatori se non rispetto all’alternativa tra Diritto canonico e Diritto ecclesiastico, ma si concreta in una selezione più circoscritta degli esami opzionali.

Indirizzo privatistico

Insegnamenti obbligatori

Diritto canonico

Insegnamenti opzionali (5 a scelta)

Diritto agrario

Diritto bancario

Diritto comune

Diritto dei mercati finanziari

Diritto della concorrenza

Diritto della crisi d’impresa

Diritto di famiglia

Diritto musulmano e dei Paesi islamici

Diritto sindacale

Diritto societario

Esegesi delle fonti del diritto romano

Indirizzo pubblicistico

Insegnamenti obbligatori

Diritto ecclesiastico

Insegnamenti opzionali (5 a scelta)

Biogiuridica

Diritto della navigazione

Diritto pubblico dell’economia

Diritto penale dell’economia

Diritto regionale

Diritto romano II

Informatica Giuridica

Scienza delle finanze

Storia del diritto italiano II

Storia del diritto romano

Indirizzo
diritto della salute
e dello sport

Insegnamenti opzionali

Diritto commerciale e tributario dello sport

Diritto dell'ordinamento sportivo

Diritto dell'ordinamento sportivo (parte speciale)

Diritto privato dello sport

Diritto dell'informazione e della comunicazione

Diritto del lavoro (dello sport)

Indirizzo
amministrativistico

Insegnamenti opzionali (da sostenere obbligatoriamente)

Diritto pubblico dell'economia

Diritto penale dell'economia

Insegnamenti opzionali (3 a scelta)

Biogiuridica

Diritto della navigazione

Diritto regionale

Diritto romano II

Informatica Giuridica

Scienza delle finanze

Storia del diritto italiano II

Storia del diritto romano

Moduli di approfondimento su tematiche di:

Diritto dei contratti pubblici

Anticorruzione e trasparenza

Diritto dei servizi pubblici e delle reti

Processo amministrativo

Indirizzo
commercialistico

Insegnamenti opzionali da sostenere obbligatoriamente

Diritto della crisi d'impresa

Insegnamenti opzionali (3 a scelta)

Diritto bancario

Diritto dei mercati finanziari

Diritto societario

Diritto della concorrenza

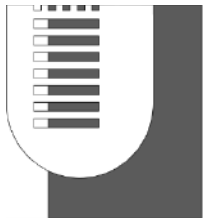
Insegnamenti opzionali (1 a scelta)

Diritto agrario

Diritto della navigazione

Diritto penale dell'economia

Diritto pubblico dell'economia



Regole dell'ordine degli studi, propedeuticità

[Home](#) >

Regole dell'ordine degli studi

1. La sostituzione di insegnamenti qualificati come obbligatori non è consentita in nessun caso.
 2. Lo studente può sostenere anticipatamente gli esami rispetto alla cadenza annuale prevista dal piano degli studi, purché rispetti le prescritte propedeuticità (cfr. infra).
 3. I tre (3) CFU dei Corsi integrativi in lingua straniera e abilità informatiche possono essere riconosciuti — oltre che frequentando i corsi impartiti nel corso di laurea — anche in presenza della Patente europea per l'abilitazione informatica.
 4. Sono da considerare a statuto tutti gli insegnamenti previsti nei settori scientifico-disciplinari pertinenti all'area di Scienze Giuridiche, in particolare quelli previsti nel decreto 4 ottobre 2000 e successive integrazioni e modificazioni.
 5. Sono ammesse richieste di cambio di canale, adeguatamente motivate, nei limiti della disponibilità.
 6. Gli studenti trasferiti (laureati e non) da altri corsi di laurea di questo o di altri Atenei possono ottenere il riconoscimento anche di insegnamenti non impartiti nel corso di laurea in Giurisprudenza dell'Università di Roma Tor Vergata, purché riconducibili ai settori scientifico-disciplinari presenti nel corso.
- I Dipartimenti, in sede di riconoscimento degli esami sostenuti in altre sedi, si riservano:
- a) di decidere sulle materie che non corrispondano a quelle in esso insegnate;
 - b) di attribuire CFU alle materie, e se del caso imporre un colloquio integrativo su programmi e crediti (CFU);

Propedeuticità

A partire dall'anno accademico 2016-2017, gli studenti sono tenuti a rispettare, nella progressione curricolare, le seguenti propedeuticità, che sono condizioni di validità degli esami:

Esame da sostenere:	Richiede il superamento di:
Diritto civile	Istituzioni di diritto privato
Diritto del lavoro	Istituzioni di diritto privato
Diritto penale I e II	Istituzioni di diritto pubblico
Storia del diritto italiano I	Istituzioni di diritto romano
Diritto amministrativo I e II	Istituzioni di diritto privato Istituzioni di diritto pubblico
Diritto commerciale	Istituzioni di diritto privato Istituzioni di diritto pubblico
Diritto costituzionale	Istituzioni di diritto privato Istituzioni di diritto pubblico
Diritto ecclesiastico	Istituzioni di diritto privato Istituzioni di diritto pubblico
Diritto canonico	Istituzioni di diritto privato Istituzioni di diritto pubblico Istituzioni di diritto romano
Diritto internazionale	Istituzioni di diritto privato Istituzioni di diritto pubblico
Diritto processuale civile	Istituzioni di diritto privato Istituzioni di diritto pubblico

Diritto privato comparato	Istituzioni di diritto privato
	Istituzioni di diritto pubblico
Diritto romano	Istituzioni di diritto privato
	Istituzioni di diritto pubblico
	Istituzioni di diritto romano
Procedura penale	Istituzioni di diritto privato
	Diritto penale I
Diritto dell'UE	Istituzioni di diritto privato
	Istituzioni di diritto pubblico
Diritto tributario	Istituzioni di diritto privato
	Istituzioni di diritto pubblico
Biogiuridica	Istituzioni di diritto privato
	Istituzioni di diritto pubblico
Criminologia	Procedura penale
Diritto agrario	Diritto commerciale
Diritto bancario	Diritto commerciale
Diritto comune	Storia del diritto italiano
Diritto dei mercati finanziari	Diritto commerciale
Diritto della navigazione	Istituzioni di diritto privato
	Istituzioni di diritto pubblico
Diritto di famiglia	Istituzioni di diritto privato
	Istituzioni di diritto pubblico
Diritto internazionale privato e processuale	Istituzioni di diritto privato
	Istituzioni di diritto pubblico
Diritto musulmano e dei Paesi islamici	Istituzioni di diritto privato
	Istituzioni di diritto pubblico
Diritto penale dell'economia	Istituzioni di diritto privato
	Diritto penale I
Diritto pubblico dell'economia	Istituzioni di diritto privato
	Istituzioni di diritto pubblico
Diritto regionale	Istituzioni di diritto privato
	Istituzioni di diritto pubblico
Diritto sindacale	Istituzioni di diritto pubblico
	Diritto del lavoro
Esegesi delle fonti del diritto romano	Istituzioni di diritto privato
	Istituzioni di diritto pubblico
	Istituzioni di diritto romano
Introduzione al diritto cinese	Diritto privato comparato
	Istituzioni di diritto romano
Scienza delle finanze	Economia politica
Diritto dell'antico Oriente Mediterraneo	Istituzioni di Diritto romano
Diritto della concorrenza	Diritto commerciale
Diritto dell'arbitrato interno e internazionale	Diritto processuale civile
Diritto della crisi d'impresa	Diritto commerciale
Diritto della privacy e protezione dei dati personali	Istituzioni di Diritto privato
	Istituzioni di Diritto pubblico
Diritto della responsabilità civile	Istituzioni di Diritto privato
	Istituzioni di Diritto pubblico
Diritto dell'Unione Europea avanzato	Diritto dell'Unione Europea
Diritto dei consumatori	Istituzioni di Diritto privato
	Istituzioni di Diritto pubblico
Diritto penale della Pubblica Amministrazione	Diritto penale
	Diritto amministrativo
Diritto privato europeo	Istituzioni di Diritto privato
	Istituzioni di Diritto pubblico

Giustizia costituzionale	Diritto costituzionale
--------------------------	------------------------

Insegnamenti mutuati dalla sede del Foro Italico Esame da sostenere:	Richiede il superamento di:
Diritto dell'ordinamento sportivo	Istituzioni di Diritto privato Istituzioni di Diritto pubblico
Diritto privato dello sport	Istituzioni di Diritto privato Istituzioni di Diritto pubblico
Diritto dell'informazione e della comunicazione	Istituzioni di Diritto privato Istituzioni di Diritto pubblico
Diritto del lavoro dello sport	Diritto del lavoro
Diritto dell'ordinamento sportivo (parte speciale)	Diritto amministrativo Diritto dell'ordinamento sportivo
Diritto commerciale e tributario dello sport	Diritto commerciale Diritto tributario

Università degli Studi di Roma “Tor Vergata”
Macroarea di Giurisprudenza
Via Cracovia, 50 00133 – Roma

Come raggiungerci:
In auto è raggiungibile dal Grande Raccordo
Anulare di Roma, uscita 19-20 autostrada
Roma-Napoli, segue uscita 20 direzione
Romanina/Torrenova.

Con i mezzi pubblici è raggiungibile dalla
Metro A – Stazione Anagnina e linea autobus
20, linea 506, linea 507 e linea 509

Ottieni indicazioni con i mezzi pubblici verso Università di Tor Vergata

Da INDICAZIONI

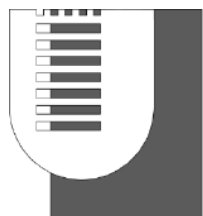
Partendo ora ▼



© OpenStreetMap contributors

Linee che fermano vicino a Università di Tor Vergata >

moovit [Crea il tuo widget](#)



Esami di profitto, tesi ed esame di laurea

[Home](#) >

ESAMI DI PROFITTO TESI ED ESAME DI LAUREA

Esami di profitto

Gli esami di profitto si svolgono in tre sessioni, per un totale di dieci appelli. A partire dall'a.a. 2017-2018, una prima sessione si ha al termine del I semestre; una seconda al termine del II semestre; una terza nei mesi di settembre e dicembre.

Gli esami sono distanziati tra loro di almeno 15 giorni.

A sua richiesta, o su proposta del Presidente della Commissione di esami, lo studente può ritirarsi prima della conclusione dell'esame. In tal caso la prova si annota sul verbale con la formula 'ritirato', e non è inserita nel curriculum dello studente né influisce sulla media finale dei voti. La menzione 'ritirato' comporta che l'esame non possa essere sostenuto più di due volte nella stessa sessione.

Tesi ed esame di laurea

Assegnazione della tesi

Lo studente è tenuto a presentare in Segreteria studenti, almeno 6 mesi prima della sessione di laurea, apposito modulo contenente la domanda di assegnazione tesi debitamente firmata dal Professore relatore e dallo studente stesso con l'indicazione della materia scelta.

Con il consenso del Docente lo studente può avere assegnata la tesi di laurea in una materia nella quale non abbia sostenuto l'esame di profitto, purché si tratti di materia insegnata nel corso di laurea.

Domanda di laurea

Al fine dell'ammissione all'esame di laurea, la relativa domanda deve essere presentata almeno 30 giorni prima della seduta di laurea.

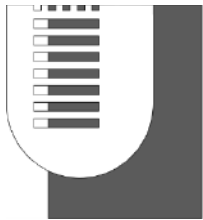
La domanda deve essere accompagnata da una dichiarazione recante il titolo della tesi, firmata dal relatore, che autorizza la discussione della tesi.

Consegna della tesi

Nel termine di 7 giorni precedenti la seduta il candidato deve consegnare in Segreteria studenti due copie della tesi in formato elettronico (.pdf) ed un frontespizio della tesi firmata dal relatore e dallo studente (in originale), nonché due copie della tesi in formato cartaceo da consegnare rispettivamente al relatore ed al correlatore.

Condizioni per l'esame di laurea

Per poter accedere all'esame di laurea il candidato deve avere superato tutti gli esami di profitto, ed essere in regola con il pagamento delle tasse. Quest'ultimo accertamento deve essere effettuato tempestivamente a cura dei laureandi, direttamente presso la Segreteria Studenti.



Erasmus +

[Home](#) >

Studenti
del corso di laurea

Il programma Erasmus+, introdotto dall’Unione Europea allo scopo di favorire la mobilità degli studenti universitari appartenenti agli Stati membri, consente di frequentare corsi di studio e sostenere esami nelle Università aderenti al programma, che saranno riconosciuti dal corso di laurea in Giurisprudenza. La domanda può essere presentata da studenti regolarmente iscritti almeno al secondo anno di corso.

Università convenzionate

Belgio	Lièges	2 borse per 10 mesi
Francia	Chambery	2 borse per 10 mesi
	Clermont Auvergne	4 borse per 12 mesi
	Lorraine (Nancy)	2 borse per 10 mesi
	Paris-Est Créteil Val de Marne	5 borse per 10 mesi
	Reims	2 borse per 9 mesi
Germania	Bonn	1 borsa per 9 mesi
	Mainz	6 borse per 9 mesi
Malta	Malta	6 borse per 9 mesi
Olanda	Tilburg	1 borsa per 10 mesi
Portogallo	Lisboa	2 borse per 10 mesi
Spagna	Alicante	4 borse per 10 mesi
	Barcelona	4 borse per 9 mesi
	Cordoba	2 borse per 9 mesi
	Granada	5 borse per 9 mesi
	León	6 borse per 10 mesi
	Madrid Complutense	2 borse per 10 mesi
	Madrid Rey Juan Carlos	5 borse per 9 mesi
	Navarra (Privada)	2 borse per 10 mesi
	Navarra (Pública)	2 borse per 10 mesi
	Sevilla	2 borse per 10 mesi
	Valencia C.E.U.	2 borse per 9 mesi
	Valencia Católica	2 borse per 10 mesi
	Valencia	2 borse per 9 mesi
	Valencia	2 borse per 9 mesi
Svizzera	Fribourg	2 borse per 10 mesi

Riconoscimento
degli esami sostenuti all'estero

La riconoscibilità degli esami sostenuti all'estero è subordinata alla previa autorizzazione a sostenerli, deliberata dal Consiglio di Dipartimento su domanda dell'interessato indirizzata al Coordinatore dell'Ufficio Erasmus+ di Giurisprudenza. Il riconoscimento verrà effettuato sulla base della documentazione ricevuta in via ufficiale dalla sede ospitante. Il numero massimo di esami riconoscibili è di 7 (sette) in un anno.

Agli studenti del Corso di laurea magistrale può essere inoltre riconosciuta l'idoneità della lingua straniera e dei corsi integrativi in lingua straniera.

Alla conversione dei voti riportati negli esami sostenuti all'estero si procede in base alle tabelle approvate dal Dipartimento.

La partecipazione al programma Erasmus+, con il superamento di esami all'estero, attribuisce allo studente un punteggio incrementale di 1/110 sulla media base per il voto di laurea sino all'anno accademico 2015-2016, e di 2/110 a partire dall'anno accademico 2016-2017.

Esami non riconoscibili

I seguenti esami sono sostenibili esclusivamente nel corso di laurea in Giurisprudenza dell'Università di Roma "Tor Vergata":

Laurea in Giurisprudenza (vecchio ordinamento)

Diritto amministrativo I

Diritto civile

Diritto commerciale

Diritto penale I e II

Diritto processuale civile

Istituzioni di diritto privato

Istituzioni di diritto pubblico

Procedura penale

Laurea magistrale in Giurisprudenza (nuovo ordinamento)

Diritto amministrativo I e II

Diritto civile

Diritto commerciale

Diritto penale I e II

Diritto processuale civile

Istituzioni di diritto privato

Istituzioni di diritto pubblico

Procedura penale

Conoscenze linguistiche

Il Programma Erasmus+ si sviluppa sulla base di accordi bilaterali/multilaterali concordati tra le Università europee e l'Università di Roma "Tor Vergata" che prevedono determinati livelli di conoscenza linguistica (A1, A2, B1, B2, C1, C2). È raccomandabile che il candidato abbia il livello di conoscenza linguistica richiesto dai relativi accordi con l'Università ospitante. In ogni caso al momento della partenza il candidato dovrà produrre un'attestazione del livello raggiunto rilasciata da un ente abilitato.

L'accordo:

a) può prevedere che il livello di conoscenza linguistica sia certificato oppure può richiedere una certificazione (obbligatoria) rilasciata da un istituto o ente abilitato, come da sottoelencati esempi:

Lingua inglese

TOEFL (Test of English as a Foreign Language);

ESOL (English for Speakers of Other Languages, University of Cambridge);

ESOL (English for Speakers of Other Languages, Pitman);

IELTS (International English Language Testing System, University of Cambridge);

ISE (Integrated Skills in English, Trinity College London);

LCCIEB (London Chamber of Commerce & Industry Examinations Board).

Lingua francese

DEL F (Diplôme d'études en langue française, Alliance Française);

DAL F (Diplôme approfondit de langue française, Alliance Française).

Lingua tedesca

ZD (Zertifikat Deutsch, Goethe Institut/OSD);

ZDfB (Zertifikat Deutsch für den Beruf, Goethe Institut/OSD);

ZMP (Zentrale Mittelstufenprüfung, Goethe Institut/OSD);

ZOP (Zentrale Oberstufenprüfung, Goethe Institut/OSD).

Lingua spagnola

DELE (Diplomas de Español como Lengua Extranjera).

- b) può prevedere che il livello di conoscenza linguistica non sia necessariamente certificato ovvero può richiedere una semplice attestazione rilasciata da un Istituto o un Ente. In questo caso l’Ateneo procederà al riconoscimento del livello di conoscenza linguistica come segue:
- attestato rilasciato da una scuola riconosciuta a livello nazionale e/o internazionale nel quale viene reso noto il livello raggiunto;
 - superamento di un esame di lingua o di un esame di idoneità della lingua di insegnamento dell’Università ospitante sostenuto presso l’Università di appartenenza nel quale viene reso noto il livello raggiunto;
 - superamento di un esame di lingua o di un esame di idoneità della lingua di insegnamento dell’Università ospitante sostenuto presso l’Università di appartenenza nel quale non viene reso noto il livello raggiunto (viene assegnato d’ufficio il livello A1);
 - iscrizione a un corso di laurea in lingue e maturazione di almeno 12 crediti della lingua di insegnamento dell’Università ospitante (viene assegnato d’ufficio il livello B1);
 - diploma di liceo linguistico con voto di almeno 75/100 (viene assegnato d’ufficio il livello A2);
 - permanenza all’estero certificata per almeno 5 mesi per motivi di studio, lavoro o per progetti di mobilità compreso Erasmus (viene assegnato d’ufficio il livello B1);
 - autocertificazione del candidato nella quale comunica di essere madrelingua (viene assegnato d’ufficio il livello C1).

Dottorati di ricerca

Il programma Erasmus+ è esteso anche ai dottorandi di ricerca.

Le università convenzionate sono:

Francia	Lorraine	2 borse per 10 mesi
Portogallo	Lisboa	2 borse per 6 mesi
Spagna	Cordoba	2 borse per 9 mesi
	Las Palmas de G.C	1 borsa per 6 mesi
	Navarra privata	1 borsa per 3 mesi
Svezia	Högskoland Dalarna	1 borsa per 10 mesi
Germania	Mainz	1 borsa per 12 mesi

Università degli Studi di Roma “Tor Vergata”
Macroarea di Giurisprudenza
Via Cracovia, 50 00133 – Roma

Come raggiungerci:
In auto è raggiungibile dal Grande Raccordo
Anulare di Roma, uscita 19-20 autostrada
Roma-Napoli, segue uscita 20 direzione
Romanina/Torrenova.

Con i mezzi pubblici è raggiungibile dalla
Metro A – Stazione Anagnina e linea autobus
20, linea 506, linea 507 e linea 509

Ottieni indicazioni con i mezzi
pubblici verso Università di Tor
Vergata